

Ministero della Salute

DIRETTIVA GENERALE PER L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE

(ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165)

Anno 2026

Sommario

1 Contesto istituzionale 11

2 Priorità dell'azione amministrativa e della gestione 12

2.1 Potenziamento delle misure di prevenzione a tutela della salute pubblica, con una attenzione prioritaria rivolta ai gruppi di popolazione maggiormente esposti a fattori di rischio, al fine di garantire condizioni di benessere equo e duraturo per l'intera collettività 17

2.2 Promozione di politiche sanitarie orientate alla innovazione, attraverso il rafforzamento delle reti di ricerca e lo sviluppo di meccanismi efficaci di trasferimento tecnologico, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in soluzioni concrete per il miglioramento della assistenza sanitaria. 17

2.3 Rafforzamento delle capacità di sorveglianza epidemiologica, nonché delle capacità di prevenzione, gestione e risposta alle emergenze sanitarie, al fine di assicurare un tempestivo ed efficace intervento a tutela della salute pubblica. 18

2.4 Ridurre le disuguaglianze tra le Regioni nell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA): promuovendo una più stretta integrazione tra ospedale e territorio, anche attraverso la realizzazione degli interventi del PNRR, al fine di garantire una maggiore soddisfazione dei bisogni sanitari, implementando gli strumenti individuati per la riduzione delle liste di attesa e incentivando l'utilizzo delle soluzioni di intelligenza artificiale nel rispetto dei principi di non discriminazione e di adeguata informazione dei pazienti 19

2.4.1 Sviluppare una programmazione sanitaria nazionale a garanzia dell'unitarietà del Servizio sanitario nazionale 19

2.4.2 Programmazione degli investimenti e ammodernamento tecnologico del Servizio Sanitario Nazionale 20

2.4.3 Monitoraggio dell'attuazione della riqualificazione della rete ospedaliera 20

2.4.4 Rischio Clinico 20

2.4.5 Farmacia dei servizi 21

2.4.6 Disposizioni in materia di liste di attesa 21

2.4.7 Riparto delle risorse per la copertura dei fabbisogni standard nel settore sanitario e Sistema di partecipazione al costo delle prestazioni da parte dei cittadini 22

2.4.8 Sviluppo e applicazione del sistema di accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie 23

2.4.9 Aggiornamento dei LEA affinché sia garantita ai cittadini la corretta e adeguata erogazione dei servizi sanitari da parte dei sistemi regionali 23

2.4.10 Numero europeo per cure non urgenti 116117 24

2.4.11 Sistema nazionale di verifica e controllo dell'assistenza sanitaria (SiVeAS) 24

2.4.12 Modello di simulazione e previsione per scenari a medio e lungo termine nel SSN 25

2.4.13 Sanità Integrativa al Servizio Sanitario Nazionale 25
2.4.14 Piano Sviluppo e Coesione Salute (ex Piano Operativo Salute) 26
2.4.15 Mobilità sanitaria regionale 26
2.4.16 Programmi umanitari per cure e tutela della salute delle persone vulnerabili 26
2.4.17 Aggiornamento delle classificazioni sanitarie 26

2.5 Valorizzare i professionisti sanitari, anche dando adeguato riconoscimento alle prestazioni svolte in ambienti di lavoro protetti e ricompensando maggiormente le funzioni per le quali si registrano carenze, tra cui i servizi di pronto soccorso 27
2.6 Favorire l'innovazione tecnologica nel campo dei dispositivi medici, attraverso un adeguamento delle dotazioni infrastrutturali degli enti del SSN; ridefinire le politiche nel campo delle sperimentazioni cliniche 30
2.7 Semplificare l'accesso ai servizi sanitari e potenziare gli interventi in sanità digitale: 33
• sviluppando l'ecosistema dei dati sanitari (EDS) quale strumento centralizzato di raccolta ed analisi dei dati sanitari ed erogazione di servizi, basati sui dati, per i professionisti sanitari e i cittadini; 33
• valorizzando le potenzialità informative del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) quale sistema di alimentazione dell'EDS e di accesso ai servizi sanitari digitali; 33
• sviluppando i servizi di telemedicina al fine accrescere l'offerta di prestazioni sanitarie sempre più efficaci e tempestive, con particolare riferimento ai soggetti affetti da patologie croniche, anche mediante l'implementazione della Piattaforma nazionale 33
2.7.1 Potenziamento del Fascicolo Sanitario Elettronico 34
2.7.2 Realizzazione Ecosistema dei Dati Sanitari (EDS) 34
2.7.3 Potenziamento della capacità di raccolta, analisi e diffusione dei dati a livello centrale e supporto alla diffusione della telemedicina 35
2.7.4 Sanità digitale e scambio dati sanitari in ambito europeo 36
2.7.5 Sunshine Act 36
2.7.6 Innalzamento dei livelli di Cybersicurezza 37
2.7.7 Relazione sullo stato sanitario del Paese (RSSP) 2022-2024 37

2.8 Promuovere l'efficientamento della struttura organizzativa del Ministero anche tenuto conto delle modifiche intervenute. 37
2.8.1 Implementazione delle attività e dei sistemi per garantire l'efficienza gestionale del Ministero della salute 37
2.8.2 Prevenzione corruzione e trasparenza 39
2.8.3 Assicurare il supporto alla Cabina di regia del PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le azioni funzionali al raggiungimento dei traguardi ed obiettivi della Missione 6-Salute. 39

2.9 Accrescere la conoscenza degli utenti sui temi prevalenti di salute pubblica, con la promozione di apposite campagne informative rivolte alla prevenzione primaria e secondaria e al contrasto della disinformazione 39

2.9.1 Sviluppo di politiche di comunicazione istituzionale 39
2.10 Promozione dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema, in particolare mediante politiche che mirano a promuovere la cultura della salute mentale 41
2.11 Rafforzare la Sicurezza alimentare ed investire nella nutrizione: una priorità per la salute e la sostenibilità del SSN 42
2.12 Rafforzare la sanità pubblica veterinaria attraverso una migliore prevenzione e gestione delle emergenze epidemiche animali incluse le zoonosi e il contrasto all'antimicrobico resistenza 43
2.13 Rafforzare il ruolo dell'Italia nell'ambito della politica sanitaria europea e internazionale 44
3 Sintesi degli obiettivi strategici del Ministero della salute **45**
4 Destinatari della direttiva e attribuzione delle risorse **46**
5 Risorse finanziarie, strumentali e umane **47**
6 Sistemi di monitoraggio e valutazione **47**
7 Stato di realizzazione degli obiettivi contenuti nella direttiva generale per l'anno 2025 ..... **48**
8 Disposizione finale **52**
ALLEGATO 1 – Quadro riassuntivo degli obiettivi **54**
ALLEGATO 2 – Situazione del personale al 1° gennaio 2026 ..... **61**
ALLEGATO 3 – Modelli delle schede obiettivo **64**
ALLEGATO 4 – Schede obiettivo **67**

Il Ministro della Salute

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l’articolo 6 bis del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni nella legge 16 dicembre 2022, n.204, che modifica l’articolo 47-quarter del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, recante “Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato”;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante “Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”**;**

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e in particolare l’articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull’attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e in particolare gli artt. 4 e 14 concernenti le funzioni di indirizzo politico-amministrativo;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n.74 ;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”;

VISTA la legge 5 maggio 2009, n. 42, recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm., recante “Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 ottobre 2016, recante “Individuazione delle azioni del bilancio dello Stato, ai sensi dell'articolo 25-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, introdotto dall'articolo 2 del decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90”;

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTO il decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, recante “Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali”;

VISTO il decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, recante “Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della Salute”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in legge 113 del 6 agosto 2021, concernente il Ministero della salute e relativo al periodo 2025-2027, adottato con decreto del Ministro della salute 30 gennaio 2025;

VISTA la legge 30 dicembre 2025 n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028.”

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025 - Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTO il Piano strutturale di bilancio di medio termine Italia 2025-2029 deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 27 settembre 2024**;**

VISTO il Documento di finanza pubblica 2025 deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 9 aprile 2025;

VISTO il Documento programmatico di finanza pubblica 2025 deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 2 ottobre 2025;

VISTO il Documento programmatico di bilancio 2026 deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 14 ottobre 2025;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria generale dello Stato n. 14 dell'15 maggio 2025, avente ad oggetto "Previsioni di bilancio per l'anno 2026 e per il triennio 2026 – 2028 e Budget per il triennio 2026 – 2028. Proposte per la manovra 2026";

VISTO l'articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2023, recante "Definizione degli obiettivi di spesa 2024-2026 per ciascun Ministero";

VISTO l'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 13 dicembre 2023, n.222 recante "Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227;

VISTO l'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTE le linee guida per il Piano della performance, Ministeri, n. 1 Giugno 2017, adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per la valutazione della performance;

VISTE le linee guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance Ministeri n. 2 Dicembre 2017, adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per la valutazione della performance;

VISTA la direttiva 26 giugno 2019, recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Ministro della pubblica amministrazione 9 dicembre 2020, recante l'approvazione delle "Linee guida sul Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di performance";

VISTA la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023, recante "Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale";

VISTA la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 29 novembre 2023, recante "Riconoscimento, prevenzione e superamento della violenza contro le donne in tutte le sue forme";

VISTA la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 29 dicembre 2023 recante: "Lavoro agile";

VISTO l'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n.113, che introduce il Piano integrato di attività e organizzazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 195, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro della salute e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 196, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute";

VISTO il decreto del Ministro della salute 3 gennaio 2024 concernente la disciplina della fase transitoria per assicurare la continuità delle funzioni del Ministero della salute, salvaguardando l'ordinario svolgimento dei servizi e delle attività;

VISTO il comma 15 dell'articolo 8 del Decreto Legge 2 marzo 2024 n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024 n. 56, concernente l'incremento della dotazione organica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 196, di un posto di funzione dirigenziale di livello generale nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 7 giugno 2024 n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2024 n. 107, concernente l'istituzione presso il Ministero della salute dell'Organismo di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria costituito da un ufficio dirigenziale di livello generale e quattro uffici di livello dirigenziale non generale;

VISTO il decreto del Ministro della salute 21 novembre 2024 recante l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della salute;

VISTO il decreto del Ministro della salute 31 gennaio 2025, recante l'adozione del nuovo Sistema della misurazione e valutazione della *performance*;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 30 ottobre 2025, recante l'approvazione delle Linee guida sul Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i

relativi Manuali operativi dei Ministeri e delle altre pubbliche amministrazioni centrali, delle Regioni, delle Province - Città metropolitane e dei Comuni;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti ed in particolare l'articolo 1 ai sensi del quale è approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza**;**

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTA la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021 recante i programmi e gli interventi inseriti nel Piano nazionale per gli investimenti complementari e le connesse modalità di monitoraggio;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2023 che modifica la tabella A allegata al citato decreto 6 agosto 2021;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro della salute 12 ottobre 2021 (protocollo 18514) concernente le Direzioni generali competenti per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e nel Piano nazionale per gli investimenti complementari;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8051 del 4 novembre 2022 che approva il programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" per il sostegno a titolo

del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna in Italia;

VISTO l'Atto di indirizzo ministeriale del 10 dicembre 2025, concernente l'individuazione delle priorità politiche per il 2026, con il quale è stato avviato il processo di pianificazione strategica;

VISTE le proposte di obiettivi strategici avanzate dai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa;

CONSIDERATO che le Direzioni generali competenti ripartiranno agli Uffici periferici le risorse per l'esercizio delle funzioni attribuite agli stessi da specifiche disposizioni di legge o regolamenti e per l'espletamento di attività ad essi decentrate, con particolare riferimento agli adempimenti derivanti dalle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al decreto legislativo 81/2008;

RITENUTO, sulla base delle suddette proposte, di definire gli obiettivi di cui sopra nonché gli indirizzi per l'attività amministrativa e la gestione di questa Amministrazione per il 2026;

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti formano oggetto della valutazione della dirigenza di vertice per l'anno 2026

EMANA

la seguente direttiva generale e le relative linee programmatiche, obiettivi strategici e risultati attesi dall'azione del Ministero della salute per l'anno 2026, in coerenza con il programma di Governo e nel rispetto delle compatibilità finanziarie.

1 Contesto istituzionale

Con l'entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n.196, il Ministero della salute si è dotato di un'organizzazione basata su quattro dipartimenti e 12 direzioni generali, nell'ambito dei quali il Decreto del Ministro della salute 21 novembre 2024 ha individuato gli uffici centrali e periferici con funzioni di livello dirigenziale non generale.

In particolare di seguito i dipartimenti con le relative articolazioni in uffici di livello dirigenziale generale:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio:

a) Direzione generale delle risorse umane e del bilancio;
b) Direzione generale della comunicazione;
c) Direzione generale della vigilanza sugli enti e degli organi collegiali.

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie:

a) Direzione generale della prevenzione;
b) Direzione generale delle emergenze sanitarie;
c) Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità;

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale:

a) Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria;
b) Direzione generale delle professioni sanitarie e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale;
c) Direzione generale dei dispositivi medici e del farmaco.

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali:

a) Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema;
b) Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare;
c) Direzione generale della salute animale.

Nell'ambito del Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio opera, altresì, fino al 31 dicembre 2026, l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza, istituita con decreto del Ministro della salute, del 15 settembre 2021, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 195 è entrato in vigore il Regolamento che disciplina l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro della salute e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. Congiuntamente alle apposite strutture ministeriali competenti, assumerà rilievo nell'ambito dell'attività degli Uffici di diretta collaborazione l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche e di revisione della spesa.

Con decreto-legge 7 giugno 2024, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, è stato istituito, alle dirette dipendenze del Ministro della salute, l'Organismo di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria, al fine del rafforzamento delle attività volte a garantire l'accessibilità e della fruibilità delle prestazioni sanitarie entro tempi appropriati.

2 Priorità dell'azione amministrativa e della gestione

La sostenibilità del nostro Servizio sanitario nazionale, basato sui principi costituzionali di universalità, uguaglianza ed equità e la necessità di soddisfare in modo appropriato, efficace ed efficiente i bisogni di salute espressi dagli individui e dalla collettività, nel rispetto dei vincoli legati alla tenuta economica e sociale del paese, costituiscono gli impegni da sorreggere per proseguire nella costruzione di una sanità pubblica del futuro più moderna, più accessibile e più equa.
Occorre continuare a creare e consolidare le condizioni favorevoli per un incremento delle potenzialità del Servizio sanitario nazionale in termini di efficienza, resilienza e inclusività, mobilitando e razionalizzando le risorse finanziarie, umane, digitali, strumentali, strutturali e tecnologiche disponibili, contribuendo ad accrescerne il valore inestimabile quale bene prezioso e insostituibile per il Paese.
Bisogna, quindi, proseguire con il percorso di rafforzamento dell'assistenza sanitaria per superare le asimmetrie e le frammentazioni territoriali, creando un assetto complessivo più omogeneo sul territorio nazionale e affermando una più equa proporzionalità di intervento nei macro-livelli di assistenza (prevenzione, territoriale, ospedaliera).
Il superamento delle criticità connesse all'accessibilità e alla fruibilità delle prestazioni sanitarie, attraverso l'erogazione dei servizi entro tempi adeguati, in relazione alla patologia e alle necessità di cura, continuerà ad essere un obiettivo primario da conseguire attraverso l'attuazione di un programma straordinario per la riduzione delle liste di attesa.
Si tratta di misure concrete e strutturate, nell'ambito delle quali assumerà un ruolo importante lo sviluppo e l'implementazione della Piattaforma nazionale delle liste di attesa, quale strumento di monitoraggio centralizzato e tempestivo delle informazioni sui tempi di attesa che consentirà la produzione di benefici in termini di efficientamento del sistema sanitario e di condivisione trasparente delle predette informazioni con le persone portatrici del bisogno di salute.
L'impiego dell'intelligenza artificiale per facilitare l'interdisciplinarietà e supportare la medicina, potrebbe fornire utili soluzioni in grado di supportare l'assistenza primaria e di ridurre i tempi di attesa diagnostica dei laboratori e permettere, quindi, esami sempre più accurati, come già accade nel campo della diagnostica dove si sono registrati importanti progressi.
Le dinamiche demografiche influenzate dal progressivo invecchiamento della popolazione e dall'effetto moltiplicatore dell'incidenza di malattie croniche incideranno sul futuro del sistema sanitario italiano e potranno essere sostenute attraverso la scelta obbligata del potenziamento della medicina territoriale.
Sarà fondamentale valorizzare il ruolo strategico svolto dai medici di medicina generale, prima garanzia di accesso dei cittadini all'assistenza sanitaria, puntando ad una prospettiva professionale più moderna e più adatta ai tempi e alle richieste di salute, contribuendo alla costruzione di una professione più attrattiva attraverso lo snellimento dei compiti burocratici e lo sviluppo funzionale delle forme in rete di aggregazione e collaborazione.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) fornisce un supporto incisivo in tal senso attraverso gli interventi previsti per la realizzazione di due importanti strumenti strategici per l'assistenza territoriale di prossimità, quali le Case della comunità e l'Ospedale di comunità.
Con gli interventi del PNRR saranno messe a disposizione Case della Comunità dotate di attrezzature tecnologiche, al fine di garantire parità di accesso, prossimità territoriale e qualità dell'assistenza alle persone indipendentemente dall'età e dal loro quadro clinico (malati cronici, persone non autosufficienti che necessitano di assistenza a lungo termine, persone affette da disabilità, disagio mentale, povertà), mediante l'attivazione, lo sviluppo e l'aggregazione di servizi di assistenza primaria e la realizzazione di centri di erogazione dell'assistenza (efficienti sotto il profilo energetico) per una risposta multiprofessionale.
Inoltre, con il PNRR saranno resi disponibili Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche, che potranno garantire assistenza a pazienti che, a seguito di un episodio di lieve acutezza o di recidiva di patologie croniche, necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica e per degenze di breve durata.
Con il potenziamento dell'assistenza territoriale si produrranno benefici positivi anche sull'assistenza ospedaliera, in quanto si contribuirà in modo significativo alla decongestione dei pronto soccorso grazie alla gestione precoce e continuativa delle patologie croniche, rendendo così più funzionale la sinergia tra territorio e ospedale.
Un contributo al potenziamento della sanità di prossimità potrà essere fornito anche dalla stabilizzazione della farmacia dei servizi, da considerare quale presidio diffuso capillarmente sul territorio nazionale in grado di poter dare supporto al sistema sanitario nella presa in carico dei bisogni di salute, in collaborazione con gli altri professionisti sanitari e in linea con la normativa di riferimento.
La sanità digitale potrà dare un contributo fondamentale al miglioramento dei livelli di qualità e accessibilità delle cure proseguendo con l'implementazione del Fascicolo sanitario elettronico (FSE), la diffusione e lo sviluppo della telemedicina nonché il consolidamento dell'ecosistema dei dati sanitari (EDS), anche con il supporto dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali in qualità di Agenzia nazionale per la sanità digitale.
Il potenziamento dell'assistenza domiciliare con l'interazione a distanza tra il medico e l'assistito sarà supportato dalla diffusione di soluzioni di telemedicina con l'integrazione con avanzati sistemi digitali sanitari.
In particolare, proseguirà l'attuazione dell'intervento previsto nell'ambito del PNRR finalizzato all'incremento delle persone over 65 anni da trattare in assistenza domiciliare, utilizzando anche strumenti di telemedicina, che consentiranno una migliore assistenza dei pazienti cronici. Tali strumenti potranno essere sviluppati con progetti regionali grazie al finanziamento di iniziative di ricerca *ad hoc* sulle tecnologie digitali della sanità e dell'assistenza.
Inoltre, con l'attivazione delle Centrali Operative Territoriali (COT), impegnate nella presa in carico dell'assistito nei percorsi di cura e prevenzione, si potrà garantire il coordinamento dei professionisti e dei servizi nei diversi setting assistenziali (attività territoriali, sanitarie e sociosanitarie, ospedaliere e dialogo con la rete dell'emergenza-urgenza).
Il ruolo dei medici del ruolo unico di Assistenza Primaria (MMG – PLS - Continuità Assistenziale) sarà valorizzato attraverso l'implementazione delle rispettive funzioni nell'ambito dei nuovi modelli di assistenza territoriale, contribuendo alla raccolta uniformata dei dati sanitari e all'aggiornamento delle cartelle cliniche.
Proseguirà il percorso di miglioramento del patrimonio sanitario pubblico con l'attuazione degli interventi previsti nel PNRR riguardanti la ristrutturazione e l'ammodernamento del

quadro fisico e tecnologico degli edifici sanitari, con i programmi pluriennali di investimento in materia di edilizia sanitaria, anche mediante la promozione di strumenti normativi che facilitino la programmazione e la realizzazione delle opere da parte delle Regioni.
Continuerà la digitalizzazione dell'offerta sanitaria attraverso la realizzazione di azioni orientate a migliorare i servizi sanitari, limitare sprechi e inefficienze, ottimizzare il rapporto costo-qualità dei servizi sanitari, ridurre le differenze tra i territori, anche in coerenza con il programma strategico per il 2030 "Percorso per il decennio digitale".
Proseguiranno, inoltre, gli interventi di ammodernamento tecnologico che riguarderanno l'adozione di soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate nonché il potenziamento del patrimonio digitale delle strutture sanitarie pubbliche, fornendo così un contributo al miglioramento dell'efficienza relativa ai livelli assistenziali e all'adeguamento delle strutture e dei modelli organizzativi rispetto ai migliori standard di sicurezza internazionali.
Altresì, nell'ambito del PNRR proseguirà la realizzazione degli interventi di:
- ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero, attraverso l'incremento dei posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva, la ristrutturazione dei Pronto soccorso, la sostituzione delle grandi apparecchiature sanitarie;
- rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione.

Quest'ultimo intervento è orientato alla piena operatività del sistema della Tessera di assicurazione malattia e dell'infrastruttura per l'interoperabilità del Fascicolo sanitario elettronico (FSE), che sarà adottato e utilizzato da parte di tutte le Regioni.
Inoltre, è prevista la reingegnerizzazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) a livello locale con il rafforzamento della raccolta, dell'elaborazione e della produzione di dati a livello locale nonché la costruzione di un potente modello di simulazione e previsione degli scenari a medio e lungo termine nel Servizio sanitario nazionale, con la piena operatività del National Health Prevention Hub.
I contenuti del PNRR sono integrati e potenziati attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC), costruito per la realizzazione di ulteriori investimenti articolati nell'ambito dei seguenti programmi: "Salute, ambiente, biodiversità e clima", "Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile" e "Ecosistema innovativo della salute", che troveranno concretezza nel prossimo anno.
1) Per il programma "Salute, ambiente, biodiversità e clima" sono previsti interventi per:
- il rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (Snpa) nonché del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (Snps);
- lo sviluppo e l'implementazione di specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in 2 siti contaminati selezionati di interesse nazionale;
- la promozione e il finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima;
- la piattaforma di rete digitale nazionale Snpa-Snps;

2) per il programma "Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile" è previsto il completamento degli interventi di adeguamento alle norme antisismiche delle strutture ospedaliere;
3) per il programma "Ecosistema innovativo della salute" è prevista, per il medesimo periodo, un'attività di monitoraggio sullo stato di attuazione di quanto stabilito nei relativi atti formali (convenzioni e/o accordi) nonché la rendicontazione, la verifica dello stato di

avanzamento del programma con la conseguente erogazione della relativa quota di finanziamento.
Il capitale umano costituisce la leva essenziale per migliorare il livello qualitativo della sanità pubblica creando un contesto operativo del Servizio sanitario nazionale che possa davvero supportare, in modo efficiente e resiliente, le sfide del futuro per la tutela della salute pubblica. I professionisti sanitari potranno essere valorizzati attraverso un percorso migliorativo che interessi le condizioni di lavoro, il trattamento economico e i livelli assunzionali, evidenziando in relazione a quest'ultimo aspetto la previsione di misure volte al superamento del tetto di spesa per l'assunzione del personale del Servizio sanitario nazionale, anche mediante la modifica della metodologia per la determinazione dei relativi fabbisogni.
Si darà rilievo anche all'attività formativa dei professionisti sanitari al fine di renderla più appropriata e aggiornata rispetto a scenari, bisogni, conoscenze e strumenti in continua evoluzione che richiedono lo sviluppo di competenze adeguate. Con riferimento alla formazione dei professionisti sanitari è previsto nell'ambito del PNRR un intervento finalizzato, in particolare, allo sviluppo delle competenze tecniche-professionali digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, alla formazione sulla sicurezza in termini di infezioni ospedaliere, nonché il finanziamento di contratti supplementari di formazione medico-specialistica.
Proseguirà l'impegno a contrastare il grave fenomeno delle aggressioni nei confronti dei professionisti sanitari e sociosanitari che operano quotidianamente a tutela della salute dei cittadini, promuovendo iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica contro la violenza nei loro confronti e rafforzare la cultura del rispetto e della sicurezza nei luoghi di assistenza sanitaria.
Sarà importante, inoltre, investire risorse strategiche sui piani nazionali che rappresentano la risposta sistemica alle tematiche di salute concernenti la cronicità, le malattie rare, le cure palliative e la terapia del dolore, il contrasto all'antibiotico resistenza, la prevenzione vaccinale, le emergenze sanitarie, la prevenzione e il contrasto al cancro.
In ultimo, il Programma Nazionale Equità nella salute 2021-2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2022) 8051 del 4 novembre 2022 e sostenuto da risorse del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) procederà nel suo percorso di realizzazione attraverso l'attuazione degli specifici Piani Operativi predisposti dalle sette Regioni destinatarie (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) e dall'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti ed il contrasto delle malattie della Povertà (INMP).
I richiamati piani sono costruiti sulla base dei progetti afferenti alle quattro aree di intervento (contrastare la povertà sanitaria; prendersi cura della salute mentale; il genere al centro della cura; maggiore copertura degli screening oncologici) e ne verrà proseguita l'attuazione con l'utilizzo delle risorse assegnate tramite apposito riparto effettuato dal Ministero che, in esecuzione dei pertinenti regolamenti europei, continuerà l'esercizio della funzione contabile nonché le funzioni di sorveglianza, monitoraggio e controllo dell'attuazione.
La politica sanitaria del prossimo triennio, in termini di opportunità e vincoli, andrà ad incidere sulle seguenti macroaree:

- potenziamento delle misure di prevenzione a tutela della salute pubblica, con una attenzione prioritaria rivolta ai gruppi di popolazione maggiormente esposti a fattori di rischio, al fine di garantire condizioni di benessere equo e duraturo per l'intera collettività;

- promozione di politiche sanitarie orientate alla innovazione, attraverso il rafforzamento delle reti di ricerca e lo sviluppo di meccanismi efficaci di trasferimento tecnologico, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in soluzioni concrete per il miglioramento della assistenza sanitaria;
- sviluppo e consolidamento del sistema di sorveglianza epidemiologica, nonché delle capacità di prevenzione, gestione e risposta alle emergenze sanitarie, al fine di assicurare un tempestivo ed efficace intervento a tutela della salute pubblica;
- ridurre le disuguaglianze tra le Regioni nell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA): promuovendo una più stretta integrazione tra ospedale e territorio, anche attraverso la realizzazione degli interventi del PNRR, al fine di garantire una maggiore soddisfazione dei bisogni sanitari, implementando gli strumenti individuati per la riduzione delle liste di attesa e incentivando l'utilizzo delle soluzioni di intelligenza artificiale nel rispetto dei principi di non discriminazione e di adeguata informazione dei pazienti;
- valorizzare i professionisti sanitari, anche dando adeguato riconoscimento alle prestazioni svolte in ambienti di lavoro protetti e ricompensando maggiormente le funzioni per le quali si registrano carenze, tra cui i servizi di pronto soccorso;
- favorire l'innovazione tecnologica nel campo dei dispositivi medici, attraverso un adeguamento delle dotazioni infrastrutturali degli enti del Servizio sanitario nazionale (SSN); ridefinire le politiche nel campo delle sperimentazioni cliniche;
- semplificare l'accesso ai servizi sanitari e potenziare gli interventi in sanità digitale:
    - sviluppando l'ecosistema dei dati sanitari (EDS) quale strumento centralizzato di raccolta ed analisi dei dati sanitari ed erogazione di servizi, basati sui dati, per i professionisti sanitari e i cittadini;
    - valorizzando le potenzialità informative del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) quale sistema di alimentazione dell'EDS e di accesso ai servizi sanitari digitali;
    - sviluppando i servizi di telemedicina al fine accrescere l'offerta di prestazioni sanitarie sempre più efficaci e tempestive, con particolare riferimento ai soggetti affetti da patologie croniche, anche mediante l'implementazione della Piattaforma nazionale;
- promuovere l'efficientamento della struttura organizzativa del Ministero anche tenuto conto delle modifiche intervenute;
- accrescere la conoscenza degli utenti sui temi prevalenti di salute pubblica, con la promozione di apposite campagne informative rivolte alla prevenzione primaria e secondaria e al contrasto alla disinformazione;
- promozione dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema, in particolare mediante politiche che mirano a promuovere la cultura della salute mentale;
- rafforzare la sicurezza alimentare ed investire nella nutrizione: una priorità per la salute e la sostenibilità del SSN;
- rafforzare la sanità pubblica veterinaria attraverso una migliore prevenzione e gestione delle emergenze epidemiche animali incluse le zoonosi e il contrasto all'antimicrobico resistenza;
- rafforzare il ruolo dell'Italia nell'ambito della politica sanitaria europea e internazionale.

2.1 Potenziamento delle misure di prevenzione a tutela della salute pubblica, con una attenzione prioritaria rivolta ai gruppi di popolazione maggiormente esposti a fattori di rischio, al fine di garantire condizioni di benessere equo e duraturo per l'intera collettività

Nel quadro delle politiche di tutela della salute pubblica, si rende prioritario il potenziamento delle misure di prevenzione primaria e secondaria, con un'attenzione specifica rivolta ai gruppi di popolazione esposti in misura maggiore a fattori di rischio. Tale orientamento mira a garantire condizioni strutturali di equità e sostenibilità del benessere, attraverso l'adozione di interventi mirati, differenziati per bisogni e contesti territoriali, in un'ottica di promozione della salute. In tal senso, le azioni saranno indirizzate a:

- rafforzare la raccolta e l'analisi dei dati epidemiologici per identificare e monitorare i determinanti di salute nelle fasce a maggiore fragilità;
- rafforzare le attività finalizzate alla promozione della salute e prevenzione universale delle malattie cronico-degenerative;
- attuare ulteriori politiche di tutela della salute e della sicurezza nei contesti occupazionali, attraverso azioni coordinate di prevenzione, vigilanza e promozione della cultura della sicurezza, in coerenza con il quadro normativo vigente, con particolare attenzione ai settori di maggior rischio e tenendo conto dei cambiamenti connessi all'innovazione tecnologica e al cambiamento demografico;
- consolidare e sviluppare le attività afferenti al sistema trasfusionale e alla rete nazionale trapianti, con l'obiettivo di assicurare livelli omogenei di qualità, sicurezza e accesso su tutto il territorio nazionale, nonché di promuovere l'autosufficienza ematica e l'efficienza delle procedure di donazione, prelievo e trapianto;
- gestire e aggiornare i procedimenti connessi all'erogazione degli indennizzi previsti dalla normativa vigente, in caso di danni alla salute in un'ottica di efficienza amministrativa, equità nell'accesso e adeguata tutela dei diritti dei cittadini aventi titolo;
- presidiare i punti di ingresso transfrontalieri attraverso gli uffici di Sanita marittima, aerea e di frontiera con la finalità di garantire la sicurezza sanitaria di persone merci e mezzi che entrano sul territorio nazionale ed europeo.

2.2 Promozione di politiche sanitarie orientate alla innovazione, attraverso il rafforzamento delle reti di ricerca e lo sviluppo di meccanismi efficaci di trasferimento tecnologico, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in soluzioni concrete per il miglioramento della assistenza sanitaria.

Il risultato a cui tendere è quello di sostenere sempre più un sistema sanitario orientato all'innovazione, attraverso il consolidamento delle reti di ricerca biomedica e traslazionale, sia nazionali che internazionali, nonché mediante l'implementazione di efficaci meccanismi di trasferimento tecnologico e di partenariati pubblico-privato. L'obiettivo è quello di accelerare l'adozione delle evidenze scientifiche nella pratica clinica e organizzativa, generando impatti positivi sulla qualità, sulla efficacia e sulla sostenibilità dei servizi sanitari. A tal fine, le direttrici di intervento includono:

- la valorizzazione e l'implementazione delle azioni previste nell'ambito del Programma nazionale della ricerca sanitaria con particolare riferimento al sostegno della ricerca finalizzata, dei progetti strategici e delle attività di trasferimento tecnologico in ambito sanitario;
- l'eventuale prosecuzione delle attività di attuazione delle misure afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con riferimento agli interventi in materia di sanità pubblica, digitalizzazione, ricerca e rafforzamento della resilienza del Servizio sanitario nazionale, con particolare attenzione al rispetto delle milestone di riferimento previste dal cronoprogramma;
- lo sviluppo degli interventi previsti nel quadro del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) in coerenza con le linee strategiche del PNRR e con le priorità definite a livello nazionale in materia di salute pubblica e innovazione sanitaria;
- l'avanzamento degli interventi previsti dal Piano Sviluppo e Coesione – Salute, con l'obiettivo di ridurre i divari territoriali, rafforzare l'offerta sanitaria nelle aree più fragili e sostenere progettualità integrate sia a livello regionale che interregionale;
- la promozione di un coordinamento strutturato tra le diverse istituzioni che concorrono al finanziamento della ricerca sanitaria, al fine di assicurare coerenza strategica, razionalizzazione delle risorse e complementarietà tra le fonti di finanziamento;
- il potenziamento delle infrastrutture di ricerca e la creazione di partenariati strategici tra enti pubblici, università e imprese del settore health tech;
- il supporto all'adozione di strumenti normativi e finanziari per la sperimentazione clinica e della validazione di tecnologie innovative;
- il proseguimento nella digitalizzazione dei percorsi assistenziali e l'integrazione dei sistemi informativi sanitari per favorire l'utilizzo dei dati real-world nella ricerca applicata;
- la valorizzazione della presenza italiana nei partenariati europei e nei programmi UE in ricerca e innovazione;
- l'assunzione da parte del Ministero di un ruolo di indirizzo e coordinamento strategico sull'intelligenza artificiale in sanità, per garantire coerenza, eticità e interoperabilità delle iniziative nazionali, orientando la ricerca e l'adozione tecnologica verso obiettivi di salute pubblica e innovazione sostenibile.

2.3 Rafforzamento delle capacità di sorveglianza epidemiologica, nonché delle capacità di prevenzione, gestione e risposta alle emergenze sanitarie, al fine di assicurare un tempestivo ed efficace intervento a tutela della salute pubblica.

Nell'ottica di rafforzare la resilienza del servizio sanitario nazionale, risulta fondamentale il continuo miglioramento degli aspetti correlati alla sorveglianza epidemiologica, alla prevenzione, alla preparazione, alla gestione e alla risposta alle emergenze di sanità pubblica. Tale linea d'azione si fonda sulla necessità di garantire una protezione tempestiva ed efficace della popolazione in caso di eventi critici di natura infettiva, ambientale o legata a nuove minacce sanitarie.
Le principali azioni previste riguardano:

- il continuo miglioramento della sorveglianza epidemiologica promuovendo l'integrazione delle informazioni disponibili a livello nazionale e il progressivo adattamento dei sistemi nazionali alle richieste internazionali;

- l'implementazione di misure di prevenzione, preparazione e risposta ai rischi connessi a minacce di tipo nucleare, chimico, biologico e radiologico (NCBR), al fine di garantire la tutela dell'incolumità pubblica e privata, in raccordo con le autorità competenti e nel quadro dei piani nazionali di gestione delle emergenze;
- la formazione continua degli operatori sanitari e la costituzione di unità di risposta rapida multidisciplinari;
- il rafforzamento della governance interistituzionale per una gestione coordinata delle emergenze, anche attraverso esercitazioni periodiche e protocolli condivisi, per il tramite di un consolidamento delle capacità già in essere e attraverso l'adozione di modelli predittivi, la formazione continua del personale e il rafforzamento del coordinamento tra i livelli istituzionali preposti alla risposta rapida;
- sostenere l'implementazione del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale anche attraverso interventi di promozione, formazione e monitoraggio;
- il rafforzamento della resilienza dei soggetti critici.

2.4 Ridurre le disuguaglianze tra le Regioni nell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA): promuovendo una più stretta integrazione tra ospedale e territorio, anche attraverso la realizzazione degli interventi del PNRR, al fine di garantire una maggiore soddisfazione dei bisogni sanitari, implementando gli strumenti individuati per la riduzione delle liste di attesa e incentivando l'utilizzo delle soluzioni di intelligenza artificiale nel rispetto dei principi di non discriminazione e di adeguata informazione dei pazienti

2.4.1 Sviluppare una programmazione sanitaria nazionale a garanzia dell'unitarietà del Servizio sanitario nazionale

Si intende avviare il procedimento volto alla riproposizione di una programmazione sanitaria nazionale come strumento di governo e di indirizzo politico per guidare verso obiettivi unitari un sistema complesso, articolato su diversi livelli istituzionali. In tale atto, potrà essere rappresentata la visione del sistema della salute per i prossimi anni, in termini di obiettivi strategici e di interventi necessari ad affrontare i nuovi bisogni e le profonde trasformazioni in atto nella società, così da definire una cornice a partire dalla quale possono essere concretizzati obiettivi specifici, azioni e risorse. Delineare un nuovo atto programmatorio generale in questa fase significa prima di tutto ripensarne la funzione, orientando lo stesso quale strumento di unitarietà del Servizio Sanitario Nazionale e di garanzia per il cittadino del nucleo fondamentale del diritto alla salute, in coerenza con il principio sancito dall'art. 32 della Costituzione, mettendo i bisogni delle persone al primo posto e creando così le più adeguate condizioni per assicurare l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza. Si tratta, pertanto, di avviare un percorso di definizione delle linee strategiche e unitarie di sistema, che richiederà una proficua alleanza con le Regioni e le Province Autonome, nel rispetto dell'autonomia riconosciuta alle stesse dalla Carta Costituzionale nelle scelte di programmazione ed organizzazione dei servizi sul territorio, e con gli enti locali. Nell'attività di sviluppo del Piano sarà utilizzato un percorso metodologico di tipo partecipativo.
In continuità con gli anni precedenti verranno sancite, in sede di Conferenza Stato-Regioni, l'Intesa e l'Accordo sugli obiettivi prioritari e strategici del Piano Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34-bis della legge n. 662/1996.

2.4.2 Programmazione degli investimenti e ammodernamento tecnologico del Servizio Sanitario Nazionale

Alla luce degli incrementi delle risorse finanziarie disposti nel corso degli anni, proseguiranno le attività afferenti al programma pluriennale di investimenti in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico, previsti dalle diverse disposizioni in materia. Di tali investimenti sarà garantito, unitamente alle Regioni, il relativo monitoraggio. Verranno assicurati strumenti di semplificazione delle procedure al fine di accelerare la realizzazione degli investimenti da parte delle Regioni. A seguito della sottoscrizione dei Contratti istituzionali sviluppo (CIS) tra il Ministero della salute e ciascuna Regione e Provincia Autonoma, proseguiranno le previste attività relative alla Component 2 della Missione 6 salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, all'interno della quale sono ricompresi gli interventi per:

• progetti destinati al rinnovamento della dotazione esistente di posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva, all'ammodernamento dei Pronto Soccorso e all'incremento del numero dei mezzi di trasporti sanitari secondari;

• il Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC), 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile.

2.4.3 Monitoraggio dell'attuazione della riqualificazione della rete ospedaliera

In coordinamento con le Regioni e con l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) verranno svolte le attività di aggiornamento del Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera e riguarderanno anche la definizione di linee guida per i criteri di ammissione ai trattamenti ospedalieri, le alte specialità, la definizione degli ambiti di riferimento ottimali per la programmazione di poli di eccellenza per altissime specializzazioni, la redazione di linee di indirizzo sulla definizione degli standard generali di qualità, la definizione di criteri di articolazione e di standard delle reti per patologia nonché le soglie di volume e di esito sulla base delle conoscenze scientifiche disponibili.

Inoltre occorrerà:

- proseguire l'analisi e la riorganizzazione delle cure urgenti;
- avanzare nella valutazione dei Programmi di attività regionali e dei relativi cronoprogrammi per l'implementazione della digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche legate ai sistemi di prenotazione elettronica.

2.4.4 Rischio Clinico

In tema di gestione del rischio clinico e sicurezza delle cure, verrà rilasciato il Sistema informativo monitoraggio errori in sanità (SIMES), a seguito del completamento dell'attività di aggiornamento e di collaudo dello stesso.

Verrà effettuata la pubblicazione della raccomandazione n. 8 afferente alla prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari, aggiornata attraverso la definizione e l'utilizzo di un framework innovativo per migliorare la leggibilità dei contenuti ed agevolarne l'applicazione nei vari ambiti.

Maggiore scientificità nella metodologia di elaborazione basata sulle nuove evidenze hanno guidato l'analisi dei contributi, pervenuti dal gruppo di lavoro, dall'Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza degli Esercenti le Professioni sanitarie e socio-sanitarie (ONSEPS) e dai vari stakeholders, e l'integrazione nel nuovo testo delle proposte ritenute accoglibili e funzionali.

Proseguiranno le attività per l'aggiornamento delle raccomandazioni n. 1 e 12, 7 e 9.
In riferimento al Sistema di monitoraggio delle azioni regionali di controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, si continuerà con l'attività di raccolta e valutazione dei dati regionali. Sarà, inoltre, dato avvio all'elaborazione del Piano Nazionale Sicurezza, nell'ambito di un sottogruppo di lavoro, all'interno dell'Osservatorio buone pratiche.
Proseguirà l'attività ispettiva condotta in presenza di eventi avversi di particolare gravità, volta a verificare le criticità organizzative e di gestione del rischio clinico, nonché a individuare le azioni di miglioramento necessarie a evitare il ripetersi di tali eventi presso le strutture ospedaliere del territorio.

2.4.5 Farmacia dei servizi

La legge di bilancio 2016 (art. 1 comma 351), al termine della sperimentazione avviata nel 2018, ha previsto la stabilizzazione della farmacia dei servizi che costituisce un'innovazione dal momento che - nel quadro dell'articolazione della rete territoriale prevista dal decreto interministeriale n. 77/2022 – configura la farmacia come nodo di una rete territoriale di offerta prossima al cittadino.
La messa a regime dovrà tener conto della valutazione della sperimentazione e dell'analisi del livello di avanzamento dei diversi servizi attivati (di front Office, cognitivi e di telemedicina) con l'obiettivo di migliorare le attività avviate che possono garantire risposte di prossimità legate alla prevenzione, alla digitalizzazione e semplificazione del sistema, all'aderenza terapeutica, alla presa in carico della cronicità, nonché fornire alle Regioni le necessarie indicazioni al fine di assicurare migliori e maggiori livelli erogativi possibili.
Le azioni di monitoraggio e di ulteriore valutazione dei servizi ancora meritevoli di approfondimento permetteranno di riformulare le Linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività, al fine di prevedere l'erogazione dei servizi in farmacia attraverso una modalità strutturata e definitiva.

2.4.6 Disposizioni in materia di liste di attesa

In tema di liste d'attesa proseguirà l'impegno per l'implementazione delle nuove disposizioni previste dal decreto-legge 7 giugno 2024, n. 73 e per l'attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa, aggiornato per il triennio 2025-2027 ed elaborato individuando i seguenti assi tematici di riferimento:

- il governo della domanda, con particolare riferimento all'analisi del fabbisogno e all'utilizzo di linee guida e buone pratiche come driver di appropriatezza prescrittiva. In tale ambito, sono introdotti strumenti innovativi capaci di intercettare il fabbisogno di prestazioni sanitarie sia in funzione della domanda (bisogno espresso), sia in funzione del bisogno inespresso;
- attenzione particolare rivolta agli strumenti di appropriatezza prescrittiva, valorizzando il ruolo centrale delle buone pratiche clinico-assistenziali e delle raccomandazioni previste dalle linee guida di cui all'articolo 5, comma 1, della legge n. 24/2017 per orientare i prescrittori verso strategie di sostenibilità e qualità del sistema nonché per l'aggiornamento dei criteri di appropriatezza dell'attesa, contenuti nel Manuale RAO (Raggruppamenti di attesa omogenea);

- adozione e implementazione, sul fronte dell'offerta, di nuovi percorsi di tutela volti a garantire una maggiore garanzia della tempistica di erogazione delle prestazioni ai sensi del citato d.l. n. 73/2024. Allo scopo di favorire il migliore utilizzo possibile dell'offerta disponibile, inclusa la gestione delle disdette e l'apertura delle attività ambulatoriali nelle ore serali e nei giorni festivi, saranno messi a regime strumenti di ottimizzazione delle agende di prenotazione.

Il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa 2025-2027 prevede, inoltre, un aggiornamento delle prestazioni di specialistica ambulatoriale e di ricovero sottoposte a monitoraggio, allo scopo di focalizzare l'attenzione sulle prestazioni considerate critiche.
La Piattaforma Nazionale delle Liste di Attesa (PNLA), istituita presso AGENAS come previsto dall'art. 1 del d.l. n. 73/2024, con il set di indicatori che metterà a disposizione del Ministero della salute, consentirà di monitorare l'implementazione delle disposizioni previste. Inoltre, grazie ai nuovi indicatori elaborati con le informazioni acquisite dalla Piattaforma, saranno definiti nuovi adempimenti LEA per monitorare l'andamento delle Regioni.
Le informazioni raccolte potranno essere di supporto all'attività dell'Organismo di Verifica e Controllo sulla assistenza sanitaria previsto all'art. 2 del predetto d.l. n. 73/2024. Nell'ambito delle funzioni di tale Organismo, rientrano attività finalizzate a promuovere e assicurare la piena ed efficace tutela dei cittadini nell'ambito dell'assistenza sanitaria.
Nell'ambito dei ricoveri è prevista l'introduzione del monitoraggio delle prestazioni di ricovero in modalità ex ante, reso possibile grazie alla conclusione della sperimentazione condotta all'interno del progetto di ricerca nazionale "Applicazione di modelli organizzativi per il Governo delle Liste di Attesa per i ricoveri chirurgici programmati". La disponibilità del nuovo flusso informativo dedicato consentirà di misurare e monitorare costantemente le due dimensioni della domanda e della capacità produttiva, rendendo disponibile un patrimonio di dati utile alla governance del SSN in termini di miglioramento dei processi e alla garanzia dei suoi obiettivi di equità, tempestività di accesso alle cure e di trasparenza a tutela dei diritti dei cittadini, nonché di sostenibilità.

2.4.7 Riparto delle risorse per la copertura dei fabbisogni standard nel settore sanitario e Sistema di partecipazione al costo delle prestazioni da parte dei cittadini

Si consoliderà l'applicazione dei criteri di riparto previsti dal decreto interministeriale 30 dicembre 2022 che aggiunge riferimenti ai tassi di mortalità della popolazione (>75 anni) e legati a particolari situazioni territoriali (incidenza della povertà relativa individuale, livello di bassa scolarizzazione e tasso di disoccupazione della popolazione). Tale attività potrà essere sostenuta valutando anche possibili evoluzioni utilizzando anche le risultanze derivanti dalle "Metodologie predittive dell'evoluzione del fabbisogno di salute della popolazione", che prevede la creazione di un database di livello individuale tra flussi informativi NSIS, anagrafe delle esenzioni, anagrafe tributaria e mortalità per causa di morte ISTAT, operando poi raggruppamenti iso-consumi, definiti dall'appartenenza a una o più patologie croniche e dalla fascia di reddito considerata soglia di deprivazione sociale; si proseguirà in seguito con il calcolo dei valori medi a livello nazionale per ricoveri ospedalieri e prestazioni di specialistica ambulatoriale e dei pesi relativizzati.
Inoltre, il Ministero della salute, riconoscendo la necessità di provvedere ad una rivisitazione dei criteri attualmente in uso per l'individuazione delle Regioni di riferimento previste dall'articolo 27, comma 5, del decreto legislativo n. 68/2011, anche per rendere coerenti gli indicatori utilizzati rispetto a quanto previsto nel Nuovo Sistema di Garanzia (NSG), ha

promosso una attività di selezione di nuovi indicatori per giungere alla emanazione di un nuovo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Con la formalizzazione del nuovo atto si potranno selezionare le Regioni benchmark sulla base di nuovi parametri tali da intercettare sia l'evoluzione intervenuta nei sistemi di monitoraggio dell'assistenza sanitaria garantita dalle Regioni e dalle Province autonome, sia i percorsi di sviluppo dei singoli Sistemi sanitari regionali realizzati in coerenza con i più recenti obiettivi assistenziali definiti dalla normativa vigente e dagli indirizzi ministeriali.
Altra azione che dovrà essere portata avanti riguarda la verifica del rispetto del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici da parte delle Regioni, non disgiunta da opportune valutazioni di carattere strategico sull'intera procedura dettata dalla vigente normativa, atteso che la norma di riferimento ha superato il vaglio di costituzionalità della Corte Costituzionale. Resta, inoltre, necessario proseguire le attività di rilevazione puntuale e sistematica dei costi delle prestazioni ospedaliere e soprattutto di specialistica ambulatoriale e protesica per supportare le attività di aggiornamento sistematico delle tariffe (anche attraverso il contributo di una rinnovata Commissione Permanente Tariffe). Sarà importante anche garantire una puntuale verifica della corretta valorizzazione dei modelli ministeriali di rilevazione dei costi (Modelli CE, SP, LA) da parte delle Regioni al fine di poter leggere correttamente i fenomeni economico-finanziari che si registrano nei diversi Sistemi sanitari regionali e aggiornare gli stessi modelli per adeguare le singole voci anche alle innovazioni assistenziali introdotte dal PNRR e alle trasformazioni generali del Servizio sanitario nazionale.
Infine, si richiama l'impegno del Ministero della salute sul Tavolo dei soggetti aggregatori (Gruppo Sanità) al fine di supportare lo stesso Tavolo nella realizzazione, monitoraggio e aggiornamento delle linee guida previste dal DPCM 11 luglio 2018 "Individuazione delle categorie merceologiche", ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2014, n. 89.

2.4.8 Sviluppo e applicazione del sistema di accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie

Con riferimento allo sviluppo del sistema di accreditamento istituzionale, si provvederà a dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 36, comma 1, della legge 16 dicembre 2024, n. 193 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023).
Proseguiranno, inoltre, le attività di aggiornamento degli auditor/valutatori nazionali degli Organismi Tecnicamente Accreditanti (OTA), attraverso incontri formativi da remoto, incentrati su tematiche funzionali all'eventuale riavvio degli audit diretti a conoscere le modalità di funzionamento degli Organismi stessi.
Verranno, infine, ulteriormente sviluppate le attività di monitoraggio sul sistema di autorizzazione e accreditamento delle cure domiciliari ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 4 agosto 2021, anche in raccordo con AGENAS che effettua tale monitoraggio in attuazione del PNRR – Missione 6 Component 1 – intervento "Casa come primo luogo di cura" e realizza, inoltre, anche il monitoraggio del sistema di accreditamento in attuazione del decreto ministeriale 19 dicembre 2022.

2.4.9 Aggiornamento dei LEA affinché sia garantita ai cittadini la corretta e adeguata erogazione dei servizi sanitari da parte dei sistemi regionali

Al fine di perseguire il consolidamento della natura universalistica del Servizio sanitario attraverso una maggiore equità, qualità, efficienza e appropriatezza dell'assistenza sanitaria,

anche promuovendo interventi di adeguamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) ai mutamenti della realtà, la Commissione nazionale per l'aggiornamento dei LEA e la promozione dell'appropriatezza nel Servizio Sanitario Nazionale, nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 208/15, proseguirà nell'attività di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, sulla base delle richieste formulate attraverso l'apposita la piattaforma RicLea accessibile dal portale del Ministero della salute.

2.4.10 Numero europeo per cure non urgenti 116117

Il crescente trend di Regioni e Province autonome che, annualmente, stanno attivando il Numero Europeo Armonizzato – NEA 116117, se confermato, potrebbe portare al raggiungimento del dell'obiettivo atteso, ovvero l'attivazione, su tutto il territorio nazionale, del numero unico e gratuito da contattare nelle situazioni di non emergenza.
Altre importanti sfide saranno intraprese dal Ministero della salute al fine di consolidare e ampliare il ruolo del NEA 116117, rendendolo sempre più integrato nella rete dell'assistenza territoriale. Si cercheranno di superare, per quanto possibile, le disomogeneità regionali al fine di individuare dei modelli organizzativi e gestionali che possano rispondere ai bisogni comuni, saranno identificati altri indicatori di processo e di esito per il monitoraggio delle attività e sarà progettato un flusso informativo per ottimizzare la comunicazione dei dati dalle Regioni al Ministero della salute. Infine, saranno svolti studi e approfondimenti su una eventuale evoluzione delle "Linee di indirizzo sui criteri e le modalità di attivazione del numero europeo armonizzato a valenza sociale 116117", in considerazione della consolidata evoluzione delle tecnologie sanitarie e di comunicazione degli ultimi anni.

2.4.11 Sistema nazionale di verifica e controllo dell'assistenza sanitaria (SiVeAS)

Il Sistema nazionale di verifica e controllo dell'assistenza sanitaria continuerà a svolgere l'attività di verifica del rispetto dei criteri di appropriatezza e qualità delle prestazioni sanitarie erogate - coerentemente con quanto previsto dai Livelli Essenziali di Assistenza - e di quelli di efficienza nell'utilizzo dei fattori produttivi, compatibilmente con i finanziamenti erogati, anche tenuto conto del recente rafforzamento attribuitogli dal d.l. n. 73/2024.
Per quanto concerne le attività di affiancamento alle Regioni in piano di rientro si proseguirà nel monitoraggio degli obiettivi previsti dai rispettivi piani operativi. Il monitoraggio si concentrerà sugli aspetti di riqualificazione e riorganizzazione dell'assistenza sanitaria con particolare riferimento alle Regioni più critiche su questi aspetti. Proseguiranno le attività di riorganizzazione dell'attuale impianto della verifica degli adempimenti LEA alla quale sono sottoposte le Regioni per l'accesso alla quota premiale con l'individuazione di indicatori più significativi e più rispondenti alle finalità dello strumento.
Per quanto riguarda il Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria (NSG) (d.m. 12 marzo 2019), strumento di garanzia per la verifica dell'erogazione dei Livelli di assistenza su tutto il territorio nazionale, si proseguirà con le attività di elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati in modo più efficace e tempestivo e saranno inclusi gli indicatori di monitoraggio dei percorsi diagnostico terapeutici. Proseguiranno le iniziative per aggiornare il decreto ministeriale 12 marzo 2019 con l'individuazione di tematiche sanitarie attualmente non adeguatamente monitorate e di conseguenza con nuovi indicatori in grado di descrivere meglio le realtà sanitarie regionali. Tenuto conto di quanto previsto dai commi 303 e 304 della legge di bilancio 2025 (legge 30 dicembre 2024, n. 207), al fine di potenziare

il monitoraggio della spesa e le modalità di valutazione delle performance dell'assistenza sanitaria resa dalle Regioni e PP.AA., si integrerà il NSG di una dimensione che contemplerà aspetti gestionali, organizzativi, economici, contabili, finanziari e patrimoniali.
Nell'ambito delle attività Siveas dedicate al monitoraggio dell'appropriatezza delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie si valuteranno i risultati e gli impatti della sperimentazione, prevista dal d.m. 5 agosto 2021, dei criteri di appropriatezza dell'accesso ai ricoveri di riabilitazione ospedaliera.

2.4.12 Modello di simulazione e previsione per scenari a medio e lungo termine nel SSN

Il progetto, in corso di sviluppo nell'ambito del sub-investimento 1.3.2.3.1 del PNRR M6C2 "Modello di simulazione e previsione per scenari a medio e lungo termine nel SSN - concettualizzazione del modello, sviluppo dell'algoritmo e governance del progetto" nasce dalla necessità di definire metodologie e modelli in grado di contribuire ad orientare le scelte strategiche di politica e programmazione sanitaria e rispondere in maniera adeguata al bisogno di salute della popolazione, al fabbisogno di prestazioni e servizi e alla conseguente allocazione delle risorse, garantendo sostenibilità ed equità del sistema e mantenimento dei LEA. Il progetto ha l'obiettivo generale di definire uno strumento a disposizione del decisore, trasversale alle attività istituzionali del Ministero, che consentirà da una parte di migliorare e mettere a sistema le basi dati e gli strumenti di analisi già esistenti finalizzati al monitoraggio della performance del Sistema sanitario sia a livello centrale che regionale/territoriale, dall'altra di supportare, sulla base di dati, la definizione, la selezione, il monitoraggio e la valutazione di impatto di politiche e interventi sanitari, secondo un approccio value-based e di population health management.
Il modello verrà consolidato e perfezionato sia nell'impianto concettuale e metodologico sia nelle esemplificazioni e negli strumenti applicativi anche attraverso i contributi scientifici di diversi Enti partner coinvolti, mediante accordi di collaborazione, nello sviluppo del progetto.
Parallelamente, il modello verrà utilizzato come strumento strategico ed operativo a supporto delle Regioni per il governo della domanda e per la stima del fabbisogno atteso di prestazioni, come previsto dal d.l. n. 73/2024 in materia di liste d'attesa e dal decreto ministeriale 28 ottobre 2024 "Modalità operative per la messa a disposizione di Regioni e Province Autonome dell'analisi dei fabbisogni sanitari e delle prestazioni attese per tipologia".

2.4.13 Sanità Integrativa al Servizio Sanitario Nazionale

In ordine alla sanità integrativa saranno utilizzati gli strumenti, che nei vari ambiti di applicazione, permetteranno di raccogliere tutti gli elementi necessari per colmare il gap informativo che fino ad oggi non ha consentito di valutare compiutamente il fenomeno e fornire evidenze e informazioni utili ad una evoluzione normativa del settore.
Si tratta di strumenti quali il sistema informativo dell'anagrafe fondi sanitari, il cruscotto per conoscere in maniera più completa e dettagliata le prestazioni erogate dai fondi sanitari e la tipologia degli aderenti, l'osservatorio nazionale permanente, con finalità di studio, ricerca e proposta di aggiornamento normativo e, da ultimo, il servizio "Dillo all'Anagrafe", che facilita l'interlocuzione tra i portatori di interessi e lo stesso Ministero.

2.4.14 Piano Sviluppo e Coesione Salute (ex Piano Operativo Salute)

Proseguirà l'attuazione del Piano Sviluppo e Coesione salute (PSC) che si inquadra nel processo della programmazione unitaria per il periodo 2014/2020 e rappresenta uno degli strumenti attuativi della Strategia di Specializzazione intelligente nell'ambito della tematica "Salute, alimentazione, qualità della vita – sottogruppo Salute". Il predetto piano si concentra sullo sviluppo e sul potenziamento di infrastrutture, con particolare riferimento a reti innovative per la ricerca clinica e preclinica, la sperimentazione e la realizzazione di prototipi e servizi tecnologici innovativi, che possano essere utilizzate contemporaneamente e congiuntamente da strutture sanitarie, da ricercatori, da strutture di ricerca pubbliche e private e dal sistema delle imprese.

2.4.15 Mobilità sanitaria regionale

Il tema della mobilità riveste un ruolo importante nella verifica adempimenti LEA e sarà attivato un monitoraggio specifico sui piani di miglioramento della mobilità predisposti dalle Regioni e sulla sottoscrizione degli accordi bilaterali di mobilità.

2.4.16 Programmi umanitari per cure e tutela della salute delle persone vulnerabili

Si intensificherà la collaborazione interistituzionale per definire linee di intervento volte a trasferire in Italia, per finalità di cura, stranieri che risiedono in paesi privi di strutture sanitarie adeguate con l'intento di migliorare il benessere psico-fisico al rientro nei loro paesi di origine.

2.4.17 Aggiornamento delle classificazioni sanitarie

Proseguirà l'attività di aggiornamento dei sistemi di classificazione adottati per la codifica delle informazioni cliniche contenute nella scheda di dimissione ospedaliera (SDO) e negli altri flussi e sistemi informativi sanitari nazionali, volta all'adozione della Classificazione ICD-10-IM per le diagnosi e della Classificazione CIPI per le procedure e gli interventi chirurgici.
Le attività prevedono una sperimentazione delle nuove classificazioni, che verrà progressivamente estesa a tutti i flussi informativi sanitari nazionali (NSIS) e a tutte le strutture sanitarie coinvolte.
In particolare, il miglioramento della qualità delle informazioni sui ricoveri ospedalieri acquisite grazie alle nuove classificazioni consentirà di avviare il processo di aggiornamento del sistema di classificazione delle prestazioni ospedaliere (DRG - Diagnosis Related Groups), fermo alla versione 24 del 2007 e conseguentemente di rivalutare la pesatura e la remunerazione dei ricoveri ospedalieri.
Inoltre, proseguiranno le attività volte alla:
- implementazione della Classificazione Internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) per l'aggiornamento delle definizioni dei criteri e delle modalità di accertamento dell'invalidità civile, della cecità civile, della sordità civile e della sordocecità civile, ai sensi del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62;
- traduzione dello standard OMS - Classificazione internazionale delle malattie, 11a revisione (ICD-11).

2.5 Valorizzare i professionisti sanitari, anche dando adeguato riconoscimento alle prestazioni svolte in ambienti di lavoro protetti e ricompensando maggiormente le funzioni per le quali si registrano carenze, tra cui i servizi di pronto soccorso

La centralità delle risorse umane nell'ambito del SSN costituisce il principio cardine di ogni iniziativa che questa Amministrazione intende intraprendere, nonché del processo già in atto volto al miglioramento e all'evoluzione delle condizioni lavorative ed economiche del personale operante nel contesto sanitario. La valorizzazione del personale è una condizione necessaria per lo sviluppo del SSN e del sistema sanitario nel suo complesso, indispensabile per accompagnare i grandi processi di innovazione di cui l'intero sistema necessita.

Il personale costituisce la leva strategica dell'organizzazione sanitaria, nella quale la conoscenza e le competenze professionali degli operatori sono direttamente connesse alla qualità delle prestazioni in termini di efficienza, efficacia ed appropriatezza.

L'ottimizzazione nell'impiego delle risorse umane contribuisce al raggiungimento di livelli più elevati di tutela della salute, accrescendo, a parità di altre condizioni, la quantità e la qualità delle risposte corrispondenti alle caratteristiche dei bisogni e della domanda di servizi sanitari.

In un contesto professionale, come quello che caratterizza l'organizzazione dei servizi sanitari, è necessario far leva sulla motivazione dei professionisti, garantire l'autonomia e l'esercizio della responsabilità, investire sullo sviluppo delle competenze, promuovere il merito e riconoscere i risultati, anche al fine di rendere maggiormente attrattivo il lavoro nelle strutture del Servizio sanitario nazionale, con particolare riguardo ai settori che sono risultati maggiormente critici.

In tale contesto, caratterizzato dalla carenza di personale sanitario dovuta a fattori di carattere demografico, epidemiologico ai cambiamenti nelle aspettative della popolazione nonché ad un approccio culturale alle professioni diverso da parte delle nuove generazioni, è fondamentale porre in essere misure volte al rafforzamento dell'attrattività del SSN, alla valorizzazione delle competenze dei professionisti sanitari, nonché al funzionamento degli Ordini professionali. Per quanto riguarda l'incremento dell'attrattività del SSN, si proseguirà nell'individuazione di ogni strumento utile volto alla tutela e alla valorizzazione dei professionisti sanitari, con particolare attenzione a coloro che prestano la loro attività nei servizi e nelle discipline che presentano maggiori criticità.

In tale quadro, proseguiranno le iniziative volte ad individuare misure finalizzate all'attualizzazione delle competenze professionali, con particolare riguardo alle professioni sanitarie del comparto, con l'obiettivo di adattarle ai nuovi bisogni di salute della popolazione; ciò allo scopo di rimuovere i vincoli giuridici, ormai inadatti alle mutate esigenze di assistenza e cura e di consentire la flessibilità richiesta nei vari contesti operativi.

Al fine di riformare e rafforzare il nostro personale sanitario proseguiranno le attività anche nell'ambito del Technical Support Instrument - TSI, Programma europeo (gestito dalla Reform and Investment Task Force (SG REFORM della Commissione UE) che fornisce agli Stati Membri supporto tecnico nella progettazione e nell'implementazione di riforme utili anche a mitigare le conseguenze economiche e sociali collegate ad una pandemia.

Nello specifico, attraverso l'iniziativa progettuale "The Italian EU Resources Hub for sustainable investing in health: a case study on health workforce and smart programming tool using AI", che vede come capofila il Ministero della salute e che sarà realizzata con altri attori istituzionali, si vogliono dare risposte concrete a talune esigenze primarie del nostro SSN quali: il riordino delle professioni sanitarie, la trasformazione digitale e l'uso dell'intelligenza artificiale, il reclutamento di personale sanitario, le politiche per aumentare l'attrattività delle professioni sanitarie e la certificazione delle competenze dei nostri professionisti. Attraverso il TSI saranno poste in essere quindi le attività per effettuare un'analisi accurata rispetto alle attuali rigidità del mercato del lavoro in sanità, anche traendo spunto da buone pratiche e casi di studio di altri paesi in cui il mercato è più flessibile nonché creare un action plan che identifichi le azioni complementari.

È necessario, inoltre, continuare a promuovere ogni iniziativa utile alla piena attuazione della riforma territoriale in atto, caratterizzata da una maggiore capillarità e aderente a un modello di presa in carico proattiva del paziente, negli interventi sia di prevenzione che di diagnosi e cura, sia di integrazione e continuità dell'assistenza nei diversi setting, compreso l'ambito dell'emergenza- urgenza. Il raggiungimento di tale finalità passa, soprattutto, attraverso la valorizzazione del ruolo dei medici di medicina generale (MMG), dei pediatri di libera scelta (PLS), degli specialisti ambulatoriali, degli infermieri di famiglia o comunità e di tutti i professionisti sanitari che operano nell'ambito dei nuovi modelli organizzativi dell'assistenza territoriale e di prossimità, anche in relazione agli obiettivi previsti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. A tal riguardo saranno promosse tutte le azioni necessarie per garantire l'acquisizione di competenze professionali trasversali volte al potenziamento del lavoro in equipe multiprofessionale, in attuazione di quanto previsto dal DM n. 77/2022.

In particolare per quanto riguarda la professione infermieristica, per la quale si registra una importante crisi vocazionale, si proseguirà alla implementazione delle attività relative alla revisione in senso specialistico della relativa laurea magistrale, monitorando al contempo anche l'attuazione degli Accordi Stato-Regioni concernenti la revisione del profilo dell'operatore socio sanitario di cui all'Accordo Stato-Regioni 22 febbraio 2001 e l'istituzione della figura dell'Assistente Infermiere.

Considerando la centralità del tema della formazione dei professionisti, occorrerà proseguire nel processo di miglioramento della metodologia di definizione del fabbisogno formativo dei professionisti sanitari, nonché nell'adeguata programmazione del fabbisogno di medici specialisti, con il coinvolgimento degli stakeholders di riferimento. A tale proposito, alla luce della scarsa attrattività dei percorsi formativi, essenziali per il funzionamento del SSN ma che offrono minori sbocchi lavorativi nel privato e nella libera professione, parallelamente al lavoro svolto per aumentare l'interesse per l'impiego nel SSN, si dovrà porre in essere ogni ulteriore iniziativa utile a individuare e programmare quegli strumenti volti a incentivare la scelta ed il completamento di percorsi specialistici per i quali si registrano le maggiori carenze.

Potranno proseguire i lavori relativi alla metodologia di pianificazione e previsione dei professionisti sanitari, attraverso il potenziamento della metodologia esistente, valutandone altresì l'estensione all'universo delle specializzazioni mediche, proprio allo scopo di pervenire ad una distribuzione ottimale dei contratti di formazione specialistica, tenuto conto dei tre principi cardine della programmazione: orizzonte temporale di medio-lungo periodo, fabbisogno inteso per il sistema sanitario nel suo complesso, offerta e domanda di

professionisti messe in relazione, al fine di identificare la capacità di assorbimento del mercato del lavoro, quantificare eventuali carenze o eccedenze di personale nel futuro e porre in essere le azioni opportune per prevenirle.

Saranno, inoltre, finalizzate le attività volte alla creazione di una banca dati individuale di medici specialisti distinti per specializzazione esercitata, anno di nascita, genere e regione, condotte con i soggetti titolari di dati necessari alla realizzazione del progetto. La disponibilità e l'aggiornamento periodico di tale banca dati costituisce infatti il primo step indispensabile per lo sviluppo di una metodologia rigorosa di previsione e programmazione del fabbisogno formativo di medici specialisti distinti per disciplina, così come già avvenuto per la determinazione del fabbisogno di professionisti sanitari rilevato ai sensi del d.lgs. n. 502/92.

Tenuto conto che l'importanza della formazione non si esprime solo in termini quantitativi ma anche qualitativi, per quanto concerne la formazione dei medici specialistica, occorrerà anche continuare a verificare i requisiti di idoneità delle strutture che compongono la rete formativa delle scuole di specializzazione di area sanitaria medica, nonché porre in essere le attività volte a favorire la definizione dei requisiti di idoneità e di adeguatezza delle reti formative delle scuole di specializzazione di area sanitaria.

Continueranno altresì i lavori dell'Osservatorio Nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie, funzionale alla previsione e alla elaborazione di misure e strumenti che possano efficacemente contenere e contrastare il fenomeno delle aggressioni al personale sanitario e socio-sanitario, sia in fase preventiva che in fase di gestione dell'evento avverso, anche alla luce del decreto-legge 1° ottobre 2024 "Misure urgenti per contrastare i fenomeni di violenza nei confronti dei professionisti sanitari, socio-sanitari, ausiliari e di assistenza e cura nell'esercizio delle loro funzioni nonché di danneggiamento dei beni destinati all'assistenza sanitaria".

Con riferimento ai ruoli apicali delle aziende e degli enti del SSN, nella consapevolezza del fondamentale apporto degli stessi alla qualità dei servizi sanitari, si proseguirà nelle attività di selezione di manager qualificati quale garanzia di efficacia, qualità e appropriatezza dei servizi stessi.

Con l'obiettivo di assicurare la qualità delle prestazioni dei professionisti sanitari, proseguiranno le attività di vigilanza sugli Ordini delle professioni sanitarie e sulle relative Federazioni, quali enti pubblici deputati alla salvaguardia dei principi etici dell'esercizio professionale. Proseguiranno, inoltre, le attività di gestione dell'Elenco delle società scientifiche e delle associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie istituito presso il Ministero della salute, ai sensi dell'articolo 5, della legge 8 marzo 2017, n. 24.

Al fine di facilitare la circolazione in ambito UE delle professioni sanitarie in base a quanto disposto dalla direttiva 2005/36/CE e dal Regolamento UE 2018/1724 e, in particolare, in attuazione del Regolamento UE 910/2014 in materia di identificazione elettronica, si metterà in esercizio l'applicativo, che tramite il portale del Ministero, consente la presentazione da remoto dell'istanza di riconoscimento della qualifica professionale conseguita in un Paese membro con l'identificativo europeo eIDAS. Inoltre, si razionalizzeranno le istruttorie delle istanze di riconoscimento delle qualifiche delle professioni sanitarie conseguite in Paesi terzi, tenendo conto anche della ricorrente attività lavorativa esercitata temporaneamente dai

professionisti sanitari in deroga al riconoscimento, ai sensi dell'art. 15 del decreto-legge n. 34 del 2023, a partire dalla normativa emanata nel periodo pandemico, che ha agevolato la mobilità dei professionisti sanitari. Al riguardo, verrà posta in essere ogni iniziativa utile per prevedere l'istituzione presso gli Ordini provinciali delle professioni sanitarie, di cui alla legge 11 gennaio 2018, n. 3, degli elenchi speciali straordinari, temporanei e separati dove dovranno essere iscritti tali professionisti con titolo estero che esercitano temporaneamente in Italia. L'iscrizione a detti elenchi agevola l'esercizio temporaneo in Italia di tali professionisti, garantendo loro le stesse condizioni previste dall'ordinamento per gli iscritti agli Ordini delle medesime professioni sanitarie, in particolare, le sanzioni, il codice deontologico, l'obbligo di aggiornamento, la parte previdenziale e assicurativa così da assicurare il rispetto degli standard di qualità e sicurezza delle prestazioni sanitarie erogate da tutti i professionisti sanitari che, a diverso titolo, operano nel nostro sistema sanitario garantendo, conseguentemente, la sicurezza e la tutela degli assistiti.

2.6 Favorire l'innovazione tecnologica nel campo dei dispositivi medici, attraverso un adeguamento delle dotazioni infrastrutturali degli enti del SSN; ridefinire le politiche nel campo delle sperimentazioni cliniche

Il settore dei dispositivi medici, che riveste particolare importanza per la tutela della salute, sta risentendo delle difficoltà legate all'implementazione dei Regolamenti (UE) 745/2017 e 746/2017 relativi rispettivamente ai dispositivi medici e ai dispositivi medico-diagnostici in vitro. Tali difficoltà hanno indotto gli Stati membri ad adottare dapprima il Regolamento (UE) 2022/112, di modifica del Regolamento (UE) 2017/746, successivamente il Regolamento (UE) 2023/607 e, da ultimo, il Regolamento (UE) 2024/1860, con l'implementazione di misure volte a ridurre il rischio di indisponibilità di dispositivi essenziali. In questo contesto, l'azione sarà mirata a garantire la disponibilità dei dispositivi anche sulla base di quanto notificato dalle imprese del settore. Il Regolamento (UE) 2024/1860 ha previsto, infatti, la proroga del periodo transitorio per i dispositivi medico-diagnostici in vitro e l'obbligo di notifica anticipata in caso di interruzione dell'immissione sul mercato dei dispositivi medici e dei dispositivi medico-diagnostici in vitro. Tale intervento non potrà risultare efficace se non effettuato in sinergia con gli Organismi notificati, i cui ritardi nelle attività certificative potrebbero generare gravi ripercussioni nell'erogazione dell'assistenza sanitaria ai pazienti. A tal riguardo, l'obiettivo è quello di semplificare il quadro normativo, ridurre gli oneri amministrativi e promuovere l'armonizzazione tra gli Stati membri, senza compromettere i diritti fondamentali alla salute e alla sicurezza.
In considerazione del fatto che in Italia sono stati designati undici Organismi notificati per il settore dei dispositivi medici e due Organismi notificati per il settore dei dispositivi medico-diagnostici in vitro sarà necessario procedere ad una costante attività di indirizzo, monitoraggio e verifica delle loro attività, avendo cura di attenzionare profili critici (soprattutto di natura operativa) nel rapporto con il sistema delle imprese al fine di favorire soluzioni tecniche e di sistema che consentano di rendere efficienti le attività di detti enti.
Lo stesso regolamento (UE) 2024/1860 ha previsto anche l'implementazione graduale dei moduli della banca dati europea Eudamed. A seguito di tale modifica, si dovrà proseguire nell'implementazione delle azioni necessarie a dare attuazione al progetto di realizzazione di misure informatiche che assicurino la connessione di Eudamed alla Banca dati nazionale, impiegata in Italia non solo per fini regolatori ma anche per il governo del settore dei

dispositivi medici, come previsto dall'art. 13 (2) del d.lgs. 137/2022 e dell'art.10 (2) del d.lgs. 138/2022. Lo sviluppo del progetto dovrà tenere conto delle tempistiche di avvio dei moduli di Eudamed (attori, dispositivi e certificati) che diverranno obbligatori dopo un periodo di transizione. In questo contesto è necessario ipotizzare modalità operative che garantiscano il monitoraggio dei flussi dei consumi dei dispositivi medici anche in considerazione dell'istituzione dell'osservatorio dei dispositivi medici (già osservatorio prezzi) come indicato nella Legge di bilancio 2025, che ha previsto anche l'introduzione di una nuova classificazione italiana dei dispositivi medici, da adottare con la finalità di governare il settore.
Con riferimento al Registro nazionale degli impianti protesici mammari, unico registro nel panorama internazionale ad essere ad alimentazione obbligatoria e ad essere gestito direttamente dall'Autorità competente in materia di dispositivi medici sarà necessario proseguire e potenziare le attività di gestione del Registro medesimo, svolgendo azioni di indirizzo e coordinamento nei confronti delle Regioni. Sempre in tale contesto, risulta estremamente importante proseguire, altresì, le attività di elaborazione dei dati che il Registro restituisce, non solo per finalità di natura regolatoria ma anche epidemiologica, di sicurezza, di valutazione della performance di tali dispositivi e di valutazione dell'impatto economico che alcune procedure chirurgiche hanno sul SSN. I dati del Registro nazionale degli impianti protesici mammari possono supportare specifici interventi di programmazione sanitaria volti a migliorare l'assistenza riducendo la spesa.
In tema di registri, tenuto conto dell'esperienza maturata con il Registro nazionale degli impianti protesici mammari e dell'importanza strategica che i medesimi rivestono per tutto il sistema dei dispositivi medici, proseguirà l'iter normativo avviato ai fini dell'istituzione, presso il Ministero della salute, del Registro nazionale dei dispositivi medici impiantabili. Al riguardo, proseguiranno le attività utili alla definizione dei criteri con cui individuare quali dispositivi medici, tra gli impiantabili, necessitano di essere monitorati con specifici registri, al pari delle protesi mammarie.
Con l'approvazione del Programma nazionale HTA (Health Technology Assessment) per i dispositivi medici per il triennio 2026 – 2028, proseguirà e si dispiegherà il processo strategico che vede le valutazioni delle tecnologie come base essenziale delle scelte future per l'assistenza e l'approvvigionamento.
In questo contesto sarà fornito supporto alle attività di indirizzo e coordinamento e, al contempo, alle attività di prioritizzazione delle tecnologie che porteranno alla produzione di report HTA sotto il coordinamento di AGENAS. Sempre in ambito HTA, dovrà continuare lo sviluppo delle azioni di collaborazione tra il Ministero della salute, l'AGENAS e le Regioni e Province Autonome, al fine di sviluppare e implementare attività che, prendendo le mosse dall'HTA, guardino ad interventi finalizzati a migliorare e rendere più efficiente la governance dei dispositivi medici.
Per quel che concerne le indagini cliniche e gli studi delle prestazioni, si ritiene necessario valorizzare le competenze disponibili presso i soggetti istituzionali che svolgono attività di ricerca biomedica e clinica, utilizzando la loro capacità di generare evidenze a sostegno delle applicazioni tecnologiche più promettenti. Si perverrà in tal modo ad un complessivo processo di rafforzamento del sistema, incentrato soprattutto sulla valorizzazione delle evidenze cliniche che, in coerenza con le norme comunitarie e nazionali, dovranno essere sempre di più il fulcro dei passaggi previsti sia in fase premarket sia in fase postmarket, al fine di assicurare elevati livelli di sicurezza e di prestazioni dei dispositivi medici e dei dispositivi medico-diagnostici in vitro.

In merito a dette attività, che risulteranno sempre più importanti alla luce della circostanza che le evidenze scientifiche hanno assunto un ruolo essenziale nei processi di governance del sistema dei dispositivi medici, si evidenzia che le stesse sono anche oggetto di continuo approfondimento nell'ambito di un apposito Tavolo tecnico. Al riguardo, si avrà cura di implementare azioni e procedure che, salvaguardando il rigore della ricerca e la necessità di avere sul mercato dispositivi sicuri, non appesantiscano senza valide ragioni i passaggi procedurali e rendano attrattivo, per quanto possibile, il sistema italiano della ricerca e delle indagini cliniche sui dispositivi medici e della ricerca e degli studi delle prestazioni sui dispositivi medico-diagnostici in vitro.
Nell'ottica di migliorare la tracciabilità e la sicurezza dei prodotti al fine di rendere più efficaci le misure di controllo per il rilascio dei permessi import-export dei medicinali a base di sostanze stupefacenti e psicotrope e dei precursori di droghe e per la relativa rendicontazione agli organi internazionali, si continuerà ad operare per favorire il passaggio dall'attuale Sistema Informativo Ufficio Centrale Stupefacenti - SIUCS di gestione e controllo delle movimentazioni internazionali di medicinali stupefacenti al sistema elettronico realizzato dalle Nazioni Unite (NDS). Si fornirà il supporto di competenza per garantire la continuità terapeutica dei medicinali a base di Cannabis per uso medico e si provvederà ad aggiornare tempestivamente le tabelle allegate al DPR 309/90 al fine di contrastare il numero crescente di nuove sostanze psicoattive vendute a fini illeciti. Saranno espletate, altresì, le attività di competenza relative a precursori di droghe, sia in ambito nazionale che europeo. Nell'ambito del Piano nazionale di prevenzione contro l'uso improprio di Fentanyl e di altri oppioidi sintetici saranno intraprese misure volte a potenziare i controlli per evitare la diversione della sostanza per usi diversi da quelli sanitari.
Risulta strategica in termini di tutela della salute anche l'attività svolta relativamente a prodotti di interesse sanitario, quali biocidi e cosmetici. Nel novero dei biocidi rientrano tipologie di interesse peculiare per il contenimento di malattie e contagi, quali primariamente i disinfettanti, in virtù della loro attività di eliminazione degli organismi nocivi definita dalla relativa normativa (Regolamento UE 528/2012); per tale specifica tipologia di prodotti, si intende adottare iniziative per agevolarne il corretto impiego, con particolare ma non esclusivo riferimento all'ambito ospedaliero, al fine di ridurre le infezioni, quali le infezioni correlate all'assistenza. Rientrano nell'ambito dei biocidi anche i prodotti insettorepellenti ed insetticidi, che costituiscono uno strumento indispensabile per il contrasto e la protezione dalla diffusione di insetti vettori di malattie. In considerazione dell'impatto dei biocidi per la salute umana, occorre contrastarne le non conformità sul mercato, mediante attuazione del Piano nazionale dei controlli sui prodotti biocidi. Per quanto attiene ai prodotti cosmetici, in considerazione dell'ampia diffusione dell'utilizzo e della possibile esistenza di prodotti erroneamente classificati come cosmetici ma vantanti azioni improprie (quale a titolo esemplificativo la disinfezione), risulta necessario garantire i controlli sul mercato su adeguata scala, secondo quanto previsto nel Piano pluriennale dei controlli sul mercato dei prodotti cosmetici.
Con riferimento alla recente normativa nazionale relativa alla nuova tracciabilità europea del farmaco (d.lgs. n. 10 del 6 febbraio 2025 di adeguamento al regolamento delegato (UE) 2016/161) sarà assicurato il necessario supporto per l'effettiva implementazione della stessa sul territorio nazionale, in sinergia con l'ampia platea di stakeholders istituzionali e privati coinvolti. L'attuale sistema nazionale di tracciabilità dei medicinali e le attuali banche dati saranno adeguate e aggiornate sulla base della normativa vigente.

La attività di gestione e di analisi dei dati relativi ai flussi informativi sui medicinali ad uso umano e per la tracciabilità dei dispositivi medici saranno garantite anche a supporto delle attività di controllo e vigilanza svolte dalle forze dell'ordine, nonché dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) per quanto riguarda, tra gli altri, il monitoraggio dei consumi, della spesa farmaceutica, delle carenze distributive e delle decadenze A.I.C. per mancata commercializzazione.

2.7 Semplificare l'accesso ai servizi sanitari e potenziare gli interventi in sanità digitale:
• sviluppando l'ecosistema dei dati sanitari (EDS) quale strumento centralizzato di raccolta ed analisi dei dati sanitari ed erogazione di servizi, basati sui dati, per i professionisti sanitari e i cittadini;
• valorizzando le potenzialità informative del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) quale sistema di alimentazione dell'EDS e di accesso ai servizi sanitari digitali;
• sviluppando i servizi di telemedicina al fine accrescere l'offerta di prestazioni sanitarie sempre più efficaci e tempestive, con particolare riferimento ai soggetti affetti da patologie croniche, anche mediante l'implementazione della Piattaforma nazionale

Il Ministero della salute intende proseguire le attività di potenziamento dell'infrastruttura digitale del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) in linea con gli investimenti PNRR in corso e anche al fine di aderire allo Spazio Europeo dei Dati Sanitari (European Health Data Space, EHDS) nel rispetto del Regolamento UE 2025/327 entrato in vigore il 26 marzo 2025, per il quale sarà definito il quadro normativo nazionale di governance sia per l'uso dei dati sanitari per prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione (uso primario) sia per l'uso secondario per finalità di governo, ricerca, programmazione e statistiche.

A tal fine ed in coerenza con l'obiettivo dell'Unione Europea del decennio digitale 2020-2030 di assicurare al 100% delle persone l'accesso ai propri dati sanitari entro il 2030 si inseriscono anche gli interventi previsti dall'Investimento 1.3 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione" - M6C2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui il Ministero della salute è soggetto attuatore, anche attraverso il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, per la realizzazione degli interventi diretti al potenziamento del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) anche attraverso la definizione degli ulteriori decreti previsti dal comma 7 dell'articolo 12 del decreto-legge n. 179 del 2012 per la disciplina degli ulteriori documenti che alimenteranno il FSE. Inoltre, potrà essere definito il quadro normativo di supporto all'implementazione della telemedicina, sia per gli aspetti inerenti alla gestione dei dati sanitari sia per gli aspetti inerenti alla tariffazione delle prestazioni di telemedicina in stretta collaborazione con AGENAS quale Agenzia di sanità digitale.

La realizzazione dei citati sub-investimenti da un lato permetterà al Ministero della salute di potenziare la propria infrastruttura tecnologica per garantire la funzionalità delle nuove applicazioni in via di realizzazione, dall'altro lato garantirà, in sinergia con AGENAS, Regioni e Province autonome, una migliore tempestività, completezza e qualità dei dati, siano essi clinici oppure quelli raccolti nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) per finalità amministrative di programmazione, monitoraggio e governo.

Con specifico riferimento all'ambito della digitalizzazione, le azioni strategiche che si intende perseguire nel periodo di riferimento sono le seguenti.

2.7.1 Potenziamento del Fascicolo Sanitario Elettronico

La digitalizzazione dei sistemi sanitari è una parte fondamentale della strategia della Commissione europea per responsabilizzare i cittadini e costruire una società più in salute.

I dati sono ormai riconosciuti come un fattore chiave per la trasformazione digitale nel settore sanitario e ai cittadini deve essere data la possibilità di accedere e condividere i propri dati ovunque nell'UE. Inoltre, i dati sanitari sono di rilevante importanza per la promozione della ricerca, della prevenzione delle malattie, dell'assistenza sanitaria personalizzata e dell'accessibilità degli strumenti digitali per un'assistenza centrata sulla persona.

L'obiettivo dell'intervento è, pertanto, quello di estendere e uniformare a livello nazionale i contenuti dei documenti digitali sanitari, le funzioni e l'esperienza utente, l'alimentazione e la consultazione da parte dei professionisti del SSN.

Il percorso per il raggiungimento del citato obiettivo è di tipo incrementale, articolato in fasi tra loro correlate che riguardano molteplici aspetti che vedono il Ministero nel ruolo di collettore e raccordo tra le istituzioni coinvolte nelle diverse attività necessarie per l'implementazione dell'intervento. In particolare, il Ministero della salute ha il ruolo di definire i presupposti giuridici, di promuovere linee guida contenenti regole, guide tecniche, codifiche, classificazioni e standard per la raccolta, conservazione, consultazione ed interscambio di dati sanitari per Regioni e Province autonome, definite ai sensi della normativa da AGENAS e dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DTD).

Al fine di garantire il citato obiettivo, il Ministero intende proseguire con le attività legate all'implementazione del FSE attraverso ulteriori attività, tra cui quelle dirette a completare e ampliare il contenuto informativo e documentale di tale strumento anche con l'integrazione della telemedicina.

2.7.2 Realizzazione Ecosistema dei Dati Sanitari (EDS)

L'EDS è lo strumento necessario al completamento dell'architettura del FSE, che metterà a disposizione appositi servizi di elaborazione e consultazione dei dati contenuti nei documenti del FSE, mediante l'estrazione dei dati contenuti nei documenti confluiti nello stesso, sia per l'uso primario (prevenzione, diagnosi, cura) sia per l'uso secondario (programmazione, governo e ricerca). L'EDS svolgerà le due funzioni fondamentali di garantire il coordinamento informatico e di assicurare servizi omogenei sul territorio nazionale (servizi agli assistiti, ai professionisti, agli amministratori, ai ricercatori).

Si proseguirà con le attività volte all'avvio dell'EDS, adottato con decreto ministeriale 31 dicembre 2024, coinvolgendo anche le federazioni professionali e le associazioni di pazienti per la progettazione dei servizi che l'EDS potrà mettere a disposizione per assicurare ai professionisti sanitari un utilizzo dei dati sanitari per un'assistenza sempre più efficace, appropriata e tempestiva e ai cittadini una visibilità chiara ed immediata delle proprie informazioni sanitarie il tutto nel pieno rispetto della tutela della riservatezza dei dati sanitari, sotto il profilo sia della sicurezza informatica che della protezione dei dati personali.

L'EDS, ai sensi dell'art. 12, comma 15-quater del decreto-legge n. 179/2012 sarà realizzato in collaborazione con il DTD e AGENAS e conterrà i dati conferiti al sistema FSE da tutte le strutture sanitarie e socio-sanitarie, sia pubbliche che private, dagli enti del Servizio sanitario nazionale, dagli esercenti le professioni sanitarie e quelli resi disponibili tramite il sistema Tessera Sanitaria. I dati dell'EDS saranno validati ed estratti dalle soluzioni tecnologiche individuate, al fine di offrire dei servizi a tutti gli operatori del SSN e agli assistiti, soprattutto per finalità di cura e prevenzione ma anche per finalità di profilassi internazionale, governo e ricerca.

L'EDS, inoltre, costituisce la base di partenza di quanto è stato definito a livello europeo con il Regolamento UE 2025/327 del Parlamento europeo e del Consiglio sullo spazio europeo dei dati sanitari che ha l'obiettivo di consentire alle persone di esercitare un maggiore controllo sui propri dati sanitari; facilitare la libera circolazione delle persone all'interno dell'UE; incoraggiare un mercato unico per i servizi e i prodotti di sanità digitale; garantire un quadro coerente ed efficiente per il riuso dei dati sanitari delle persone relativamente alle attività di ricerca, innovazione e definizione delle politiche sanitarie, nonché supportare attività di tipo normativo.

Il Regolamento sullo Spazio europeo dei dati sanitari prevede:

a) l'uso primario dei dati sanitari elettronici, legato all'erogazione della prestazione sanitaria nei confronti della persona fisica (attività di prevenzione, diagnosi e cura) anche a livello transfrontaliero, comprendendo la raccolta e il trattamento iniziali dei dati personali del paziente;

b) l'uso secondario dei dati sanitari elettronici che comprende utilizzi ulteriori e diversi rispetto a quelli sottesi alla raccolta o al trattamento iniziali, finalizzati ad attività di pubblico interesse, politiche sanitarie, ricerca e didattica ma anche attività condotte da soggetti privati con carattere di impresa o senza scopo di lucro, quali l'innovazione nel settore dei farmaci e dispositivi medici, così come lo sviluppo di algoritmi e artefatti nel settore medico basati sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Al fine di garantire il raggiungimento dei citati obiettivi, si attueranno le regole comuni, soprattutto in ambito di dati personali dell'interessato, nonché si individueranno gli standard e i formati di dati che ne garantiscano l'interoperabilità sintattica e semantica e, con il coinvolgimento anche di altre istituzioni centrali, si provvederà a definire la governance nazionale per l'implementazione di detto Regolamento in ambito nazionale.

2.7.3 Potenziamento della capacità di raccolta, analisi e diffusione dei dati a livello centrale e supporto alla diffusione della telemedicina

Per sfruttare il potenziale delle tecnologie digitali e introdurre innovazione nella tutela della salute e nell'assistenza, si proseguirà nell'attuazione della specifica linea di finanziamento prevista nel PNRR dedicata al potenziamento e ampliamento a livello centrale del Sistema Informativo Sanitario Nazionale. Le iniziative intraprese mirano all'evoluzione e all'ammodernamento dell'infrastruttura, nonché al miglioramento dei sistemi di costruzione, raccolta, elaborazione, validazione e analisi dai dati sanitari.

Gli interventi saranno rivolti, in particolare:

- alla valorizzazione dei dati già raccolti attraverso la messa a punto di meccanismi che consentano di velocizzarne la raccolta e l'utilizzo, anche al fine di potenziare il monitoraggio dei LEA;

- all'integrazione della raccolta di dati per gli ambiti non ancora coperti da rilevazioni sistematiche mediante l'introduzione di nuove piattaforme e nuovi flussi, tra i quali il Sistema Informativo delle Cure Primarie e il Sistema Informativo degli Ospedali di Comunità;

- al supporto dell'innovazione avanzata nella gestione dei dati sanitari anche attraverso la definizione di una base giuridica per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario.

Per sfruttare il potenziale di conoscenza che i dati sanitari contengono e per assicurarne la piena fruizione da parte delle Amministrazioni sanitarie, nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali, saranno realizzati adeguati interventi tecnologici. La fruizione di dati e indicatori sarà quindi resa disponibile anche al pubblico attraverso la diffusione di Open Data di nuovi data set.

Con riferimento al processo di potenziamento delle attività di programmazione, governo, monitoraggio, sorveglianza e vigilanza in ambito sanitario, è previsto un investimento con più progetti che coinvolgono, oltre alle strutture dell'amministrazione centrale, anche il livello regionale e locale, oltre alla valorizzazione e al potenziamento delle progettualità già in essere.

La Piattaforma nazionale di telemedicina (PNT), istituita presso AGENAS e costituita dalla infrastruttura nazionale di telemedicina (INT) e dalle infrastrutture regionali (IRT) assicurerà l'erogazione dei servizi minimi di telemedicina (televisita, telassistenza, telemonitoraggio e teleconsulto) in tutte le Regioni e Province autonome, attraverso un livello fondamentale di interoperabilità grazie alla definizione di standard comuni.

2.7.4 Sanità digitale e scambio dati sanitari in ambito europeo

Il Ministero della salute continuerà ad assicurare la partecipazione, in ambito europeo, alle attività di sanità digitale dell'eHealth Network, relativamente alle azioni coordinate avviate per i progetti europei finalizzati all'interoperabilità dei dati sanitari in ambito UE, sia per finalità di cura, sia riguardo all'uso secondario dei dati per finalità di governo e di ricerca, dentro il quadro definito dal Regolamento sullo spazio europeo dei dati sanitari. Attraverso la partecipazione alle iniziative MyHealth@EU e HealthData@EU l'Italia potrà prepararsi al futuro dell'interoperabilità e dell'integrazione dei dati sanitari all'interno dell'Unione Europea. La partecipazione attiva a progetti pilota e collaborazioni con altri Stati membri dell'UE consente, infatti, di testare e perfezionare i nostri sistemi nazionali in scenari reali. Le attività principali, attualmente, sono dirette allo scambio dei dati sanitari per l'uso primario (finalità di cura).

2.7.5 Sunshine Act

L'attuazione della legge 31 maggio 2022, n. 62 recante "Disposizioni in materia di trasparenza dei rapporti tra le imprese produttrici, i soggetti che operano nel settore della salute e le organizzazioni sanitarie" consentirà il pieno avvio del registro pubblico telematico denominato "Sanità trasparente" nel sito internet istituzionale del Ministero della salute. A

tal proposito, al fine di verificare la piena funzionalità e la condivisione della piattaforma con gli attori del Sistema Sanitario Nazionale, si avvierà la fase di test del sistema.

2.7.6 Innalzamento dei livelli di Cybersicurezza

Le azioni di trasformazione ed evoluzione digitale precedentemente descritte saranno accompagnate in modo imprescindibile da interventi specifici in materia di cybersicurezza, tali da garantire idonei livelli di robustezza e resilienza dei sistemi e dei servizi digitali per contrastare attacchi informatici mirati a esfiltrazione di dati sanitari, esborsi di denaro, interruzione dei servizi e altre forme di crimini informatici sempre più diffusi, soprattutto nei confronti di bersagli del settore sanitario.

In base a quanto previsto dal decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138 (che ha recepito nel nostro ordinamento la direttiva UE 2022/2555, cosiddetta "NIS 2"), il Ministero della salute, in qualità di Autorità di settore sanitario, sta provvedendo a supportare l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, che svolge la funzione di Autorità competente NIS per l'Italia, attraverso il coordinamento di un apposito Tavolo di settore con le amministrazioni interessate, per contribuire all'efficace e coerente attuazione della disciplina NIS nonché al monitoraggio dell'implementazione della stessa.

Inoltre, ai sensi della legge 28 giugno 2024, n. 90, al fine di rafforzare le capacità di prevenzione, rilevamento e risposta agli incidenti informatici nonché aumentare la capacità di risposta alle minacce cibernetiche, continueranno le azioni di innalzamento dei livelli di sicurezza negli aspetti organizzativi, nella cooperazione con l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN), nella formazione del personale e nelle campagne simulate, nella gestione delle vulnerabilità, nell'applicazione integrata dei paradigmi di "security by design" e "privacy by design" per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi.

Sarà infine attuata la migrazione dell'infrastruttura tecnologica del Ministero della salute verso il Polo Strategico Nazionale (PSN), che consentirà di rafforzare il livello di sicurezza informatica della infrastruttura stessa e dei relativi dati.

2.7.7 Relazione sullo stato sanitario del Paese (RSSP) 2022-2024

Sarà gestito il percorso per la predisposizione della Relazione sullo stato sanitario del Paese (RSSP) che, come noto, risponde all'esigenza di produrre una periodica informativa al Parlamento, e conseguentemente ai cittadini, sullo stato di salute della popolazione e sull'attuazione delle politiche sanitarie, secondo quanto previsto dalla legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni.

2.8 Promuovere l'efficientamento della struttura organizzativa del Ministero anche tenuto conto delle modifiche intervenute.

2.8.1 Implementazione delle attività e dei sistemi per garantire l'efficienza gestionale del Ministero della salute

Saranno adottate le iniziative volte a consolidare il nuovo assetto organizzativo, al fine di rafforzare la capacità amministrativa del Ministero della salute con la dotazione delle professionalità necessarie per l'espletamento dei compiti istituzionali. In particolare, per

quanto riguarda il reclutamento, saranno attivate le opportune iniziative per acquisire il personale necessario al funzionamento delle strutture ministeriali centrali e periferiche nel rispetto delle vigenti disposizioni assunzionali e della programmazione triennale dei fabbisogni.

In materia di relazioni sindacali, continuerà il costante ed efficace confronto con le Organizzazioni sindacali anche attraverso altre forme di collaborazione, nonché attraverso la contrattazione integrativa nelle materie previste.

Si provvederà, in stretta collaborazione con l'Organismo indipendente di valutazione, al coordinamento del ciclo della performance con il processo di misurazione e di valutazione del personale, prevedendo l'individuazione di obiettivi maggiormente sfidanti.

Si continuerà a garantire al personale le attività formative coerenti con gli obiettivi istituzionali e quelli previsti nelle direttive del Ministro per la pubblica amministrazione. Le attività formative previste garantiranno continuità con i percorsi avviati nel 2025, valorizzando i risultati conseguiti e consolidando le competenze già sviluppate, anche promuovendo la partecipazione ai corsi per la formazione continua presenti nel catalogo SNA e quelli presenti sulla piattaforma Syllabus o altre iniziative del Dipartimento della funzione pubblica. L'attuazione di tali obiettivi avverrà in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni formativi e sarà oggetto di monitoraggio nell'ambito del ciclo della performance.

Verranno garantite le attività necessarie a fornire supporto funzionale al Comando Carabinieri per la Tutela della salute (N.A.S.), nonché ad ottimizzare la spesa per il funzionamento del Ministero e dei carabinieri, attraverso l'aggregazione degli affidamenti e l'adozione di procedure di gara.

Saranno assicurate le attività volte a garantire l'espletamento delle procedure di gara finalizzate all'acquisizione di beni e servizi informatici per il funzionamento del Ministero e dei Carabinieri per la tutela della salute, adottando gli interventi ritenuti più idonei al fine di razionalizzare la spesa. Sarà, altresì, assicurato l'efficientamento dell'attività amministrativa attraverso il costante aggiornamento delle tecnologie informatiche e lo sviluppo dei sistemi e dei flussi informativi, a favore dei dipendenti del Ministero.

Nell'ottica di tutelare la sicurezza ed il benessere integrale psico-fisico dei lavoratori, attraverso interventi mirati di promozione della sicurezza e della prevenzione della salute nei luoghi di lavoro, si proseguirà la diffusione di una corretta informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori attraverso cicli ad hoc dedicati alla promozione della salute e della sicurezza.

Si proseguirà nella individuazione di azioni positive che favoriscano parità e pari opportunità fra donna e uomo, promuovendo politiche di genere improntate al contrasto a qualsiasi forma di discriminazione e violenza nell'ambito lavorativo, promuovendo, in tutte le articolazioni dell'Amministrazione, una cultura di genere, del rispetto del principio di non discriminazione e non violenza di genere.

L'inclusione e l'accessibilità delle persone con disabilità, anche avendo riguardo agli ambienti di lavoro, costituiscono temi di interesse che saranno promossi con azioni e modalità in coerenza con il processo di efficientamento della struttura organizzativa.

Nell'ambito delle attività connesse alla gestione del bilancio del Ministero, proseguiranno, in raccordo con il Ministero dell'economia e delle finanze, le attività volte alla revisione della

spesa, nell'ambito degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza riguardante la pianificazione degli interventi di risparmio posti in essere dalle Amministrazioni, secondo quanto previsto dall'articolo 22-bis comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196. In particolare, saranno promossi strumenti di monitoraggio e analisi della spesa al fine di garantire una maggiore trasparenza e responsabilizzazione nell'utilizzo delle risorse pubbliche e tempestività nei pagamenti, contribuendo così al perseguimento di obiettivi strategici di sostenibilità finanziaria e di miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

2.8.2 Prevenzione corruzione e trasparenza

Il Ministero proseguirà nell'integrazione delle funzioni di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza al fine di assicurare un'azione amministrativa più efficace, coordinata e coerente, capace di proteggere il valore pubblico generato dagli interventi strategici del Ministero.

In particolare, si dovranno stabilire le priorità di intervento rispetto al sistema di prevenzione della corruzione a garanzia dell'integrità dell'azione del Dicastero tenendo conto del recente riordino e della nuova ripartizione di competenze. Al contempo, si dovranno intraprendere azioni tese a realizzare un sempre maggiore livello di trasparenza, in modo che i dati e le informazioni siano sempre più accessibili, comprensibili e aggiornati, per consentire un controllo diffuso sull'operato amministrativo.

2.8.3 Assicurare il supporto alla Cabina di regia del PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le azioni funzionali al raggiungimento dei traguardi ed obiettivi della Missione 6-Salute.

Continuerà ad essere assicurato il supporto alla Cabina di regia del PNRR, istituita con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, in relazione allo svolgimento delle attività di cui all'art. 2, comma 2 del medesimo provvedimento ovvero l'esercizio dei poteri di indirizzo, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.

2.9 Accrescere la conoscenza degli utenti sui temi prevalenti di salute pubblica, con la promozione di apposite campagne informative rivolte alla prevenzione primaria e secondaria e al contrasto della disinformazione

2.9.1 Sviluppo di politiche di comunicazione istituzionale

Con riguardo alle attività di comunicazione istituzionale nel considerare l'attuale contesto in cui il Servizio sanitario azionale è chiamato ad evolversi in chiave sostenibile ed efficiente anche in termini di qualità e accesso alle cure da parte della popolazione, in linea con una visione di salute pubblica collettiva ispirata al concetto di "One Health, nonché l'aspetto demografico nazionale, caratterizzato da una popolazione sempre più longeva e dalla diminuzione delle nascite (fenomeno del cosiddetto "inverno demografico") e contestuale aumento della percentuale di popolazione anziana, saranno realizzate apposite iniziative di informazione e comunicazione rivolte alla promozione dei corretti stili di vita presso la popolazione e a favorire l'invecchiamento sano e attivo. Con specifico riferimento al tema dell'invecchiamento sano e attivo, sono in programma iniziative di informazione e comunicazione che vedranno il coinvolgimento, oltre che degli stakeholder istituzionali,

anche del mondo produttivo al fine di assicurare un approccio quanto più integrato e che tenga conto delle sempre maggiori esigenze.

La riduzione dei fattori di rischio attraverso stili di vita sani e attivi, l'adesione agli screening oncologici, l'uso corretto degli antibiotici e il ricorso alle vaccinazioni, la salute mentale, la corretta alimentazione e la sicurezza degli alimenti, la salute e il benessere degli animali, sono i temi principali rispetto ai quali la comunicazione istituzionale dovrà promuovere un approccio consapevole e proattivo, lungo tutto l'arco della vita e in ottica One Health. La comunicazione istituzionale riveste, sotto questo aspetto, un ruolo strategico, di accompagnamento del processo di cambiamento in atto, volto a diffondere informazioni scientificamente corrette, a favorire la partecipazione attiva dei cittadini alla costruzione della salute pubblica e a responsabilizzare la popolazione sulla salute individuale e collettiva e sull'importanza della prevenzione. Particolare attenzione sarà destinata alle attività di informazione e comunicazione rivolte alle fasce di popolazione dei fragili e degli anziani, nonché a quelle socialmente svantaggiate. Proseguiranno inoltre le attività di comunicazione del rischio, per fronteggiare possibili emergenze sanitarie, i rischi legati al cambiamento climatico e l'antimicrobico resistenza.

In relazione ai processi di innovazione tecnologica in atto che richiedono i necessari cambiamenti organizzativi ed opportuni adattamenti del sistema, le prossime campagne di comunicazione saranno anche volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dell'utilizzo di strumenti innovativi messi a disposizione dalla tecnologia in ambito sanitario, quali ad esempio il Fascicolo sanitario elettronico.

Saranno, altresì, effettuate iniziative di informazione riguardanti le misure e le azioni previste per la riduzione delle liste d'attesa delle prestazioni del Servizio sanitario nazionale.

Proseguiranno le attività di comunicazione volte a fornire informazioni puntuali e aggiornate circa gli interventi nel settore sanitario previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Nell'ambito del Programma Nazionale Equità e Salute, iniziativa strategica del Ministero della salute sostenuta da fondi strutturali europei, saranno realizzate apposite iniziative destinate a promuovere le azioni previste a favore delle fasce di popolazione più fragili e vulnerabili delle Regioni del Sud della Nazione, con l'obiettivo di rafforzare i servizi sanitari e rendere più equo l'accesso alle cure nei territori interessati.

In un'ottica di condivisione e di rafforzamento delle possibili sinergie, l'attività di comunicazione istituzionale proseguirà con il coinvolgimento dei principali stakeholder del Ministero della salute, quali i professionisti sanitari, gli Enti e le Istituzioni pubbliche nonché le Associazioni di volontariato del Terzo settore, il cui radicamento territoriale offrirà un importante contributo per individuare i bisogni, per raggiungere efficacemente il territorio e progettare interventi mirati.

Infine, per coinvolgere il più ampio target di popolazione, l'attività di comunicazione istituzionale sarà caratterizzata dal ricorso integrato ai media tradizionali e ai media digitali, nonché si articolerà in iniziative quali eventi e manifestazioni sul territorio, convegni e congressi scientifici e di approfondimento.

2.10 Promozione dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema, in particolare mediante politiche che mirano a promuovere la cultura della salute mentale

Si proseguirà con le azioni volte all'adozione di sani stili di vita, anche mediante la promozione dell'attività fisica e di una sana alimentazione, irrinunciabile per favorire stili di vita salutari, secondo una strategia intersettoriale e trasversale.

In tal modo si intende ridurre il rischio di comportamenti non salutari, soprattutto con riferimento all'età dell'infanzia e dell'adolescenza, contribuendo a ridurre il rischio di insorgenza di malattie croniche non trasmissibili (MCNT) in età adulta, favorendo l'invecchiamento sano, preservando la capacità produttiva e l'autosufficienza anche in età più avanzata, garantendo, altresì, la partecipazione attiva alla vita sociale.

Sempre nel quadro della promozione e tutela della salute in un'ottica One Health sarà potenziata l'attività rivolta ai soggetti vulnerabili, con particolare riguardo alle persone non autosufficienti e alle persone con disabilità, anche mediante interventi finalizzati a garantirne l'inclusione.

Nel proseguire con l'attività di contrasto al fenomeno delle dipendenze patologiche, il Ministero della salute provvederà a monitorare le attività regionali in materia, ivi compresa la destinazione dei finanziamenti ripartiti con decreto del Ministro della salute 10 luglio 2025.

Inoltre, particolare attenzione sarà dedicata alla promozione della salute mentale tramite l'attuazione del nuovo Piano di azioni Nazionale per la Salute Mentale 2025-2030 (PANSM) al fine di rafforzare i servizi di supporto psicologico e psichiatrico e promuovere la pianificazione di interventi diversificati, volti a fornire risposte integrate ad una domanda complessa di assistenza che riguarda la persona ed il suo bisogno di salute globalmente considerato.

Investire nella salute mentale, stante l'incremento del malessere psichico soprattutto nelle fasce più giovani, costituisce una priorità imprescindibile da attuare anche mediante la valorizzazione della multidisciplinarietà della presa in carico, garantendo e implementando diagnosi precoci, cure personalizzate e un'assistenza continua e integrata, attraverso l'individuazione di strumenti e procedure per la valutazione precoce dei bisogni terapeutici ed assistenziali.

Analogamente, si prevede anche di porre in essere strategie finalizzate alla promozione del benessere mentale e del sostegno psicologico dei minori e dei giovani, che miri anche alla riduzione del rischio suicidario in adolescenza, posto che l'ideazione suicidaria, i tentativi di suicidio e i comportamenti autolesivi rappresentano un'emergenza crescente tra i giovani, un fenomeno complesso e multifattoriale che richiede un'attenta analisi e interventi mirati.

Con particolare riferimento ai Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione e ai Disturbi dello Spettro autistico si intende proseguire con le iniziative volte a migliorare l'appropriatezza delle cure e delle prestazioni erogate e nel settore ambientale, sempre nell'ottica One Health, nell'ambito del programma "Salute, ambiente, biodiversità e clima", finanziato con il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC), l'attività sarà finalizzata al potenziamento della capacità del Paese di rispondere efficacemente agli impatti sulla salute derivanti dai rischi ambientali e climatici e al consolidamento della governance del Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS) e dei Sistemi Regionali Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS), assicurando un'attiva partecipazione delle Regioni e delle Province autonome.

Nel settore particolarmente sensibile della sicurezza alimentare proseguirà, sul fronte europeo, l'attività di collaborazione con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) tramite il Focal point italiano, anche potenziando la diffusione delle best practice nazionali nonché mediante progetti innovativi, con visione One Health.

2.11 Rafforzare la Sicurezza alimentare ed investire nella nutrizione: una priorità per la salute e la sostenibilità del SSN

Nel quadro del Piano strutturale di bilancio 2025–2029, il Ministero della Salute intende avviare un programma strategico finalizzato a migliorare lo stato di salute della popolazione e, al contempo, contenere la spesa sanitaria, attraverso azioni innovative di prevenzione nutrizionale e di rafforzamento della sicurezza alimentare. Il percorso proposto risponde alla necessità di affrontare con strumenti più efficaci le sfide poste dall'incremento delle patologie croniche legate all'alimentazione, dalla diffusione di comportamenti a rischio lungo la filiera alimentare e dal progressivo aumento dei costi sanitari evitabili.

L'iniziativa, per quel che riguarda la prevenzione nutrizionale, si articola lungo due direttrici principali:

- da un lato, campagne informative e di sensibilizzazione rivolte alla popolazione generale, con l'obiettivo di promuovere stili di vita sani, favorire la diffusione della dieta mediterranea, contrastare la diffusione di pratiche alimentari scorrette e accrescere la consapevolezza sui rischi connessi alla sicurezza alimentare e nutrizionale. Queste attività verranno attuate in coordinamento con le Regioni e le Aziende sanitarie locali, prevedendo il rafforzamento delle funzioni attribuite ai Dipartimenti di prevenzione nell'ambito della promozione della salute, dell'educazione alimentare e della vigilanza sui fattori di rischio alimentari;

- dall'altro, si promuove, sempre in raccordo con le Regioni, una riforma dell'organizzazione dei servizi di dietetica e nutrizione clinica, al fine di introdurre in modo sistematico strumenti di screening nutrizionale e percorsi strutturati di presa in carico precoce dei soggetti a rischio, sia in ambito ospedaliero sia nei servizi territoriali e domiciliari. Il rafforzamento della rete nutrizionale sul territorio consentirà di garantire un accesso omogeneo e appropriato ai servizi, anche attraverso la formazione degli operatori sanitari e l'integrazione tra professionisti (medici, infermieri, dietisti, farmacisti, assistenti sanitari).

Le evidenze disponibili dimostrano che l'identificazione tempestiva del rischio nutrizionale e l'avvio di un supporto adeguato consentono di:

- ridurre le complicanze cliniche, in particolare nei pazienti fragili, oncologici, anziani e affetti da patologie croniche;
- abbreviare la durata delle degenze ospedaliere e migliorare il recupero post-acuzie;
- prevenire le riospedalizzazioni, favorendo la continuità assistenziale e la qualità della vita;
- potenziare l'aderenza ai trattamenti farmacologici e riabilitativi;
- ridurre il carico assistenziale sui servizi territoriali e sulle famiglie.

Tali benefici si traducono anche in una razionalizzazione della spesa sanitaria pubblica. La letteratura scientifica internazionale e le prime esperienze di attuazione su scala regionale dimostrano che la prevenzione nutrizionale è uno strumento ad alto impatto, in grado di evitare costi rilevanti legati a degenze prolungate, complicanze evitabili e trattamenti

riabilitativi tardivi. L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che oltre il 60% delle malattie non trasmissibili potrebbe essere prevenuto attraverso adeguati interventi sullo stile di vita, tra cui l'alimentazione equilibrata. In parallelo, si rileva che la malnutrizione (per difetto o per eccesso) rappresenta un fattore aggravante nella gestione clinica e nell'outcome terapeutico della maggior parte delle condizioni patologiche ad elevato impatto sociale.

Per quanto concerne il rafforzamento della sicurezza alimentare, sarà altresì potenziato il sistema nazionale di sicurezza alimentare quale leva strategica per la tutela della salute pubblica e per la valorizzazione del comparto agroalimentare nazionale sui mercati internazionali. In tale prospettiva, saranno promosse azioni mirate al rafforzamento dei controlli ufficiali lungo l'intera filiera in coordinamento con le Regioni e le Province autonome, anche attraverso la digitalizzazione, l'armonizzazione e l'integrazione dei sistemi informativi, e al consolidamento del ruolo dei laboratori pubblici di riferimento, in particolare degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e dell'Istituto Superiore di Sanità.

Parallelamente, si prevede il rafforzamento delle funzioni centrali dedicate alla negoziazione con i Paesi terzi in materia sanitaria e fitosanitaria (SPS), con l'obiettivo di presidiare in modo più strutturato i tavoli internazionali, agevolare il riconoscimento dell'affidabilità del sistema italiano dei controlli e rimuovere le barriere all'esportazione per le filiere produttive nazionali. Ciò consentirà di accelerare i processi di apertura di nuovi mercati, favorire l'accesso stabile e sicuro delle nostre produzioni ai mercati esteri e consolidare la posizione dell'Italia come riferimento di eccellenza in materia di sicurezza alimentare a livello globale.

L'approccio proposto si inserisce pienamente nell'ambito delle strategie nazionali e comunitarie in materia di sanità pubblica, sostenibilità e promozione della salute. In particolare:

- contribuisce agli obiettivi della Missione 6 – Salute del PNRR, promuovendo la medicina di prossimità e la prevenzione integrata;

- rafforza l'attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) e delle linee guida sull'alimentazione e la nutrizione, sviluppate in collaborazione con le Regioni, l'Istituto Superiore di Sanità e altri enti tecnici;

- promuove il principio della salute in tutte le politiche, ponendo l'attenzione sull'interconnessione tra alimentazione, ambiente, sicurezza alimentare e sostenibilità dei sistemi sanitari.

Infine, il rafforzamento delle politiche nutrizionali e della sicurezza alimentare può contribuire da un lato al contrasto delle disuguaglianze socio-economiche, garantendo un accesso equo a informazioni, servizi e supporti nutrizionali, in particolare nelle fasce più vulnerabili della popolazione, dall'altro accrescere la competitività internazionale del sistema agroalimentare italiano.

2.12 Rafforzare la sanità pubblica veterinaria attraverso una migliore prevenzione e gestione delle emergenze epidemiche animali incluse le zoonosi e il contrasto all'antimicrobico resistenza

Negli ultimi anni il sistema della sanità pubblica veterinaria ha affrontato numerose emergenze sanitarie sempre più complesse, anche a causa dei cambiamenti climatici e della

crescente globalizzazione dei mercati che hanno favorito la ricomparsa di malattie debellate e l'ingresso di patologie esotiche, con gravi ripercussioni sul patrimonio zootecnico e, nel caso delle zoonosi, sulla salute pubblica. Per una gestione efficace di queste emergenze è necessario rafforzare il sistema di prevenzione a livello centrale, regionale e locale secondo l'approccio integrato One Health, che coinvolga tutte le autorità e amministrazioni competenti, comprese quelle ambientali, agricole ed economiche.

In tal senso è prioritario migliorare i sistemi di early warning ed early detection, anche in relazione alle malattie degli animali selvatici e le patologie esotiche presenti nei paesi del Mediterraneo, soprattutto quelle trasmesse da insetti vettori, ottimizzare l'utilizzo di sistemi informativi per lo scambio di dati ed informazioni per sviluppare modelli predittivi utili alla definizione di interventi mirati, potenziare l'organizzazione e la capacità di intervento in caso di emergenze epidemiche in termini di tempestività di azione con particolare riferimento alle misure di abbattimento e smaltimento delle carcasse, implementare il livello di formazione e informazione per rafforzare la preparazione, la consapevolezza e la capacità di risposta tempestiva alle emergenze.

A tal fine è indispensabile disporre di tutti gli strumenti previsti per l'attuazione efficace del Piano Nazionale per le Emergenze Epidemiche Veterinarie, incluso il coinvolgimento attivo di tutte le autorità competenti e l'elaborazione di piani specifici di sorveglianza e controllo delle malattie animali allevati e selvatici.

In riferimento alla tematica della resistenza antimicrobica (AMR), riconosciuta a livello europeo come una delle tre principali emergenze sanitarie per gli significativi non solo sulla salute umana e animale ma anche sulla sicurezza alimentare e sull'intero sistema produttivo, è importante elaborare azioni mirate per migliorare la salute e il benessere animale attraverso l'uso più prudente e responsabile degli antimicrobici, una sorveglianza più efficace delle resistenze nei batteri zoonotici e commensali e il rafforzamento dell'integrazione tra i settori veterinario, umano e ambientale.

2.13 Rafforzare il ruolo dell'Italia nell'ambito della politica sanitaria europea e internazionale

Si proseguirà nelle iniziative volte a rafforzare la politica sanitaria nel campo della salute globale, anche in aderenza con l'approccio One Health che riconosce l'interconnessione tra la salute umana animale e ambientale in coordinamento con le organizzazioni e istituzioni internazionali e comunitarie. La valorizzazione del ruolo del paese nell'ambito della salute globale sarà garantita in sinergia con le Regioni e Province autonome.
Ai fini del potenziamento dell'approccio one health sarà implementata un'apposita piattaforma informatica dedicata alla raccolta dei dati di epidemiosorveglianza che riguardano la sanità animale, la sicurezza alimentare e l'ecosistema per le competenze del Ministero della salute.
In tale contesto sarà data particolare attenzione alle politiche di cooperazione in ambito sanitario in coordinamento con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo.
Per raggiungere tali finalità anche a livello ministeriale saranno poste in essere iniziative volte a potenziare il ruolo dell'Italia nelle attività europee e internazionali in materia sanitaria,

anche mediante il potenziamento delle attività di coordinamento in rapporto con gli organismi di settore e nell'ambito degli incontri dedicati.
Nell'ambito di una società globalizzata nell'ambito della quale la mobilità sanitaria anche internazionale è una costante, si proseguirà nel potenziamento dell'attività volta a tutelare la salute dei cittadini in ambito UE ed extra-UE, in costante sinergia con le strutture interne a livello centrale, regionale e locale e con le istituzioni europee e internazionali competenti in materia

3 Sintesi degli obiettivi strategici del Ministero della salute

Allo scopo di garantire la piena coerenza ed integrazione tra il ciclo di gestione della performance e quello di programmazione economico–finanziaria, gli obiettivi strategici di cui alla presente Direttiva sono raccordati con gli obiettivi della "Nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2028", che è stata predisposta nel mese di settembre 2025, secondo i dettami della circolare n. 14 del 2025 della R.G.S. Si riporta di seguito l'elenco degli obiettivi strategici specificati nelle singole schede indicate nell'allegato 4.

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

- Promuovere e realizzare le azioni funzionali alla governance e all'attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP);
- Promuovere e implementare strategie e indirizzi per la prevenzione delle malattie oncologiche.;
- Promuovere e implementare strategie volte a rafforzare la tutela della salute e della sicurezza nei contesti occupazionali;
- Promuovere gli interventi funzionali all'attuazione della strategia nazionale del Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza;
- Sostenere l'implementazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-2025 prorogato all'anno 2026;
- Rafforzare la capacità del sistema sanitario di raccogliere, analizzare e monitorare i dati riguardanti le malattie infettive, attraverso una piena integrazione dei flussi informativi e l'adeguamento dei sistemi di sorveglianza agli standard internazionali di riferimento;
- Contribuire alla creazione di un sistema nazionale di prevenzione, gestione e mitigazione dei rischi attraverso il rafforzamento della resilienza dei soggetti critici del settore salute;
- Promuovere gli interventi per lo sviluppo di un ecosistema sanitario innovativo attraverso la creazione di reti clinico traslazionali di eccellenza;
- Promuovere gli interventi per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza in tema di valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del Sistema Sanitario Nazionale;

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

- Sviluppo di metodologie e strumenti a supporto della programmazione del servizio sanitario nazionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualità, efficacia, efficienza e appropriatezza

- Valorizzazione dei professionisti sanitari per migliorare l'attrattività e la retention della forza lavoro sanitaria;
- Sostenere il contrasto alle infezioni correlate all'assistenza sanitaria attraverso la promozione del corretto impiego dei disinfettanti;
- Promuovere azioni a tutela della sicurezza del paziente attraverso lo sviluppo di registri atti a garantire tracciabilità e monitoraggio dei dispositivi medici impiantabili;

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

- Promuovere la valorizzazione del patrimonio informativo del capitale umano del Ministero della salute;
- Promuovere condizioni di lavoro eque ed idonee alla piena partecipazione delle persone con disabilità;
- Promuovere la tutela della salute attraverso iniziative integrate di informazione e comunicazione anche in ottica One Health volte a favorire una diffusa conoscenza su tematiche di rilevante interesse sanitario e una cultura della prevenzione sanitaria;
- Promuovere l'efficienza delle procedure per il contrasto e la prevenzione della corruzione attraverso l'implementazione, messa a regime e gestione di una piattaforma informatizzata;
- Promuovere le azioni per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in tema di rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (NSIS);
- Promuovere ed assicurare le azioni funzionali all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali

- Promuovere interventi per facilitare l'accesso all'assistenza sanitaria transfrontaliera all'interno dell'Unione Europea;
- Garantire il contributo allo sviluppo di politiche globali integrate in materia di salute attraverso la promozione della cooperazione internazionale e il rafforzamento dei rapporti multilaterali;
- Sostenere interventi di miglioramento del benessere psicofisico generale della popolazione attraverso la promozione di corretti stili di vita;
- Consolidamento e potenziamento degli interventi strategici in materia di nutrizione attraverso l'approccio One Health;
- Promuovere gli interventi per consolidare il coordinamento nella gestione degli aspetti sanitari legati all'export agro-alimentare;
- Potenziamento di prevenzione e sorveglianza epidemiologica.

4 Destinatari della direttiva e attribuzione delle risorse

La presente direttiva è indirizzata ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa (CRA) del dicastero, così come individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 196.

La direttiva, pertanto, intende sviluppare una programmazione che sia in grado di assicurare la continuità dell'ordinario svolgimento dei compiti assegnati ai CRA, unitamente

alla possibilità di introdurre, nella gestione e nell'organizzazione delle risorse, elementi di innovazione, di riforma e di snellimento, imposte dalle misure di razionalizzazione introdotte dal d.lgs. n. 150 del 2009 e s.m..

Ai titolari dei CRA, sono assegnati, per l'anno in corso, gli obiettivi strategici e operativi di cui al quadro riassuntivo (allegato 1), specificati nelle singole schede di cui all'allegato 4.

Per la realizzazione di detti obiettivi, nonché per lo svolgimento degli altri compiti istituzionali e per l'assolvimento delle conseguenti responsabilità, i titolari dei CRA si avvalgono delle risorse finanziarie dei capitoli di cui alla Tabella 15, iscritte per l'anno 2026, per ciascuna missione, nei pertinenti programmi del bilancio di previsione della spesa di questo Ministero, nonché delle risorse umane indicate nell'allegato 2.

Ogni CRA provvederà, con proprio provvedimento, alla formalizzazione delle modalità organizzative inerenti le attività da pianificare per il raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati alle strutture organizzative afferenti.

5 Risorse finanziarie, strumentali e umane

La determinazione delle dotazioni finanziarie per l'anno 2026 è contenuta nel decreto di assegnazione delle risorse stanziate nello stato di previsione del Ministero della salute per l'esercizio 2026 ai titolari dei CRA operanti sulla base del provvedimento organizzativo vigente.

Lo stesso decreto, unitamente alla ripartizione e alla successiva assegnazione delle risorse finanziarie, provvede anche all'assegnazione delle risorse umane in servizio.

6 Sistemi di monitoraggio e valutazione

La rilevanza dei sistemi di controllo strategico e di valutazione delle prestazioni, unitamente al controllo di gestione, è aumentata per effetto della normativa in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, introdotta dal d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m..

Ogni amministrazione pubblica, infatti, è tenuta a misurare e valutare la *performance* con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

Tale misurazione e valutazione verrà svolta sulla base dei dati forniti dall'apposita applicazione informatizzata.

Il flusso informativo che ne deriva favorisce la possibilità di assumere decisioni appropriate e tempestive da parte dei titolari dei CRA, pienamente in linea con la funzione del controllo quale strumento di *governance* e consente, altresì, all'OIV di verificare rapidamente eventuali scostamenti e criticità delle attività programmate.

Secondo tale modello, è possibile per i Centri di responsabilità comunicare in tempo reale all'OIV le informazioni circa lo stato di avanzamento e di sviluppo delle attività connesse agli obiettivi strategici e operativi, nonché l'utilizzo delle risorse umane e finanziarie direttamente connesse.

Le eventuali modifiche alla pianificazione degli obiettivi potranno essere proposte nell'ipotesi della insorgenza di specifiche cause ostative, quali:

- significative variazioni delle disponibilità finanziarie derivanti dalla predisposizione del disegno di legge per l'assestamento del bilancio o altri provvedimenti finanziari;

- entrata in vigore di provvedimenti normativi e di atti organizzativi che comportino l'assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli già definiti;
- mutamento dell'indirizzo politico-amministrativo;
- variazioni rilevanti della domanda di servizi da parte dei cittadini/utenti, nonché di altri fattori comunque riferibili al contesto esterno dell'amministrazione;
- riscontro di scostamenti, da parte dell'OIV, tra i risultati parziali effettivamente conseguiti e quelli attesi, tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Tali modifiche, avanzate su iniziativa dei titolari dei CRA, dovranno essere sottoposte all'approvazione del Ministro, previa verifica di coerenza esterna e interna della nuova programmazione da parte dell'OIV.

Nel caso in cui occorra, invece, procedere a mere rimodulazioni che non alterano la denominazione, le finalità ed il prodotto/risultato dell'obiettivo, le modifiche di dettaglio e le eventuali azioni correttive correlate sono approvate con determinazione del titolare del competente CRA e contestualmente comunicate al Ministro per il tramite dell'OIV.

7 Stato di realizzazione degli obiettivi contenuti nella direttiva generale per l'anno 2025

L'Organismo indipendente di valutazione ha svolto il monitoraggio dello stato di avanzamento e di sviluppo delle attività connesse agli obiettivi strategici e operativi, assegnati alle strutture ministeriali con la Direttiva annuale del Ministro, emanata il 23 gennaio 2025, inviando apposita relazione all'organo di indirizzo politico-amministrativo al fine di evidenziare criticità o scostamenti, nonché per segnalare eventuali azioni correttive alla programmazione inizialmente prevista.

Nella suddetta direttiva sono stati individuati trenta obiettivi strategici ripartiti tra i quattro Dipartimenti, per ognuno dei quali si specifica, di seguito, la percentuale di avanzamento dello stato di realizzazione:

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE EMERGENZE SANITARIE

A.1 Concorrere all'efficientamento dei processi di spesa del Ministero della salute.
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 44%

A.2 Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute.
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 45%

A.3 Promuovere gli interventi funzionali all'attuazione della strategia nazionale del nuovo Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza.
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 65%

A.4 Promuovere gli interventi funzionali all'implementazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-2025
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 38%

A.5 Promuovere e implementare strategie e indirizzi per la prevenzione delle malattie oncologiche.
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 48%

A.6 Promuovere e realizzare le azioni funzionali alla governance e all'attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP).

Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 54%

A.7 Promuovere interventi per la prevenzione ed il contrasto alle pandemie ed adottare interventi di preparedness per fronteggiare eventuali emergenze di sanità pubblica.

Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 48%

A.8 Promuovere gli interventi per lo sviluppo di un ecosistema sanitario innovativo attraverso la creazione di reti clinico traslazionali di eccellenza.

Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 50%

A.9 Promuovere gli interventi per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza in tema di valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del Sistema Sanitario Nazionale.

Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 50%

A.11 Concorrere all'efficientamento dei processi di spesa del Ministero della salute.

Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 50%

A.21 Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute.

Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 50%

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

B.1 Concorrere all'efficientamento dei processi di spesa del Ministero della salute.

Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 42%

B.2 Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute .

Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 42%

B3 Sviluppo di metodologie e strumenti a supporto della programmazione del servizio sanitario nazionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualità efficacia, efficienza e appropriatezza.

Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 44%

B.4 Valorizzazione delle professioni sanitarie attraverso l'attualizzazione delle competenze professionali rispetto alla evoluzione dei bisogni di salute della popolazione.

Percentuale di avanzamento al 30.05.2025: 37%

B.5 Promuovere azioni a tutela della sicurezza del paziente attraverso lo sviluppo di registri atti a garantire tracciabilità e monitoraggio dei dispositivi medici impiantabili.

Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 50%

B.11 Concorrere all'efficientamento dei processi di spesa del Ministero della salute
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 50%

B.12 Concorrere all'efficientamento dei processi di spesa del Ministero della salute.
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 45%

B.21 Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute.
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 50%

B.22 Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute.
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 45%

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DELLE RISORSE UMANE E DEL BILANCIO

C.1. Concorrere all'efficientamento dei processi di spesa del Ministero della salute.
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 50%

C.2 Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute.
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 40%

C.3 Promuovere gli interventi per il tendenziale superamento del ritardo dei tempi di pagamento del Ministero della salute.
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 40%

C.4 Progetto persona: accrescere la sicurezza ed il benessere integrale psico-fisico delle persone nei luoghi di lavoro.
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 50%

C.5 Promuovere la tutela della salute attraverso iniziative integrate di informazione e comunicazione anche in ottica One Health volte a favorire una diffusa conoscenza su tematiche di rilevante interesse sanitario e una cultura della prevenzione sanitaria
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 40%

C.6 Promuovere interventi volti a garantire l'esercizio della funzione di vigilanza sugli Enti attraverso la razionalizzazione in termini di tempistica delle procedure di controllo.
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 50%

C.7 Promuovere le azioni per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in tema di rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (NSIS).
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 50%

C.8 Promuovere ed assicurare le azioni funzionali all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025:25%

C.11 Concorrere all'efficientamento dei processi di spesa del Ministero della salute.
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 50%

C.13 Concorrere all'efficientamento dei processi di spesa del Ministero della salute.
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 50%

C.14 Concorrere all'efficientamento dei processi di spesa del Ministero della salute.
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 50%

C.15 Concorrere all'efficientamento dei processi di spesa del Ministero della salute.
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 50%

C.21 Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute.
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 40%

C.22 Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute.
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 50%

C.23 Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute.
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 50%

C.24 Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute.
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 50%

C.25 Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute.
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 50%

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI

D1 Concorrere all'efficientamento dei processi di spesa del Ministero della salute.
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 50%

D2 Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute.
Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 50%

D.3 Garantire il contributo allo sviluppo di politiche globali integrate in materia di salute attraverso la promozione della cooperazione internazionale e il rafforzamento dei rapporti multilaterali.

Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 40%

D.4 Promuovere gli interventi a titolarità del Ministero della salute concernenti l'attuazione dell'investimento "Salute, ambiente, biodiversità e clima" previsto nel Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC)

Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 37%

D.5 Promuovere gli interventi per l'attuazione della strategia europea “Farm to Fork” (FtF), attraverso l'approccio One Health

Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 50%

D.6 Promuovere gli interventi per consolidare il coordinamento nella gestione degli aspetti sanitari legati all'export agro-alimentare.

Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 50%

D.7 Potenziamento di prevenzione e sorveglianza epidemiologica.

Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 50%

D.11 Concorrere all'efficientamento dei processi di spesa del Ministero della salute.

Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 100%

D.21 Concorrere alla realizzazione dei risparmi di spesa afferenti alle politiche e alle aree di spesa del Ministero della salute.

Percentuale di avanzamento al 31.05.2025: 100%

Il “Sistema informatizzato di monitoraggio della Direttiva” consente un flusso continuo e costante di informazioni, provenienti dai diversi Centri di responsabilità amministrativa, concernenti lo stato di realizzazione degli obiettivi strategici e dei connessi obiettivi operativi, in grado di dotare i responsabili delle strutture di uno strumento di gestione e controllo sulle proprie linee di attività.

Dall’analisi dei dati inerenti al monitoraggio di tutti gli obiettivi strategici validati dai centri di responsabilità amministrativa emerge, in generale, uno svolgimento tendenzialmente adeguato delle attività poste in essere per il loro conseguimento, che risultano in linea con le previsioni, tranne che per un obiettivo operativo strategico afferente alla Direzione generale della prevenzione sanitaria, la cui attuazione è stata rallentata e condizionata negativamente dall’influenza di fattori esterni, circostanza che ha imposto la procedura di rimodulazione.

8 **Disposizione finale**

Il testo della presente direttiva è trasmesso agli organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

In attesa degli esiti di tale controllo, al fine di non compromettere la piena realizzazione degli obiettivi fissati, si dovrà provvedere all'avvio immediato di tutte le attività necessarie per la compiuta attuazione della stessa.

Il Ministro

ORAZIO
SCHILLACI
30.01.2026
18:41:03
GMT+01:00

ALLEGATO 1 – Quadro riassuntivo degli obiettivi

CDR	Missione	Programma di riferimento	Priorità politica	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi
DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE EMERGENZE SANITARIE	020 - Tutela della salute	020.001 - Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante e sicurezza delle cure	Potenziamento delle misure di prevenzione a tutela della salute pubblica, con una attenzione prioritaria rivolta ai gruppi di popolazione maggiormente esposti a fattori di rischio, al fine di garantire condizioni di benessere equo e duraturo per l'intera collettività.	A.1. Promuovere e realizzare le azioni funzionali alla governance e all'attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP).	A.1.1 Gestire il completamento del percorso attuativo del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 finalizzato al monitoraggio dei correlati Piani Regionali della Prevenzione (PRP) e coordinare l'avvio del percorso attuativo del nuovo PNP 2026-2031.
				A.2 Promuovere e implementare strategie e indirizzi per la prevenzione delle malattie oncologiche.	A.2.1 Implementare le attività necessarie all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche.
				A.3 Promuovere e implementare strategie volte a rafforzare la tutela della salute e della sicurezza nei contesti occupazionali.	A.3.1 Sostenere le politiche attive nazionali in materia di tutela della salute e della sicurezza nei contesti occupazionali.
			Sviluppo e consolidamento del sistema di sorveglianza epidemiologica, nonché delle capacità di prevenzione, gestione e risposta alle emergenze sanitarie, al fine di assicurare un tempestivo ed efficace intervento a tutela della salute pubblica;	A.4 Promuovere gli interventi funzionali all'attuazione della strategia nazionale del Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza	A.4.1 Implementazione delle strategie per l'attuazione e la conclusione del PNCAR 2022-2025/26

CDR	Missione	Programma di riferimento	Priorità politica	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi
DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE EMERGENZE SANITARIE	020 - Tutela della salute	020.001 - Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante e sicurezza delle cure	Sviluppo e consolidamento del sistema di sorveglianza epidemiologica, nonché delle capacità di prevenzione, gestione e risposta alle emergenze sanitarie, al fine di assicurare un tempestivo ed efficace intervento a tutela della salute pubblica;	A.5 Sostenere l'implementazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-2025 prorogato all'anno 2026	A.5.1 Promuovere e coordinare l'implementazione del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023-2025 prorogato per l'anno 2026 a livello nazionale
				A.6 Rafforzare la capacità del sistema sanitario di raccogliere, analizzare e monitorare i dati riguardanti le malattie infettive, attraverso una piena integrazione dei flussi informativi e l'adeguamento dei sistemi di sorveglianza agli standard internazionali di riferimento.	A.6.1 Coordinare l'integrazione dei flussi informativi e l'adattamento dei sistemi di sorveglianza agli standard internazionali
				A.7 Contribuire alla creazione di un sistema nazionale di prevenzione, gestione e mitigazione dei rischi attraverso il rafforzamento della resilienza dei soggetti critici del settore salute	A.7.1 Garantire l'individuazione dei soggetti critici del settore salute
	017 - Ricerca e innovazione	017. 020 - Ricerca per il settore della sanita' pubblica	Promozione di politiche sanitarie orientate alla innovazione, attraverso il rafforzamento delle reti di ricerca e lo sviluppo di meccanismi efficaci di trasferimento tecnologico, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in soluzioni concrete per il miglioramento della assistenza sanitaria	A.8 Promuovere gli interventi per lo sviluppo di un ecosistema sanitario innovativo attraverso la creazione di reti clinico traslazionali di eccellenza	A.8.1 Assicurare l'operatività e la funzionalità delle strutture costituenti l'Ecosistema innovativo della Salute
				A.9 Promuovere gli interventi per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza in tema di valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del Sistema Sanitario Nazionale	A.9.1 Assicurare la tempestività del monitoraggio scientifico degli interventi PNRR concernenti il finanziamento dei progetti di ricerca finanziati nell'ambito del 1° e 2° bando destinatari istituzionali IRCCS
					A.9.2 Assicurare la tempestività del monitoraggio scientifico degli interventi PNRR concernenti il finanziamento dei progetti di ricerca finanziati nell'ambito del 1° e 2° bando destinatari istituzionali non IRCCS

CDR	Missione	Programma di riferimento	Priorità politica	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	020 - Tutela della salute	020. 014 - Programmazione del SSN per l'erogazione dei LEA, assistenza in materia sanitaria umana e regolamentazione delle professioni sanitarie	Ridurre le disuguaglianze tra le Regioni nell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA): promuovendo una più stretta integrazione tra ospedale e territorio, anche attraverso la realizzazione degli interventi del PNRR, al fine di garantire una maggiore soddisfazione dei bisogni sanitari, implementando gli strumenti individuati per la riduzione delle liste di attesa e incentivando l'utilizzo delle soluzioni di intelligenza artificiale nel rispetto dei principi di non discriminazione e di adeguata informazione dei pazienti	B.1 Sviluppo di metodologie e strumenti a supporto della programmazione del servizio sanitario nazionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualita', efficacia, efficienza e appropriatezza	B.1.1 Revisione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza per promuovere l'appropriatezza nel Servizio Sanitario Nazionale
					B.1.2 Garantire il supporto alla programmazione del Servizio sanitario nazionale attraverso l'implemenazione del monitoraggio dell'attuazione degli standard previsti nel DM 70/2015 in ordine alla Rete Trauma
					B.1.3 Garantire la manutenzione e l'aggiornamento continuo del Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) per il monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza
					B.1.4 Assicurare l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 2 lettera a) della Delibera CIPE n. 51 del 2019, per la prosecuzione del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia ed ammodernamento tecnologico di cui all'art.20 della legge n. 67 del 11 marzo 1988
					B.1.5 Assicurare il monitoraggio del programma di investimento E.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" finanziato con le risorse del piano nazionale complementare per la Regione Campania e le Province autonome di Trento e Bolzano
					B.1.6 Garantire il supporto alla programmazione del Servizio sanitario nazionale attraverso il monitoraggio del recepimento dell'Intesa 4 agosto 2021 (rep. atti 151/CSR).
					B.1.7 Efficientare il sistema di monitoraggio della spesa sanitaria del SSN in relazione alle prestazioni sanitarie erogate ai cittadini al fine di superare le disomogeneità assistenziali presenti nelle diverse regioni, e rafforzare gli strumenti di programmazione del SSN
					B.1.8 Garantire il supporto alla programmazione sanitaria del Servizio sanitario nazionale mediante l'aggiornamento dei sistemi di classificazione adottati per la codifica delle informazioni cliniche contenute nella scheda di dimissione ospedaliera (SDO) e negli altri flussi e sistemi informativi sanitari nazionali

CDR	Missione	Programma di riferimento	Priorità politica	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	020 - Tutela della salute	020. 014 - Programmazione del SSN per l'erogazione dei LEA, assistenza in materia sanitaria umana e regolamentazione delle professioni sanitarie	Valorizzare i professionisti sanitari, anche dando adeguato riconoscimento alle prestazioni svolte e compensando maggiormente le funzioni per le quali si registrano carenze, tra cui i servizi di pronto soccorso	B.2 Valorizzazione dei professionisti sanitari per migliorare l'attrattività e la retention della forza lavoro sanitaria	B.2.1 Favorire la valorizzazione dei professionisti sanitari promuovendo l'aggiornamento dei profili professionali e la definizione di un sistema di certificazione delle competenze
					B.2.2 Favorire la valorizzazione dei professionisti sanitari promuovendo misure volte a migliorare le condizioni di lavoro del personale sanitario del SSN e misure volte a rendere più attrattivo il SSN.
					B.2.3 Favorire la valorizzazione dei professionisti sanitari, a seguito della trasformazione digitale, promuovendo proposte a sostegno dello sviluppo di modelli di governance per la riorganizzazione del lavoro ed efficientamento dei processi amministrativi e per la formazione e programmazione dei professionisti sanitari.
		020.004 - Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano	Favorire l'innovazione tecnologica nel campo dei dispositivi medici, attraverso un adeguamento delle dotazioni infrastrutturali degli enti del SSN; ridefinire le politiche nel campo delle sperimentazioni cliniche	B.3 Sostenere il contrasto alle infezioni correlate all'assistenza sanitaria attraverso la promozione del corretto impiego dei disinfettanti	B.3.1 Assicurare le iniziative necessarie alla promozione del corretto uso dei disinfettanti
				B.4 Promuovere azioni a tutela della sicurezza del paziente attraverso lo sviluppo di registri atti a garantire tracciabilità e monitoraggio dei dispositivi medici impiantabili	B.4.1 Garantire supporto tecnico alla definizione delle caratteristiche della piattaforma informatica dedicata di dispositivi medici impianatabili per i quali è necessario potenziare tracciabilità e monitoraggio

CDR	Missione	Programma di riferimento	Priorità politica	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE E DEL BILANCIO	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032. 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Promuovere l'efficientamento della struttura organizzativa del Ministero anche tenuto conto delle modifiche intervenute	C.1 Promuovere la valorizzazione del patrimonio informativo del capitale umano del Ministero della salute	C.1.1 Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la gestione strategica del capitale umano del Ministero della salute
				C.2 Promuovere condizioni di lavoro eque ed idonee alla piena partecipazione delle persone con disabilità	C.2.1 Rafforzare l'inclusione e l'accessibilità delle persone con disabilità all'interno dell'Amministrazione attraverso interventi di supporto e adattamento dei contesti lavorativi
	020 - Tutela della salute	020. 013 - Vigilanza sugli enti, supporto alle attivita' degli organi collegiali, comunicazione e digitalizzazione per la tutela della salute umana e della sanita' pubblica veterinaria	Accrescere la conoscenza degli utenti sui temi prevalenti di salute pubblica, con la promozione di apposite campagne informative rivolte alla prevenzione primaria e secondaria e al contrasto della disinformazione	C.3 Promuovere la tutela della salute attraverso iniziative integrate di informazione e comunicazione anche in ottica One Health volte a favorire una diffusa conoscenza su tematiche di rilevante interesse sanitario e una cultura della prevenzione sanitaria	C.3.1 Migliorare la conoscenza e la cultura della prevenzione sanitaria nella popolazione attraverso l'ideazione e realizzazione di iniziative integrate di informazione e comunicazione anche innovative e anche in ottica One Health su prioritarie tematiche di salute pubblica
			Promuovere l'efficientamento della struttura organizzativa del Ministero anche tenuto conto delle modifiche intervenute. Prevenzione della corruzione.	C.4 Promuovere l'efficienza delle procedure per il contrasto e la prevenzione della corruzione attraverso l'implementazione, messa a regime e gestione di una piattaforma informatizzata	C.4.1 Garantire l'attivazione e la messa a regime della piattaforma informatizzata

Missione	Programma di riferimento	Priorità politica	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi
020 - Tutela della salute	020. 013 - Vigilanza sugli enti, supporto alle attivita' degli organi collegiali, comunicazione e digitalizzazione per la tutela della salute umana e della sanita' pubblica veterinaria	Semplificare l'accesso ai servizi sanitari e potenziare gli interventi in sanità digitale	C.5 Promuovere le azioni per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in tema di rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (NSIS)	C.5.1 Rafforzamento della raccolta, elaborazione e produzione di dati NSIS a livello locale, regionale e nazionale
				C.5.2 Potenziamento dell'infrastruttura e dei sistemi del Ministero della Salute
				C.5.3 Realizzazione dell'ecosistema dei dati sanitari (EDS) quale strumento centralizzato per l'erogazione di servizi basati sui dati FSE, per le istituzioni, i professionisti sanitari e i cittadini
		Promuovere l'efficientamento della struttura organizzativa del Ministero anche tenuto conto delle modifiche intervenute	C.6 Promuovere ed assicurare le azioni funzionali all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	C.6.1 Assicurare il coordinamento della gestione nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 - Salute del PNRR
				C.6.2 Assicurare il monitaraggio nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 - Salute del PNRR
				C.6.3 Assicurare la rendicontazione e il controllo nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 - Salute del PNRR

Missione	Programma di riferimento	Priorità politica	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi
020 - Tutela della salute	020. 015. - Tutela della salute, innovazione e politiche internazionali	Rafforzare il ruolo dell'Italia nell'ambito della politica sanitaria europea e internazionale.	D.1 Promuovere interventi per facilitare l'accesso all'assistenza sanitaria transfrontaliera all'interno dell'Unione Europea.	D.1.1 Efficientamento del servizio informativo in materia di assistenza transfrontaliera
			D.2 Garantire il contributo allo sviluppo di politiche globali integrate in materia di salute attraverso la promozione della cooperazione internazionale e il rafforzamento dei rapporti multilaterali	D.2.1 Contribuire alla tutela della salute globale attraverso il supporto alle iniziative di cooperazione internazionale promosse dall'Italia
				D.2.2 Promozione e valorizzazione del ruolo dell'Italia per la tutela della salute nel contesto internazionale attraverso la partecipazione alle attività delle maggiori Organizzazioni internazionali
		Promozione dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema, in particolare mediante politiche che mirano a promuovere la cultura della salute mentale	D.3 Sostenere interventi di miglioramento del benessere psicofisico generale della popolazione attraverso la promozione di corretti stili di vita	D.3.1 Promozione di interventi finalizzati a migliorare il livello di benessere mentale della popolazione
				D.3.2 Garantire interventi finalizzati a promuovere corretti stili di vita per contrastare il fenomeno del sovrappeso e dell'obesità
		Rafforzare la sicurezza alimentare ed investire nella nutrizione: una priorità per la salute e la sostenibilità del SSN	D.4 Consolidamento e potenziamento degli interventi strategici in materia di nutrizione attraverso l'approccio One Health	D.4.1 Promuovere iniziative legate alla nutrizione delle categorie sensibili attraverso l'approccio One Health
			D.5Promuovere gli interventi per consolidare il coordinamento nella gestione degli aspetti sanitari legati all'export agro-alimentare	D.5.1 Promuovere interventi per il potenziamento del sistema di supporto all'export del settore agro-alimentare attraverso la gestione delle barriere sanitarie ed ai fini del consolidamento dei mercati già aperti e per l'apertura di nuovi mercati
		rafforzare la sanità pubblica veterinaria attraverso una migliore prevenzione e gestione delle emergenze epidemiche animali incluse le zoonosi e il contrasto all'antimicrobico resistenza;	D.6 Potenziamento di prevenzione e sorveglianza epidemiologica	D.6.1 Incremento dei controlli fisici sulle partite a maggior rischio per la sanità animale e la sanità pubblica

ALLEGATO 2 – Situazione del personale al 1° gennaio 2026

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Descrizione sede	Descrizione posizione	Totale	DG	D	D1	DSSN	Area terza	Area seconda	Area prima
UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	Di ruolo in servizio	93		3			43	47	
	Comandato da altre amministrazioni	18					6	11	1
	Incarico a tempo determinato	8		6			2		
	SiVeAS	1				1			
Totale		**120**	**0**	**9**	**0**	**1**	**51**	**58**	**1**
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE E DEL BILANCIO	Di ruolo in servizio	340	4	22	13		181	120	
	Comandato da altre amministrazioni	3					2	1	
	Incarico a tempo determinato	10	1	3			6		
	SiVeAS	1				1			
Totale		**354**	**5**	**25**	**13**	**1**	**189**	**121**	**0**
DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE EMERGENZE SANITARIE	Di ruolo in servizio	227		16	62		105	44	
	Comandato da altre amministrazioni	12					8	4	
	Incarico a tempo determinato	5	3	1	1				
	SiVeAS	1				1			
Totale		**245**	**3**	**17**	**63**	**1**	**113**	**48**	**0**
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	Di ruolo in servizio	291	2	22	37		167	63	
	Comandato da altre amministrazioni	1					1		
	Incarico a tempo determinato	5	2	3					
	SiVeAS	34				22	12		
Totale		**331**	**4**	**25**	**37**	**22**	**180**	**63**	**0**
DIPARTIMENTODELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH), E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI	Di ruolo in servizio	289	2	24	116		76	71	
	Comandato da altre amministrazioni	14			1		7	6	
	Incarico a tempo determinato	3	2	1					
Totale		**306**	**4**	**25**	**117**	**0**	**83**	**77**	**0**
Totale Amministrazione centrale		**1.356**	**16**	**101**	**230**	**25**	**616**	**367**	**1**

AMMINISTRAZIONE PERIFERICA

Descrizione sede	Descrizione posizione	Totale	DG	D	D1	DSSN	Area terza	Area seconda	Area prima
DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE EMERGENZE SANITARIE - Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera (USMAF - SASN)	Di ruolo in servizio	381		6	54		176	143	2
	Comandato da altre amministrazioni	4					3	1	
	Incarico a tempo determinato	5			2		3		
Totale		**390**	**0**	**6**	**56**	**0**	**182**	**144**	**2**
DIPARTIMENTODELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH), E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI - Uffici veterinari per gli adempimenti degli obblighi comunitari (UVAC) e Posti di controllo frontalieri (PCF)	Di ruolo in servizio	251		5	103		103	40	
	Comandato da altre amministrazioni	8					2	6	
	Incarico a tempo determinato	3					3		
	Ruolo locale	5					1	4	
Totale		**267**	**0**	**5**	**103**	**0**	**109**	**50**	**0**
Totale Amministrazione periferica		**657**	**0**	**11**	**159**	**0**	**291**	**194**	**2**

RIEPILOGO RISORSE UMANE AL 01/01/2026

Descrizione sede	Totale	DG	D	D1	DSSN	Area terza	Area seconda	Area prima
Totale Amministrazione centrale	1.356	16	101	230	25	616	367	1
Totale Amministrazione periferica	657	0	11	159	0	291	194	2
Totale Ministero	2.013	16	112	389	25	907	561	3

Descrizione posizione	Totale	DG	D	D1	DSSN	Area terza	Area seconda	Area prima
Di ruolo in servizio	1.872	8	98	385		851	528	2
Ruolo locale	5					1	4	
Incarico a tempo determinato	39	8	14	3		14		
Comandato da altre amministrazioni	60			1		29	29	1
Nucleo SiVeAS	37				25	12		

ALLEGATO 3 – Modelli delle schede obiettivo

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Obiettivo strategico/specifico						
Codice:						
Priorità politica di riferimento						
Obiettivo valore pubblico						
Missione di riferimento						
Programma di riferimento						
Obiettivo Nota integrativa						
Azioni di riferimento						
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**		**anno 2027**		**anno 2028**	
Data di inizio			**Data di completamento**			
Responsabile						
Referente						
Altre strutture/soggetti coinvolti						
Stakeholder di riferimento						

Indicatori					**Valore di partenza**	**Valori target per anno**		
codice	**indicatore**	**descrizione**	**metodo di calcolo**	**tipo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2026					
Codice	**Obiettivo operativo/specifico annuale**	**Inizio**	**Termine**	**Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale**	**Peso degli obiettivi**
				totale	**0%**

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Obiettivo strategico/specifico									
Codice:									
Lettera	**Numero**								
Obiettivo operativo/specifico annuale									
Codice:									
Direzione generale									
Responsabile									
Referente									
Data di inizio				**Data di completamento**					
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule		**Descrizione**		**Metodo di calcolo**		**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale									
Codice	**Attività**	**Peso delle attività sull'obiettivo**	**Data inizio prevista**	**Data termine prevista**	**Indicatore/risultato di fase**	**Valore target**	**Eventuali criticità inclusi vincoli normativi**	**Vincoli di FASE**	**Altre strutture interessate**
	Totale	**0%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Obiettivo operativo/specifico annuale	
Codice:	

Risorse umane			**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento					
Dirigente I fascia					
Dirigente II fascia					
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa					
Dirigente sanitario					
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria					
Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1				
Seconda	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1				
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**0**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**

Note

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

ALLEGATO 4 – Schede obiettivo

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere e realizzare le azioni funzionali alla governance e all'attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP).						
Codice:	**A.1**						
Priorità politica di riferimento	Potenziamento delle misure di prevenzione a tutela della salute pubblica, con una attenzione prioritaria rivolta ai gruppi di popolazione maggiormente esposti a fattori di rischio, al fine di garantire condizioni di benessere equo e duraturo per l'intera collettività.						
Obiettivo valore pubblico	Promozione della salute e prevenzione individuale e collettiva della popolazione italiana.						
Missione di riferimento	Tutela della salute.						
Programma di riferimento	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante e sicurezza delle cure.						
Obiettivo Nota integrativa	Ottimizzazione degli interventi di prevenzione sanitaria, anche in risposta alle emergenze.						
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma						
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 53.591.752,00	**anno 2027**	€ 52.690.860,00	**anno 2028**	€ 52.024.972,00	
Data di inizio	01/01/2026		**Data di completamento**		31/12/2028		
Responsabile	Capo del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie						
Referente	Direttore della Direzione generale della prevenzione						
Altre strutture/soggetti coinvolti	Uffici della Direzione generale della prevenzione, Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema, Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare, Direzione generale della salute animale, Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria, Dipartimenti e altre Direzioni generali del Ministero, Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica della Commissione Salute, Conferenza Stato-Regioni, Regioni, Istituto Superiore di Sanità.						
Stakeholder di riferimento	Stakeholder di riferimento diretti: Regioni, Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica della Commissione Salute, Conferenza Stato-Regioni. Altri stakeholder: Istituto Superiore di Sanità, altri Ministeri. Stakeholder indiretti "intermedi": aziende sanitarie territoriali, operatori sanitari, altri operatori correlati all'ambito sanitario. Stakeholder indiretti destinatari "finali": cittadini.						

Indicatori					**Valore di partenza**	**Valori target per anno**		
codice	**indicatore**	**descrizione**	**metodo di calcolo**	**tipo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
I.1	Azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP realizzate / Azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP previste nell'anno di riferimento	L'indicatore misura lo stato di realizzazione delle azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP previste in ciascuno degli anni del triennio in esame	Rapporto	Realizzazione fisica		≥90%	≥90%	≥90%

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2026

Codice	**Obiettivo operativo/specifico annuale**	**Inizio**	**Termine**	**Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale**	**Peso degli obiettivi operativi**
A.1.1	Gestire il completamento del percorso attuativo del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 finalizzato al monitoraggio dei correlati Piani Regionali della Prevenzione (PRP) e coordinare l'avvio del percorso attuativo del nuovo PNP 2026-2031.	01/01/2026	31/12/2026	Azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP realizzate / Azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP previste nell'anno di riferimento	100%
				totale	**100%**

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) rappresenta dal 2005 lo strumento fondamentale di pianificazione centrale degli interventi di prevenzione da realizzare sul territorio. Esso mira a garantire, sul medio e lungo periodo, sia la salute individuale e collettiva che la sostenibilità del Servizio sanitario nazionale con una serie di azioni di promozione della salute e di prevenzione life course quanto più possibile basate su evidenze di efficacia, efficienza ed equità. Il PNP, in accordo con la Legge Costituzionale n.3 del 2001, stabilisce gli obiettivi da perseguire e prevede che ogni Regione predisponga e approvi, successivamente alla sua adozione, un proprio Piano Regionale della Prevenzione (PRP).
Nel triennio 2026-2028 si porteranno a termine le attività di coordinamento e monitoraggio del percorso attuativo del PNP 2020-2025, adottato con Intesa Stato-Regioni del 6 agosto 2020 e s.m.i., al fine di ottenere la migliore risposta, nazionale e regionale, al mandato del Piano, in termini di processi e a garantire la produzione degli esiti istruttori relativi al sistema di verifica degli adempimenti dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). In particolare, si provvederà a monitorare lo stato di realizzazione dei PRP al 31 dicembre 2025, secondo quanto stabilito dalla citata Intesa 6 agosto 2020, che prevede che la valutazione finalizzata alla certificazione di ciascun PRP per gli anni 2022-2025 abbia esito positivo se una proporzione crescente (60% nel 2022, 70% nel 2023, 80% nel 2024, 90% nel 2025) del totale degli indicatori certificativi raggiunge il valore atteso per l'anno di riferimento.
Inoltre, si provvederà a garantire le attività di competenza inerenti alle procedure di adozione con Intesa Stato-Regioni del nuovo PNP 2026-2031, elaborato da un Tavolo di lavoro Ministero-Regioni istituito ad hoc e dai correlati sottogruppi di lavoro che hanno coinvolto ulteriori rappresentanti delle Direzione generali del Ministero, delle Regioni e dell'Istituto superiore di sanità non facenti parte del Tavolo. Successivamente all'adozione del nuovo PNP 2026-2031, verranno coordinate le attività necessarie al suo percorso attuativo.
Strumento di accompagnamento esclusivo, sostanziale e formale, e dunque vincolante, per la presentazione, il monitoraggio, la valutazione, la certificazione e la rimodulazione dei PRP è la piattaforma web-based "I Piani Regionali di Prevenzione" (PF), che rappresenta il mezzo informatico esclusivo per la gestione dei PRP, in grado di accogliere tutte fasi del ciclo di programmazione, dalla presentazione dei nuovi PRP, fino alla loro rendicontazione, monitoraggio e valutazione, nonchè uno spazio virtuale in cui raccogliere e condividere i risultati e i materiali prodotti nei diversi ambiti operativi che ruotano intorno al PNP.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere e realizzare le azioni funzionali alla governance e all'attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP).							
Codice:									
Lettera	**Numero**								
A	**1**								
Obiettivo operativo/specifico annuale		Gestire il completamento del percorso attuativo del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 finalizzato al monitoraggio dei correlati Piani Regionali della Prevenzione (PRP) e coordinare l'avvio del percorso attuativo del nuovo PNP 2026-2031.							
Codice:	**A.1.1**								
Direzione generale		Direzione generale della prevenzione							
Responsabile		Direttore della Direzione generale della prevenzione							
Referente		Direttore dell'Ufficio 5 - Promozione della salute e prevenzione e controllo delle malattie cronico-degenerative							
Data di inizio		01/01/2026			**Data di completamento**			31/12/2026	
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule		Azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP realizzate / Azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP previste nell'anno di riferimento	**Descrizione**	L'indicatore misura lo stato di realizzazione delle azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP previste nell'anno di riferimento	**Metodo di calcolo**	Rapporto espresso in percentuale	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**	**Valore indicatore obiettivo operativo /specifico annuale**	≥90%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
A.1.1.1	Attività di monitoraggio e supporto dei Piani Regionali della Prevenzione (PRP) correlati al Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025.	35%	01/01/2026	31/12/2026	Piani regionali monitorati / Piani regionali da monitorare	100%	Mancata collaborazione/condivisione e ritardi nella tempistica di svolgimento delle attività delle altre strutture interessate		Altri Uffici della Direzione generale della prevenzione, Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema, Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare, Direzione generale della salute animale, Dipartimenti e altre Direzioni generali del Ministero, Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica della Commissione Salute, Conferenza Stato-Regioni, Regioni, Istituto Superiore di Sanità.
A.1.1.2	Produzione degli esiti istruttori della verifica degli Adempimenti LEA relativi al PNP.	25%	01/01/2026	31/12/2026	Atti istruttori predisposti / atti istruttori da adottare	100%	Mancata collaborazione/condivisione e ritardi nella tempistica di svolgimento delle attività delle altre strutture interessate		Altri Uffici della Direzione generale della prevenzione, Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema, Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare, Direzione generale della salute animale, Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria, Dipartimenti e altre Direzioni generali del Ministero, Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica della Commissione Salute, Conferenza Stato-Regioni, Regioni, Istituto Superiore di Sanità.
A.1.1.3	Attività inerenti al completamento delle procedure di adozione e al successivo avvio del percorso attuativo del nuovo PNP 2026-2031.	40%	01/01/2026	31/12/2026	Bozze di PRP valutati / bozze di PRP valutabili	100%	Mancata collaborazione/condivisione da parte delle altre strutture interessate		Altri Uffici della Direzione generale della prevenzione, Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema, Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare, Direzione generale della salute animale, Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria, Dipartimenti e altre Direzioni generali del Ministero, Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica della Commissione Salute, Conferenza Stato-Regioni, Regioni, Istituto Superiore di Sanità.
	Totale	**100%**							

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere e realizzare le azioni funzionali alla governance e all'attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP).								
Codice:										
Lettera	**Numero**									
A	**1**									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Gestire il completamento del percorso attuativo del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 finalizzato al monitoraggio dei correlati Piani Regionali della Prevenzione (PRP) e coordinare l'avvio del percorso attuativo del nuovo PNP 2026-2031.								
Codice:	**A.1.1**									
Direzione generale		Direzione generale della prevenzione								
Responsabile		Direttore della Direzione generale della prevenzione								
Referente		Direttore dell'Ufficio 5 - Promozione della salute e prevenzione e controllo delle malattie cronico-degenerative								
Data di inizio		01/01/2026			**Data di completamento**			31/12/2026		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule		Azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP realizzate / Azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP previste nell'anno di riferimento	**Descrizione**	L'indicatore misura lo stato di realizzazione delle azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP previste nell'anno di riferimento	**Metodo di calcolo**	Rapporto espresso in percentuale	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo /specifico annuale**	≥90%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale
L'obiettivo operativo è finalizzato a realizzare: da un lato il completamento delle attività funzionali previste dal percorso attuativo del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, sia rispondendo agli adempimenti previsti dall'Intesa Stato-Regioni 6 agosto 2020 e s.m.i. di adozione del Piano, sia attraverso un più ampio e complesso processo di accompagnamento, che richiede il coordinamento di attività di confronto e condivisione costanti con tutti i livelli coinvolti nella governance del Piano (Regioni, Uffici della Direzione generale della prevenzione, di altre Direzioni generali del Ministero, Attori istituzionali esterni, Partner scientifici); dall'altro le attività di competenza connesse alle procedure di adozione con Intesa Stato-Regioni del nuovo PNP 2026-2031 nonché il coordinamento del successivo avvio del percorso attuativo di quest'ultimo Piano. Strumento di accompagnamento esclusivo, sostanziale e formale, e dunque vincolante, per la presentazione, il monitoraggio, la valutazione, la certificazione e la rimodulazione dei PRP è la piattaforma web-based "I Piani Regionali di Prevenzione" (PF), che rappresenta il mezzo informatico esclusivo per la gestione dei Piani Regionali della Prevenzione (PRP), in grado di accogliere tutte fasi del ciclo di programmazione, dalla presentazione dei nuovi PRP, fino alla loro rendicontazione, monitoraggio e valutazione, nonchè uno spazio virtuale in cui raccogliere e condividere i risultati e i materiali prodotti nei diversi ambiti operativi che ruotano intorno al PNP. In particolare, nel corso del 2026 si porteranno a termine le azioni funzionali alla governance e all'attuazione del PNP 2020-2025 previste, rappresentate essenzialmente dal supporto e dal monitoraggio dell'attuazione dei correlati PRP, nonché dalla produzione degli esiti istruttori relativi al sistema di verifica degli adempimenti dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). Come previsto dalla citata Intesa 6 agosto 2020, nel 2026 si provvederà a monitorare lo stato di avanzamento della realizzazione dei PRP al 31 dicembre 2025, tenendo conto che per l'anno 2025 la valutazione finalizzata alla certificazione di ciascun PRP ha esito positivo se il 90% del totale degli indicatori certificativi raggiunge il valore atteso. Verranno, inoltre, assicurate le attività di competenza inerenti al completamento delle procedure di adozione del nuovo PNP 2026-2031 e, successivamente, il coordinamento dell'avvio del percorso attuativo del nuovo PNP 2026-2031. Per l'anno 2026 tale percorso prevede che: le Regioni e le Province Autonome recepiscano con apposito atto l'Intesa di adozione del PNP 2026-2031 che includa la condivisione e l'impegno all'adozione, nei PRP, della visione, dei principi, delle priorità e della struttura del PNP; le Regioni e le Province Autonome inseriscano in PF le informazioni relative alla pianificazione regionale, secondo il format previsto; il Ministero esamini la pianificazione regionale, anche proponendo eventuali integrazioni alle Regioni e alle Province Autonome; le Regioni e le Province Autonome adottino con apposito atto il PRP. Pertanto, l'azione del Ministero sarà finalizzata a supportare e accompagnare le Regioni nella pianificazione dei nuovi PRP, nonché a valutare la pianificazione regionale finalizzata all'adozione di tali nuovi Piani.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo operativo/specifico annuale	Gestire il completamento del percorso attuativo del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 finalizzato al monitoraggio dei correlati Piani Regionali della Prevenzione (PRP) e coordinare l'avvio del percorso attuativo del nuovo PNP 2026-2031.
Codice:	**A.1.1**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia	1	25%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario	2	50%	
Dirigente sanitario	1	25%	
Dirigente sanitario	4	15%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1		1	50%	
Seconda	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1				
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**9**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	4001	€ 278.204,84
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	4003	€ 18.378,48

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere e implementare strategie e indirizzi per la prevenzione delle malattie oncologiche.						
Codice:	**A.2**						
Priorità politica di riferimento	Potenziamento delle misure di prevenzione a tutela della salute pubblica, con una attenzione prioritaria rivolta ai gruppi di popolazione maggiormente esposti a fattori di rischio, al fine di garantire condizioni di benessere equo e duraturo per l'intera collettività.						
Obiettivo valore pubblico	Implementare programmi organizzati di screening oncologico favorendo l'equità nell'accesso ai servizi.						
Missione di riferimento	Tutela della salute.						
Programma di riferimento	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante e sicurezza delle cure.						
Obiettivo Nota integrativa	Miglioramento degli interventi e delle relative procedure nell'ambito delle attività in materia di prevenzione e promozione della salute, in particolare a fini del potenziamento delle attività connesse all'assistenza sanitaria al personale navigante e dell'efficacia dei controlli igienico-sanitari di pertinenza degli Uffici USMAF-SASN.						
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma						
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 53.591.752,00	**anno 2027**	€ 52.690.860,00	**anno 2028**	€ 52.024.972,00	
Data di inizio	01/01/2026		**Data di completamento**		31/12/2028		
Responsabile	Capo del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie						
Referente	Direttore della Direzione generale della prevenzione						
Altre strutture/soggetti coinvolti	Altri Uffici della ex Direzione generale della prevenzione sanitaria, Dipartimenti e altre Direzioni generali del Ministero, Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Istituto Superiore di Sanità, AGENAS, AIFA, Conferenza Stato-Regioni, Regioni. Osservatorio Nazionale Screening (ONS), Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTUM).						
Stakeholder di riferimento	Stakeholder di riferimento diretti: Regioni, Conferenza Stato-Regioni, Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica, Commissione salute. Altri stakeholder: Istituto Superiore di Sanità, AGENAS, AIFA, Osservatorio Nazionale Screening (ONS). Stakeholder indiretti "intermedi": aziende sanitarie territoriali, operatori sanitari, altri operatori correlati all'ambito sanitario. Stakeholder indiretti destinatari "finali": cittadini.						

Indicatori					**Valore di partenza**	**Valori target per anno**		
codice	**indicatore**	**descrizione**	**metodo di calcolo**	**tipo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
I.1	Azioni funzionali all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche realizzate / Azioni funzionali all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche da realizzare nell'anno di riferimento	L'indicatore misura lo stato di realizzazione delle azioni funzionali all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche previste in ciascuno degli anni del triennio in esame	Rapporto	Realizzazione fisica		≥90%	≥90%	≥90%

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2026

Codice	**Obiettivo operativo/specifico annuale**	**Inizio**	**Termine**	**Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale**	**Peso degli obiettivi operativi**
A.2.1	Implementare le attività necessarie all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche.	01/01/2026	31/12/2026	Azioni funzionali all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche realizzate / Azioni funzionali all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche da realizzare nell'anno di riferimento	100%
				totale	**100%**

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere e implementare strategie e indirizzi per la prevenzione delle malattie oncologiche.						
Codice:	**A.2**						
Priorità politica di riferimento	Potenziamento delle misure di prevenzione a tutela della salute pubblica, con una attenzione prioritaria rivolta ai gruppi di popolazione maggiormente esposti a fattori di rischio, al fine di garantire condizioni di benessere equo e duraturo per l'intera collettività.						
Obiettivo valore pubblico	Implementare programmi organizzati di screening oncologico favorendo l'equità nell'accesso ai servizi.						
Missione di riferimento	Tutela della salute.						
Programma di riferimento	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante e sicurezza delle cure.						
Obiettivo Nota integrativa	Miglioramento degli interventi e delle relative procedure nell'ambito delle attività in materia di prevenzione e promozione della salute, in particolare a fini del potenziamento delle attività connesse all'assistenza sanitaria al personale navigante e dell'efficacia dei controlli igienico-sanitari di pertinenza degli Uffici USMAF-SASN.						
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma						
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 53.591.752,00	**anno 2027**	€ 52.690.860,00	**anno 2028**	€ 52.024.972,00	
Data di inizio	01/01/2026		**Data di completamento**		31/12/2028		
Responsabile	Capo del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie						
Referente	Direttore della Direzione generale della prevenzione						
Altre strutture/soggetti coinvolti	Altri Uffici della ex Direzione generale della prevenzione sanitaria, Dipartimenti e altre Direzioni generali del Ministero, Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Istituto Superiore di Sanità, AGENAS, AIFA, Conferenza Stato-Regioni, Regioni. Osservatorio Nazionale Screening (ONS), Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTUM).						
Stakeholder di riferimento	Stakeholder di riferimento diretti: Regioni, Conferenza Stato-Regioni, Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica, Commissione salute. Altri stakeholder: Istituto Superiore di Sanità, AGENAS, AIFA, Osservatorio Nazionale Screening (ONS). Stakeholder indiretti "intermedi": aziende sanitarie territoriali, operatori sanitari, altri operatori correlati all'ambito sanitario. Stakeholder indiretti destinatari "finali": cittadini.						

Secondo i dati dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM) 2024, i nuovi casi stimati di tumore (ad eccezione dei tumori della cute diversi dal melanoma) nel 2024 sono stati 390.000 (214.000 negli uomini e 175.000 nelle donne). In base agli ultimi dati pubblicati quest'anno sempre dall'AIOM, nel 2025 le nuove diagnosi di tumori maligni non dovrebbero mostrare sostanziali differenze quantitative con quanto documentato nel 2024, con un totale di casi che non dovrebbe superare 390.000.
Per quanto riguarda i programmi organizzati di screening oncologico, secondo i dati dell'osservatorio nazionale Screening (ONS) nel 2024, relativamente alla fascia LEA, sono state invitate 16.218.860 persone e 6.481.002 sono stati gli utenti che hanno effettuato il test di screening. I programmi di screening per il tumore della mammella e della cervice raggiungono valori di copertura del 50% (in miglioramento rispetto al 2023) e del 51% (in aumento rispetto all'anno precedente) rispettivamente. Tali risultati devono essere considerati positivamente dal momento che il valore di copertura accettabile ai fini dell'efficacia dell'intervento è proprio il 50%. Tuttavia sono ancora accentuate le differenze per macroarea con dei differenziali tra Nord e Sud-Isole per il programma di screening mammografico e per il programma di screening della cervice uterina. La copertura da esami per lo screening colorettale è invece decisamente inferiore al valore raccomandato del 50% attestandosi al 33,3% (stabile rispetto al 2023) con percentuali del 45,8 nella macroarea Nord, del 32,1 al Centro e del 17,8 al Sud-sole. Anche per lo screening colorettale il gradiente Nord-Sud è accentuato anche se le aree meridionali appaiono in miglioramento. Nel quinquennio 20202024 si osservano miglioramenti in tutte le macro-aree, particolarmente rilevanti nel Mezzogiorno, che traina l'aumento nazionale.
Il contrasto alle patologie neoplastiche necessita di un approccio multi-disciplinare e richiede interventi coordinati e sinergici a più livelli, dalla prevenzione alla diagnosi precoce e al miglioramento de percorso complessivo della presa in carico del paziente oncologico.
Nel triennio 2026-2028 proseguirà il coordinamento delle attività finalizzate all'implementazione e all'integrazione delle strategie e degli interventi di prevenzione oncologica, con l'obiettivo di ridurre il carico di malattia e promuovere la prevenzione e la diagnosi precoce delle neoplasie, attraverso il rafforzamento dei programmi di screening oncologico già erogati dal Servizio Sanitario Nazionale (cervice uterina, mammella, colon-retto) e l'eventuale avvio di ulteriori programmi di diagnosi precoce, in coerenza con le più recenti raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea in materia di screening (ad esempio per il carcinoma del polmone). Sarà assicurato il raccordo con le Regioni e con l'Osservatorio Nazionale Screening (ONS) per l'implementazione e il monitoraggio degli indirizzi strategici nazionali in materia di programmi di screening oncologico, anche attraverso la valutazione annuale, nell'ambito dei Piani Regionali della Prevenzione, del raggiungimento degli obiettivi relativi agli screening organizzati. In continuità con il triennio precedente, saranno inoltre valutate le attività realizzate dalle Regioni nell'ambito dei Piani Oncologici Regionali, per la cui attuazione è previsto uno specifico fondo disciplinato dal decreto ministeriale 8 novembre 2023.Proseguirà l' attività di monitoraggio e coordinamento volta a favorire l'implementazione omogenea e progressivo rafforzamento dei registri tumori regionali.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere e implementare strategie e indirizzi per la prevenzione delle malattie oncologiche.
Codice:		
Lettera	**Numero**	
A	**2**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Implementare le attività necessarie all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche.
Codice:	**A.2.1**	
Direzione generale		Direzione generale della prevenzione
Responsabile		Direttore della Direzione generale della prevenzione
Referente		Direttore dell'Ufficio 5 - Promozione della salute e prevenzione e controllo delle malattie cronico-degenerative
Data di inizio		01/01/2026
Data di completamento		31/12/2026

Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	Azioni funzionali all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche realizzate / Azioni funzionali all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche da realizzare nell'anno di riferimento	**Descrizione**	L'indicatore misura lo stato di realizzazione delle azioni funzionali all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche previste nell'anno di riferimento	**Metodo di calcolo**	Rapporto	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	**≥90%**

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
A.2.1.1	Coordinamento delle attività finalizzate a migliorare il percorso complessivo di prevenzione delle patologie oncologiche.	50%	01/01/2026	31/12/2026	Atti predisposti / atti da adottare	100%	Mancata collaborazione/condivisione da parte delle altre strutture interessate.		Dipartimenti e altre Direzioni generali del Ministero, Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Istituto superiore di sanità (ISS) , AGENAS, AIFA, Regioni, Osservatorio Nazionale Screening (ONS), Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTUM), Società scientifiche.
A.2.1.2	Monitoraggio degli interventi finalizzati alla prevenzione delle patologie oncologiche.	20%	01/01/2026	31/12/2026	Dati di monitoraggio valutati / dati di monitoraggio disponibili	100%	Mancata collaborazione/condivisione da parte delle altre strutture interessate.		Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria, Dipartimenti del Ministero, ISS, AGENAS, AIFA, Regioni, ONS, AIRTUM.
A.2.1.3	Coordinamento delle attività connesse al miglioramento della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori attraverso i programmi organizzati di screening oncologico, secondo un approccio basato	30%	01/01/2026	31/12/2026	Atti predisposti / atti da adottare	100%	Mancata collaborazione/condivisione da parte delle altre strutture interessate.		Dipartimenti e altre Direzioni generali del Ministero, Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Regioni, ONS, Società scientifiche.
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

L'obiettivo mira a implementare le azioni necessarie all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi di prevenzione delle patologie oncologiche al fine di migliorare il percorso complessivo di lotta alle malattie neoplastiche e ridurre il carico di malattia attraverso il coordinamento tecnico-istituzionale del Piano Oncologico Nazionale in collaborazione con le Regioni e altri stakeholder, il rafforzamento delle funzioni nazionali di indirizzo e coordinamento relativamente ai programmi di screening oncologico anche attraverso il raccordo con le azioni del Piano Nazionale della Prevenzione e relativamente al consolidamento della rete dei registri regionali tumori.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo operativo/specifico annuale	Implementare le attività necessarie all'integrazione e al coordinamento delle strategie e degli interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie oncologiche.
Codice:	**A.2.1**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia	1	25%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario	2	60%	
Dirigente sanitario	1	20%	
Dirigente sanitario	1	10%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1	1	30%	
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
	Totale	**6**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	4001	€ 228.158,90
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	4003	€ 15.072,40

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere e implementare strategie volte a rafforzare la tutela della salute e della sicurezza nei contesti occupazionali.							
Codice:	**A.3**							
Priorità politica di riferimento	Potenziamento delle misure di prevenzione a tutela della salute pubblica, con una attenzione prioritaria rivolta ai gruppi di popolazione maggiormente esposti a fattori di rischio, al fine di garantire condizioni di benessere equo e duraturo per l'intera collettività.							
Obiettivo valore pubblico	Promuovere il benessere psico-fisico dei lavoratori nell'ambito di ambienti di lavoro sicuri, inclusivi con effetti favorevoli sulla capacità lavorativa, sulla partecipazione al mercato del lavoro, sulla produttività e sulla sostenibilità complessiva del sistema socio-economico.							
Missione di riferimento	Tutela della salute.							
Programma di riferimento	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante e sicurezza delle cure.							
Obiettivo Nota integrativa	Miglioramento degli interventi e delle relative procedure nell'ambito delle attivita` in materia di prevenzione e promozione della salute, in particolare ai fini del potenziamento delle attivita` connesse all`assistenza sanitaria al personale navigante e dell`efficacia dei controlli igienico-sanitari di pertinenza degli Uffici USMAF-SASN.							
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma							
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 53.591.752,00	**anno 2027**	€ 52.690.860,00	**anno 2028**	€ 52.024.972,00		
Data di inizio	01/01/2026		**Data di completamento**		31/12/2028			
Responsabile	Capo del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie							
Referente	Direttore della Direzione generale della prevenzione							
Altre strutture/soggetti coinvolti	Uffici della Direzione generale della prevenzione, Uffici di altre Direzioni generali del Ministero della salute (MdS), Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica della Commissione Salute (CIP), Conferenza Stato-Regioni, Gruppo tecnico interregionale Salute e sicurezza luoghi di lavoro (GTI-SSL), Ministero del lavoro e delle politiche sociali (ML), INAIL, Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL), Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), eventuali altri dicasteri coinvolti su specifiche tematiche e loro relative articolazion, Parti Sociali, figure professionali coinvolte nella Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.							
Stakeholder di riferimento	Stakeholder indiretti destinatari "finali": lavoratori in tutte le forme contrattuali, con specifica attenzione alle categorie più esposte o vulnerabili (giovani, lavoratori anziani, lavoratrici in gravidanza, lavoratori migranti, lavoratori con disabilità, ecc.).							

Indicatori					**Valore di partenza**	**Valori target per anno**		
codice	**indicatore**	**descrizione**	**metodo di calcolo**	**tipo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
I.1	Azioni funzionali realizzate / Azioni funzionali alla implementazione di strategie per la tutela della salute e la sicurezza nei contesti occupazionali previste nell'anno di riferimento	L'indicatore misura lo stato di realizzazione delle azioni funzionali alla implementazione di strategie per la tutela della salute e la sicurezza nei contesti occupazionali previste in ciascuno degli anni del triennio in esame	Rapporto	Realizzazione fisica		≥90%	≥90%	≥90%

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2026					
Codice	**Obiettivo operativo/specifico annuale**	**Inizio**	**Termine**	**Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale**	**Peso degli obiettivi operativi**
A.3.1	Sostenere le politiche attive nazionali in materia di tutela della salute e della sicurezza nei contesti occupazionali.	01/01/2026	31/12/2026	Azioni funzionali realizzate / Azioni funzionali alla implementazione di strategie per la tutela della salute e la sicurezza nei contesti occupazionali previste nell'anno di riferimento	100%
				totale	**100%**

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Con il presente obiettivo si intende promuovere e implementare strategie volte a rafforzare la tutela della salute e della sicurezza nei contesti occupazionali attraverso il rafforzamento delle sinergie interistuzionali e delle azioni del Ministero della Salute di indirizzo e coordinamento delle strategie in materia di salute e sicurezza dei lavoratori in raccordo con le istituzioni centrali coinvolte, le Regioni e le ASL e gli altri stakeholder coinvolti. Nel triennio di riferimento, in coerenz il dettato costituzionale, con le previsioni della Legge 833/1978 - che ha incluso (art.2) la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali tra le funzioni essenziali, con l'approccio integrato alla salute e sicurezza sul lavoro delineato dalle successive normative (D.Lgs. 626/1994 e D.Lgs. 81/2008) saranno potenziate le attività orientate alla prevenzione degli infortuni, alla tutela della salute e alla promozione del benessere complessivo del lavoratore. Alla luce di nume sfide emergenti (transizione digitale, invecchiamento della forza lavoro, rischi psicosociali), si prevede la realizzazione del presente obiettivo attraverso il supporto funzionale all'operatività del "Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro" (art. 5 del d. lgs.81/2008) che mira al miglioramento della collaborazione interistituzionale, nonchè attraverso la verifca e il monitoraggio dei Piani Regionali di Prevenzione (PRP), attuativi del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP), relativamente ai programmi di prevenzione, tutela della salute e promozione del benessere dei lavoratori.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere e implementare strategie volte a rafforzare la tutela della salute e della sicurezza nei contesti occupazionali.
Codice:		
Lettera	**Numero**	
A	**3**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Sostenere le politiche attive nazionali in materia di tutela della salute e della sicurezza nei contesti occupazionali.
Codice:	**A.3.1**	
Direzione generale		Direzione generale della prevenzione
Responsabile		Direttore della Direzione generale della prevenzione
Referente		Direttore dell'Ufficio 3 - Tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Data di inizio	01/01/2026	**Data di completamento** 31/12/2026

Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	Azioni funzionali realizzate / Azioni funzionali alla implementazione di strategie per la tutela della salute e la sicurezza nei contesti occupazionali previste nell'anno di riferimento	**Descrizione**	L'indicatore misura lo stato di realizzazione delle azioni funzionali alla implementazione di strategie per la tutela della salute e la sicurezza nei contesti occupazionali previste nell'anno di riferimento	**Metodo di calcolo**	Rapporto	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	≥90%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
A.3.1.1	Supporto funzionale e operativo al "Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro" (ex art.5 D.Lgs 81/2008) e sviluppo di attività finalizzate alla attuazione e al monitoraggio delle strategie e delle normative volte alla tutela e promozione della salute e alla sicurezza dei lavoratori.	60%	01/01/2026	31/12/2026	Atti predisposti / atti da predisporre	100%	Mancata collaborazione/condivisione e ritardi nella tempistica di svolgimento delle attività delle altre strutture interessate		Uffici DGPRE, Uffici altre DG del MdS, Uffici diretta collaborazione Ministro, CIP, Conferenza Stato-Regioni, GTI-SSL, ML, INAIL, INL, MIT, eventuali altri dicasteri coinvolti, Parti Sociali, figure professionali coinvolte nella SSL
A.3.1.2	Monitoraggio dei Piani Regionali della Prevenzione (PRP) relativamente agli obiettivi del Macro Obiettivo "Salute e e sicurezza nei luoghi di lavoro" del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 e di verifica e monitoraggio dei PRP, attuativi del PNP 2026-2031, relativamente al Macro obiettivo "Sicurezza, salute e benessere dei lavoratori".	40%	01/01/2026	31/12/2026	Programmi valutati / programmi da valutare	100%	Mancata collaborazione/condivisione e ritardi nella tempistica di svolgimento delle attività delle altre strutture interessate		Ufficio 5 DGPRE, Regioni
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende sostenere le politiche attive nazionali in materia di tutela della salute e della sicurezza nei contesti occupazionali attraverso l'attuazione del principio di leale collaborazione tra gli attori istituzionali coinvolti nell'esercizio delle funzioni nazionali di indirizzo e coordinamento previste . In particolare sarà fornito il supporto funzionale ed operativo al Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro" (art. 5 del d. lgs.81/2008), istituito presso il Ministero della salute che ha, tra gli altri, il compito di stabilire le linee comuni delle politiche nazionali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di individuare obiettivi e programmi dell'azione pubblica per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori. Si prevede, inoltre, di rafforzare il raccordo con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e con altri dicasteri coinvolti attraverso la partecipazione a tavoli interistituzionali di confronto, di monitoraggio delle strategie e di definizione o aggiornamento di normative di settore. Inoltre, sarà garantito il coordinamento e il rafforzamento delle azioni poste in essere dalle Regioni in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, di vigilanza e di promozione della cultura della sicurezza, con particolare attenzione ai settori di maggior rischio. In tal senso saranno curate le attività di monitoraggio del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 e dei correlati Piani Regionali di Prevenzione (PRP), nonché la nuova pianificazione regionale relativa al PNP 2026-2031, successivamente alla sua adozione con Intesa Stato-Regioni,

Note

Obiettivo operativo/specifico annuale	Sostenere le politiche attive nazionali in materia di tutela della salute e della sicurezza nei contesti occupazionali.
Codice:	**A.3.1**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia	1	40%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario	3	40%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1		1	40%	
Seconda	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1				
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**5**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	4001	€ 219.303,42
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	4003	€ 14.487,40

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere gli interventi funzionali all'attuazione della strategia nazionale del Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza					
Codice:	**A.4**					
Priorità politica di riferimento	Sviluppo e consolidamento del sistema di sorveglianza epidemiologica, nonché delle capacità di prevenzione, gestione e risposta alle emergenze sanitarie					
Obiettivo valore pubblico	Sostenere il mantenimeto dell'efficacia degli antibiotici per la tutela della salute delle persone in ottica One- Health					
Missione di riferimento	Tutela della salute					
Programma di riferimento	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante e sicurezza delle cure					
Obiettivo Nota integrativa	Ottimizzazione degli interventi di prevenzione sanitaria, anche in risposta alle emergenze.					
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma					
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 53.591.752,00	**anno 2027**		**anno 2028**	
Data di inizio	01/01/2026		**Data di completamento**	31/12/2026		
Responsabile	Capo Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie					
Referente	Direttore generale della Direzione generale delle emergenze sanitarie					
Altre strutture/soggetti coinvolti	Regioni, Province Autonome, Istituto Superiore di Sanità, Istituti Zooprofilattici Sperimentali, AGENAS, AIFA, ISPRA, altre DG e Dipartimenti del Ministero della salute, Ufficio di Gabinetto e Ufficio Legislativo del Ministero salute, CIP (Coordinamento interregionale della prevenzione), Commissione Salute, Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Ministero dell'istruzione e del merito, Ministero dell'università e della ricerca, Ministero dell'economia e finanze, altri interlocutori istituzionali del PNCAR					
Stakeholder di riferimento	Popolazione generale, Regioni/PA, altre Direzioni generali e Dipartimenti del Ministero della salute, altri Ministeri, altri, interlocutori istituzionali, Università ed Enti di ricerca, Società scientifiche, Associazioni di consumatori, Associazioni di volontariato, singoli cittadini, Società scientifiche e Federazioni professionali, Associazioni di categoria (es. Farmindustria, Assobiomedica)					

Indicatori					**Valore di partenza**	**Valori target per anno**		
codice	**indicatore**	**descrizione**	**metodo di calcolo**	**tipo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
I.1	Interventi realizzati per l'implementazione della strategia nazionale di contrasto all'ABR con approccio "One Health" rispetto agli interventi da realizzare nel triennio di riferimento	L'indicatore misura lo stato di realizzazione degli Interventi realizzati nel triennio di riferimento per l'implementazione strategia nazionale di contrasto all'ABR con approccio "One Health"	Rapporto	Risultato (output)	95%	100%		

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2026					
Codice	**Obiettivo operativo/specifico annuale**	**Inizio**	**Termine**	**Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale**	**Peso degli obiettivi operativi**
A.4.1	Implementazione delle strategie per l'attuazione e la conclusione del PNCAR 2022-2025/26	01/01/2026	31/12/2026	Interventi realizzati nel 2026 / interventi da realizzare nel 2026	100%
				totale	**100%**

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

La resistenza agli antimicrobici (in particolare agli antibiotici, ABR) secondo l'OMS rappresenta una delle dieci principali minacce per la salute pubblica a causa dell'impatto socio-sanitario ed economico del fenomeno. Il PNCAR 2022-2025, approvato il 30 novembre 2022 in Conferenza Stato-Regioni, si fonda sull'approccio One Health, con interventi tra loro coordinati e sinergici nei settori umano, veterinario e ambientale, con lo scopo finale di ridurre l'impatto in termini sanitari e socio-economici dell'antibiotico-resistenza. Il piano è stato recentemente prorogato al 31 dicembre 2026, per permettere la piena attuazione degli interventi previsti e per consentire la predisposizione del nuovo PNCAR 2027-2031. Nel nuovo piano si dovrà tenere conto dei risultati raggiunti col PNCAR 2022-2025/26 e delle indicazioni specifiche rilasciate dagli organismi internazionali.
Nella seduta del 17 aprile 2025 (Rep. Atti n. 52 del 17 aprile) la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano ha sancito intesa sui criteri, le modalità di riparto del finanziamento previsto dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197 articolo 1, comma 529, nonché sul monitoraggio delle attività realizzate per dare attuazione alle misure e agli interventi previsti nel Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025. E' previsto il pagamento di tre annualità (2023, 2024, 2025) che a causa dell'intesa tardiva in CSR saranno erogate negli anni 2025, 2026, 2027, previo parere positivo del Comitato di coordinamento appositamente istituito con decreto prot. n. MDS-DGEME-14-24/09/2025 del Capo Dipartimento del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie.
Pertanto si prevedono i seguenti interventi nel corso dell'anno 2026:
- Continuazione dei lavori del suddetto Comitato di coordinamento che avrà il compito di valutare la coerenza delle delibere e delle relazioni annuali trasmesse dalle Regioni/PA fine di riscontrare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'erogazione dei fondi previsti dalla legge 197 o per l'eventuale recupero degli stessi.
- Supportare il processo di redazione del nuovo Piano, coordinando gli esperti nominati dalla Cabina di Regia AMR, prevedendo la possibile condivisione con la CSR di una bozza entro la fine del 2026
- Coordinare e monitorare l'attività dei sottogruppi che attualmente sono incaricati concludere l'implementazione delle attività previste dal PNCAR 2022-2025/26;

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere gli interventi funzionali all'attuazione della strategia nazionale del Piano nazionale di contrasto all'antibiotico-resistenza							
Codice:									
Lettera	**Numero**								
A	**4**								
Obiettivo operativo/specifico annuale		Implementazione delle strategie per l'attuazione e la conclusione del PNCAR 2022-2025/26							
Codice:	**A.4.1**								
Direzione generale		Direzione generale delle emergenze sanitarie							
Responsabile		Direttore Generale della Direzione generale delle emergenze sanitarie							
Referente		Direttore dell'Ufficio 2 - Prevenzione e profilassi delle malattie trasmissibili							
Data di inizio		01/01/2026			**Data di completamento**			31/12/2026	
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule		interventi realizzati nel 2026 / interventi da realizzare nel 2026	**Descrizione**	L'indicatore misura lo stato di realizzazione degli interventi effettuati per Implementare le strategie per l'attuazione del PNCAR 2022-2025/26	**Metodo di calcolo**	Rapporto espresso in percentuale tra gli interventi effettauti e gli interventi programmati	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**	**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	100%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
A.4.1.1	Valutazione dei piani regionali per l'erogazioen dei fondi stanziati .	40%	01/01/2026	30/03/2026	Proposta valutazione erogazione fondi	1	Mancata collaborazione/condivisione da parte delle altre strutture interessate; mancata approvazione in Conferenza Stato Regioni dell'Intesa che ripartisce il finanziamento		Altre DG di questo Ministero coinvolte, altri enti/istituzioni coinvolte nella Cabina di Regia (altri Ministeri, ISS, AIFA, AGENAS, Regioni/PPAA ecc)
A.4.1.2	Predisposizione di un Report sintetico finale delle attività implementate nell'ambito del PNCAR 2022-2025/26	20%	01/01/2026	31/12/2026	Report finale	1	Mancata collaborazione/condivisione da parte delle altre strutture interessate		Cabina di Regia, GTC AMR, altri enti/istituzioni coinvolti nel PNCAR 2022-2025
A.4.1.3	Attività di coordinamento e monitoraggio del gruppo di esperti nominato alla elaborazione della proposta di schema del PNCAR 2027-2031	40%	01/01/2026	31/12/2026	Proposta schema di PNCAR 2027-2031	1	Mancata collaborazione/condivisione da parte delle altre strutture interessate		Cabina di Regia, GTC AMR, altri enti/istituzioni coinvolti nel PNCAR 2022-2025
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Nel corso dell'anno 2026 si prevedono le seguenti attività:
- Continuazione dei lavori del Comitato di coordinamento che ha il compito di valutare la coerenza delle delibere e delle relazioni annuali trasmesse dalle Regioni/PA fine di riscontrare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'erogazione dei fondi previsti dalla legge 197 o l'eventuale recupero degli stessi.
- Supportare la scrittura del nuovo piano, coordinando in maniera puntuale gli esperti nominati dalla Cabina di Regia AMR, al fine di condividere con la CSR una Bozza del nuovo Piano entro la fine del 2026;
- Coordinare e monitorare l'attività dei sottogruppi che attualmente sono incaricati di concludere l'implementazione delle attività previste dal PNCAR 2022-2025/26; verrà prodotto un report finale che descriverà le attività implementate e i documenti prodotti; in caso di attività non implementate, saranno descritte le criticità che non hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo operativo/specifico annuale	Implementazione delle strategie per l'attuazione e la conclusione del PNCAR 2022-2025/26
Codice:	**A.4.1**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia			
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa	1	10%	
Dirigente sanitario	2	35%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1		1	50%	
Seconda	F6				
	F5				
	F4				
	F3		1	30%	
	F2				
	F1				
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**5**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	4001	€ 135.079,10
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	4003	€ 8.923,46

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico		Sostenere l'implementazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-2025 prorogato all'anno 2026				
Codice:	**A.5**					
Priorità politica di riferimento		Sviluppo e consolidamento del sistema di sorveglianza epidemiologica, nonché delle capacità di prevenzione, gestione e risposta alle emergenze sanitarie, al fine di assicurare un tempestivo ed efficace intervento a tutela della salute pubblica;				
Obiettivo valore pubblico		Garantire la protezione individuale e collettiva della popolazione attraverso le vaccinazioni per rendere l'offerta equa, trasparente e uniforme sul territorio nazionale				
Missione di riferimento		Tutela della salute				
Programma di riferimento		Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante e sicurezza delle cure				
Obiettivo Nota integrativa		Ottimizzazione degli interventi di prevenzione sanitaria, anche in risposta alle emergenze				
Azioni di riferimento		Spese di personale per il programma				
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 53.591.752,00	**anno 2027**		**anno 2028**	
Data di inizio		01/01/2026	**Data di completamento**		31/12/2026	
Responsabile		Capo Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie				
Referente		Direttore Generale della Direzione generale delle emergenze sanitarie				
Altre strutture/soggetti coinvolti		Regioni, Province Autonome, Istituto Superiore di Sanità, CSS, altre DG e Dipartimenti del Ministero della salute, Ufficio di Gabinetto e Ufficio Legislativo del Ministero salute, AIFA, CIP (Coordinamento interregionale della prevenzione), Commissione salute, MEF, altri interlocutori istituzionali				
Stakeholder di riferimento		Regioni/PA, popolazione generale, altre Direzioni generali e Dipartimenti del Ministero della salute, MEF, altri interlocutori istituzionali				

Indicatori					**Valore di partenza**	**Valori target per anno**		
codice	**indicatore**	**descrizione**	**metodo di calcolo**	**tipo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
I.1	Interventi realizzati per l'implementazione del PNPV 2023-2025/2026/Interventi da realizzare per l'implementazione del PNPV 2023-2025/2026 nel triennio di riferimento	L'indicatore misura lo stato di avanzamento degli Interventi realizzati per l'implementazione del PNPV 2023-2025 prorogato per il 2026	Rapporto	Realizzazione fisica	85%	100%		

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2026					
Codice	**Obiettivo operativo/specifico annuale**	**Inizio**	**Termine**	**Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale**	**Peso degli obiettivi operativi**
A.5.1	Promuovere e coordinare l'implementazione del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023-2025 prorogato per l'anno 2026 a livello nazionale	01/01/2026	31/12/2026	Interventi realizzati per il recepimento e l'implementazione del PNPV a livello nazionale/Interventi programmati per il recepimento e l'implementazione del PNPV a livello nazionale	100%
				totale	**100%**

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Il presente obiettivo strategico si propone di garantire la protezione individuale e collettiva della popolazione al fine di garantire a tutti i cittadini, indipendentemente da luogo di residenza, reddito e livello socioculturale, i pieni benefici derivanti dalla vaccinazione, attraverso il rafforzamento della prevenzione vaccinale, assicurando coperture elevate e uniformi su tutto il territorio nazionale, riducendo il rischio sanitario, le disuguaglianze territoriali e rafforzando la fiducia dei cittadini nelle istituzioni sanitarie.
Implementare la piena attuazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale significa rafforzare uno dei pilastri fondamentali della sanità pubblica: la tutela collettiva attraverso la prevenzione.
L'obiettivo è quello di assicurare coperture vaccinali elevate e uniformi su tutto il territorio nazionale. Il presente obiettivo strategico si propone di enfatizzare l'importanza delle vaccinazioni, aumentando gradualmente le coperture vaccinali, migliorando la raccolta ed analisi dei dati attraverso il perfezionamento dell'anagrafe vaccinale. Il PNPV 2023-2025, è stato recentemente prorogato al 31 dicembre 2026 (Rep. atti n. 243/CSR del 18 dicembre 2025) al fine di garantire continuità alla governance vaccinale nazionale ed evitare discontinuità programmatoria.
Gli interventi verteranno principalmente su: - Proseguimento delle attività di coordinamento e monitoraggio del Piano 2023-2025/26 e attività di supporto per la scrittura del PNPV 2027-2031; - aggiornamento del Calendario Vaccinale Nazionale in base alle evidenze scientifiche/tecnologiche; - Completamento e messa a regime dell'anagrafe nazionale vaccini, per incrementare la tempestività e fruibilità dei dati.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico		Sostenere l'implementazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-2025 prorogato all'anno 2026
Codice:		
Lettera	**Numero**	
A	**5**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Promuovere e coordinare l'implementazione del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023-2025 prorogato per l'anno 2026 a livello nazionale
Codice:	**A.5.1**	
Direzione generale		Direzione generale delle emergenze sanitarie
Responsabile		Direttore Generale della Direzione generale delle emergenze sanitarie
Referente		Direttore dell'Ufficio 2 - Prevenzione e profilassi delle malattie trasmissibili
Data di inizio	01/01/2026	**Data di completamento** 31/12/2026

Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	Interventi realizzati per il recepimento e l'implementazione del PNPV a livello nazionale/Interventi programmati per il recepimento e l'implementazione del PNPV a livello nazionale	**Descrizione**	L'indicatore misura lo stato di realizzazione degli interventi effettuati per il recepimento e l'implementazione del PNPV a livello nazionale	**Metodo di calcolo**	Rapporto espresso in percentuale tra gli interventi effettauti per il recepimento e l'implementazi one del PNPV a livello nazionale e gli interventi programmati per il recepimento e l'implementazi one del PNPV a livello nazionale	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo/spec ifico annuale**	100%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
A.5.1.1	Predisposizone del documento di aggiornamento del calendario di immunizzazione	40%	01/01/2026	30/06/2026	Proposta di aggiornamento del calendario di immunizzazione	1	Mancata collaborazion e/condi visione da parte delle altre strutture interessate		Gruppo di lavoro PNPV, altre DG del Ministero della salute
A.5.1.2	Monitoraggio delle coperture vaccinali	20%	01/01/2026	30/09/2026	Proposta report esito monitoraggio coperture vaccinali	1	collaborazion e/condi visione da parte delle altre strutture interessate		Gruppo di lavoro PNPV, altre DG del Ministero della salute
A.5.1.3	Coordinamento con gli uffici competenti per l'aggiornamento e l'allineamento dell'AVN	40%	01/01/2026	31/12/2026	Proposta di aggiornamento delle specifiche tecniche	1	Mancata collaborazion e/condi visione da parte delle altre strutture interessate		Gruppo di lavoro PNPV, altre DG del Ministero della salute
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si itnende proseguire nella implementazione del PNPV a livello nazionale, con la predisposizone del documento di aggiornamento del calendario di immunizzazione e il perfezionamento dell'anagrafe nazionale vaccini (AVN), per incrementare la tempestività e fruibilità dei dati.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo operativo/specifico annuale	Promuovere e coordinare l'implementazione del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023-2025 prorogato per l'anno 2026 a livello nazionale
Codice:	**A.5.1**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia			
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa	1	10%	
Dirigente sanitario	2	40%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1				
Seconda	F6				
	F5				
	F4		1	5%	
	F3		1	10%	
	F3		2	30%	
	F2				
	F1				
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**7**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	4001	€ 142.945,80
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	4003	€ 9.443,14

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico	Rafforzare la capacità del sistema sanitario di raccogliere, analizzare e monitorare i dati riguardanti le malattie infettive, attraverso una piena integrazione dei flussi informativi e l'adeguamento dei sistemi di sorveglianza agli standard internazionali di riferimento.						
Codice:	**A.6**						
Priorità politica di riferimento	Sviluppo e consolidamento del sistema di sorveglianza epidemiologica, nonché delle capacità di prevenzione, gestione e risposta alle emergenze sanitarie, al fine di assicurare un tempestivo ed efficace intervento a tutela della salute pubblica						
Obiettivo valore pubblico	Garantire la protezione individuale e collettiva attraverso sistemi di sorveglianza integrati delle malattie infettive rispetto all'insorgenza di un epidemia						
Missione di riferimento	Tutela della salute						
Programma di riferimento	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante e sicurezza delle cure						
Obiettivo Nota integrativa	Ottimizzazione degli interventi di prevenzione sanitaria, anche in risposta alle emergenze						
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma						
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 53.591.752,00	**anno 2027**	€ 52.690.860,00	**anno 2028**	€ 52.024.972,00	
Data di inizio	01/01/2026		**Data di completamento**		31/12/2028		
Responsabile	Capo Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie						
Referente	Direttore generale della Direzione generale delle emergenze sanitarie						
Altre strutture/soggetti coinvolti	Regioni, Province Autonome, Istituto Superiore di Sanità, altre DG e Dipartimenti del Ministero della salute, Ufficio di Gabinetto e Ufficio Legislativo del Ministero salute, CIP (Coordinamento interregionale della prevenzione), Commissione Salute, altri interlocutori istituzionali						
Stakeholder di riferimento	Popolazione generale, Regioni/PA, altre Direzioni generali e Dipartimenti del Ministero della salute, altri interlocutori istituzionali						

Indicatori					**Valore di partenza**	**Valori target per anno**		
codice	**indicatore**	**descrizione**	**metodo di calcolo**	**tipo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
I.1	Interventi realizzati per l'integrazione dei flussi informativi / interventi da realizzare per l'integrazione dei flussi informativi nel triennio di riferimento	L'indicatore misura lo stato di avanzamento degli Interventi realizzati per sostenere l'integrazione dei flussi informativi e adattamento dei sistemi di sorveglianza agli standard internazionali	Rapporto	Risultato (output)		100%	100%	100%

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2026					
Codice	**Obiettivo operativo/specifico annuale**	**Inizio**	**Termine**	**Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale**	**Peso degli obiettivi operativi**
A.6.1	Coordinare l'integrazione dei flussi informativi e l'adattamento dei sistemi di sorveglianza agli standard internazionali	01/01/2026	31/12/2026	Interventi realizzati nel 2026 per l'integrazione dei flussi informativi/ interventi da realizzare nel 2026 per l'integrazione dei flussi informativi	100%
				totale	**100%**

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Con il presente obiettivo si intende rafforzare la capacità del sistema sanitario di monitorare, aggiornare e analizzare in modo sistematico i dati epidemiologici di malatie infettive, attraverso l'integrazione dei flussi informativi esistenti e l'adozione di modelli condivisi e interoperabili. L'armonizzazione dei sistemi di sorveglianza nazionali con gli standard europei e internazionali contribuirà al miglioramento della qualità, della tempestività e dell'affidabilità delle informazioni, favorendo decisioni basate su evidenze solide e comparabili a livello sovranazionale. A livello nazionale, il DPCM del 3 marzo 2017, recante "Istituzione e funzionamento del sistema di sorveglianze speciali delle malattie infettive e diffusive", definisce il quadro organizzativo e le modalità di coordinamento tra Ministero della Salute, Regioni e Istituto Superiore di Sanità
Lo stesso decreto prevedeva anche la realizzazione di una piattaforma nazionale unica di segnalazione delle malattie infettive, poi formalmente istituita e regolamentata con il Decreto Decreto Ministeriale (DM del 7 marzo 2022, che ha dato origine al sistema PREMAL. Da tale evoluzione normativa deriva la coesistenza del sistema di segnalazione nazionale (PREMAL) con i sistemi delle sorveglianze speciali, che ha generato flussi informativi doppi e un carico di lavoro non trascurabile per le Regioni/PA. Nel triennio di riferimento si avvierà il processo di integrazione graduale dei sistemi di sorveglianza. A tal fine è stato istituito un Gruppo di lavoro congiunto tra il Ministero della Salute, l'Istituto Superiore di Sanità e le Regioni, che opererà per individuare soluzioni tecniche e organizzative, definendo un cronoprogramma delle attività che accompagni il percorso verso la piena integrazione dei flussi nel sistema PREMAL. Inoltre, nel corso del 2025, l'Italia ha ricevuto la site-visit dell'ECDC, nell'ambito delle attività di Public Health Emergency Preparedness Assessments (PHEPAs) secondo l'art. 8 del Regolamento UE 2371 del 2022 relativo alle gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero. Tali attività, prevedono come ultima fase del processo, la realizzazione di un piano di azione da parte di ciascun stato membro. A seguito della site-visit in Italia, sono state formulate delle raccomandazioni per il paese, a cui si darà seguito con un piano d'azione. Nel triennio 2026-2028 sono previste le seguenti attività: - preparazione del piano d'azione secondo quanto raccomandato dall'ECDC; - attività di ricognizione e confronto tra i sistemi di sorveglianza speciale della malattie infettive e il sistema PREMAL; - allineamento tecnico tra sistemi informativi; - adeguamento agli standard internazionali.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico		Rafforzare la capacità del sistema sanitario di raccogliere, analizzare e monitorare i dati riguardanti le malattie infettive, attraverso una piena integrazione dei flussi informativi e l'adeguamento dei sistemi di sorveglianza agli standard internazionali di riferimento.
Codice:		
Lettera	**Numero**	
A	6	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Coordinare l'integrazione dei flussi informativi e l'adattamento dei sistemi di sorveglianza agli standard internazionali
Codice:	**A.6.1**	
Direzione generale		Direzione generale delle emergenze sanitarie
Responsabile		Direttore Generale della Direzione generale delle emergenze sanitarie
Referente		Direttore dell'Ufficio 2 - Prevenzione e profilassi delle malattie trasmissibili
Data di inizio	01/01/2026	**Data di completamento** 31/12/2026

Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	Interventi realizzati per l'integrazione dei flussi informativi/ interventi da realizzare per l'integrazione dei flussi informativi	**Descrizione**	L'indicatore misura lo stato di realizzazione degli interventi effettuati per promuovere e coordinare l'integrazione dei flussi informativi e l'adattamento dei sistemi di sorveglianza agli standard internazionali	**Metodo di calcolo**	Rapporto espresso in percentuale tra gli interventi effettauti e gli interventi programmati	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	100%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
A.6.1.1	Elaborazione e trasmissione dataset malattie infettive agli Organismi internazionali	20%	01/01/2026	31/12/2026	Dataset trasmessi /dataset da trasmettere	90%	Mancata collaborazione/condivisione da parte delle altre strutture interessate		ECDC, OMS, Regioni/PA
A.6.1.2	Studio ed analisi dei sistemi di sorveglianza speciale della malattie infettive e del sistema PREMAL	40%	01/01/2026	31/12/2026	Documento tecnico	1	Mancata collaborazione/condivisione da parte delle altre strutture interessate		Gruppo di lavoro Sorveglianza, ISS, Regioni/PA, altre DG, Dipartimenti del Ministero della salute
A.6.1.3	Elaborazione della proposta concernente il Piano d'azione sezione "Surveillance" secondo le raccomandazioni derivate dal Public Health Emergency Preparedness Assessments (PHEPAs) dell'ECDC	40%	01/01/2026	31/12/2026	Documento tecnico	1	Mancata collaborazione/condivisione da parte delle altre strutture interessate		Gruppo di lavoro Sorveglianza, ISS, Regioni/PA, altre DG, Dipartimenti del Ministero della salute, altri interlocutori istituzionali ECDC
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende coordinare l'integrazione dei flussi informativi e l'adattamento dei sistemi di sorveglianza, per il contrasto delle gravi minacce per la salute, a carattere transfrontaliero, legate alla malattie infettive. Sarà avviata l'attività di ricognizione e confronto tra i sistemi di sorveglianza speciale della malattie infettive e il sistema PREMAL. Il fine ultimo è quello di integrare gradualmente i sistemi di sorveglianza esistenti verso un modello integrato, interoperabile e coordinato, per l'ottimizzazione della gestione delle malattie infettive, migliorando l'efficenza complessiva del sistema. Inoltre, l'adeguamento agli standard internazionali sarà perseguito grazie alla preparazione di un piano d'azione per la prevenzione, preparazione e risposta secondo le raccomandazioni derivate dal Public Health Emergency Preparedness Assessments (PHEPAs) dell'ECDC. Le attività svolte nell'ambito della PHEPA, secondo l'art. 8 del Regolamento UE 2371 del 2022 relativo alle gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero, prevedono come ultima fase del processo la realizzazione di un piano di azione da parte di ciascun stato membro. A seguito della site-visit in Italia dell'ECDC, sono state formulate delle raccomandazioni per il paese. Il piano d'azione darà seguito alle raccomandazioni proposte dalla valutazione.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo operativo/specifico annuale	Promuovere e coordinare l'integrazione dei flussi informativi e l'adattamento dei sistemi di sorveglianza agli standard internazionali
Codice:	**A.6.1**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia			
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa	1	10%	
Dirigente sanitario	5	40%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1		1	30%	
Seconda	F6				
	F5				
	F4		1	10%	
	F3		1	50%	
	F3		1	30%	
	F3		1	10%	
	F2				
	F1				
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**11**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	4001	€ 307.750,79
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	4003	€ 20.330,32

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico	Contribuire alla creazione di un sistema nazionale di prevenzione, gestione e mitigazione dei rischi attraverso il rafforzamento della resilienza dei soggetti critici del settore salute						
Codice:	**A.7**						
Priorità politica di riferimento	Sviluppo e consolidamento del sistema di sorveglianza epidemiologica, nonché delle capacità di prevenzione, gestione e risposta alle emergenze sanitarie, al fine di assicurare un tempestivo ed efficace intervento a tutela della salute pubblica;						
Obiettivo valore pubblico	Incrementare la sicurezza, la capacità di adattamento e la protezione della popolazione garantendo un funzionamento stabile e affidabile del sistema salute anche in situazioni d'emergenza						
Missione di riferimento	Tutela della salute						
Programma di riferimento	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante e sicurezza delle cure						
Obiettivo Nota integrativa	Ottimizzazione degli interventi di prevenzione sanitaria, anche in risposta alle emergenze						
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma						
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 53.591.752,00	**anno 2027**	€ 52.690.860,00	**anno 2028**	€ 52.024.972,00	
Data di inizio	01/01/2026		**Data di completamento**		31/12/2028		
Responsabile	Capo Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie						
Referente	Direttore generale della Direzione generale delle emergenze sanitarie						
Altre strutture/soggetti coinvolti	DPDMF, Altri Ministeri, PCM						
Stakeholder di riferimento	Istituto Superiore di Sanità, AIFA, Agenas, altri Ministeri, Regioni e Province autonome, Popolazione generale						

Indicatori					**Valore di partenza**	**Valori target per anno**		
codice	**indicatore**	**descrizione**	**metodo di calcolo**	**tipo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
I.1	Interventi di rafforzamento della resilienza dei soggetti critici effettuati su Interventi di rafforzamento della resilienza dei soggetti critici da effettuare	L'indicatore misura il grado di adozione degli Interventi di rafforzamento della resilienza dei soggetti critici effettuati	Rapporto	Realizzazione fisica		100%	100%	100%

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2026					
Codice	**Obiettivo operativo/specifico annuale**	**Inizio**	**Termine**	**Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale**	**Peso degli obiettivi operativi**
A.7.1	Garantire l'individuazione dei soggetti critici del settore salute	01/01/2026	31/12/2026	Proposta elenco soggetti critici del settore salute	100%
				totale	**100%**

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico
Con il presente obiettivo si intende rafforzare la resilienza dei soggetti critici del settore salute, ossia soggetti pubblici o privati che forniscono servizi essenziali per il mantenimento delle funzion vitali della società, della salute in caso di incidenti. Nel periodo di riferimento si realizzerà il completamento dell'identificazione dei soggeti critici del settore salute, si procederà all' avviamento di tutte le attività previste dal decreto legislativo 134/24, e all'attivazione delle procedure di notifica degli incidenti rilevanti.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico		Contribuire alla creazione di un sistema nazionale di prevenzione, gestione e mitigazione dei rischi attraverso il rafforzamento della resilienza dei soggetti critici del settore salute
Codice:		
Lettera	**Numero**	
A	**7**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Garantire l'individuazione dei soggetti critici del settore salute
Codice:	**A.7.1**	
Direzione generale		Direzione generale delle emergenze sanitarie
Responsabile		Direttore generale della Direzione generale delle emergenze sanitarie
Referente		Direttore Ufficio 6 - Resilienza dei soggetti critici

Data di inizio	01/01/2026			**Data di completamento**			31/12/2026		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	Proposta elenco soggetti critici del settore salute	**Descrizione**	L'indicatore misura l'individuazione dei soggetti critici del settore salute	**Metodo di calcolo**	conteggio	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	1

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
A.7.1.1	Analisi e valutazione soggetti fornitori di servizi essenziali nel settore salute	100%	01/01/2026	31/12/2026	Proposta elenco soggetti critici del settore salute	1	Decreto Legislativo del 24 settembre 2024, n.134 di Attuazione della Direttiva UE 2557/2022 sulla Resilienza dei soggetti critici (Direttiva CER)		Dipartimento DPDMF, Altri Ministeri, PCM
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende garantire lo svolgimento delle attività finalizzate alla indentificazione dei soggetti critici che forniscono servizi essenziali per il mantenimento delle funzioni vitali della salute in caso di incidenti.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo operativo/specifico annuale	Garantire l'individuazione dei soggetti critici del settore salute
Codice:	**A.7.1**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia	1	60%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario			
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1				
Seconda	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1				
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**1**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	4001	€ 89.855,66
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	4003	€ 5.935,95

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere gli interventi per lo sviluppo di un ecosistema sanitario innovativo attraverso la creazione di reti clinico traslazionali di eccellenza					
Codice:	**A.8**						
Priorità politica di riferimento		Promozione di politiche sanitarie orientate alla innovazione, attraverso il rafforzamento delle reti di ricerca e lo sviluppo di meccanismi efficaci di trasferimento tecnologico, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in soluzioni concrete per il miglioramento della assistenza sanitaria					
Obiettivo valore pubblico		Ampliamento della conoscenza degli IRCCS e dei singoli ricercatori attraverso la generazione, raccolta, condivisione ed analisi di dati clinici e scientifici.					
Missione di riferimento		Ricerca e innovazione					
Programma di riferimento		Ricerca per il settore della sanità pubblica					
Obiettivo Nota integrativa		Miglioramento dell'efficacia degli interventi in materia di ricerca sanitaria e riqualificazione della spesa nell'ottica dell'incremento qualitativo dell'attività scientifica realizzata dagli enti di ricerca finanziati dal Ministero					
Azioni di riferimento		Spese di personale per il programma					
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 5.457.217,00	**anno 2027**	€ 5.080.827,00	**anno 2028**		
Data di inizio		01/01/2026	**Data di completamento**			31/12/2027	
Responsabile		Capo Dipartimento della Prevenzione, della Ricerca e delle Emergenze Sanitarie					
Referente		Direttore generale della Direzione generale della Ricerca e dell'innovazione in sanità					
Altre strutture/soggetti coinvolti		Enti del Servizio Sanitario Nazionale, Enti di ricerca e Università, piccole e medie imprese; Comitato tecnico sanitario.					
Stakeholder di riferimento		Enti del Servizio Sanitario Nazionale, Enti di ricerca e Università					

Indicatori					**Valore di partenza**	**Valori target per anno**		
codice	**indicatore**	**descrizione**	**metodo di calcolo**	**tipo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
I.1	Interventi realizzati / interventi da realizzare	L'indicatore misura lo stato di avanzamento degli interventi per lo sviluppo di un ecosistema sanitario innovativo attraverso la creazione di reti clinicotraslazionali di eccellenza	Rapporto	Risultato (output)	100%	100%	100%	

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2026					
Codice	**Obiettivo operativo/specifico annuale**	**Inizio**	**Termine**	**Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale**	**Peso degli obiettivi operativi**
A.8.1	Assicurare l'operatività e la funzionalità delle strutture costituenti l'Ecosistema innovativo della Salute	01/01/2026	31/12/2026	Documento di sintesi attività realizzata dalle strutture dell'Ecosistema Salute	100%
				totale	**100%**

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico
Nell' ambito degli interventi previsti per il Piano nazionale per gli investimenti complementari vi è lo sviluppo da parte del Ministero della salute di un Ecosistema innovativo della Salute attraverso la creazione di una Rete coordinata di centri di trasferimento tecnologico (NTT), dei tre Hub di Life Science (Diagnostica Avanzata - HLS-DA, Digital Health - HLS-DH e Terapia Avanzata - HLS-TA) e di un Hub antipandemico. L'indicatore strutturato per l'obiettivo stategico consente di valutare il raggiungimento del valore pubblico individuato nell'ampliamento della conoscenza degli IRCCS e dei singoli ricercatori attraverso la generazione, raccolta, condivisione ed analisi di dati clinici e scientifici. Dai documenti di sintesi delle attività realizzate infatti si desumeranno il numero degli IRCCS che partecipano alle predette reti e il numero dei ricercatori neoassunti che si avvantaggiano delle conoscenze clinico - scientifiche delle strutture dell'Ecosistema Salute.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere gli interventi per lo sviluppo di un ecosistema sanitario innovativo attraverso la creazione di reti clinico traslazionali di eccellenza
Codice:		
Lettera	**Numero**	
A	**8**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Assicurare l'operatività e la funzionalità delle strutture costituenti l'Ecosistema innovativo della Salute
Codice:	**A.8.1**	
Direzione generale		Direzione generale della Ricerca e dell'innovazione in sanità
Responsabile		Direzione generale della Ricerca e dell'innovazione in sanità
Referente		Direttore dell'Ufficio 4 - Programmazione ricerca e bandi per la ricerca finalizzata

Data di inizio	01/01/2026			**Data di completamento**			31/12/2026		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	Documento di sintesi delle attività concernenti le strutture dell'Ecosistema Salute	**Descrizione**	L'indicatore misura lo stato di operatività e la funzionalità delle strutture costituenti l'Ecosistema innovativo della Salute	**Metodo di calcolo**	Binario (Si/No)	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	Si

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
A.8.1.1	Supportare e monitorare operatività e funzionalità della Rete coordinata di centri di trasferimento tecnologico	34%	01/01/2026	31/12/2026	Documento di sintesi delle attività concernenti la Rete	1			strutture dell'Ecosistema Salute
A.8.1.2	Supportare e monitorare operatività e funzionalità dei tre Hub di Life Science	33%	01/01/2026	31/12/2026	Documento di sintesi delle attività concernenti gli Hub di Life Science	1			strutture dell'Ecosistema Salute
A.8.1.3	Supportare e monitorare operatività e funzionalità dell'Hub Antipandemico	33%	01/01/2026	31/12/2026	Documento di sintesi delle attività concernenti l'Hub Anti-pandemico	1			strutture dell'Ecosistema Salute
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

L'obiettivo operativo individuato per l'anno 2026 consiste nell'assicurare l'operatività e la funzionalità delle strutture costituenti l'Ecosistema innovativo della Salute.
In particolare, per ciascuna delle tre tipologie di strutture dell'Ecosistema Salute, rappresentate dalla Rete coordinata di centri di trasferimento tecnologico, dai tre Hub di Life Science (Diagnostica Avanzata - HLS-DA, Digital Health - HLS-DH e Terapia Avanzata - HLS-TA) e dall'Hub antipandemico, viene previsto lo svolgimento di una fase unica di durata coincidente con l'anno solare, avente ad oggetto l'attività di supporto e monitoraggio da effettuare su più livelli relativamente tra l'altro a: 1) verifica dei piani di attività e budget di spesa predisposti per l'anno; 2) predisposizione di linee guida; 3) esame delle relazione tecnico-scientifiche sullo stato di avanzamento dei progetti, da sottoporre anche alla valutazione del Comitato tecnico sanitario (CTS); 4) esame della rendicontazione delle spese sostenute, sia a carico dei fondi ministeriali che a titolo di cofinanziamento; 5) erogazione, sulla base delle convenzioni regolative sottoscritte, delle risorse stanziate nel bilancio dello Stato.
L'indicatore individuato per ciascuna delle tre fasi coesistenti, di durata annuale, risulta idoneo a dare conto di quanto verrà realizzato nel periodo di durata delle fasi stesse. L'indicatore dell'obiettivo operativo annuale, conseguentemente, è logicamente rappresentato da un documento di sintesi complessivo delle tre fasi.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo operativo/specifico annuale	Assicurare l'operatività e la funzionalità delle strutture costituenti l'Ecosistema innovativo della Salute
Codice:	**A.8.1**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia	1	10%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario	1	10%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5		1	50%	
	F4				
	F3				
	F2				
	F1		1	50%	
Seconda	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1				
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**4**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	3009	€ 74.514,49
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	3013	€ 4.922,50

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere gli interventi per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza in tema di valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del Sistema Sanitario Nazionale						
Codice:	**A.9**						
Priorità politica di riferimento	Promozione di politiche sanitarie orientate alla innovazione, attraverso il rafforzamento delle reti di ricerca e lo sviluppo di meccanismi efficaci di trasferimento tecnologico, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in soluzioni concrete per il miglioramento della assistenza sanitaria						
Obiettivo valore pubblico	Incremento produttività scientifica per le tematiche (Proof of concept (PoC), Malattie Rare (MR) e Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ed incremento della partecipazione dei ricercatori under 40 all'attività dei gruppi di ricerca						
Missione di riferimento	Ricerca e innovazione						
Programma di riferimento	Ricerca per il settore della sanità pubblica						
Obiettivo Nota integrativa	Miglioramento dell'efficacia degli interventi in materia di ricerca sanitaria e riqualificazione della spesa nell'ottica dell'incremento qualitativo dell'attività scientifica realizzata dagli enti di ricerca finanziati dal Ministero						
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma						
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 5.457.217,00	**anno 2027**	€ 5.080.827,00	**anno 2028**		
Data di inizio	01/01/2025		**Data di completamento**		31/12/2027		
Responsabile	Capo Dipartimento della Prevenzione, della Ricerca e delle Emergenze Sanitarie						
Referente	Direttore generale della Direzione generale della Ricerca e dell'innovazione in sanità						
Altre strutture/soggetti coinvolti	Enti del Servizio Sanitario Nazionale, Enti di ricerca e Università						
Stakeholder di riferimento	Enti del Servizio Sanitario Nazionale; Ricercatori under 40						

Indicatori					**Valore di partenza**	**Valori target per anno**		
codice	**indicatore**	**descrizione**	**metodo di calcolo**	**tipo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
I.1	Interventi attuativi realizzati / interventi da realizzare	L'indicatore misura lo stato di avanzamento degli interventi per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza in tema di valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del Sistema Sanitario Nazionale	Rapporto	Realizzazione fisica	100%	100%	100%	

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2026					
Codice	**Obiettivo operativo/specifico annuale**	**Inizio**	**Termine**	**Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale**	**Peso degli obiettivi operativi**
A.9.1	Assicurare la tempestività del monitoraggio scientifico degli interventi PNRR concernenti il finanziamento dei progetti di ricerca finanziati nell'ambito del 1° e 2° bando destinatari istituzionali IRCCS	01/01/2026	31/12/2026	N. relazioni tecnico scientifiche per progetti 1° e 2° bando valutate entro 90gg / N. relazioni tecnico scientifiche pervenute dai destinatari istituzionali IRCCS	50%
A.9.2	Assicurare la tempestività del monitoraggio scientifico degli interventi PNRR concernenti il finanziamento dei progetti di ricerca finanziati nell'ambito del 1° e 2° bando destinatari istituzionali non IRCCS	01/01/2026	31/12/2026	N. relazioni tecnico scientifiche per progetti 1° e 2° bando valutate entro 90gg / N. relazioni tecnico scientifiche pervenute dai destinatari istituzionali non IRCCS	50%
				totale	**100%**

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico
La Missione 6 Salute del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) è diretta a promuovere e rafforzare il settore della ricerca scientifica ritenuto uno degli asset strategici del nostro Paese destinando specifiche risorse alla ricerca biomedica e sanitaria L'indicatore strutturato per l'obiettivo strategico consente di valutare altresì il raggiungimento dell'obiettivo del valore pubblico individuato nell'incremento della produttività scientifica per le tematiche (Proof of concept (PoC), Malattie Rare (MR) e Ma Croniche non Trasmissibili (MCnT) e nell'incremento della partecipazione dei ricercatori under 40 all'attività dei gruppi di ricerca. Dalle relazioni tecnico scientifiche infatti si desume il numero dei progetti vincitori per le tematiche sopra indicate attualmente in corso nonchè il tasso di permanenza dei ricercatori presso gli Istituti, la loro crescita professionale e l'attrattività delle posizioni di ricercatore sanitario.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere gli interventi per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza in tema di valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del Sistema Sanitario Nazionale
Codice:		
Lettera	**Numero**	
A	**9**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Assicurare la tempestività del monitoraggio scientifico degli interventi PNRR concernenti il finanziamento dei progetti di ricerca finanziati nell'ambito del 1° e 2° bando destinatari istituzionali IRCCS
Codice:	**A.9.1**	
Direzione generale		Direzione generale della Ricerca e dell'innovazione in sanità
Responsabile		Direzione generale della Ricerca e dell'innovazione in sanità
Referente		Direttore Ufficio 3 - Rete IRCCS e ricerca corrente

Data di inizio	01/01/2026			**Data di completamento**			31/12/2026		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	N. relazioni tecnico scientifiche per progetti 1° e 2° bando valutate entro 90gg / N. relazioni tecnico scientifiche pervenute dai destinatari istituzionali IRCCS	**Descrizione**	L'indicatore misura l'efficacia dell'attività di monitoraggio degli interventi PNRR realizzata attraverso la valutazione entro 90 giorni delle relazioni tecnico scientifiche pervenute	**Metodo di calcolo**	rapporto percentuale tra il numero di relazioni scientifiche valutate entro 90 giorni e il numero totale delle relazioni scientifiche pervenute	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	100%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
A.9.1.1	monitoraggio dei progetti 1° bando PNRR	50%	01/01/2026	31/12/2026	N. relazioni tecnico scientifiche per progetti 1° bando valutate entro 90gg / N. relazioni tecnico scientifiche pervenute dai destinatari istituzionali IRCCS	100%	mancata presentazione della documentazione e completa da parte dei Destinatari istituzionali		Unità di missione per l'attuazione del PNRR.
A.9.1.2	monitoraggio dei progetti 2° bando PNRR	50%	01/01/2026	31/12/2026	N. relazioni tecnico scientifiche 2° bando valutate entro 90gg / N. relazioni tecnico scientifiche pervenute dai destinatari istituzionali IRCCS	100%	mancata presentazione della documentazione e completa da parte dei Destinatari istituzionali		Unità di missione per l'attuazione del PNRR.
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Nell'ambito dell'attuazione della Missione 6 "Salute" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con le risorse dedicate rese disponibili sono stati pubblicati due distinti avvisi pubblici di bando, in seguito ai quali si proceduto alla selezione e valutazione, con il ricorso anche a revisori internazionali e panel scientifici finali, di progetti di ricerca presentati dai seguenti Destinatari istituzionali (DI): Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS).
La procedura di monitoraggio dei progetti di ricerca del 1° avviso pubblico di bando, iniziata nel 2024 e proseguita nel 2025 continuerà nel 2026, con l'esame delle relazioni tecnico scientifiche finali che perverranno dai DI. L'indicatore della prima fase, di durata annuale, consiste nell'esaminare e valutare le suddette relazioni tecnico scientifiche finali entro 90 giorni dalla data di ricezione delle stesse.
Per il 2° avviso pubblico di bando, il monitoraggio da svolgere avrà ad oggetto le relazioni tecnico scientifiche intermedie che perverranno da parte dei DI. L'indicatore della seconda fase, anch'essa di durata annuale,
consiste nell'esaminare e valutare le suddette relazioni tecnico scientifiche intermedie entro 90 giorni dalla data di ricezione delle stesse.
Inoltre, l'Amministrazione predisporrà sul sistema Regis (Sistema di monitoraggio del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) le disposizioni di pagamento relative alle varie fasi di erogazione delle risorse (rate intermedia/finale) del 1° e 2° avviso pubblico, per la successiva sottoscrizione da parte del Direttore generale della competente Unità di missione per l'attuazione del PNRR.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo operativo/specifico annuale	Assicurare la tempestività del monitoraggio scientifico degli interventi PNRR concernenti il finanziamento dei progetti di ricerca finanziati nell'ambito del 1° e 2° bando destinatari istituzionali IRCCS
Codice:	**A.9.1**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia			
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa	1	5%	
Dirigente sanitario	5	5%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2	1	100%	
	F1			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
	Totale	**7**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	3009	€ 51.582,62
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	3013	€ 3.407,60

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere gli interventi per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza in tema di valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del Sistema Sanitario Nazionale
Codice:		
Lettera	**Numero**	
A	**9**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Assicurare la tempestività del monitoraggio scientifico degli interventi PNRR concernenti il finanziamento dei progetti di ricerca finanziati nell'ambito del 1° e 2° bando destinatari istituzionali non IRCCS
Codice:	**A.9.2**	
Direzione generale		Direzione generale della Ricerca e dell'innovazione in sanità
Responsabile		Direzione generale della Ricerca e dell'innovazione in sanità
Referente		Direttore dell'Ufficio 4 - Programmazione ricerca e bandi per la ricerca finalizzata

Data di inizio	01/01/2026			**Data di completamento**			31/12/2026		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	N. relazioni tecnico scientifiche per progetti 1° e 2° bando valutate entro 90gg / N. relazioni tecnico scientifiche pervenute dai destinatari istituzionali non IRCCS	**Descrizione**	L'indicatore misura l'efficacia dell'attività di monitoraggio degli interventi PNRR realizzata attraverso la valutazione entro 90 giorni delle relazioni tecnico scientifiche pervenute	**Metodo di calcolo**	rapporto percentuale tra il numero di relazioni scientifiche valutate entro 90 giorni e il numero totale delle relazioni scientifiche pervenute	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	100%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
A.9.2.1	monitoraggio dei progetti 1° bando PNRR	50%	01/01/2026	31/12/2026	N. relazioni tecnico scientifiche per progetti 1° bando valutate entro 90gg / N. relazioni tecnico scientifiche pervenute dai destinatari istituzionali non IRCCS	100%	mancata presentazione della documentazione completa da parte dei Destinatari istituzionali		Unità di missione per l'attuazione del PNRR.
A.9.2.2	monitoraggio dei progetti 2° bando PNRR	50%	01/01/2026	31/12/2026	N. relazioni tecnico scientifiche per progetti 2° bando valutate entro 90gg / N. relazioni tecnico scientifiche pervenute dai destinatari istituzionali non IRCCS	100%	mancata presentazione della documentazione completa da parte dei Destinatari istituzionali		Unità di missione per l'attuazione del PNRR.
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Nell'ambito dell'attuazione della Missione 6 "Salute" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con le risorse dedicate rese disponibili sono stati pubblicati due distinti avvisi pubblici di bando, in seguito ai quali si è proceduto alla selezione e valutazione, con il ricorso anche a revisori internazionali e panel scientifici finali, di progetti di ricerca presentati dai seguenti Destinatari istituzionali (DI): Regioni e Province autonome, Istituto superiore di sanità (ISS).
La procedura di monitoraggio dei progetti di ricerca del 1° avviso pubblico di bando, iniziata nel 2024 e proseguita nel 2025 continuerà nel 2026, con l'esame delle relazioni tecnico scientifiche finali che perverranno dai DI. L'indicatore della prima fase, di durata annuale, consiste nell'esaminare e valutare le suddette relazioni tecnico scientifiche finali entro 90 giorni dalla data di ricezione delle stesse.
Per il 2° avviso pubblico di bando, il monitoraggio da svolgere avrà ad oggetto le relazioni tecnico scientifiche intermedie che perverranno da parte dei DI. L'indicatore della seconda fase, anch'essa di durata annuale, consiste nell'esaminare e valutare le suddette relazioni tecnico scientifiche intermedie entro 90 giorni dalla data di ricezione delle stesse.
Inoltre, l'Amministrazione predisporrà sul sistema Regis (Sistema di monitoraggio del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) le disposizioni di pagamento relative alle varie fasi di erogazione delle risorse (rate intermedia/finale) del 1° e 2° avviso pubblico, per la successiva sottoscrizione da parte del Direttore generale della competente Unità di missione per l'attuazione del PNRR.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Obiettivo operativo/specifico annuale	Assicurare la tempestività del monitoraggio scientifico degli interventi PNRR concernenti il finanziamento dei progetti di ricerca finanziati nell'ambito del 1° e 2° bando destinatari istituzionali non IRCCS
Codice:	**A.9.2**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia	1	5%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario	3	5%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1		1	100%	
Seconda	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1				
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**5**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	3009	€ 67.932,89
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	3013	€ 4.487,71

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico		Sviluppo di metodologie e strumenti a supporto della programmazione del servizio sanitario nazionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualita', efficacia, efficienza e appropriatezza					
Codice:	**B.1**						
Priorità politica di riferimento		Ridurre le disuguaglianze tra le Regioni nell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA): promuovendo una più stretta integrazione tra ospedale e territorio, anche attraverso la realizzazione degli interventi del PNRR, al fine di garantire una maggiore soddisfazione dei bisogni sanitari, implementando gli strumenti individuati per la riduzione delle liste di attesa e incentivando l'utilizzo delle soluzioni di intelligenza artificiale nel rispetto dei principi di non discriminazione e di adeguata informazione dei pazienti					
Obiettivo valore pubblico		Garantire a tutti i cittadini, indipendentemente dal territorio di residenza, un accesso equo, tempestivo ed appropriato ai livelli essenziali di assistenza (Lea), orientando le risorse umane, finanziarie e strumentali del SSN verso i reali bisogni di salute della popolazione, con particolare attenzione alle fasce più fragili					
Missione di riferimento		Tutela della salute					
Programma di riferimento		Programmazione del SSN per l'erogazione dei LEA, assistenza in materia sanitaria umana e regolamentazione delle professioni sanitarie					
Obiettivo Nota integrativa		Migliorare la conoscenza dei Servizi sanitari regionali ai fini della programmazione del Servizio sanitario nazionale per promuovere l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficacia e di efficienza					
Azioni di riferimento		Spese di personale per il programma					
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 18.289.565,00	**anno 2027**	€ 18.178.467,00	**anno 2028**	€ 18.157.205,00	
Azioni di riferimento		Programmazione, coordinamento e monitoraggio del SSN e verifica e monitoraggio dei LEA					
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 448.175.724,00	**anno 2027**	€ 388.708.415,00	**anno 2028**	€ 395.162.083,00	
Data di inizio		01/01/2026	**Data di completamento**		31/12/2028		
Responsabile		Capo del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del servizio sanitario nazionale					
Referente		Direttore generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria					
Altre strutture/soggetti coinvolti		Strutture operanti in materia di gestione e sviluppo del sistema informativo, Uffici della Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria					
Stakeholder di riferimento		Regioni, Aziende Ospedaliere, Agenas, Conferenza Stato-Regioni, AIFA, SIMG, ISTAT, AGENZIA DELLE ENTRATE, Università, Fondazioni, società scientifiche, Unione europea, Fondi sanitari integrativi					

Indicatori					**Valore di partenza**	**Valori target per anno**		
codice	**indicatore**	**descrizione**	**metodo di calcolo**	**tipo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
I.1	Media ponderata del grado di sviluppo delle metodologie e degli strumenti a supporto della programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualità, efficacia, efficienza e appropriatezza rispetto a quelli programmati	L'indicatore misura il grado di sviluppo delle metodologie e degli strumenti a supporto della programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualità, efficacia, efficienza e appropriatezza rispetto a quelli programmati.	L'indicatore viene calcolato come media ponderata del grado di sviluppo delle metodoloige e degli strumenti a supporto della programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualità, efficacia, efficienza e appropriatezza rispetto a quelli programmati. Il metodo di calcolo è il seguente $\sum P_i \times \frac{B1_i(tj)}{B1i(t_{j-1})} \Big/ \sum P_i$ con $\frac{B1_i(tj)}{B1_i(t_{j-1})} = 100\%$ se $B1_i(tj) \Rightarrow B1_i(t_{j-1})$ legenda: P_i: pesi dei vari indicatori $B1_i$: target degli indicatori al tempo j e al tempo j-1	INDICATORE DI EFFICACIA	90%	91%	92%	93%

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2026

Codice	**Obiettivo operativo/specifico annuale**	**Inizio**	**Termine**	**Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale**	**Peso degli obiettivi**
B.1.1	Revisione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza per promuovere l'appropriatezza nel Servizio Sanitario Nazionale	01/01/2026	31/12/2026	Percentuale dei documenti elaborati nell'ambito delle attivita' della Segreteria tecnico-scientifica della Commissione nazionale per l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza e la promozione dell'appropriatezza nel Servizio sanitario nazionale	12,50%
B.1.2	Garantire il supporto alla programmazione del Servizio sanitario nazionale attraverso l'implemenazione del monitoraggio dell'attuazione degli standard previsti nel DM 70/2015 in ordine alla Rete Trauma	01/01/2026	31/12/2026	Grado di attuazione degli standard previsti nel DM 70/2015 in ordine alla Rete Trauma	12,50%
B.1.3	Garantire la manutenzione e l'aggiornamento continuo del Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) per il monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza	01/01/2026	31/12/2026	Proposta inviata al Direttore Generale e al Capo Dipartimento di aggiornamento Nuovo sistema di garanzia	12,50%
B.1.4	Assicurare l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 2 lettera a) della Delibera CIPE n. 51 del 2019, per la prosecuzione del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia ed ammodernamento tecnologico di cui all'art.20 della legge n. 67 del 11 marzo 1988	01/01/2026	31/12/2026	Coefficiente di utilizzo delle risorse previste dall'art. 2 lettera a) della delibera CIPE n. 51 del 2019 finalizzate ai programmi di intervento sul patrimonio immobiliare e ammodernamento tecnologico	12,50%
B.1.5	Assicurare il monitoraggio del programma di investimento E.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" finanziato con le risorse del piano nazionale complementare per la Regione Campania e le Province autonome di Trento e Bolzano	01/01/2026	31/12/2026	Report annuale sugli esiti del monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi di cui al programma E.2 " Verso un ospedale sicuro e sostenibile" presenti nel nei Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) regionali	12,50%
B.1.6	Garantire il supporto alla programmazione del Servizio sanitario nazionale attraverso il monitoraggio del recepimento dell'Intesa 4 agosto 2021 (rep. atti 151/CSR).	01/01/2026	31/12/2026	Relazione tecnica sugli esiti del monitoraggio dello stato di attuazione dell'Intesa 4 agosto 2021 (rep. atti 151/CSR) con proposta di eventuali azioni di miglioramento.	12,50%
B.1.7	Efficientare il sistema di monitoraggio della spesa sanitaria del SSN in relazione alle prestazioni sanitarie erogate ai cittadini al fine di superare le disomogeneità assistenziali presenti nelle diverse regioni, e rafforzare gli strumenti di programmazione del SSN	01/01/2026	31/12/2026	Predisposizione della relazione tecnica che descriva per livelli e sub-livelli di assistenza l'aderenza della valorizzazione economica effettuata dalle regioni alle indicazioni contenute nelle linee guida del modello LA da inviare al Direttore generale e al Capo Dipartimento	12,50%
B.1.8	Garantire il supporto alla programmazione sanitaria del Servizio sanitario nazionale mediante l'aggiornamento dei sistemi di classificazione adottati per la codifica delle informazioni cliniche contenute nella scheda di dimissione ospedaliera (SDO) e negli altri flussi e sistemi informativi sanitari nazionali	01/01/2026	31/12/2026	Relazione da inviare al Direttore generale e al Capo Dipartimento, contenente le classificazioni ICD-10-IM e CIPI, nelle versioni 2025 aggiornate in base ai risultati della sperimentazione 2026	12,50%
				totale	**100%**

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico		Sviluppo di metodologie e strumenti a supporto della programmazione del servizio sanitario nazionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualita', efficacia, efficienza e appropriatezza					
Codice:	**B.1**						
Priorità politica di riferimento		Ridurre le disuguaglianze tra le Regioni nell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA): promuovendo una più stretta integrazione tra ospedale e territorio, anche attraverso la realizzazione degli interventi del PNRR, al fine di garantire una maggiore soddisfazione dei bisogni sanitari, implementando gli strumenti individuati per la riduzione delle liste di attesa e incentivando l'utilizzo delle soluzioni di intelligenza artificiale nel rispetto dei principi di non discriminazione e di adeguata informazione dei pazienti					
Obiettivo valore pubblico		Garantire a tutti i cittadini, indipendentemente dal territorio di residenza, un accesso equo, tempestivo ed appropriato ai livelli essenziali di assistenza (Lea), orientando le risorse umane, finanziarie e strumentali del SSN verso i reali bisogni di salute della popolazione, con particolare attenzione alle fasce più fragili					
Missione di riferimento		Tutela della salute					
Programma di riferimento		Programmazione del SSN per l'erogazione dei LEA, assistenza in materia sanitaria umana e regolamentazione delle professioni sanitarie					
Obiettivo Nota integrativa		Migliorare la conoscenza dei Servizi sanitari regionali ai fini della programmazione del Servizio sanitario nazionale per promuovere l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficacia e di efficienza					
Azioni di riferimento		Spese di personale per il programma					
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 18.289.565,00	**anno 2027**	€ 18.178.467,00	**anno 2028**	€ 18.157.205,00	
Azioni di riferimento		Programmazione, coordinamento e monitoraggio del SSN e verifica e monitoraggio dei LEA					
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 448.175.724,00	**anno 2027**	€ 388.708.415,00	**anno 2028**	€ 395.162.083,00	
Data di inizio		01/01/2026	**Data di completamento**		31/12/2028		
Responsabile		Capo del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del servizio sanitario nazionale					
Referente		Direttore generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria					
Altre strutture/soggetti coinvolti		Strutture operanti in materia di gestione e sviluppo del sistema informativo, Uffici della Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria					
Stakeholder di riferimento		Regioni, Aziende Ospedaliere, Agenas, Conferenza Stato-Regioni, AIFA, SIMG, ISTAT, AGENZIA DELLE ENTRATE, Università, Fondazioni, società scientifiche, Unione europea, Fondi sanitari integrativi					

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Il Servizio Sanitario Nazionale rappresenta uno dei principali strumenti di attuazione del diritto fondamentale alla tutela della salute sancito dall'articolo 32 della Costituzione e costituisce, anche a livello internazionale, un modello di riferimento fondato sui principi di universalità, equità di accesso, solidarietà fiscale e unitarietà dei livelli essenziali di assistenza. Nel corso degli anni, il sistema ha conseguito risultati significativi in termini di qualità delle cure, efficacia degli interventi e sostenibilità complessiva, contribuendo al miglioramento degli esiti di salute della popolazione.

Il contesto attuale in cui si colloca la programmazione sanitaria nazionale è tuttavia caratterizzato da una crescente complessità. I profondi cambiamenti demografici ed epidemiologici, quali la riduzione della natalità, l'invecchiamento della popolazione, l'aumento della cronicità e della fragilità, unitamente all'intensificarsi dei fenomeni migratori e all'evoluzione dei modelli socio-economici e familiari, determinano una domanda di salute sempre più articolata e differenziata. A tali dinamiche si affiancano le persistenti difficoltà di finanza pubblica e le trasformazioni del mercato del lavoro e del sistema previdenziale, che incidono in modo rilevante sulla sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale.

In questo scenario, la programmazione sanitaria nazionale assume un ruolo strategico fondamentale per garantire la tenuta del sistema e il perseguimento degli obiettivi di equità e qualità dell'assistenza. Le criticità emerse nel corso dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno ulteriormente evidenziato la necessità di rafforzare la capacità di pianificazione, monitoraggio e valutazione degli interventi sanitari, nonché di superare le disuguaglianze territoriali ancora presenti nell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, sia in termini di accessibilità ai servizi sia di qualità ed appropriatezza delle prestazioni.

In tale contesto, le risorse rese disponibili attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Piano operativo salute e il Piano degli investimenti complementari rappresentano un'opportunità strategica per promuovere un'evoluzione strutturale del Servizio Sanitario Nazionale, favorendo una più stretta integrazione tra ospedale e territorio, il rafforzamento dell'assistenza di prossimità, l'ammodernamento infrastrutturale e tecnologico e il miglioramento della sicurezza e della sostenibilità delle strutture sanitarie.

Il tema della sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale deve pertanto essere affrontato attraverso un approccio multidimensionale, che tenga conto non solo dei vincoli macroeconomici di finanza pubblica, ma anche dell'impatto delle politiche sanitarie sugli esiti di salute, sull'equità sociale e sulla coesione territoriale. In tale prospettiva, assume particolare rilievo lo sviluppo di metodologie e strumenti di programmazione omogenei, basati su evidenze scientifiche e su sistemi informativi affidabili, in grado di supportare decisioni pubbliche efficaci, trasparenti e orientate ai risultati.

Il relativo indicatore denominato "Media ponderata del grado di sviluppo delle metodologie e degli strumenti a supporto della programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualità, efficacia, efficienza e appropriatezza rispetto a quelli programmati" misura il grado di sviluppo ed l'evoluzione negli anni delle metodologie e degli strumenti programmati di seguito specificati: 1) Percentuale dei documenti elaborati nell'ambito delle attivita' della Segreteria tecnico-scientifica della Commissione nazionale per l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza e la promozione dell'appropriatezza nel Servizio sanitario nazionale; 2)Grado di attuazione degli standard previsti nel DM 70/2015 in ordine alla Rete Trauma; 3) Proposta inviata al Direttore Generale di aggiornamento Nuovo sistema di garanzia; 4) Coefficiente di utilizzo delle risorse previste dall'art. 2 lettera a) della delibera CIPE n. 51 del 2019 finalizzate ai programmi di intervento sul patrimonio immobiliare e ammodernamento tecnologico; 5) Report annuale sugli esiti del monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi di cui al programma E.2 " Verso un ospedale sicuro e sostenibile" presenti nel nei Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) regionali; 6)Garantire il supporto alla programmazione del Servizio sanitario nazionale attraverso il monitoraggio del recepimento dell'Intesa 4 agosto 2021 (rep. atti 151/CSR); 7) Predisposizione della relazione tecnica che descriva per livelli e sub-livelli di assistenza l'aderenza della valorizzazione economica effettuata dalle regioni alle indicazioni contenute nelle linee guida del modello LA da inviare al Direttore generale e al Capo Dipartimento; 8)Relazione da inviare al Direttore generale e al Capo Dipartimento, contenente le classificazioni ICD-10-IM e CIPI, nelle versioni 2025

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026-

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico		Sviluppo di metodologie e strumenti a supporto della programmazione del servizio sanitario nazionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualita', efficacia, efficienza e appropriatezza
Codice:		
Lettera	**Numero**	
B	**1**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Revisione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza per promuovere l'appropriatezza nel Servizio Sanitario Nazionale
Codice:	**B.1.1**	
Direzione generale		Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria
Responsabile		Direttore generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria
Referente		Direttore dell'Ufficio 5 - Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza

Data di inizio	01/01/2026			**Data di completamento**			31/12/2026		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	Percentuale dei documenti elaborati nell'ambito delle attività della Segreteria tecnico-scientifica della Commissione nazionale per l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza e la promozione dell'appropriatezza nel Servizio sanitario nazionale	**Descrizione**	L'indicatore misura i documenti afferenti al complesso delle attività svolte dalla segreteria tecnico scientifica della Commissione nazionale LEA prevista dall'articolo 1 comma 561 della L. 208/2015 (schede istruttorie/relazioni/pareri su atti parlamentari/appunti per gli UDC/istruttorie per Dicasteri Enti e altre Istituzioni)	**Metodo di calcolo**	Rapporto espresso in percentuale tra il numero dei documenti elaborati e il numero dei documenti richiesti	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	>=80%	**Valore indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**	>=81%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
B.1.1.1	Attività di supporto organizzativo e tecnico- scientifico alla Commissione nazionale per l'aggiornamento dei LEA e la promozione dell'appropriatezza nel SSN, di cui all'art. 1, comma 556, della legge 28 dicembre 2015, n. 208	100%	01/01/2026	31/12/2026	Numero dei documenti elaborati/ numero dei documenti richiesti	>=81%	Ritardo nella trasmissione delle richieste rispetto ai tempi di chiusura delle rilevazioni periodiche; mancata trasmissione delle richieste		ISS, CNMR, CNEC, AGENAS, MEF, AIFA,Regioni e PPAA
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

La Commissione Nazionale permanente per l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) e la promozione dell'appropriatezza nel SSN, istituita ai sensi dell'art. 1, coma 556 della legge n. 208/2015, nel rispetto degli equilibri programmati di finanza pubblica, procede ad una valutazione sistematica delle richieste di prestazioni di assistenza sanitaria per valutarne l'inclusione, l'esclusione, ovvero per definire condizioni di erogabilità o indicazioni di appropriatezza. In ottemperanza a quanto indicato al comma 561 della medesima disposizione è stata istituita una segreteria tecnico-scientifica della predetta Commissione che, oltre a gestire il percorso di acquisizione, prima istruttoria e trasmissione delle istanze di aggiornamento pervenute sul sitema RicLea, effettua un complesso ed articolato lavoro di supporto, comprendente, in particolare, l'elaborazione di schede specifiche fondate su consolidate evidenze scientifiche e la formulazione di pareri su atti parlamentari inerenti i Lea, la predisposizione di appunti per gli UDC, l'espletamento di attività istruttorie per Dicasteri, Enti e altre Istituzioni.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026-

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo operativo/specifico annuale	Revisione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza per promuovere l'appropriatezza nel Servizio Sanitario Nazionale
Codice:	**B.1.1**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente di II fascia	1	12%	
Dirigente sanitario con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario	3	17%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria	4		15%

Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5				
	F4		1	17%	
	F3				
	F2				
	F1		3	17%	
Seconda	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1				
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**12**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2001	€ 195.338,59
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2003	€ 12.904,26
PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE E VERIFICA E MONITORAGGIO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2205	€ 428.687,00
PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE E VERIFICA E MONITORAGGIO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2008	€ 86.506,00

Note
L'obiettivo operativo strategico/specifico viene realizzato anche con il contributo delle risorse umane in posizione di comando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 288, della Legge 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006) e dell'art, 4, comma 2, della legge 1 febbraio 1989, n. 37 come modificato da ultimo dall'articolo 25 quater del decreto legge n. 162 del 2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 8 del 2020. Tale personale curato sotto il profilo amministrativo e finanziario dalla Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria grava sul capitolo 2008, per assicurare ogni anno il rimborso agli enti di provenienza. Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico		Sviluppo di metodologie e strumenti a supporto della programmazione del servizio sanitario nazionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualita', efficacia, efficienza e appropriatezza
Codice:		
Lettera	**Numero**	
B	**1**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Garantire il supporto alla programmazione del Servizio sanitario nazionale attraverso l'implementazione del monitoraggio dell'attuazione degli standard previsti nel DM 70/2015 in ordine alla Rete Trauma
Codice:	**B.1.2**	
Direzione generale		Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria
Responsabile		Direttore generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria
Referente		Direttore dell'Ufficio 3 - Definizione degli standard quali-quantitativi per la programmazione ospedaliera e il rischio clinico
Data di inizio	01/01/2026	**Data di completamento** 31/12/2026

Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Grado di attuazione degli standard previsti nel DM 70/2015 in ordine alla Rete trauma	**Descrizione**	L'indicatore consente di misurare il grado di attuazione degli standard previsti nel DM 70/2015 in ordine alla Rete trauma attraverso l'analisi e la valutazione della coerenza delle strutture di Ortopedia, presenti a livello regionale, rispetto all'inquadramento nella Programmazione regionale, quale centro della Rete trauma, ciò in base ai volumi previsti dal dettato normativo.	**Metodo di calcolo**	Rapporto espresso in percentuale tra il numero di strutture di Ortopedia suddivisi per Regione analizzati e valutati ai fini della coerenza dell'inquadramento, quali Centri della Rete Trauma, risultanti dalla Programmazione regionale in base ai volumi previsti dal dettato normativo corrente / n. totale delle strutture di Ortopedia suddivisi per Regione.	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	>=50%	**Valore indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**	>=75%

Attività da realizzare per il raggiungimneto dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
B.1.2.1	Mappatura dei centri delle strutture di Ortopedia e verifica delle medesime in termini di ruolo nella rete Trauma	60%	01/01/2026	31/12/2026	Numero di Strutture di ortopedia presenti nella rete in cui è stato definito il ruolo nella rete analizzate/ Numero delle Strutture di ortopedia presenti in programmazione regionale	>=60%			Uffici del Mds, Regioni e Province Autonome.
B.1.2.2	Valutazione della coerenza dell'inquadramento degli erogatori risultante dalla programmazione regionale e analisi del grado di raggiungimento dell'indicatore di esito/volume "proporzione di interventi chirurgici entro 48 h su persone con fratture di femore età >=65 anni" nelle strutture programmate e non	40%	01/01/2026	31/12/2026	Rapporto espresso in percentuale tra il numero di strutture di Ortopedia suddivisi per Regione analizzati e valutati ai fini della coerenza dell'inquadramento, quali Centri della Rete Trauma, risultanti dalla Programmazione regionale in base ai volumi previsti dal dettato normativo corrente / n. totale delle strutture di Ortopedia presenti nella programmazione regionale suddivisi per Regione.	>=75%			
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Nell'ambito del DM 70/2015 recante "Regolamento degli standard qualitativi, strutturali tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", le reti tempo dipendenti rappresentano un elemento cardine del funzionamento dell'intera rete dell'Emergenza Urgenza. Le reti presentano dei livelli assistenziali differenti sulla base della presenza di discipline specifiche e di funzioni precipue del livello definito. La rete trauma ha un indicatore dedicato al monitoraggio della rete, ovvero un indicatore di volume/esito che permette di eleggere i centri al miglior trattamento della patologia. La normativa nazionale ha definito l'indicatore "Proporzione di interventi chirurgici entro 48 h su persone con fratture di femore età >=65 anni" al fine di tener conto della capacità di trattare un paziente con il miglior expertise. Con il presente obiettivo si intede garantire il supporto all'attività di programmazione del SSN attraverso l'implementazione del monitoraggio dell'attuazione degli standard previsti nel DM 70/2015, mediante la predisposizione di un rapporto tecnico con dati e informazioni afferenti all'analisi e alla valutazione della coerenza delle strutture di Ortopedia, presenti a livello regionale. Il monitoraggio avverrà valutando l'inquadramento della Rete Trauma nella Programmazione regionale rispetto ai volumi previsti dal dettato normativo, attraverso l'analisi dei documenti di programmazione e dei volumi di attività prodotti dalle strutture eroganti. La piena realizzazione ed il funzionamento stesso della Rete Trauma è in grado di generare valore pubblico quando consente una riduzione dei tempi di accesso ai centri ad alta specializzazione per il trauma maggiore; una migliore appropriatezza dei percorsi di cura, evitando così ricoveri impropri e trasferimenti secondari tardivi; una integrazione efficace tra sistema d'emergenza 118, pronto soccorso e strutture ospedaliere, in linea con i modelli hub & spoke e da ultimo, una standardizzazione dei processi clinico-organizzativi, in grado di ridurre la variabilità degli esiti e aumentare la sicurezza delle cure.
Il grado di attuazione della Rete Trauma può e deve essere letto come indicatore di outcome, prima ancora che mero adempimento normativo. La capacità di monitorare la funzionalità della rete (volumi di attività, tempi di intervento, esiti clinici, continuità assistenziale post-acuta) consente di rendere visibile il valore pubblico prodotto e di orientare le scelte organizzative verso un miglioramento continuo.
Pertanto, il concetto di valore pubblico, con riferimento alla Rete Trauma, si concretizza nella trasformazione degli standard del DM 70/2015 in risultati tangibili per la collettività: salvare vite, ridurre disabilità evitabili, garantire equità e sicurezza. Il grado di attuazione della norma diventa così non solo una misura di conformità regolatoria, ma un vero e proprio metro di efficacia dell'azione pubblica e di responsabilità istituzionale verso i cittadini.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026-

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo operativo/specifico annuale	Garantire il supporto alla programmazione del Servizio sanitario nazionale attraverso l'implementazione del monitoraggio dell'attuazione degli standard previsti nel DM 70/2015 in ordine alla Rete Trauma
Codice:	**B.1.2**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia			
Dirigente sanitario con incarico di struttura complessa	1	8%	
Dirigente sanitario	1	8%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2	1		10%
	F1	3	10%	
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
	Totale	**6**		

Personale in altre tipologie di contratto				
Consulenti esterni				

Risorse finanziarie				
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**	
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2001	€	39.553,48
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2003	€	2.612,94
PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE E VERIFICA E MONITORAGGIO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2008	€	6.598,00

Note
L'obiettivo operativo strategico/specifico viene realizzato anche con il contributo delle risorse umane in posizione di comando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 288, della Legge 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006) e dell'art, 4, comma 2, della legge 1 febbraio 1989, n. 37 come modificato da ultimo dall'articolo 25 quater del decreto legge n. 162 del 2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 8 del 2020. Tale personale curato sotto il profilo amministrativo e finanziario dalla Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria grava sul capitolo 2008, per assicurare ogni anno il rimborso agli enti di provenienza. Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico		Sviluppo di metodologie e strumenti a supporto della programmazione del servizio sanitario nazionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualita', efficacia, efficienza e appropriatezza							
Codice:									
Lettera	**Numero**								
B	**1**								
Obiettivo operativo/specifico annuale		Garantire la manutenzione e l'aggiornamento continuo del Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) per il monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza							
Codice:	**B.1.3**								
Direzione generale		Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria							
Responsabile		Direttore generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria							
Referente		Direttore dell'Ufficio 6 - Valutazione delle performance e dell'equità del Servizio sanitario nazionale							
Data di inizio		01/01/2026		**Data di completamento**			31/12/2026		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale		Proposta inviata al Direttore Generale e al Capo Dipartimento di aggiornamento Nuovo sistema di garanzia	**Descrizione**	L'indicatore misura il supporto all'attività di programmazione sanitaria del complesso processo realizzato ai fini dell'aggiornamento continuo del Nuovo Sistema di Garanzia entrato in vigore il 1 gennaio 2020, mediante l'analisi critica dell'attuale sistema di indicatori e delle tematiche proposte dal sottogruppo tecnico, si procederà all'elaborazione di una proposta di nuovi indicatori da includere tra quelli del Nuovo Sistema di Garanzia, ad esito del processo di condivisione da realizzarsi nell'ambito del sottogruppo tecnico.	**Metodo di calcolo**	Proposta di aggiornamento Nuovo sistema di garanzia contenente le proposte di nuovi indicatori	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**	1

Attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo operativo/specifico annuale									
Codice	**Attività**	**Peso delle attività sull'obiettivo**	**Data inizio prevista**	**Data termine prevista**	**Indicatore/risultato di fase**	**Valore target**	**Eventuali criticità inclusi vincoli normativi**	**Vincoli di FASE**	**Altre strutture interessate**
B.1.3.1	Analisi critica degli indicatori presenti nel NSG (decreto 12 marzo 2019)	25%	01/01/2026	31/05/2026	Report con analisi critica indicatori	1			sottogruppo tecnico NSG
B.1.3.2	Proposta di tematiche da analizzare con nuovi indicatori per NSG	20%	01/01/2026	30/05/2026	Report su tematiche da analizzare con nuovi indicatori per NSG	1			sottogruppo tecnico NSG
B.1.3.3	Individuazione di nuovi indicatori	30%	01/04/2026	31/08/2026	Report contenente proposta di nuovi indicatori	1			sottogruppo tecnico NSG
B.1.3.4	Proposta di aggiornamento NSG	25%	01/09/2026	31/12/2026	Proposta di aggiornamento Nuovo sistema di garanzia	1			sottogruppo tecnico NSG
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale
Con il presente obiettivo si intende garantire il supporto all'attività di programmazione del SSN attraverso le attività finalizzate all'aggiornamento del Nuovo Sistema di Garanzia entrato in vigore il 1° gennaio 2020, mediante l'analisi critica del sistema di indicatori vigente e della metodologia adottata. È prevista inoltre l'individuazione di nuovi indicatori da includere tra quelli del Nuovo Sistema di garanzia, ad esito del processo di condivisione da realizzarsi nell'ambito del sottogruppo tecnico dedicato. Come noto, il sistema persegue l'obiettivo di descrivere e monitorare l'erogazione dei LEA, incentivando il miglioramento della qualità dell'assistenza erogata nei confronti dei cittadini e, in tal senso, saranno condotte le attività di analisi e di aggiornamento dello stesso
Note

Obiettivo operativo/specifico annuale	Garantire la manutenzione e l'aggiornamento continuo del Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) per il monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza
Codice:	**B.1.3**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia	**1**	**10%**	
Dirigente sanitario con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario	**1**	**15%**	
Dirigente del SSN in posizione di comando area sanitaria e area amministrativa	**3**		**20%**

Area	**Fasce retributive**	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7			
	F6			
	F5	**1**	**5%**	
	F4			
	F3	**2**	**5%**	
	F2			
	F1	**4**	**9%**	
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
	Totale	**12**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2001	€ 130.799,47
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2003	€ 8.640,74
PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE E VERIFICA E MONITORAGGIO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2008	€ 89.190,00

Note
L'obiettivo operativo strategico/specifico viene realizzato anche con il contributo delle risorse umane in posizione di comando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 288, della Legge 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006) e dell'art, 4, comma 2, della legge 1 febbraio 1989, n. 37 come modificato da ultimo dall'articolo 25 quater del decreto legge n. 162 del 2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 8 del 2020. Tale personale curato sotto il profilo amministrativo e finanziario dalla Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria grava sul capitolo 2008, per assicurare ogni anno il rimborso agli enti di provenienza. Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico		Sviluppo di metodologie e strumenti a supporto della programmazione del servizio sanitario nazionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualita', efficacia, efficienza e appropriatezza
Codice:		
Lettera	**Numero**	
B	**1**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Assicurare l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 2 lettera a) della Delibera CIPE n. 51 del 2019, per la prosecuzione del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia ed ammodernamento tecnologico di cui all'art.20 della legge n. 67 del 11 marzo 1988
Codice:	**B.1.4**	
Direzione generale		Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria
Responsabile		Direttore generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria
Referente		Direttore dell'Ufficio 7 - Programmazione e governo del patrimonio infrastrutturale e tecnologico del Servizio sanitario nazionale

Data di inizio	01/01/2026			**Data di completamento**			31/12/2026		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	Coefficiente di utilizzo delle risorse complessive assegnate dalla delibera CIPE 51_2019 finalizzate ai programmi di intervento sul patrimonio immobiliare e ammodernamento tecnologico.	**Descrizione**	L'indicatore misura l'utilizzo delle risorse complessive assegnate dalla delibera CIPE 51_2019 finalizzate ai programmi di intervento sul patrimonio immobiliare e ammodernamento tecnologico.	**Metodo di calcolo**	Rapporto espresso in percentuale tra le risorse che utilizzeranno le regioni per le quali è stata predisposta la documentazione necessaria per la sottoscrizione di accordi di programma e l'importo complessivo assegnato dalla delibera CIPE 51_2019	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	>=58%	**Valore indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**	>=90%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
B.1.4.1	Istruttoria Documenti programmatici-Mexa inviati dalle Regioni	70%	01/01/2026	31/12/2026	Numero istruttorie avviate per il Nucleo / Numero Documenti programmatici pervenuti	>=80%	Modifiche normative; richiesta di sospensione della valutazione da parte delle Regioni; ritardi nella trasmissione delle integrazioni da parte delle Regioni; complessità della documentazione progettuale		Regioni
B.1.4.2	Predisposizione della documentazione necessaria alla sottoscrizione degli Accordi di programma	30%	01/01/2026	31/12/2026	Coefficiente di utilizzo delle risorse previste dall'art. 2 lettera a) della delibera CIPE n. 51 del 2019 finalizzate ai programmi di intervento sul patrimonio immobiliare e ammodernamento tecnologico	>= 90%	Mancata collaborazione delle altre strutture interessate		Regioni, Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Nel corso del 2026 continuerà il percorso per il miglioramento del patrimonio sanitario pubblico, mediante la ristrutturazione e l'ammodernamento del quadro fisico e tecnologico degli edifici sanitari e dai programmi pluriennali di investimento in materia di edilizia sanitaria. Si intende, inoltre, continuare a promuovere strumenti normativi che facilitino la programmazione e la realizzazione delle opere edilizie da parte delle Regioni, anche attraverso la semplificazione della regolamentazione.
Attraverso l'edilizia sanitaria è possibile migliorare l'accessibilità ai servizi, stimolare lo sviluppo dell'economia, puntando sulla sostenibilità ambientale. Con l'edilizia sanitaria si intende sostenere l'accessibilità, in particolare per le fasce più deboli della popolazione, come anziani, disabili, residenti nelle aree interne. Le politiche per l'edilizia sanitaria, inoltre, mirano ad ammodernare le strutture sanitarie e renderle più sicure, mediante interventi di adeguamento alla normativa antisismica e alla normativa antincendio, e, possono migliorare l'efficientamento energetico e i costi delle strutture ospedaliere, grazie a ospedali "green" e sostenibili e all'integrazione tra strutture fisiche e tecnologie digitali, anche attraverso l'utilizzo della telemedicina.
Con il presente obiettivo si intende assicurare l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 2 lettera a) della Delibera CIPE n. 51 del 2019, attraverso una attenta istruttoria dei Documenti programmatici inviati dalle Regioni, al fine di creare i necessari presupposti per la definizione degli Accordi di programma.
L'attività prevede l'avvio dell'struttoria dei Documenti programmatici-Mexa (metodologia ex ante) inviati dalle Regioni, per l'acquisizione del parere del Nucleo di valutazione per gli investimenti pubblici.
Acquisito detto parere, viene predisposta la documentazione necessaria per la sottoscrizione degli Accordi di programma da parte del Ministro della salute, della Regione interessata e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo operativo/specifico annuale	Assicurare l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 2 lettera a) della Delibera CIPE n. 51 del 2019, per la prosecuzione del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia ed ammodernamento tecnologico di cui all'art.20 della legge n. 67 del 11 marzo 1988
Codice:	**B.1.4**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia	1	14%	
Dirigente sanitario con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario			
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria	1		16%

Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2		1	26%	
	F1		7	26%	
Seconda	F6		1	26%	
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1				
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**11**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2001	€ 140.770,68
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2003	€ 9.299,45
PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE E VERIFICA E MONITORAGGIO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2008	€ 24.517,00

Note
L'obiettivo operativo strategico/specifico viene realizzato anche con il contributo delle risorse umane in posizione di comando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 288, della Legge 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006) e dell'art, 4, comma 2, della legge 1 febbraio 1989, n. 37 come modificato da ultimo dall'articolo 25 quater del decreto legge n. 162 del 2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 8 del 2020. Tale personale curato sotto il profilo amministrativo e finanziario dalla Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria grava sul capitolo 2008, per assicurare ogni anno il rimborso agli enti di provenienza. Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico		Sviluppo di metodologie e strumenti a supporto della programmazione del servizio sanitario nazionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualita', efficacia, efficienza e appropriatezza
Codice:		
Lettera	**Numero**	
B	**1**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Assicurare il monitoraggio del programma di investimento E.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" finanziato con le risorse del piano nazionale complementare per la Regione Campania e le Province autonome di Trento e Bolzano
Codice:	**B.1.5**	
Direzione generale		Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria
Responsabile		Direttore generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria
Referente		Direttore dell'Ufficio 7 - Programmazione e governo del patrimonio infrastrutturale e tecnologico del Servizio sanitario nazionale

Data di inizio	01/01/2026			**Data di completamento**			31/12/2026		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Report annuale sugli esiti del monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi di cui al programma E.2 " Verso un ospedale sicuro e sostenibile" presenti nel nei Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) regionali	**Descrizione**	L'indicatore consente di misurare l'esito del monitoraggio in ordine allo stato di attuazione degli interventi presenti nei Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) della Regione Campania e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, relativo al PNC per l'investimento E.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile"	**Metodo di calcolo**	Predisposizione e di un report sugli esiti del monitoraggio	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**	1

Attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
B.1.5.1	Monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi di cui al programma E.2 " Verso un ospedale sicuro e sostenibile" presenti nel CIS regionali	100%	01/01/2026	31/12/2026	Report annuale sugli esiti del monitoraggio	1	Mancata collaborazione delle altre strutture interessate		Regioni e Province autonome
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende assicurare il monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi presenti nel Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) per la Regione Campania e le Province Autonome di Trento e Bolzano, relativi al PNC per l'investimento E.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" al fine di rafforzare gli strumenti di programmazione del Servizio sanitario nazionale.
Gli interventi inseriti nel programma hanno subito una rimodulazione per effetto del Decreto Legge n. 19/2024 convertito con modificazione dalla Legge n. 56/2024. Pertanto, allo stato attuale, nel programma PNC sono ricompresi gli interventi di pertinenza della Regione Campania e delle Province autonome di Trento e Bolzano.
In esito ai riscontri ricevuti, viene predisposta una relazione/report annuale di sintesi che intende descrivere gli esiti del monitoraggio e costituire un valido strumento di supporto alla programmazione presente e futura della Regione e PA interessata. Il monitoraggio sistematico degli interventi consente di valutare l'avanzamento delle azioni volte a migliorare la sicurezza strutturale, l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale degli ospedali, determinando un miglioramento complessivo della qualità dell'assistenza.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026-

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo operativo/specifico annuale	Assicurare il monitoraggio del programma di investimento E.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" finanziato con le risorse del piano nazionale complementare per la Regione Campania e le Province autonome di Trento e Bolzano
Codice: **B.1.5**	

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia	1	13%	
Dirigente sanitario con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario			
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2	1	25%	
	F1	6	25%	
Seconda	F6	1	25%	
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
	Totale	**9**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2001	€ 104.882,04
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2003	€ 6.928,61

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico		Sviluppo di metodologie e strumenti a supporto della programmazione del servizio sanitario nazionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualita', efficacia, efficienza e appropriatezza								
Codice:										
Lettera	**Numero**									
B	**1**									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Garantire il supporto alla programmazione del Servizio sanitario nazionale attraverso il monitoraggio del recepimento dell'Intesa 4 agosto 2021 (rep. atti 151/CSR).								
Codice:	**B.1.6**									
Direzione generale		Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria								
Responsabile		Direttore generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria								
Referente		Direttore dell'Ufficio 2 - Pianificazione nazionale e settoriale								
Data di inizio		01/01/2026			**Data di completamento**			31/12/2026		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale		Relazione tecnica sugli esiti del monitoraggio dello stato di attuazione dell'Intesa 4 agosto 2021 (rep. atti 151/CSR) con proposta di eventuali azioni di miglioramento.	**Descrizione**	L'indicatore consente di misurare il supporto alla programmazione del SSN attraverso l'analisi degli esiti rilevati dal monitoraggio dello stato di attuazione delle disposizioni previste dall'Intesa 4 agosto 2021 (rep. atti 151/CSR)	**Metodo di calcolo**	Conteggio	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	1

Attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
B.1.6.1	Definizione del questionario contenente le informazioni da rilevare a livello regionale in merito alle disposizioni previste dall'Intesa	20%	01/01/2026	31/03/2026	Definizione questionario	1			
B.1.6.2	Somministrazione del questionario alle Regioni interessate	20%	01/04/2026	30/09/2026	Questionario somministrato	21	Tempestività e completezza dei dati trasmessi dalle regioni o mancanza di trasmissione dei dati		Regioni e Province autonome
B.1.6.3	Analisi ed elaborazione dei dati rilevati attraverso i questionari regionali acquisiti concernenti gli esiti del monitoraggio	60%	01/10/2026	31/12/2026	Relazione tecnica sugli esiti del monitoraggio	1			tavolo nazionale accreditamento
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo operativo si intende orientare la programmazione sanitaria sempre più verso quelle logiche che facilitino l'adozione di indirizzi univoci e condivisi, nel rispetto dei singoli contesti sociosanitari regionali, implementando il ruolo di supporto alle regioni. Nel corso del periodo di riferimento sarà predisposto, come strumento di rilevazione, un questionario, appositamente strutturato, per svolgere un'indagine che possa raccogliere, in breve tempo, diverse informazioni utili ad individuare gli ambiti di attuazione dell'Intesa 4 agosto 2021. Le informazioni raccolte potranno essere utilizzate per individuare delle buone pratiche da porre all'attenzione del tavolo nazionale accreditamento e da condividere a livello nazionale.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo operativo/specifico annuale	Garantire il supporto alla programmazione del Servizio sanitario nazionale attraverso il monitoraggio del recepimento dell'Intesa 4 agosto 2021 (rep. atti 151/CSR).
Codice: **B.1.6**	

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia	1	13%	
Dirigente sanitario con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario	1	10%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1		3	20%	
Seconda	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1				
Prima	F3				
	F2				
	F1				
Totale			**5**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2001	€ 45.507,55
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2003	€ 3.006,27

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -
Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico		Sviluppo di metodologie e strumenti a supporto della programmazione del servizio sanitario nazionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualita', efficacia, efficienza e appropriatezza
Codice:		
Lettera	**Numero**	
B	**1**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Efficientare il sistema di monitoraggio della spesa sanitaria del SSN in relazione alle prestazioni sanitarie erogate ai cittadini al fine di superare le disomogeneità assistenziali presenti nelle diverse regioni, e rafforzare gli strumenti di programmazione del SSN
Codice:	**B.1.7**	
Direzione generale		Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria
Responsabile		Direttore generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria
Referente		Direttore dell'Ufficio 4 - Analisi della spesa, modelli di allocazione e sistemi di remunerazione
Data di inizio	01/01/2026	**Data di completamento** 31/12/2026

Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Predisposizione della relazione tecnica che descriva per livelli e sub-livelli di assistenza l'aderenza della valorizzazione economica effettuata dalle regioni alle indicazioni contenute nelle linee guida del modello LA da inviare al Direttore generale e al Capo Dipartimento	**Descrizione**	L'indicatore consente di misurare la valorizzazione economica per livelli e sub-livelli di assistenza effettuata dalle Regioni in ordine alle indicazioni contenute nelle linee guida del modello LA	**Metodo di calcolo**	Relazione tecnica da trasmette al Direttore generale e al Capo Dipartimento	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**	1

Attività da realizzare per il raggiungimneto dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
B.1.7.1	Analisi di coerenza per singola regione tra le informazioni riportate nel modello LA Consuntivo 2023 e quelle risultanti da altre fonti informative, economiche e	40%	01/01/2026	30/04/2026	Report di analisi dei dati	1	Possibili difficoltà di interpretazione dei dati / Mancanza trasmissione dati		Uffici del Mds, Regioni e Province Autonome.
B.1.7.2	Organizzazione, convocazione, svolgimento riunioni tecniche con le regioni e attività di verbalizzazione	40%	01/05/2026	30/09/2026	Report sintetico degli esiti delle riunioni svolte con le Regioni in PdR.	1	Possibili difficoltà di interpretazione dei dati / Mancanza trasmissione dati / altre problematiche legate alle Regioni quali l'indisponibilità a partecipare agli incontri		Uffici del Mds, Regioni e Province Autonome.
B.1.7.3	Predisposizione della relazione tecnica che descriva per livelli e sub-livelli di assistenza l'aderenza della valorizzazione economica effettuata dalle regioni alle indicazioni contenute nelle linee guida del modello LA.	20%	01/10/2026	31/12/2026	Relazione tecnica da trasmettere al Direttore generale e al Capo Dipartimento	1	Problematiche legate alle Regioni		Uffici del Mds, Regioni e Province Autonome.
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende superare le disomogeneità assistenziali presenti nelle diverse Regioni e rafforzare gli strumenti di programmazione del SSN attraverso l'efficientamento del sistema di monitoraggio della spesa sanitaria del SSN in relazione alle prestazioni sanitarie erogate ai cittadini. I LEA oggi più che mai, ricoprono un ruolo di garanzia dell'unitarietà del sistema e di tutela del diritto costituzionale alla salute, abbracciando il complesso delle attività, dei servizi e delle prestazioni di tipo preventivo, diagnostico, terapeutico, riabilitativo e di presa in carico assistenziale effettivamente erogati attraverso le strutture pubbliche o gli erogatori esterni accreditati. Mediante i LEA, lo Stato mette in atto una strategia che ha il duplice obiettivo di governare la spesa pubblica e di realizzare il principio fondamentale di universalismo egalitario del SSN in un contesto di decentramento di governo. Il concetto di essenzialità, infatti, sottintende quello di efficacia, in quanto non avrebbe senso squalificare come essenziale una prestazione di non certificata efficacia.
Il monitoraggio dei LEA passa anche attraverso l'analisi approfondita dei dati economici e delle informazioni riportate all'interno dei modelli di rilevazione LA (dati organizzati per livello di assistenza) prodotti dalle regioni e dalle province autonome; una corretta rilevazione di tali informazioni consente di misurare l'efficienza dei servizi sanitari regionali individuando le risorse assorbite in ogni singola realtà per i diversi livelli di assistenza, e consente altresì di utilizzare gli stessi dati per le molteplici attività di programmazione a livello nazionale. Avendo nel corso degli ultimi anni rilevato forti criticità da parte delle regioni e delle province autonome nella compilazione corretta di tale modello di rilevazione, risulta necessario operare una approfondita ricognizione delle diverse problematiche esisitenti individuando le opportune soluzioni, al fine di consentire il pieno utilizzo delle informazioni contenute nel modello di rilevazione, indispensabili per le attività strategiche di programmazione del Ministero della salute (rappresenta, ad esempio, la base di costruzione dei costi standard, nonchè la base per l'individuazione delle regioni benchmark e per la determinazione delle tariffe nazionali).
La corretta alimentazione delle informazioni presenti del Modello LA consentirà, inoltre, anche di verificare la corretta valorizzazione di altri flussi informativi presenti nel NSIS. Tale attività di approfondimento appare di natura assolutamente strategica per il governo del SSN e richiede di essere condotta necessariamente con il supporto delle regioni e delle province autonome.
La correttezza dei valori di costo presenti per singolo livello di assistenza diventa assolutamente strategica anche per l'attività della Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria (che in parte si collega all'obiettio operativo B.1.8) di incrociare i dati provenienti dal NSG con i dati di costo, al fine di valutare le performance delle regioni sia sotto il profilo della efficacia che sotto il profilo della efficienza.
L'attività già svolta nel corso dell'anno 2023 e 2024 è stata accolta con favore dai rappresentanti regionali, i quali l'hanno giudicata molto utile per il miglioramento della loro attività avendo dato un impulso alle singole regioni per uno sviluppo delle corrette procedure contabili che accompagnano l'implementazione della contabilità analitica, in alcuni casi anche ripensando il sistema informativo in essere. Non si tratta di una attività ordinaria di analisi di coerenza con i dati del Modello CE, prevista dagli adempimenti sui quali si pronuncia annualmente il Comitato LEA, ma di una approfondita analisi dei contenuti dei costi rapportati a valori nazionali, dati di produzione, modalità di valorizzazione dei singoli livelli, al fine di far emergere in ultima analisi una più fedele rappresentazione dell'impego dei fattori produttivi per singolo livello e sub-livello di assistenza.
Numerose sono state, infatti, le modifiche effettuate dalle regioni sui dati del Modello LA a seguito delle rilevazioni osservate, con un deciso e concreto miglioramento dei dati depositati nel NSIS. L'attività, fondamentalmente focalizzata sulle regioni in piano di rientro, potrà essere estesa anche ad altre regioni che si riterrà opportuno analizzare.
Inoltre, tale attività risulta utile anche per intercettare le problematiche che il Modello LA presenta (in termini di assenza di indicazioni nelle linee guida, o in termini di assenza di particolari sub-livelli di assistenza) ai fini di una prossima rivisitazione dello strumento. Questo obiettivo consente di creare valore pubblico in quanto mira a migliorare le azioni poste in campo dalle strutture amministrative e gestionali delle Regioni ai fini della garanzia di standard sempre più elevati nella gestione dei rispettivi servizi sanitari, ottimizzando l'utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione e garantendo nel contempo l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, stabiliti per legge.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo operativo/specifico annuale	Efficientare il sistema di monitoraggio della spesa sanitaria del SSN in relazione alle prestazioni sanitarie erogate ai cittadini al fine di superare le disomogeneità assistenziali presenti nelle diverse regioni, e rafforzare gli strumenti di programmazione del SSN
Codice: **B.1.7**	

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimeto			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia	1	10%	
Dirigente sanitario con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario			
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria	1		30%

Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5		1	20%	
	F4				
	F3				
	F2		1	25%	
	F1		10	25%	
Seconda	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2		1	5%	
	F1				
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**15**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2001	€ 182.179,57
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2003	€ 12.034,96
PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE E VERIFICA E MONITORAGGIO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2008	€ 45.970,00

Note
L'obiettivo operativo strategico/specifico viene realizzato anche con il contributo delle risorse umane in posizione di comando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 288, della Legge 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006) e dell'art, 4, comma 2, della legge 1 febbraio 1989, n. 37 come modificato da ultimo dall'articolo 25 quater del decreto legge n. 162 del 2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 8 del 2020. Tale personale curato sotto il profilo amministrativo e finanziario dalla Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria grava sul capitolo 2008, per assicurare ogni anno il rimborso agli enti di provenienza. Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico		Sviluppo di metodologie e strumenti a supporto della programmazione del servizio sanitario nazionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualita', efficacia, efficienza e appropriatezza
Codice:		
Lettera	**Numero**	
B	**1**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Garantire il supporto alla programmazione sanitaria del Servizio sanitario nazionale mediante l'aggiornamento dei sistemi di classificazione adottati per la codifica delle informazioni cliniche contenute nella scheda di dimissione ospedaliera (SDO) e negli altri flussi e sistemi informativi sanitari nazionali
Codice:	**B.1.8**	
Direzione generale		Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria
Responsabile		Direttore generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria
Referente		Direttore dell'Ufficio 9 - Classificazioni delle diagnosi, procedure e interventi e monitoraggio delle schede di dimissione ospedaliera
Data di inizio	01/01/2026	**Data di completamento** 31/12/2026

Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Relazione da inviare al Direttore generale e al Capo Dipartimento, contenente le classificazioni ICD-10-IM e CIPI, nelle versioni 2025 aggiornate in base ai risultati della sperimentazione 2026	**Descrizione**	L'indicatore misura il supporto alla programmazione sanitaria mediante l'aggiornamento dei sistemi di classificazione adottati per la codifica delle informazioni cliniche contenute nella scheda di dimissione ospedaliera (SDO) e negli altri flussi e sistemi informativi sanitari nazionali: produrre una versione delle classificazioni ICD-10-IM (per le diagnosi) e CIPI (per le procedure e gli interventi chirurgici) aggiornata in base ai risultati della sperimentazione 2026	**Metodo di calcolo**	Relazione contenente le classificazioni ICD-10-IM e CIPI, versioni 2025, aggiornate in base ai risultati della sperimentazione condotta nel 2026	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**	1

Attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
B.1.8.1	Attività di integrazione e verifica propedeutica al consolidamento finale degli elenchi sistematici ICD-10-IM e CIPI e delle rispettive tabelle bidirezionali di transcodifica da/verso ICD-9-CM, nelle versioni 2025 aggiornate sulla base dei risultati della sperimentazione 2026 (versione delta)	40%	01/01/2026	31/12/2026	Relazione finale attività 2026	1	La produzione di ICD-10-IM e transcodifica è svolta in collaborazione con CCIOMS (FVG)		Regioni/Ufficio 3 Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR/ISS/CCIOMS
B.1.8.2	Produzione di: elenco sistematico ICD-10-IM e relativa tabella bidirezionale di transcodifica da/verso ICD-9-CM, nelle versioni 2025 aggiornate con i risultati della sperimentazione 2026 (versioni delta)	20%	01/01/2026	31/12/2026	Documenti tecnici	2	La produzione di ICD-10-IM e transcodifica è svolta in collaborazione con CCIOMS (FVG)		Regioni/Ufficio 3 Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR/ISS/CCIOMS
B.1.8.3	Produzione di: elenco sistematico CIPI e tabella bidirezionale di transcodifica da/verso ICD-9-CM, nelle versioni 2025 aggiornate con i risultati della sperimentazione 2026 (versioni delta)	40%	01/01/2026	31/12/2026	Documenti tecnici	2			Regioni/Ufficio 3 Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR/ISS
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende supportare la programmazione del Servizio sanitario nazionale, nel suo obiettivo di garanzia dell'erogazione dei LEA in condizioni di qualità, efficacia, efficienza e appropriatezza, mediante l'aggiornamento dei sistemi di classificazione utilizzati nei sistemi informativi sanitari nazionali, che consentirà un miglioramento della qualità dei dati in termini di accuratezza e completezza nei sistemi informativi; un più preciso monitoraggio e una migliore programmazione, consentendo una visione più definita e dettagliata dei bisogni di salute della popolazione e dell'efficacia degli interventi; una maggiore rispondenza della codifica ai nuovi bisogni clinici e tecnologici.

Il passaggio alle nuove classificazioni non rappresenta solo un aggiornamento tecnico, ma una vera rivoluzione culturale e organizzativa. Le nuove classificazioni, sempre più dettagliate e aderenti alla realtà clinica, gestite a livello nazionale in maniera molto più diretta che in passato, consentiranno una descrizione più accurata e puntuale delle diagnosi e delle procedure (permettendo tra l'altro di aggiornare, nel tempo, i modelli tariffari in modo più appropriato ed efficace) e la costruzione di un sistema informativo sanitario moderno, flessibile, coerente e affidabile, capace di generare dati utili per migliorare la programmazione, valutare le performance e garantire maggiore equità nell'accesso alle cure, rafforzando la capacità di risposta del nostro sistema sanitario.

I sistemi di classificazione e codifica sono trasversali a qualunque dimensione quantitativa e qualitativa del SSN, da quella epidemiologica a quella economica, e dunque gli stakeholders sono prevalentemente: i cittadini, gli operatori/aziende sanitarie e l'industria.

Il miglioramento della qualità delle informazioni sui ricoveri ospedalieri acquisite grazie alle nuove classificazioni consentirà di avviare il processo di aggiornamento del sistema DRG (Diagnosis Related Groups), fermo alla versione 24 del 2007, e conseguentemente di rivalutare la pesatura e la remunerazione dei ricoveri ospedalieri.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo operativo/specifico annuale	Garantire il supporto alla programmazione sanitaria del Servizio sanitario nazionale mediante l'aggiornamento dei sistemi di classificazione adottati per la codifica delle informazioni cliniche contenute nella scheda di dimissione ospedaliera (SDO) e negli altri flussi e sistemi informativi sanitari nazionali
Codice: **B.1.8**	

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia	**1**	**17%**	
Dirigente sanitario con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario			
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria	**3**		**20%**

Area	**Fasce retributive**	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2	1	22%	
	F1	**2**	**10%**	
Seconda	F6			
	F5			
	F4	1	5%	
	F3			
	F2			
	F1			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
	Totale	**8**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2001	€ 120.199,98
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2003	€ 7.940,53
PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE E VERIFICA E MONITORAGGIO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2008	€ 91.416,00

Note
L'obiettivo operativo strategico/specifico viene realizzato anche con il contributo delle risorse umane in posizione di comando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 288, della Legge 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006) e dell'art, 4, comma 2, della legge 1 febbraio 1989, n. 37 come modificato da ultimo dall'articolo 25 quater del decreto legge n. 162 del 2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 8 del 2020. Tale personale curato sotto il profilo amministrativo e finanziario dalla Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria grava sul capitolo 2008, per assicurare ogni anno il rimborso agli enti di provenienza. Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico		Valorizzazione dei professionisti sanitari per migliorare l'attrattività e la retention della forza lavoro sanitaria					
Codice:	**B.2**						
Priorità politica di riferimento		Valorizzare i professionisti sanitari, anche dando adeguato riconoscimento alle prestazioni svolte in ambienti di lavoro protetti e ricompensando maggiormente le funzioni per le quali si registrano carenze, tra cui i servizi di pronto soccorso					
Obiettivo valore pubblico		Contribuire ad una sanità pubblica più forte, equa e moderna investendo, anche attraverso interventi non economici, sulla forza lavoro sanitaria per garantire un'assistenza sanitaria più vicina ai cittadini.					
Missione di riferimento		Tutela della salute					
Programma di riferimento		Programmazione del SSN per l'erogazione dei LEA, assistenza in materia sanitaria umana e regolamentazione delle professioni sanitarie					
Obiettivo Nota integrativa		Valorizzare le competenze dei professionisti sanitari e vigilare sul corretto esercizio delle loro attività, favorendo la crescita professionale e la collaborazione sinergica tra le categorie, nell'ambito dei nuovi modelli organizzativi del servizio sanitario nazionale					
Azioni di riferimento		Spese di personale per il programma					
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 18.289.565,00	**anno 2027**	€ 18.178.467,00	**anno 2028**		
Data di inizio		01/01/2026	**Data di completamento**			31/12/2027	
Responsabile		Capo del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale					
Referente		Direttore generale della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale					
Altre strutture/soggetti coinvolti		Commissione europea; OMS, Ufficio Europa; Conferenza delle Regioni e alcune Regioni ; PROMIS; AGENAS; Istituto Superiore di Sanità; Dipartimento Affari europei della Presidenza del Consiglio dei Ministri; Federazioni Nazionali degli Ordini delle professioni sanitarie, MUR e società scientifiche, ARAN, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, rappresentanti delle Agenzie per l'impiego temporaneo; ENPAM e ISTAT, organizzazioni sindacali					
Stakeholder di riferimento		Professionisti sanitari					

Indicatori					**Valore di partenza**	**Valori target per anno**		
codice	**indicatore**	**descrizione**	**metodo di calcolo**	**tipo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
I.1	categorie professionali oggetto di interventi di valorizzazione su categorie professionali interessate	l'indicatore misura la percentuale delle categorie professionali esistenti interessate dagli interventi di valorizzazione	Rapporto	Realizzazione fisica		100%	100%	

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2026

Codice	**Obiettivo operativo/specifico annuale**	**Inizio**	**Termine**	**Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale**	**Peso degli obiettivi operativi**
B.2.1	Favorire la valorizzazione dei professionisti sanitari promuovendo l'aggiornamento dei profili professionali e la definizione di un sistema di certificazione delle competenze	01/01/2026	31/12/2026	categorie professionali oggetto di interventi di valorizzazione su categorie professionali interessate	33%
B.2.2	Favorire la valorizzazione dei professionisti sanitari promuovendo misure volte a migliorare le condizioni di lavoro del personale sanitario del SSN e misure volte a rendere più attrattivo il SSN.	01/01/2026	31/12/2026	categorie professionali oggetto di interventi di valorizzazione su categorie professionali interessate	33%
B.2.3	Favorire la valorizzazione dei professionisti sanitari, a seguito della trasformazione digitale, promuovendo proposte a sostegno dello sviluppo di modelli di governance per la riorganizzazione del lavoro ed efficientamento dei processi amministrativi e per la formazione e programmazione dei professionisti sanitari.	01/01/2026	31/12/2026	categorie professionali oggetto di interventi di valorizzazione su categorie professionali interessate	34%
				totale	**100%**

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Con il presente obiettivo si intende favorire, attraverso il supporto tecnico all'attuazione del progetto TSI Health Hub – Workforce Reform coordinato dal Ministero della salute, la valorizzazione delle professioni sanitarie attraverso l'attuazione di interventi finalizzati all'aggiornamento dei profili delle professioni sanitarie e delle relative competenze professionali, al miglioramento delle condizioni di lavoro del personale sanitario del SSN e alla definizione, a seguito della trasformazione digitale, di proposte a sostegno dello sviluppo di modelli di governance per la riorganizzazione del lavoro ed efficientamento dei processi amministrativi e per la formazione e programmazione dei professionisti sanitari.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico		Valorizzazione dei professionisti sanitari per migliorare l'attrattività e la retention della forza lavoro sanitaria
Codice:		
Lettera	**Numero**	
B	**2**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Favorire la valorizzazione dei professionisti sanitari promuovendo l'aggiornamento dei profili professionali e la definizione di un sistema di certificazione delle competenze
Codice:	**B.2.1**	
Direzione generale		Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale
Responsabile		Direttore della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale
Referente		Direttore dell'Ufficio 5 - Disciplina delle professioni sanitarie

Data di inizio	01/01/2026			**Data di completamento**			31/12/2026		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico	categorie professionali oggetto di interventi di valorizzazione su categorie professionali interessate	**indicatore**	l'indicatore misura la percentuale delle categorie professionali esistenti interessate dagli interventi di valorizzazione	**Metodo di calcolo**	rapporto espresso in percentuale tra le categorie professionali interessate dagli interventi di valorizzazione e le categorie professionali esistenti	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	100%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
B.2.1.1	Analisi e studio della documentazione tecnica e supporto all'implementazione del progetto	100%	01/01/2026	31/12/2026	Documenti tecnici sottoposti / Documenti tecnici analizzati	100%	Mancata risposta dei soggetti in possesso delle informazioni e/o dati oggetto dell'analisi.		Regioni e province autonome, Federazioni Ordini professioni sanitarie, Agenas
					Interventi di supporto realizzati relativi alle categorie professionali interessate/ Interventi di supporto richiesti	100%	Mancata risposta dei soggetti in possesso delle informazioni e/o dati oggetto dell'analisi.		Regioni e province autonome, Federazioni Ordini professioni sanitarie, Agenas
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende favorire l'aggiornamento dei profili delle professioni sanitarie e delle relative competenze professionali per favorire modelli assistenziali più flessibili e multidisciplinari, nonché si intende favorire la definizione di un sistema di certificazione delle competenze assicurando il supporto tecnico al gruppo di lavoro del TSI Health Hub – Workforce Reform coordinato dal Ministero della salute

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo operativo/specifico annuale	Favorire la valorizzazione dei professionisti sanitari promuovendo l'aggiornamento dei profili prtofessionali e la definizione di un sistema di certificazione delle competenze
Codice:	**B.2.1**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia	1	10%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario	1	10%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2	1	10%	
	F1	2	10%	
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
	Totale	**5**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	2001	€ 42.103,85
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	2003	€ 2.781,42

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico		Valorizzazione dei professionisti sanitari per migliorare l'attrattività e la retention della forza lavoro sanitaria
Codice:		
Lettera	**Numero**	
B	**2**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Favorire la valorizzazione dei professionisti sanitari promuovendo misure di miglioramento delle condizioni di lavoro del personale sanitario del SSN e misure volte a rendere più attrattivo il SSN
Codice:	**B.2.2**	
Direzione generale		Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale
Responsabile		Direttore della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale
Referente		Direttore dell'Ufficio 3 - Personale del Servizio sanitario nazionale
Data di inizio	01/01/2026	**Data di completamento** 31/12/2026

Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico	categorie professionali oggetto di interventi di valorizzazione su categorie professionali interessate	**indicatore**	l'indicatore misura la percentuale delle categorie professionali esistenti interessate dagli interventi di valorizzazione	**Metodo di calcolo**	rapporto espresso in percentuale tra le categorie professionali interessate dagli interventi di valorizzazione e le categorie professionali esistenti	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	100%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
B.2.2.1	Analisi e studio della documentazione tecnica e supporto all'implementazione del progetto	100%	01/01/2026	31/12/2026	Documenti tecnici sottoposti / Documenti tecnici analizzati	100%	Mancata risposta dei soggetti in possesso delle informazioni e/o dati oggetto dell'analisi.		Regioni e province autonome, Agenas, FNOMCEO, FNOPI, ARAN
					Interventi di supporto realizzati relativi alle categorie professionali interessate/ Interventi di supporto richiesti	100%	Mancata risposta dei soggetti in possesso delle informazioni e/o dati oggetto dell'analisi.		Regioni e province autonome, Agenas, FNOMCEO, FNOPI, ARAN
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intendono promuovere misure di miglioramento delle condizioni di lavoro del personale sanitario del SSN e misure volte a rendere più attrattivo il SSN assicurando il supporto tecnico all'attuazione del progetto TSI Health Hub – Workforce Reform coordinato dal Ministero della salute.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo operativo/specifico annuale	Favorire la valorizzazione dei professionisti sanitari promuovendo misure volte a migliorare le condizioni di lavoro del personale sanitario del SSN e misure volte a rendere più attrattivo il SSN
Codice:	**B.2.2**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia	1	20%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario	1	10%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2	2	10%	
	F1	2	20%	
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
	Totale	**6**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	2001	€ 61.458,18
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	2003	€ 4.059,99

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico		Valorizzazione dei professionisti sanitari per migliorare l'attrattività e la retention della forza lavoro sanitaria								
Codice:										
Lettera	**Numero**									
B	**2**									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Favorire la valorizzazione dei professionisti sanitari, a seguito della trasformazione digitale, promuovendo proposte a sostegno dello sviluppo di modelli di governance per la riorganizzazione del lavoro ed efficientamento dei processi amministrativi e per la formazione e programmazione dei professionisti sanitari								
Codice:	**B.2.3**									
Direzione generale		Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale								
Responsabile		Direttore della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale								
Referente		Direttore dell'Ufficio 4 - Definizione fabbisogni e percorsi del personale sanitario del Servizio sanitario nazionale								
Data di inizio		01/01/2026			**Data di completamento**			31/12/2026		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico		categorie professionali oggetto di interventi di valorizzazione su categorie professionali interessate	**indicatore**	l'indicatore misura la percentuale delle categorie professionali esistenti interessate dagli interventi di valorizzazione	**Metodo di calcolo**	rapporto espresso in percentuale tra le categorie professionali interessate dagli interventi di valorizzazione e le categorie professionali esistenti	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	100%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
B.2.3.1	Analisi e studio della documentazione tecnica e supporto all'implementazione del progetto	100%	01/01/2026	31/12/2026	Documenti tecnici sottoposti / Documenti tecnici analizzati	100%	Mancata risposta dei soggetti in possesso delle informazioni e/o dati oggetto dell'analisi.		Regioni e province autonome, Agenas, ISS, EMPAM, ISTAT
					Interventi di supporto realizzati relativi alle categorie professionali interessate/ Interventi di supporto richiesti	100%	Mancata risposta dei soggetti in possesso delle informazioni e/o dati oggetto dell'analisi.		Regioni e province autonome, Agenas,ISS, EMPAM, ISTAT
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende favorire la definizione di proposte per contribuire, nei processi di innovazione e trasformazione digitale, al miglioramento della gestione e programmazione del personale sanitario anche grazie all'uso di dati e tecnologie avanzate, all'efficientamento dei processi amministrativi, alla valorizzazione della formazione dei professionisti, assicurando il supporto tecnico al gruppo di lavoro del TSI Health Hub – Workforce Reform

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo operativo/specifico annuale	Favorire la valorizzazione dei professionisti sanitari, a seguito della trasformazione digitale, promuovendo proposte a sostegno dello sviluppo di modelli di governance per la riorganizzazione del lavoro ed efficientamento dei processi amministrativi e per la formazione e programmazione dei professionisti sanitari.
Codice:	**B.2.3**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia	1	10%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario			
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5		1	10%	
	F4				
	F3				
	F2				
	F1				
Seconda	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2		1	10%	
	F1		1	10%	
Prima	F3				
	F2				
	F1				
Totale					

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	2001	€ 27.285,84
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	2003	€ 1.802,53

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico	Sostenere il contrasto alle infezioni correlate all'assistenza sanitaria attraverso la promozione del corretto impiego dei disinfettanti						
Codice:	**B.3**						
Priorità politica di riferimento	Favorire l'innovazione tecnologica nel campo dei dispositivi medici, attraverso un adeguamento delle dotazioni infrastrutturali degli enti del SSN; ridefinire le politiche nel campo delle sperimentazioni cliniche						
Obiettivo valore pubblico	Contribuire al corretto impiego dei disinfettanti per il contrasto delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria						
Missione di riferimento	Tutela della salute						
Programma di riferimento	Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti ad uso umano						
Obiettivo Nota integrativa	Miglioramento dell'efficacia degli interventi e delle procedure in materia di dispositivi medici (DM), medicinali ed altri prodotti di interesse sanitario e servizio farmaceutico						
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma						
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 10.688.367,00	**anno 2027**	€ 10.265.217,00	**anno 2028**	€ 10.332.856,00	
Azioni di riferimento	Sorveglianza e vigilanza del mercato di dispositivi medici, prodotti farmaceutici e altri prodotti sanitari ad uso umano						
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 7.053.129,00	**anno 2027**	€ 7.061.292,00	**anno 2028**	€ 7.057.266,00	
Data di inizio	01/01/2026		**Data di completamento**		31/12/2028		
Responsabile	Capo del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale						
Referente	Direttore della Direzione generale dei dispositivi medici e del farmaco						
Altre strutture/soggetti coinvolti	Atenei pubblici; rappresentanti di Regioni e Province Autonome; Istituto Superiore di Sanità; INAIL						
Stakeholder di riferimento	Strutture di assistenza sanitaria (pubbliche e private); associazioni di categoria; utilizzatori privati di disinfettanti						

Indicatori					**Valore di partenza**	**Valori target per anno**		
codice	**indicatore**	**descrizione**	**metodo di calcolo**	**tipo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
I.1	Interventi attuati nell'anno di riferimento funzionali alla realizzazione degli adempimenti previsti / interventi da attuare nel triennio	L'indicatore misura la percentuale di realizzazione degli interventi finalizzati alla promozione del corretto utilizzo dei disinfettanti attuati nell'anno di riferimento rispetto agli interventi necessari alla realizzazione dell'obiettivo triennale	Rapporto	Realizzazione fisica		100%	100%	100%

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2026					
Codice	**Obiettivo operativo/specifico annuale**	**Inizio**	**Termine**	**Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale**	**Peso degli obiettivi operativi**
B.3.1	Assicurare le iniziative necessarie alla promozione del corretto uso dei disinfettanti	01/01/2026	31/12/2026	Proposta provvedimento di istituzione del gruppo di lavoro	100%
				totale	**100%**

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Con il presente obiettivo si intende sostenere il contrasto alle infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) attraverso iniziative che il Ministero della Salute intende perseguire finalizzate ad agevolare il corretto impiego dei disinfettanti, con particolare, ma non esclusivo, riferimento all'ambito ospedaliero. Le infezioni contratte durante l'assistenza sanitaria possono verificarsi in qualsiasi contesto assistenziale (ospedali, ambulatori di chirurgia, centri di dialisi, lungodegenze, assistenza domiciliare, strutture residenziali territoriali) e al momento dell'ingresso nella struttura o prima dell'erogazione dell'assistenza non erano manifeste clinicamente, né erano in incubazione. Al riguardo, si rappresenta che in uno studio di prevalenza condotto in Italia nel 2016 negli ospedali per acuti (tutte le strutture ospedaliere che assistono i pazienti per periodi brevi) sono state osservate 1296 ICA in 1186 pazienti. I risultati principali dello studio evidenziano un aumento dei ricoveri con infezione rispetto al numero totale di dimissioni da regime ordinario per acuti, ma anche un impatto notevole sulle infezioni post-operatorie a seguito di intervento chirurgico - per 6 patologie specifiche - sia in termini di aumento delle giornate di degenza, e conseguentemente della spesa, sia in termini di mortalità intraospedaliera. Per questo motivo, negli ultimi anni è stata posta una forte attenzione sulla prevenzione e controllo di queste infezioni a causa di un trend epidemiologico in costante crescita con forti ripercussioni sulla salute degli assistiti, oltre che sugli aspetti psicologici e finanziari che si traducono in: prolungamento della durata di degenza, disabilità a lungo termine, maggiore mortalità, diffusione dell'antibiotico resistenza, ecc. Lo strumento migliore per contrastare il fenomeno è l'implementazione di best practices idonee a ridurre i fattori di rischio; tale implementazione passa per due step: la formalizzazione delle procedure e la loro diffusione presso gli operatori. Pertanto, inizialmente si provvederà, mediante il coinvolgimento di rappresentanti regionali ed esperti del settore, all'individuazione di un gruppo di lavoro per la stesura delle linee guida, garantendo un primo evento informativo finalizzato a definire l'attuale situazione. Nel Gruppo di Lavoro saranno presenti rappresentanti di Regioni e Province Autonome, Atenei, dell'Istituto Superiore di Sanità, dell'Inail e di eventuali organi tecnici pubblici del settore Successivamente, il Gruppo di lavoro procederà alla stesura delle Linee guida, che terranno conto delle normative su cui ricadono i diversi prodotti, dei vincoli di utilizzo e, soprattutto, della necessità di ridurre il rischio di infezione. Le linee guida saranno oggetto di confronto, preventivo all'adozione, con Regioni ed esperti del settore e, una volta adottate, verranno divulgate mediante un evento informativo nazionale al fine di agevolarne l'implementazione. La corretta realizzazione dell'obiettivo consentirà di valutare la possibilità di estendere l'attività formativa oltre il triennio di riferimento.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico		Sostenere il contrasto alle infezioni correlate all'assistenza sanitaria attraverso la promozione del corretto impiego dei disinfettanti
Codice:		
Lettera	**Numero**	
B	**3**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Assicurare le iniziative necessarie alla promozione del corretto uso dei disinfettanti
Codice:	**B.3.1**	
Direzione generale		Direzione generale dei dispositivi medici e del farmaco
Responsabile		Direttore della Direzione generale dei dispositivi medici e del farmaco
Referente		Direttore Ufficio 8 - Biocidi e cosmetici

Data di inizio	01/01/2026			**Data di completamento**			31/12/2026		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	Proposta Provvedimento di nomina del gruppo di lavoro	**Descrizione**	Si prevede la costituzione di un gruppo di lavoro finalizzato alla realizzazione di linee guida per il corretto impiego dei disinfettanti	**Metodo di calcolo**	L'obiettivo operativo è raggiunto se viene predisposta la proposta di provvedimento concernente la costituzione del gruppo di lavoro	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	1

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
B.3.1.1	Consultazione attori istituzionali per individuazione Enti competenti in materia e acquisizione della rispettiva disponibilità	30%	01/01/2026	30/04/2026	Report finale Enti competenti interessati	1	L'interessamento degli Enti individuati deve avvenire previa verifica delle rispettive competenze		
B.3.1.2	Acquisizione delle designazioni di competenza degli Enti individuati e interessati	10%	01/05/2026	30/06/2026	Designazioni richieste/Enti competenti interessati	100%			
B.3.1.3	Realizzazione di un evento informativo propedeutico al funzionamento del gruppo di lavoro da istituire	40%	01/07/2026	30/11/2026	Eventi realizzati	1			
B.3.1.4	Istituzione del gruppo di lavoro	20%	01/12/2026	31/12/2026	Proposta provvedimento di istituzione del gruppo di lavoro	1			
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende assicurare le iniziative necessarie alla promozione del corretto uso dei disinfettanti. Nell'anno di riferimento è prevista la costituzione di un Gruppo di lavoro incaricato della predisposizione delle linee guida per fornire informazioni esaustive sull'impiego dei disinfettanti e ridurre consequenzialmente l'incidenza delle ICA e delle infezioni in generale,che rappresenteranno il contenuto principale dell'attività di divulgazione. Pertanto, si provvederà, preliminarmente, ad una ricognizione degli Enti pubblici competenti nella materia dell'intervento che si svolgerà in due fasi: 1) individuazione degli Enti/organi che potrebbero potenzialmente fornire il proprio apporto con il coinvolgimento di esperti del settore e rappresentanti delle Regioni; 2) richiesta agli Enti individuati di manifestare la propria disponibilità alla partecipazione al suddetto Gruppo di lavoro. Sulla base delle disponibilità pervenute, si procederà alla formalizzazione dell'elenco degli Enti aderenti, nonchè alla richiesta delle designazioni dei propri referenti in seno al Gruppo di lavoro. Preliminarmente alla formale istituzione, che avverrà con la predisposizione di una proposta di decreto di nomina, si provvederà alla realizzazione di un evento informativo in materia di disinfettanti, finalizzato a fornire un quadro informativo uniforme, funzionale all'avvio dei lavori del Gruppo medesimo. Tale evento sarà destinato sia ai futuri componenti del Tavolo di Lavoro, sia ad ulteriori soggetti quali organi di controllo, strutture che utilizzano i disinfettanti oggetto di intervento e stakeholder.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo operativo/specifico annuale	Assicurare le iniziative necessarie alla promozione del corretto uso dei disinfettanti
Codice:	**B.3.1**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia			
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa	1	5%	
Dirigente sanitario	5	5%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5				
	F4		1	5%	
	F3				
	F2		1	5%	
	F1		3	5%	
	F1				
Seconda	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1				
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**11**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi da lavoro dipendente	3008	€ 50.151,08
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	3012	€ 3.313,03

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere azioni a tutela della sicurezza del paziente attraverso lo sviluppo di registri atti a garantire tracciabilità e monitoraggio dei dispositivi medici impiantabili						
Codice:	**B.4**						
Priorità politica di riferimento	Favorire l'innovazione tecnologica nel campo dei dispositivi medici, attraverso un adeguamento delle dotazioni infrastrutturali degli enti del SSN; ridefinir le politiche nel campo delle sperimentazioni cliniche						
Obiettivo valore pubblico	Accrescere la conoscenza degli Operatori sanitari ed economici in termini di sicurezza e prestazione dei dispositivi medici impiantabili						
Missione di riferimento	Tutela della salute						
Programma di riferimento	Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti ad uso umano						
Obiettivo Nota integrativa	Miglioramento dell'efficacia degli interventi e delle procedure in materia di dispositivi medici (DM), medicinali ed altri prodotti di interesse sanitario e servizio farmaceutico						
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma						
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 10.688.367,00	**anno 2027**	€ 10.265.217,00	**anno 2028**		
Azioni di riferimento	Sorveglianza e vigilanza del mercato di dispositivi medici, prodotti farmaceutici e altri prodotti sanitari ad uso umano						
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 7.053.129,00	**anno 2027**	€ 7.061.292,00	**anno 2028**		
Data di inizio	01/01/2025		**Data di completamento**		31/12/2027		
Responsabile	Capo del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale						
Referente	Direttore della Direzione generale dei dispositivi medici e del farmaco						
Altre strutture/soggetti	Regioni/PA e altre strutture ministeriali						
Stakeholder di riferimento	Operatori sanitari, Fabbricanti/Distributori protesi mammarie						

Indicatori					**Valore di partenza**	**Valori target per anno**		
codice	**indicatore**	**descrizione**	**metodo di calcolo**	**tipo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
I.1	Interventi attuati nell'anno di riferimento funzionali alla realizzazione degli adempimenti previsti / interventi da attuare nel triennio	L'indicatore misura la percentuale di realizzazione degli interventi finalizzati alla promozione del corretto utilizzo dei disinfettanti attuati nell'anno di riferimento rispetto agli interventi necessari alla realizzazione dell'obiettivo triennale	Rapporto	Realizzazione fisica	100%	100%	100%	

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2026					
Codice	**Obiettivo operativo/specifico annuale**	**Inizio**	**Termine**	**Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale**	**Peso degli obiettivi operativi**
B.4.1	Garantire supporto tecnico alla definizione delle caratteristiche della piattaforma informatica dedicata di dispositivi medici impianatabili per i quali è necessario potenziare tracciabilità e monitoraggio	01/01/2026	31/12/2026	Documento tecnico	100%
				totale	**100%**

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico
Con il presente obiettivo si intende promuovere le azioni a tutela della sicurezza del paziente attraverso lo sviluppo di registri atti a garantire tracciabilità e monitoraggio dei dispositivi medici impiantabili. Questi ultimi sono dispositivi medici ad alto rischio (inquadrati nelle classi di rischio IIb e III) e ad alto costo per il Servizio Sanitario Nazionale, per i quali è importante che l'Autorità Competente potenzi le attività di controllo utili a verificare che sicurezza e prestazioni di tali dispositivi siano garantite e mantenute durante tutta la loro durata di vita in commercio. Per le stesse finalità, anche il Regolamento EU 745/2017 - art.108 - invita gli Stati membri a favorire l'istituzione di registri e banche dati per specifiche tipologie di dispositivi medici. Ad oggi, in Italia, il Registro nazionale degli impianti protesici mammari è il primo ed unico registro ad essere stato istituito presso il Ministero della salute e ad essere alimentato in maniera obbligatoria da operatori sanitari ed economici. L'esperienza maturata nel campo, nonché la qualità dei dati raccolti e delle evidenze che il citato Registro sta restituendo anche in termini di valutazione dell'assistenza sanitaria erogata in ambito oncologico, indirizza verso un ampliamento di tale progetto che possa comprendere anche l'istituzione di registri per altri dispositivi medici impiantabili. In considerazione di ciò, nel prossimo triennio, si ritiene opportuno avviare in primis delle indagini volte ad individuare i dispositivi medici impiantabili che sarà possibile tracciare e monitorare mediante un registro appositamente istituito, successivamente definire le caratteristiche dei dispositivi selezionati nonché le specifiche variabili cliniche da monitorare, ed infine avviare l'iter normativo per l'istituzione dei registri identificati come prioritari per il Paese.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere azioni a tutela della sicurezza del paziente attraverso lo sviluppo di registri atti a garantire tracciabilità e monitoraggio dei dispositivi medici impiantabili
Codice:		
Lettera	**Numero**	
B	**4**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Garantire supporto tecnico alla definizione delle caratteristiche della piattaforma informatica dedicata di dispositivi medici impianatabili per i quali è necessario potenziare tracciabilità e monitoraggio
Codice:	**B.4.1**	
Direzione generale		Direzione generale dei dispositivi medici e del farmaco
Responsabile		Direttore della Direzione generale dei dispositivi medici e del farmaco
Referente		Direttore Ufficio 5 - Vigilanza sui dispositivi medici, registri dispositivi medici impiantabili e attività ispettiva
Data di inizio	01/01/2026	**Data di completamento** 31/12/2026

Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	Documento tecnico	**Descrizione**	Il documento fornisce le informazioni tecniche inerenti alla struttura e al funzionamento della piattaforma informatica dedicata al registro dei dispositivi medici impiantabili	**Metodo di calcolo**	numerico	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	1

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
B.4.1.1	Attività propedeutiche finalizzate a fornire un quadro tecnico-informativo funzionale all'avvio delle attività del Tavolo tecnico scientifico per il supporto alle attività di vigilanza sui dispositivi medici critici afferenti alle CND J e P.	20%	01/01/2026	30/06/2026	Documenti tecnici elaborati / incontri tecnici svolti	100%			
B.4.1.2	Attività finalizzate alla definizione delle caratteristiche e dei flussi informativi della piattaforma informatica dedicata al Registro dei dispositivi medici impiantabili	80%	01/01/2026	30/11/2026	documenti tecnici elaborati / documenti tecnici necessari	100%			Unità di Missione PNRR e DGDMF
B.4.1.3	Predisposizine documento tecnico inerente alla piattaforma informatica	10%	01/12/2026	31/12/2026	documento tecnico piattafoma informatica	1			Unità di Missione PNRR e DGDMF
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende pervenire alla definizione delle caratteristiche e dei flussi informativi che la piattaforma informatica dedicata al registro dei dispositivi medici impiantabili dovrà possedere. In particolare, attraverso una accurata attività di analisi, svolta in collaborazione con l'Unità di missione PNRR ed alcuni uffici competenti in materia della DGDMF, si procederà a definire:
a) tempi e modalità di raccolta dei dati;
b) tipi di dati e operazioni eseguibili;
c) soggetti che possono avere accesso ai dati, anche in relazione al loro diverso livello di aggregazione;
d) garanzie e misure di sicurezza da adottare nel trattamento dei dati personali, nel rispetto dei diritti del soggetto sottoposto all'impianto;
e) definizione e relative modalità di attribuzione di un codice identificativo univoco del soggetto che non consenta l'identificazione diretta dell'interessato. Al riguardo, ci si avvarrà anche dell'ausilio del Tavolo tecnico scientifico, istituito con D.D. del 3 novembre 2025, per il supporto alle attività di vigilanza sui dispositivi medici critici afferenti alle CND J e P. In particolare, nell'anno di riferimento, si provvederà alla realizzazione di una riunione di insediamento del predetto Tavolo, nell'ambito della quale si delinierà e condividerà un quadro tecnico-informativo funzionale all'individuazione degli aspetti di competenza rispetto ai quali il medesimo potrà fornire il proprio supporto nelle fasi successive del piano operativo.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

Obiettivo operativo/specifico annuale	Garantire supporto tecnico alla definizione delle caratteristiche della piattaforma informatica dedicata di dispositivi medici impianatabili per i quali è necessario potenziare tracciabilità e monitoraggio
Codice:	**B.4.1**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia			
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa	1	70%	
Dirigente sanitario	1	30%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1		1	50%	
	F1		1	30%	
Seconda	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1		1	50%	
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**5**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	3008	€ 202.782,43
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	3012	€ 13.396,01

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere la valorizzazione del patrimonio informativo del capitale umano del Ministero della salute						
Codice:	**C.1**						
Priorità politica di riferimento	Promuovere l'efficientamento della struttura organizzativa del Ministero anche tenuto conto delle modifiche intervenute						
Obiettivo valore pubblico	Migliorare la gestione del capitale umano del Ministero della salute						
Missione di riferimento	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche						
Programma di riferimento	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza						
Obiettivo Nota integrativa	Miglioramento dell'efficacia degli interventi e delle procedure in materia di organizzazione delle risorse umane						
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma						
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 11.477.327,00	**anno 2027**	€ 11.366.243,00	**anno 2028**		
Data di inizio	01/01/2026		**Data di completamento**		31/12/2027		
Responsabile	Capo Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio						
Referente	Direttore generale Direzione generale delle risorse umane e del bilancio						
Altre strutture/soggetti coinvolti							
Stakeholder di riferimento	Personale del Ministero della salute						

Indicatori					**Valore di partenza**	**Valori target per anno**		
codice	**indicatore**	**descrizione**	**metodo di calcolo**	**tipo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
I.1	Interventi di valorizzazione del capitale umano realizzati su Interventi di valorizzazione del capitale umano da realizzare	L'indicatore misura il grado di realizzazione degli interventi di valorizzazione del capitale umano del Ministero della salute nel periodo di riferimento	Rapporto	Realizzazione fisica		100%	100%	

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2026					
Codice	**Obiettivo operativo/specifico annuale**	**Inizio**	**Termine**	**Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale**	**Peso degli obiettivi operativi**
C.1.1	Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la gestione strategica del capitale umano del Ministero della salute	01/01/2026	31/12/2026	report sviluppo supporto informativo gestione personale	100%
				totale	**100%**

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico
Con il presente obiettivo si intende promuovere la valorizzazione del patrimonio informativo del capitale umano del Ministero della salute migliorando la qualità e l'omogeneità delle informazioni e rendendo più chiari i criteri con cui si pianificano lo sviluppo e la crescita professionale del personale, con benefici indiretti anche sulla qualità complessiva dei servizi, per rispondere in modo più efficace alle esigenze dei cittadini.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere la valorizzazione del patrimonio informativo del capitale umano del Ministero della salute							
Codice:									
Lettera	**Numero**								
C	**1**								
Obiettivo operativo/specifico annuale		Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la gestione strategica del capitale umano del Ministero della salute							
Codice:	**C.1.1**								
Direzione generale		Direzione generale delle risorse umane e del bilancio							
Responsabile		Direttore generale Direzione generale delle risorse umane e del bilancio							
Referente		Direttore Ufficio 7 - Beni e servizi informatici per l'innovazione digitale del Ministero							
Data di inizio		01/01/2026			**Data di completamento**			31/12/2026	
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule		report sviluppo supporto informativo gestione personale	**Descrizione**	L'indicatore misura il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica del ministero della salute attraverso lo sviluppo del nuovo supporto informativo per la gestione del capitale umano	**Metodo di calcolo**	conteggio	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**	**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	1

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
C.1.1.1	Gestione sviluppo del nuovo sistema informativo del personale del Ministero della salute	100%	01/01/2026	31/12/2026	report sviluppo supporto informativo gestione personale	1			
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende potenziare le infrastrutture tecnologiche per la gestione strategica del capitale umano del Ministero della salute attraverso lo sviluppo di un nuovo sistema informativo per la gestione del patrimonio informativo del personale del Ministero della salute che consente di programmare in maniera più efficiente i fabbisogni, orientare la formazione in modo più mirato, valorizzare i percorsi professionali e supportare con maggiore efficacia processi quali la mobilità e l'assegnazione dei ruoli.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo operativo/specifico annuale	Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la gestione strategica del capitale umano del Ministero della salute
Codice:	**C.1.1**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia	1	20%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario			
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1		2	10%	
Seconda	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1				
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**3**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	4763	€ 23.506,46
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	1205	€ 1.552,86

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere condizioni di lavoro eque ed idonee alla piena partecipazione delle persone con disabilità					
Codice:	**C.2**					
Priorità politica di riferimento	Promuovere l'efficientamento della struttura organizzativa del Ministero anche tenuto conto delle modifiche intervenute					
Obiettivo valore pubblico	Accrescere il benessere organizzativo del personale con disabilità attraverso il miglioramento dell'ambiente lavorativo					
Missione di riferimento	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche					
Programma di riferimento	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza					
Obiettivo Nota integrativa	Miglioramento dell'efficacia degli interventi e delle procedure in materia di organizzazione delle risorse umane					
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma					
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 11.477.327,00	**anno 2027**		**anno 2028**	
Data di inizio	01/01/2026		**Data di completamento**		31/12/2026	
Responsabile	Capo Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio					
Referente	Direttore generale della Direzione generale delle risorse umane e del bilancio					
Altre strutture/soggetti coinvolti	Disability manager					
Stakeholder di riferimento	Personale con disabilità del Ministero della salute interessato					

Indicatori					**Valore di partenza**	**Valori target per anno**		
codice	**indicatore**	**descrizione**	**metodo di calcolo**	**tipo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
I.1	Interventi di promozione realizzati su interventi di promozione individuati	L'indicatore misura il grado di realizzazione degli interventi di promozione delle condizioni di lavoro per favorire la piena partecipazione delle persone con disabilità	Rapporto	Realizzazione fisica		100%		

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2026					
Codice	**Obiettivo operativo/specifico annuale**	**Inizio**	**Termine**	**Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale**	**Peso degli obiettivi operativi**
C.2.1	Rafforzare l'inclusione e l'accessibilità delle persone con disabilità all'interno dell'Amministrazione attraverso interventi di supporto e adattamento dei contesti lavorativi	01/01/2026	31/12/2026	Interventi di supporto e di adattamento realizzati su interventi di supporto e adattamento individuati	100%
				totale	**100%**

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico
Con il presente obiettivo si intende promuovere condizioni di lavoro eque ed idonee alla piena partecipazione delle persone con disabilità attivando un processo di ascolto e di raccolta di dati e informazioni aggregati favorendo la creazione di un ambiente di lavoro inclusivo. Si tratta di un percorso sperimentale che interesserà, in sede di prima applicazione, il personale in servizio presso le sedi centrali del Ministero, e che potrà essere successivamente condiviso con le altre strutture dell'Amministrazione.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere condizioni di lavoro eque ed idonee alla piena partecipazione delle persone con disabilità
Codice:		
Lettera	**Numero**	
C	**2**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Rafforzare l'inclusione e l'accessibilità delle persone con disabilità all'interno dell'Amministrazione attraverso interventi di supporto e adattamento dei contesti lavorativi
Codice:	**C.2.1**	
Direzione generale		Direzione generale delle risorse umane e del bilancio
Responsabile		Direttore generale della Direzione generale delle risorse umane e del bilancio
Referente		Direttore Ufficio 9 - Tutela del benessere psicofisico e della sicurezza del personale delle sedi centrali

Data di inizio	01/01/2026			**Data di completamento**			31/12/2026			
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	Interventi di supporto e di adattamento realizzati su interventi di supporto e adattamento individuati	**Descrizione**	L'indicatore misura la percentuale degli interventi di supporto e adattamento realizzati in ordine agli interventi individuati in relazione al contesto lavorativo presente nell'amministrazione	**Metodo di calcolo**	rapporto espresso in percentuale tra gli interventi di supporto e di adattamento realizzati su gli interventi di supporto e adattamento individuati in relazione al contesto lavorativo	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	100%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
C.2.1.1	Analisi post-assunzione per l'individuazione di eventuali criticità e dei necessari interventi organizzativi e/o strutturali	50%	01/01/2026	31/12/2026	Audizioni effettuate su audizioni da effettuare	100%	eventuale rifiuto dell'interessato		Disability manager
C.2.1.2	Monitoraggio delle postazioni di lavoro dotate di ausili e soluzioni dedicate	50%	01/01/2026	31/12/2026	Postazioni monitorate su postazioni disponibili	100%			Disability manager
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende rafforzare l'inclusione e l'accessibilità delle persone con disabilità all'interno dell'Amministrazione promuovendo interventi di supporto e adattamento dei contesti lavorativi attraverso: l'audizione del neoassunto e il monitoraggio del suo inserimento; l'implementazione dell'attività di monitoraggio delle relative postazioni lavorative.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo operativo/specifico annuale	Rafforzare l'inclusione e l'accessibilità delle persone disabili all'interno dell'Amministrazione attraverso interventi di supporto e adattamento dei contesti lavorativi
Codice:	**C.2.1**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia			
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa	1	10%	
Dirigente sanitario			
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1				
Seconda	F6				
	F5				
	F4		1	10%	
	F3				
	F2				
	F1				
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**2**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	4763	€ 19.565,64
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	1205	€ 1.292,53

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere la tutela della salute attraverso iniziative integrate di informazione e comunicazione anche in ottica One Health volte a favorire una diffusa conoscenza su tematiche di rilevante interesse sanitario e una cultura della prevenzione sanitaria						
Codice: C.3							
Priorità politica di riferimento	Accrescere la conoscenza degli utenti sui temi prevalenti di salute pubblica, con la promozione di apposite campagne informative rivolte alla prevenzione primaria e secondaria e al contrasto della disinformazione						
Obiettivo valore pubblico	Favorire una diffusa conoscenza su tematiche di rilevante interesse sanitario e una cultura della prevenzione sanitaria che possano contribuire a garantire il benessere della popolazione generale e a rendere sostenibile il sistema sanitario						
Missione di riferimento	Tutela della salute						
Programma di riferimento	Vigilanza sugli enti, supporto alle attivita' degli organi collegiali, comunicazione e digitalizzazione per la tutela della salute umana e della sanita' pubblica veterinaria						
Obiettivo Nota integrativa	Rafforzare la tutela della salute attraverso interventi di comunicazione nelle aree di preminente interesse						
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma						
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 19.596.856,00	**anno 2027**	€ 19.031.602,00	**anno 2028**	€ 19.212.248,00	
Azioni di riferimento	Promozione di interventi di informazione, comunicazione ed educazione per la tutela della salute (in materia di trapianti, alcool, droghe, AIDS, sterilità ed altro)						
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 5.550.942,00	**anno 2027**	€ 5.548.807,00	**anno 2028**	€ 4.046.907,00	
Data di inizio	01/01/2026		**Data di completamento**		31/12/2028		
Responsabile	Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio						
Referente	Direttore della Direzione generale della comunicazione						
Altre strutture/soggetti coinvolti	Direzioni Generali del Ministero, enti vigilati dal Ministero, ulteriori pubbliche amministrazioni centrali e locali						
Stakeholder di riferimento	Popolazione generale, organizzazioni del volontariato e del terzo settore con particolare riferimento a quelle operanti in materia sanitaria, professionisti sanitari, federazioni e ordini professionali in materia sanitaria						

Indicatori					**Valore di partenza**	**Valori target per anno**		
codice	**indicatore**	**descrizione**	**metodo di calcolo**	**tipo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
I.1	Numero delle iniziative di informazione e comunicazione (campagne, eventi, pubblicazioni) realizzate in ambito sanitario	L'indicatore misura il numero delle iniziative di informazione e comunicazione realizzate (campagne, eventi,pubblicazioni e altre attivita`) in ambito sanitario	Numerico	Realizzazione fisica	>=8	>=8	>=8	>=9
I.2	Numero complessivo di post, storie, video, dirette streaming e altre attività nei social media del Ministero della Salute	L'indicatore misura il livello di attività della comunicazione digitale del Ministero della Salute con particolare riferimento ai social media	Numerico	Realizzazione fisica	>=1125	>=1150	>=1175	>=1180

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2026					
Codice	**Obiettivo operativo/specifico annuale**	**Inizio**	**Termine**	**Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale**	**Peso degli obiettivi operativi**
C.3.1	Migliorare la conoscenza e la cultura della prevenzione sanitaria nella popolazione attraverso l'ideazione e realizzazione di iniziative integrate di informazione e comunicazione anche innovative e anche in ottica One Health su prioritarie tematiche di salute pubblica	01/01/2026	31/12/2026	Iniziative di informazione e comunicazione realizzate/iniziative di informazione e comunicazione approvate da realizzare	100%
				totale	**100%**

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico
L'obiettivo riguarda la promozione della tutela della salute da conseguire attraverso l'ideazione e realizzazione di iniziative intregrate di informazione e comunicazione, anche a carattere innovativo e anche in ottica One Health, su prioritarie tematiche di salute pubblica. Le iniziative potranno consistere in eventi sul territorio, campagne di sensibilizzazione e/o pubblicazioni. Verranno utilizzati i media tradizionali insieme ai più innovativi strumenti di comunicazione, quali a titolo esemplificativo i canali social e il web, al fine di incentivare il coinvolgimento attivo dei cittadini e, più in generale, degli stakeholder del mondo sanitario.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere la tutela della salute attraverso iniziative integrate di informazione e comunicazione anche in ottica One Health volte a favorire una diffusa conoscenza su tematiche di rilevante interesse sanitario e una cultura della prevenzione sanitaria
Codice:		
C	**3**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Migliorare la conoscenza e la cultura della prevenzione sanitaria nella popolazione attraverso l'ideazione e realizzazione di iniziative integrate di informazione e comunicazione anche innovative e anche in ottica One Health su prioritarie tematiche di salute pubblica
Codice:	**C.3.1**	
Direzione generale		Direzione generale della comunicazione
Responsabile		Direttore della Direzione generale della comunicazione
Referente		Ufficio 3 - Comunicazione istituzionale e digitale

Data di inizio	01/01/2026			**Data di completamento**			31/12/2026		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	Iniziative di informazione e comunicazione realizzate/iniziative di informazione e comunicazione approvate da realizzare	**Descrizione**	L'indicatore misura la percentuale delle iniziative di informazione e comunicazione realizzate rispetto alle iniziative di informazione e comunicazione da realizzare	**Metodo di calcolo**	Rapporto in percentuale tra iniziative di informazione e comunicazione realizzate e iniziative di informazione e comunicazione da realizzare	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**	100%	**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	100%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
C.3.1.1	Definizione delle tematiche di rilevante interesse sanitario e sviluppo di attività per la predisposizione di piani operativi di comunicazione	40%	01/01/2026	31/12/2026	Piani Operativi predisposti/piani operativi approvati da predisporre	90%	Approvazione Ministro, risorse finanziarie		Direzioni Generali del Ministero, enti vigilati dal Ministero, ulteriori pubbliche amministrazioni centrali e locali
C.3.1.2	Attività istruttoria per la redazione di capitolati tecnici in relazione ai piani operativi predisposti	25%	01/01/2026	31/12/2026	Capitolati tecnici predisposti/capitolati tecnici da predisporre	90%	Approvazione Ministro, risorse finanziarie		Direzioni Generali del Ministero, enti vigilati dal Ministero, ulteriori pubbliche amministrazioni centrali e locali
C.3.1.3	Monitoraggio e verifica dei piani operativi predisposti	35%	01/01/2026	31/12/2026	Piani operativi monitorati/ piani operativi da monitorare	90%	Approvazione Ministro, risorse finanziarie		Direzioni Generali del Ministero, enti vigilati dal Ministero, ulteriori pubbliche amministrazioni centrali e locali
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

La finalità dell'obiettivo è il miglioramento della conoscenza e della cultura della prevenzione sanitaria della popolazione attraverso iniziative integrate di informazione e comunicazione anche a carattere innovativo e anche in ottica One Health sulle tematiche di rilevante interesse sanitario individuate nel Programma annuale delle iniziative di comunicazione che, dopo l'approvazione del Ministro, viene inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per l'informazione e l'editoria.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo operativo/specifico annuale	Migliorare la conoscenza e la cultura della prevenzione sanitaria nella popolazione attraverso l'ideazione e realizzazione di iniziative integrate di informazione e comunicazione anche innovative e anche in ottica One Health su prioritarie tematiche di salute pubblica
Codice:	**C.3.1**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia			
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario	3	30%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5				
	F4		2	30%	
	F3				
	F2		2	30%	
	F1		4	30%	
Seconda	F6				
	F5				
	F4		1	30%	
	F3		1	30%	
	F2				
	F1				
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**13**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	6001	€ 242.959,85
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	6003	€ 16.050,17
Promozione di interventi di informazione, comunicazione ed educazione per la tutela della salute (in materia di trapianti, alcool, droghe, AIDS, sterilità ed altro)	Consumi intermedi	5510	€ 651.105,50

Note
Il capitolo 5510 per l'azione "Promozione di interventi di informazione, comunicazione ed educazione per la tutela della salute (in materia di trapianti, alcool, droghe, AIDS, sterilità ed altro)", ha un importo stanziato nell'anno 2026 di Euro 1.738.283,00; per il presente obiettivo operativo strategico la Direzione generale della comunicazione utilizza la percentuale del 50% del predetto capitolo 5510 PG 12 pari ad Euro 286.792,00 e PG 18 pari ad Euro 364.313,50 per un importo totale di Euro 651.105,50 . Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego stimata concernente le risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere l'efficienza delle procedure per il contrasto e la prevenzione della corruzione attraverso l'implementazione, messa a regime e gestione di una piattaforma informatizzata					
Codice:	**C.4**						
Priorità politica di riferimento		Promuovere l'efficientamento della struttura organizzativa del Ministero anche tenuto conto delle modifiche intervenute. Prevenzione della corruzion					
Obiettivo valore pubblico		Contribuire alla protezione del valore pubblico prodotto dal Ministero della salute nella realizzazione della missione istituzionale attraverso il rafforzamento del sistema prevenzione della corruzione					
Missione di riferimento		Tutela della salute					
Programma di riferimento		Vigilanza sugli enti, supporto alle attivita' degli organi collegiali, comunicazione e digitalizzazione per la tutela della salute umana e della sanita' pubblica veterinaria					
Obiettivo Nota integrativa		Ottimizzare gli interventi a supporto del funzionamento degli organi collegiali consultivi operanti presso il Ministero e della funzione di vigilanza degli Enti.					
Azioni di riferimento		Spese di personale per il programma					
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 19.596.856,00	**anno 2027**	€ 19.031.602,00	**anno 2028**		
Data di inizio		01/01/2026	**Data di completamento**			31/12/2027	
Responsabile		Capo Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio					
Referente		Direttore generale della vigilanza sugli enti e degli organi collegiali					
Altre strutture/soggetti coinvolti							
Stakeholder di riferimento		Uffici generali e non generali del Ministero della salute (dPCM 195 e 196 del 2023 – DM 21 novembre 2024)					

Indicatori					**Valore di partenza**	**Valori target per anno**		
codice	**indicatore**	**descrizione**	**metodo di calcolo**	**tipo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
I.1	Interventi di supporto all'implementazione della piattaforma informatizzata realizzati su interventi di supporto alla implementazione della piattaforma informatizzata da realizzare	L'indicatore misura gli interventi di supporto all'implementazione della piattaforma informatizzata per la gestione delle attività connesse alla prevenzione della corruzione	Rapporto	Realizzazione fisica		100%	100%	

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2026					
Codice	**Obiettivo operativo/specifico annuale**	**Inizio**	**Termine**	**Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale**	**Peso degli obiettivi operativi**
C.4.1	Garantire l'attivazione e la messa a regime della piattaforma informatizzata	01/01/2026	31/12/2026	Documento di valutazione dell'attivazione e messa a regime della piattaforma	100%
				totale	**100%**

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Con il presente obiettivo si intende promuovere l'efficienza delle procedure per il contrasto e la prevenzione della corruzione attraverso l'implementazione, messa a regime e gestione di una piattaforma informatizzata che costituisce uno strumento essenziale per il monitoraggio strutturato e standardizzato dei processi, la valutazione dei rischi e il controllo sull'attuazione delle misure anticorruttive, assicurando una gestione dei dati integrata, tracciabile e costantemente aggiornata.
L'adozione di un adeguato supporto tecnologico, in coerenza con le strategie di semplificazione e digitalizzazione dell'azione amministrativa e in continuità con gli strumenti già in uso, consente di migliorare l'efficienza delle procedure, favorendo l'utilizzo consapevole delle informazioni nei processi decisionali e garantendo un presidio continuo ed efficace delle politiche di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza.
Nel primo anno si prevede l'attivazione e la messa a regime della piattaforma informatizzata; ciò richiede personalizzazioni della stessa, adattamenti di contenuti e requisiti funzionali in base alle caratteristiche del sistema anticorruttivo e alla struttura organizzativa del Ministero della salute.
Nel secondo anno si prevede l'utilizzo della piattaforma da parte di tutti gli Uffici generali e non generali del Ministero della salute per la gestione delle attività di prevenzione della corruzione.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere l'efficienza delle procedure per il contrasto e la prevenzione della corruzione attraverso l'implementazione, messa a regime e gestione di un piattaforma informatizzata							
Codice:									
Lettera	**Numero**								
C	**4**								
Obiettivo operativo/specifico		Garantire l'attivazione e la messa a regime della piattaforma informatizzata							
Codice:	**C.4.1**								
Direzione generale		Direzione generale della vigilanza sugli enti e degli organi collegiali							
Responsabile		Direttore generale della Direzione generale della vigilanza sugli enti e degli organi collegiali							
Referente		Direttore Ufficio 4 - Prevenzione della corruzione e trasparenza							
Data di inizio		01/01/2026			**Data di completamento**			31/12/2026	
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule		Documento di valutazione dell'attivazione e messa a regime della piattaforma	**Descrizione**	l'indicatore misura il grado di implementazione e messa a regime della piattaforma informatizzata	**Metodo di calcolo**	conteggio	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	1

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
C.4.1.1	Progettazione ed adeguamento dei contenuti e delle funzionalità della piattaforma informatizzata	45%	01/01/2026	30/06/2026	documento tecnico su contenuti e funzionalità piattaforma informatizzata	1	Mancata o ritardata conclusione della procedura di approvvigionamento		DGRUEB-UMPNRR
C.4.1.2	Sperimentazione e validazione piattaforma informatizzata	45%	01/07/2026	31/12/2026	Documento di valutazione dell'attivazione e messa a regime della piattaforma	1			UMPNRR
C.4.1.3	Sperimentazione e formazione	10%	01/10/2026	31/12/2026	Evento formativo	1			Tutti le strutture
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende garantire l'attivazione e la messa a regime della piattaforma informatizzata attraverso: l'adeguamento dei requisiti funzionali della piattaforma, dei contenuti informativi e dei flussi operativi, sulla base dei fabbisogni e della struttura organizzativa dell'Amministrazione; la verifica del corretto funzionamento della piattaforma e della conformità ai requisiti progettuali e normativi; la formazione del personale coinvolto sull'utilizzo della piattaforma (referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza) al fine di garantirne un impiego corretto ed efficace nei processi di prevenzione della corruzione.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo operativo/specifico annuale	Garantire l'attivazione e la messa a regime della piattaforma informatizzata
Codice:	**C.4.1**

Risorse umane	Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia	1	10%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario			
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	Fasce retributive		Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Terza	F7				
	F6				
	F5		1	10%	
	F4		1	10%	
	F3				
	F2				
	F1		1	10%	
Seconda	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1				
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**4**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	6001	€ 29.528,74
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	6003	€ 1.950,70

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere le azioni per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in tema di rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (NSIS)					
Codice:	**C.5**					
Priorità politica di riferimento	Semplificare l'accesso ai servizi sanitari e potenziare gli interventi in sanità digitale: • sviluppando l'ecosistema dei dati sanitari (EDS) quale strumento centralizzato di raccolta ed analisi dei dati sanitari ed erogazione di servizi, basati sui dati, per i professionisti sanitari e i cittadini; • valorizzando le potenzialità informative del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) quale sistema di alimentazione dell'EDS e di accesso ai servizi sanitari digitali; • sviluppando i servizi di telemedicina al fine accrescere l'offerta di prestazioni sanitarie sempre più efficaci e tempestive, con particolare riferimento ai soggetti affetti da patologie croniche, anche mediante l'implementazione della Piattaforma nazionale;					
Obiettivo valore pubblico	Accrescere la conoscenza dello stato di salute del Paese. Rendere disponibili in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale i dati sanitari, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai flussi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) e dell'Ecosistema Dati Sanitari (EDS)					
Missione di riferimento	Tutela della salute					
Programma di riferimento	Vigilanza sugli enti, supporto alle attivita' degli organi collegiali, comunicazione e digitalizzazione per la tutela della salute umana e della sanita' pubblica veterinaria					
Obiettivo Nota integrativa	Ottimizzazione del percorso di individuazione dei fabbisogni informativi in materia di tutela della salute e di realizzazione dei connessi sistemi informativi, nel quadro degli interventi della missione 6, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).					
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma					
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 19.596.856,00	**anno 2027**		**anno 2028**	
Data di inizio	01/01/2026		**Data di completamento**		31/12/2026	
Responsabile	Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio					
Referente	Direttore generale Unità di missione attuazione interventi PNRR					
Altre strutture/soggetti coinvolti	DTD, MEF-RGS, Regioni e Province Autonome					
Stakeholder di riferimento	cittadini, professionisti sanitari e utenti del portale istituzionale del Ministero della Salute (https://www.salute.gov.it/new/)					

Indicatori					**Valore di partenza**	**Valori target per anno**		
codice	**indicatore**	**descrizione**	**metodo di calcolo**	**tipo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
I.1	Interventi realizzati su interventi previsti	L'indicatore misura il grado di realizzazoine degli interventi programmati nel PNRR per i Sub investimenti di cui l'Amministrazione è Soggetto Attuatore o Soggetto di supporto per il periodo di riferimento	Rapporto	Realizzazione fisica	100%	100%		

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2026					
Codice	**Obiettivo operativo/specifico annuale**	**Inizio**	**Termine**	**Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale**	**Peso degli obiettivi operativi**
C.5.1	Rafforzamento della raccolta, elaborazione e produzione di dati NSIS a livello locale, regionale e nazionale	01/01/2026	31/12/2026	Piani di intervento predisposti	20%
C.5.2	Potenziamento dell'infrastruttura e dei sistemi del Ministero della Salute	01/01/2026	31/12/2026	Verbale di fattibilità funzionale versione del portale del Ministero della Salute con funzionalità di assistenza intelligente	50%
C.5.3	Realizzazione dell'ecosistema dei dati sanitari (EDS) quale strumento centralizzato per l'erogazione di servizi basati sui dati FSE, per le istituzioni, i professionisti sanitari e i cittadini	01/01/2026	31/12/2026	Rapporto in percentuale dei servizi dell'Ecosistema dei dati sanitari (EDS) realizzati e il numero dei servizi previsti per l'EDS dal DM Salute del 31 dicembre 2024	30%
				totale	**100%**

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico
Con il presente obiettivo si intende promuovere le azioni per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per la valorizzazione del patrimonio informativo sanitario. Nello specifico, l'impegno è diretto a realizzare le azioni previste dalla Missione 6 Salute, Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale" per i seguenti Sub-investimenti: Sub-investimento 1.3.1Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), Sub-investimento 1.3.2.1 "Rafforzamento infrastruttura e strumenti Data Analysis del MdS" e Sub-investimento 1.3.2.2.3 "Rafforzamento della collezione, elaborazione e produzione di dati a livello locale"; Gli indicatori individuati per l'obiettivo, tengono conto dei target e milestone definiti a livello UE e nazionale per il monitoraggio dell'avanzamento degli investimenti ad esso collegati.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere le azioni per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in tema di rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (NSIS)
Codice:		
Lettera	**Numero**	
C	**5**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Rafforzamento della raccolta, elaborazione e produzione di dati NSIS a livello locale, regionale e nazionale
Codice:	**C.5.1**	
Direzione generale		Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR
Responsabile		Direttore generale Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR
Referente		Direttore dell' Ufficio 3 - Sistema informativo sanitario nazionale e innovazione digitale in sanità
Data di inizio	01/01/2026	**Data di completamento** 31/12/2026

Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	piani di intervento predisposti	**Descrizione**	L'indicatore misura lo stato di avanzamento delle attività realtive all' individuazione delle azioni dirette all raccolta ed elaborazione dei dati a livello locale condotte nelle Regioni e P.A. aderenti alla M6C2 Sub-investimento 1.3.2.2.3	**Metodo di calcolo**	conteggio	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**	5	**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	16

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
C.5.1.1	Elaborazione e approvazione dei Piani di Intervento per il miglioramento della qualità dei dati NSIS a livello locale	100%	01/01/2026	31/12/2026	Piano di intervento	16	mancata approvazione dei Piani di Intervento		Regioni/P.A., Cabina di regia del Sub-investimento 1.3.2.2.3 "Rafforzamento della collezione, elaborazione e produzione di dati a livello locale"
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo operativo si intende aumentare il potenziale informativo dei dati NSIS per le attività di monitoraggio e programmazione sanitaria attraverso l'incremento della capacità di produzione dei dati relativi ai flussi NSIS e l'innalzamneto del livello di qualità e tempestività, anche nell'ottica della verifica e del monitoraggio degli adempimenti LEA attraverso gli indicatori previsti dal NSG, assicurando una migliore qualità del dato in relazione alla correttezza logico-formale, alle specifiche funzionali dei disciplinari tecnici, alle prestazioni sanitarie erogate, alla coerenza rispetto ad altre fonti informative (quali ulteriori Flussi NSIS o il Fascicolo Sanitario Elettronico -FSE - e all'attendibilità, ovvero la qualità sostanziale ed integrità del dato stesso).

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo operativo/specifico annuale	Rafforzamento della raccolta, elaborazione e produzione di dati NSIS a livello locale, regionale e nazionale
Codice:	**C.5.1**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia	1	20%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario			
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7		1	10%	
	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2		2	10%	
	F1		8	10%	
Seconda	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1				
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**12**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	6001	€ 78.657,93
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	6003	€ 5.196,22

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego stimata concernente le risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere le azioni per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in tema di rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (NSIS)
Codice:		
Lettera	**Numero**	
C	**5**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Potenziamento dell'infrastruttura e dei sistemi del Ministero della Salute
Codice:	**C.5.2**	
Direzione generale		Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR
Responsabile		Direttore generale Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR
Referente		Direttore dell'Ufficio 4 - Piattaforme tecnologiche del Ministero della salute
Data di inizio	01/01/2026	**Data di completamento** 31/12/2026

Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	verbale di fattibilità funzionale versione del portale del Ministero della Salute con funzionalità di assistenza intelligente	**Descrizione**	L'indicatore misura lo stato di implementazione delle attività relative al potenziamento degli strumenti di assistenza intelligente	**Metodo di calcolo**	conteggio	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	1

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
C.5.2.1	Individuazione e definizione dei requisiti funzionali dell'applicazione	70%	01/01/2026	30/03/2026	documento tecnico	1			
C.5.2.2	prototipo e verifica funzionale dell'automa per le ricerche in linguaggio naturale	30%	30/04/2026	31/12/2026	verbale di fattibilità funzionale	1			
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

L'obiettivo è implementare sistemi di linguaggio naturale all'interno del portale del Ministero della Salute (https://www.salute.gov.it/new/). Per raggiungere il citato obiettivo si prevede di definire i requisisti funzionali che il sistema dovrà garantire e ingaggiare un fornitore per lo sviluppo del sistema individuato. L'attività rientra tra gli obiettivi finanziati dal Sub-investimento 1.3.2.1 "Rafforzamento infrastrutture e strumenti di Data Analysis del MdS anche per le finalità di progettazione e costruzione del modello predittivo" [CUP J87H21013490006].

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo operativo/specifico annuale	Potenziamento dell'infrastruttura e dei sistemi del Ministero della Salute
Codice:	**C.5.2**

Risorse umane			Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Capo Dipartimento					
Dirigente I fascia					
Dirigente II fascia			1	40%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa					
Dirigente sanitario					
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria					
Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7		1	25%	
	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1		2	25%	
Seconda	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1				
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**4**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	6001	€ 95.798,06
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	6003	€ 6.328,51

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego stimata concernente le risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere le azioni per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in tema di rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (NSIS)
Codice:		
Lettera	**Numero**	
C	**5**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Realizzazione dell'ecosistema dei dati sanitari (EDS) quale strumento centralizzato per l'erogazione di servizi basati sui dati FSE, per le istituzioni, i professionisti sanitari e i cittadini
Codice:	**C.5.3**	
Direzione generale		Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR
Responsabile		Direttore generale Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR
Referente		Direttore dell' Ufficio 3 - Sistema informativo sanitario nazionale e innovazione digitale in sanità

Data di inizio	01/01/2026			**Data di completamento**			31/12/2026		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	rapporto in percentuale dei servizi dell'Ecosistema dei dati sanitari (EDS) realizzati e il numero dei servizi previsti per l'EDS dal DM Salute del 31 dicembre 2024	**Descrizione**	l'indicatore misura lo stato di avanzamento dei servizi dell'EDS realizzati rispetto al numero dei servizi previsti dal DM Salute del 31 dicembre 2024 da realizzare per l'EDS	**Metodo di calcolo**	Percentuale	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	100%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
C.5.3.1	Produzione di mockup a supporto della realizzazione dei servizi dell'EDS per uso primario e secondario, sulla base delle indicazioni dei fruitori dei servizi previsti dalla normativa vigente	30%	01/01/2026	01/04/2026	proposta di mockup validata con gli utenti	4	Mancata collaborazione dei soggetti interessati		Regioni/P.A./i Direttori Generali di DGPREV, DGEME, DGPROGS, DGCSV e UMPNRR, Agenas, medici e professionisti sanitari, veterinari e farmacisti, cittadini.
C.5.3.2	Monitoraggio della realizzazione tecnica da parte del DTD dei servizi dell'EDS ai sensi del DM 31 dicembre 2024	70%	01/01/2026	31/12/2026	pubblicazione dei documenti di specifiche tecniche	4	Ritardi nella completa realizzazione dei servizi da parte del DTD		Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Progettare e realizzare i servizi dell'ecosistema dei dati sanitari (EDS) per l'uso primario e secondario, basati sui dati FSE, per i professionisti sanitari, i cittadini, le istituzioni.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo operativo/specifico annuale	Realizzazione dell'ecosistema dei dati sanitari (EDS) quale strumento centralizzato per l'erogazione di servizi basati sui dati FSE, per le istituzioni, i professionisti sanitari e i cittadini
Codice:	**C.5.3**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia	1	30%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario			
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2		1	25%	
	F1		3	25%	
Seconda	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1				
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**5**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	6001	€ 87.863,24
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	6003	€ 5.804,33

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego stimata concernente le risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere ed assicurare le azioni funzionali all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)					
Codice:	**C.6**					
Priorità politica di riferimento	Promuovere l'efficientamento della struttura organizzativa del Ministero anche tenuto conto delle modifiche intervenute					
Obiettivo valore pubblico	Supportare il raggiungimento di tutte le milestone e target della M6 del PNRR, con l'obiettivo di rafforzare i servizi sanitari di prossimità, innovare la struttura tecnologica e digitale del SSN, migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, sviluppare nuove competenze, promuovere la ricerca e l'innovazione in ambito santiario					
Missione di riferimento	Tutela della salute					
Programma di riferimento	Vigilanza sugli enti, supporto alle attivita' degli organi collegiali, comunicazione e digitalizzazione per la tutela della salute umana e della sanita' pubblica veterinaria					
Obiettivo Nota integrativa	Ottimizzazione del percorso di individuazione dei fabbisogni informativi in materia di tutela della salute e di realizzazione dei connessi sistemi informativi, nel quadro degli interventi della missione 6, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)					
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma					
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 19.596.856,00	**anno 2027**		**anno 2028**	
Data di inizio	01/01/2026		**Data di completamento**		31/12/2026	
Responsabile	Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio					
Referente	Direttore generale Unità di missione attuazione interventi PNRR					
Altre strutture/soggetti coinvolti	Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie; Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale; Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS); Istituto Superiore di Sanità ISS; Cabina di regia per il PNRR, Servizio centrale per il PNRR.					
Stakeholder di riferimento	Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, Istituto superiore di sanità, Ministero dell'Economia e Finanze, Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provinc autonome di Trento e Bolzano, Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome					

Indicatori					**Valore di partenza**	**Valori target per anno**		
codice	**indicatore**	**descrizione**	**metodo di calcolo**	**tipo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
I.1	Azioni poste in essere / Azioni da relizzare	L'indicatore misura le azioni funzionali all'attuazione degli interventi del PNRR effettuate rispetto a quelle da effettuare	Rapporto	Realizzazione fisica	100%	100%		

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2026					
Codice	**Obiettivo operativo/specifico annuale**	**Inizio**	**Termine**	**Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale**	**Peso degli obiettivi**
C.6.1	Assicurare il coordinamento della gestione nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 - Salute del PNRR	01/01/2026	31/12/2026	Attività funzione gestione assicurate / attività funzione gestione da assicurare	30%
C.6.2	Assicurare il monitaraggio nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 - Salute del PNRR	01/01/2026	31/12/2026	Attività funzione monitoraggio assicurate / attività funzione monitoraggio da assicurare	30%
C.6.3	Assicurare la rendicontazione e il controllo nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 - Salute del PNRR	01/01/2026	31/12/2026	Attività funzioni controllo e rendicontazione assicurate / attività funzione controllo e rendiconatazione da assicurare	40%
				totale	**100%**

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico
Con il presente obiettivo si intende assicurare l'esercizio delle funzioni di competenza dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui è titolare il Ministero della salute (DM 15 settembre 2021), garantendo il coordinamento delle procedure gestionali, il monitoraggio ed il controllo e rendicontazione sull'attuazione degli interventi della Missione 6 - Salute, nonchè il controllo e la rendicontazione sul raggiungimento dei relativi Milestone e Target

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere ed assicurare le azioni funzionali all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Codice:		
Lettera	**Numero**	
C	**6**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Assicurare il coordinamento della gestione nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 - Salute del PNRR
Codice:	**C.6.1**	
Direzione generale		Unità di missione attuazione interventi PNRR
Responsabile		Direttore generale Unità di missione attuazione interventi PNRR
Referente		Direttore Ufficio di coordinamento della gestione

Data di inizio	01/01/2026			**Data di completamento**			31/12/2026		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	Attività funzione gestione assicurate / attività funzione gestione da assicurare	**Descrizione**	L'indicatore misura le azioni volte ad assicurare il coordinamento della gestione nell'attuazione degli interventi e delle riforme del PNRR	**Metodo di calcolo**	Rapporto espresso in termini percentuali	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**	100%	**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	100%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
C.6.1.1	Assicurare il coordinamento della gestione concernente l'attuazione degli interventi della missione M6 - Salute del PNRR	100%	01/01/2026	31/12/2026	Numero di Istanze di rimodulazione lavorate rispetto al numero di Istanze di rimodulazione pervenute	100%	Frammentarietà e carenza documentale a corredo delle istanze di rimodulazione CIS/POR dei Soggetti Attuatori. Presenza di attività a gestione non esclusiva dell'Ufficio.		
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende assicurare le attività concernenti la funzione di coordinamento della gestione nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 del PNRR di competenza del Minsitero della salute

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo operativo/specifico annuale	Assicurare il coordinamento della gestione nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 - Salute del PNRR
Codice:	**C.6.1**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia	1	80%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario			
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1	5	80%	
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2	1	80%	
	F1	1	80%	
Prima	F3			
	F2			
	F1			
	Totale	**8**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	6001	€ 346.735,96
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	6003	€ 22.905,72

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo		
Codice:		
Lettera	**Numero**	Promuovere ed assicurare le azioni funzionali all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
C	**6**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Assicurare il monitoraggio nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 - Salute del PNRR
Codice:	**C.6.2**	
Direzione generale		Unità di missione attuazione interventi PNRR
Responsabile		Direttore generale Unità di missione attuazione interventi PNRR
Referente		Direttore Ufficio di monitoraggio

Data di inizio	01/01/2026			**Data di completamento**			31/12/2026		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	Attività funzione monitoraggio assicurate / attività funzione monitoraggio da assicurare	**Descrizione**	L'indicatore misura le azioni volte ad assicurare il moniotaraggio nell'attuazione degli interventi e delle riforme del PNRR	**Metodo di calcolo**	Rapporto espresso in termini percentuali	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	100%	**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	100%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
C.6.2.1	Assicurare il monitoraggio sull'attuazione degli interventi della missione M6 - Salute del PNRR	100%	01/01/2026	31/12/2026	Attività funzione monitoraggio assicurate / attività funzione monitoraggio da assicurare	100%	Criticità connesse all'evoluzione funzionale ed implementazione della piattaforma ReGiS. Presenza di attività a gestione non esclusiva dell'Ufficio.		
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende assicurare le attività concernenti la funzione di monitoraggio nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 del PNRR di competenza del Minsitero della salute

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo operativo/specifico annuale	Assicurare il monitoraggio nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 - Salute del PNRR
Codice:	**C.6.2**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia	1	70%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario			
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1		3	100%	
Seconda	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1		1	50%	
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**5**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	6001	€ 249.969,91
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	6003	€ 16.513,26

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere ed assicurare le azioni funzionali all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Codice:		
Lettera	**Numero**	
C	**6**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Assicurare la rendicontazione e il controllo nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 - Salute del PNRR
Codice:	**C.6.3**	
Direzione generale		Unità di missione attuazione interventi PNRR
Responsabile		Direttore generale Unità di missione attuazione interventi PNRR
Referente		Direttore Ufficio di rendicontazione e controllo

Data di inizio	01/01/2026			**Data di completamento**			31/12/2026		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	Attività funzioni controllo e rendicontazione assicurate / attività funzione controllo e rendiconatazione da assicurare	**Descrizione**	L'indicatore misura le azioni volte ad assicurare la rendicontazione e il controllo nell'attuazione degli interventi e delle riforme del PNRR	**Metodo di calcolo**	Rapporto espresso in termini percentuali	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	100%	**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	100%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
C.6.3.1	Assicurare il controllo e la rendicontazione sull'attuazione degli interventi della missione M6 - Salute del PNRR	100%	01/01/2026	31/12/2026	Attività funzioni controllo e rendiconatazione assicurate / attività funzione controllo e rendiconatazione da assicurare	100%	Criticità connesse all'evoluzione funzionale ed implementazione della piattaforma ReGiS. Presenza di attività a gestione non esclusiva dell'Ufficio.		

Totale	**100%**

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende assicurare le attività concernenti le funzioni di rendicontazione e controllo nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 del PNRR di competenza del Minsitero della salute

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio

Obiettivo operativo/specifico annuale	Assicurare la rendicontazione e il controllo nell'attuazione degli interventi e delle riforme di cui alla Missione 6 - Salute del PNRR
Codice:	**C.6.3**

Risorse umane			Totale	% di impiego ruolo	% di impiego comandi
Capo Dipartimento					
Dirigente I fascia					
Dirigente II fascia			1	70%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa					
Dirigente sanitario					
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria					
Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1		12	70%	
Seconda	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2		1	70%	
	F1				
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**14**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	6001	€ 488.338,93
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	6003	€ 32.260,15

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere interventi per facilitare l'accesso all'assistenza sanitaria transfrontaliera all'interno dell'Unione Europea.						
Codice:	**D.1**						
Priorità politica di riferimento	Rafforzare il ruolo dell'Italia nell'ambito della politica sanitaria europea e internazionale.						
Obiettivo valore pubblico	Miglioramento del servizio informativo al cittadino e agli operatori sanitari in materia di assistenza sanitaria transfrontaliera.						
Missione di riferimento	Tutela della salute						
Programma di riferimento	Tutela della salute, innovazione e politiche internazionali						
Obiettivo Nota integrativa	Promuovere il ruolo dell'Italia per la tutela della salute in ambito internazionale, anche in coerenza conle linee strategiche definite a livello comunitario e internazionale, nonche` lo sviluppo di metodologie permigliorare il monitoraggio e la programmazione degli interventi da adottare in materia di assistenzasanitaria in ambito europeo ed internazionale.						
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma						
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 70.308.002,00	**anno 2027**	€ 70.024.490,00	**anno 2028**	€ 69.216.967,00	
Data di inizio	01/01/2026		**Data di completamento**		31/12/2028		
Responsabile	Capo Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali						
Referente	Direttore dell'Ufficio 1 - Affari generali						
Altre strutture/soggetti coinvolti	Rappresentanze permanenti d'Italia, Ambasciate/Consolati, Stati membri UE, Direzioni Generali della Commissione Europea ed altre Istituzioni nazionali/internazionali, National Contact Point altri Stati Membri, prestatori di servizi sanitari (naz./int.), ASL, Regioni, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, INPS, INAIL						
Stakeholder di riferimento	Cittadini; Prestatori/Regioni/ASL; Rappresentanze e Ambasciate						

Indicatori					**Valore di partenza**	**Valori target per anno**		
codice	**indicatore**	**descrizione**	**metodo di calcolo**	**tipo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
I.1	Interventi effettuati su interventi da effettuare nel periodo di riferimento	L'indicatore misura il grado di attuazione degli interventi volti a facilitare l'accesso all'assistenza sanitaria transfrontaliera all'interno dell'Unione Europea.	Rapporto	Realizzazione fisica		100%	100%	100%

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2026					
Codice	**Obiettivo operativo/specifico annuale**	**Inizio**	**Termine**	**Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale**	**Peso degli obiettivi operativi**
D.1.1	Efficientamento del servizio informativo in materia di assistenza transfrontaliera	01/01/2026	31/12/2026	Interventi di efficientamento del servizio informativo in materia di assistenza transfrontaliera realizzati su interventi da realizzare	100%
				totale	**100%**

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico
Con il presente obiettivo si intende promuovere interventi per facilitare l'accesso all'assistenza sanitaria transfrontaliera all'interno dell'Unione Europea attraverso il potenziamento del Punto di contatto nazionale riducendo le asimettrie informative che limitano la mobilità transfrontaliera. Nel periodo di riferimento si prevede di migliorare il servizio informativo al cittadino e agli operatori sanitari interessati attraverso l'efficientamento dei tempi di riscontro ai quesiti/ticket pervenuti al Punto di contatto nazionale, nonchè attraverso la pubblicazione e l'aggiornamento centralizzato dei contenuti informativi, accessibili e multilingua per l'assistenza sanitaria transfrontaliera.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere interventi per facilitare l'accesso all'assistenza sanitaria transfrontaliera all'interno dell'Unione Europea.
Codice:		
Lettera	**Numero**	
D	**1**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Efficientamento del servizio informativo in materia di assistenza transfrontaliera
Codice:	**D.1.1**	
Dipartimento		Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali
Responsabile		Capo Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali
Referente		Direttore dell'Ufficio 1 - Affari generali
Data di inizio		01/01/2026
Data di completamento		31/12/2026

Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	Interventi di efficientamento del servizio informativo in materia di assistenza transfrontaliera realizzati su interventi da realizzare	**Descrizione**	L'indicatore misura il grado di attauzione degli interventi per l'efficientamento del servizio informativo in materia di assistenza transfrontaliera	**Metodo di calcolo**	Rapporto espresso in percentuale tra interventi realizzati su interventi da realizzare	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	**100%**

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
D.1.1.1	Ottimizzazione ed efficientamento della procedura per la gestione delle richieste multilivello Punto di Contatto Nazionale	100%	01/01/2026	31/12/2026	tempo medio di risposta alle richieste	25 giorni			
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende attuare l'efficientamento del servizio informativo in materia di assistenza transfrontaliera attraverso l'ottimizzazione della procedura per la gestione delle richieste multilivello Punto di Contatto Nazionale riducendo i tempi medi di risposta alle stesse.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo operativo/specifico annuale	Efficientamento del servizio informativo in materia di assistenza transfrontaliera
Codice:	**D.1.1**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia	1	10%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario	1	20%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7			
	F6			
	F5	2	30%	
	F4			
	F3			
	F2	1	30%	
	F1	1	80%	
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
	Totale	**6**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	5001	€ 117.577,12
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	5003	€ 7.767,26

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico	Garantire il contributo allo sviluppo di politiche globali integrate in materia di salute attraverso la promozione della cooperazione internazionale e il rafforzamento dei rapporti multilaterali						
Codice:	**D.2**						
Priorità politica di riferimento	Rafforzare il ruolo dell'Italia nell'ambito della politica sanitaria europea e internazionale.						
Obiettivo valore pubblico	Potenziare la partecipazione dell'Italia alle iniziative internazionali volte alla definizione di policy sanitarie per il miglioramento del benessere collettivo mediante il Progetto OMS Europa *"One Health per un futuro sostenibile"*.						
Missione di riferimento	Tutela della salute						
Programma di riferimento	Tutela della salute, innovazione e politiche internazionali						
Obiettivo Nota integrativa	Promuovere il ruolo dell'Italia per la tutela della salute in ambito internazionale, anche in coerenza conle linee strategiche definite a livello comunitario e internazionale, nonche` lo sviluppo di metodologie permigliorare il monitoraggio e la programmazione degli interventi da adottare in materia di assistenzasanitaria in ambito europeo ed internazionale.						
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma						
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 70.308.002,00	**anno 2027**	€ 70.024.490,00	**anno 2028**	€ 69.216.967,00	
Azioni di riferimento	Promozione delle relazioni internazionali bilaterali e dei rapporti con gli organismi europei ed internazionali e assistenza sanitaria in ambito europeo ed internazionale						
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 217.577.208,00	**anno 2027**	€ 217.520.931,00	**anno 2028**	€ 217.518.734,00	
Data di inizio	01/01/2026		**Data di completamento**		31/12/2028		
Responsabile	Capo Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali						
Referente	Direttore Ufficio 4 - Rapporti internazionali Direttore Unità per la cooperazione internazionale a tutela del diritto alla salute a livello globale						
Altre strutture/soggetti coinvolti	Dipartimenti e Direzioni generali del Ministero della salute, Enti vigilati dal Ministero della salute, MAECI, UE, OCSE, Ministeri della salute altri Paesi, OMS, FAO e altre Istituzioni nazionali e internazionali per i diversi aspetti di competenza						
Stakeholder di riferimento	Enti vigilati dal Ministero della salute, Rappresentanze permanenti d'Italia, Ambasciate e Consolati, Paesi delle Regioni OMS, Stati membri UE e altre Istituzioni nazionali e internazionali per i diversi aspetti di competenza						

Indicatori					**Valore di partenza**	**Valori target per anno**		
codice	**indicatore**	**descrizione**	**metodo di calcolo**	**tipo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
I.1	Interventi di supporto alla cooperazione internazionale realizzati su interventi di supporto alla cooperazione internazionale richiesti	L'indicatore misura il supporto fornito ai soggetti istituzionali preposti alla cooperazione internazionale attraverso la realizzazione di interventi nell'ambito della tutela del diritto alla salute a livello globale in relazione agli interventi richiesti	Rapporto	Realizzazione fisica	100%	100%	100%	100%
I.2	Numero di dossier relativi alla partecipazione degli organi politici alle riunioni con le Istituzioni Unione europea e organi di governo delle Organizzazioni internazionali su questioni sanitarie globali/numero di riunioni di alto livello partecipate	L'indicatore misura il supporto fornito agli organi politici attraverso la predisposizione dei dossier per la partecipazione degli stessi alle riunioni con le Istituzioni Unione europea e organi di governo delle Organizzazioni internazionali su questioni sanitarie globali in relazione alle riunioni di alto livello partecipate	Rapporto	Realizzazione fisica	100%	100%	100%	100%

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2026

Codice	**Obiettivo operativo/specifico annuale**	**Inizio**	**Termine**	**Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale**	**Peso degli obiettivi operativi**
D.2.1	Contribuire alla tutela della salute globale attraverso il supporto alle iniziative di cooperazione internazionale promosse dall'Italia	01/01/2026	31/12/2026	Interventi di supporto alla cooperazione internazionale realizzati su interventi di supporto alla cooperazione internazionale richiesti	50%
D.2.2	Promozione e valorizzazione del ruolo dell'Italia per la tutela della salute nel contesto internazionale attraverso la partecipazione alle attività delle maggiori Organizzazioni internazionali	01/01/2026	31/12/2026	Numero di Dossier predisposti/Numero di riunioni di alto livello partecipate	50%
				totale	**100%**

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico	Garantire il contributo allo sviluppo di politiche globali integrate in materia di salute attraverso la promozione della cooperazione internazionale e il rafforzamento dei rapporti multilaterali						
Codice:	**D.2**						
Priorità politica di riferimento	Rafforzare il ruolo dell'Italia nell'ambito della politica sanitaria europea e internazionale.						
Obiettivo valore pubblico	Potenziare la partecipazione dell'Italia alle iniziative internazionali volte alla definizione di policy sanitarie per il miglioramento del benessere collettivo mediante il Progetto OMS Europa *"One Health per un futuro sostenibile"*.						
Missione di riferimento	Tutela della salute						
Programma di riferimento	Tutela della salute, innovazione e politiche internazionali						
Obiettivo Nota integrativa	Promuovere il ruolo dell'Italia per la tutela della salute in ambito internazionale, anche in coerenza conle linee strategiche definite a livello comunitario e internazionale, nonche` lo sviluppo di metodologie permigliorare il monitoraggio e la programmazione degli interventi da adottare in materia di assistenzasanitaria in ambito europeo ed internazionale.						
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma						
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 70.308.002,00	**anno 2027**	€ 70.024.490,00	**anno 2028**	€ 69.216.967,00	
Azioni di riferimento	Promozione delle relazioni internazionali bilaterali e dei rapporti con gli organismi europei ed internazionali e assistenza sanitaria in ambito europeo ed internazionale						
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 217.577.208,00	**anno 2027**	€ 217.520.931,00	**anno 2028**	€ 217.518.734,00	
Data di inizio	01/01/2026		**Data di completamento**		31/12/2028		
Responsabile	Capo Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali						
Referente	Direttore Ufficio 4 - Rapporti internazionali Direttore Unità per la cooperazione internazionale a tutela del diritto alla salute a livello globale						
Altre strutture/soggetti coinvolti	Dipartimenti e Direzioni generali del Ministero della salute, Enti vigilati dal Ministero della salute, MAECI, UE, OCSE, Ministeri della salute altri Paesi, OMS, FAO e altre Istituzioni nazionali e internazionali per i diversi aspetti di competenza						
Stakeholder di riferimento	Enti vigilati dal Ministero della salute, Rappresentanze permanenti d'Italia, Ambasciate e Consolati, Paesi delle Regioni OMS, Stati membri UE e altre Istituzioni nazionali e internazionali per i diversi aspetti di competenza						

Il presente obiettivo è finalizzato a garantire, nel contesto internazionale, il contributo dell'Italia allo sviluppo di politiche globali integrate in materia di salute, attraverso la promozione di una visione condivisa e coordinata delle sfide sanitarie globali. Ciò si realizza attraverso il supporto tecnico in ambito sanitario del Ministero della Salute alle istituzioni nazionali preposte alla cooperazione allo sviluppo e la collaborazione con le organizzazioni internazionali (es. OMS, UE) e i governi di altri Paesi, nell'ambito dei rapporti multilaterali, per affrontare sfide comuni come le pandemie, la sicurezza alimentare, le malattie non trasmissibili, e i cambiamenti climatici e supportare specifici interventi. Tale obiettivo mira ad elevare il ruolo dell'Italia nell'implementazione dell'approccio One Health, sempre in stretta collaborazione con OMS Europa, Quadripartito e agenzie UE, per la definizione di policy sanitarie integrate. L'obiettivo è massimizzare la tutela della salute pubblica contro i rischi sanitari globali emergenti, garantendo al tempo stesso un posizionamento di rilievo dell'Italia nei tavoli decisionali internazionali e una crescita della cultura dell'approccio One Health nelle nuove generazioni, generando così, nel medio-lungo periodo, miglioramenti negli esiti di salute e nel benessere collettivo. Al fine di valorizzare la posizione italiana nell'ambito dei contesti internazionali, vengono predisposti dossier - anche attraverso il contributo tecnico-scientifico delle Direzioni generali e degli enti vigilati del Ministero - a supporto degli Organi politici per la partecipazione alle riunioni delle Istituzioni dell'Unione europea e degli organi di governo delle Organizzazioni internazionali e garantiti i contributi a supporto delle iniziative nazionali di cooperazione allo sviluppo.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico		Garantire il contributo allo sviluppo di politiche globali integrate in materia di salute attraverso la promozione della cooperazione internazionale e il rafforzamento dei rapporti multilaterali								
Codice:										
Lettera	**Numero**									
D	**2**									
Obiettivo operativo/specifico annuale		Contribuire alla tutela della salute globale attraverso il supporto alle iniziative di cooperazione internazionale promosse dall'Italia								
Codice:	**D.2.1**									
Direzione generale		Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (*One Health*) e dei rapporti internazionali								
Responsabile		Capo Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali								
Referente		Direttore Unità per la cooperazione internazionale a tutela del diritto alla salute a livello globale								
Data di inizio		01/01/2026			**Data di completamento**			31/12/2026		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule		Interventi di supporto alla cooperazione internazionale realizzati su interventi di supporto alla cooperazione internazionale richiesti	**Descrizione**	L'indicatore misura il supporto fornito ai soggetti istituzionali preposti alla cooperazione internazionale attraverso la realizzazione di interventi nell'ambito della tutela del diritto alla salute a livello globale in relazione agli interventi richiesti	**Metodo di calcolo**	Rapporto espresso in percentuale tra interventi realizzati su interventi richiesti	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**	**100%**	**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	**100%**

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
D.2.1	Valutazione di carattere tecnico operativo in relazione alle fasi di istruttoria e di formulazione delle iniziative di cooperazione internazionale	100%	01/01/2026	31/12/2026	Interventi di supporto alla cooperazione internazionale realizzati su interventi di supporto alla cooperazione internazionale richiesti	100%	Scarso preavviso rispetto alla scadenza, difficoltà nel reperire dati aggiornati		OMS, UE, OCSE, MAECI, Rappresentanze permanenti, Enti vigilati, Direzioni Generali
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende contribuire alla tutela della salute globale attraverso il supporto alle iniziative di cooperazione internazionale promosse dall'Italia. Tale contributo si concretizza nell'attività di supporto tecnico in ambito sanitario alle iniziative del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e della Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo attraverso la predisposizione di interventi (pareri, partecipazione, istruttorie e valutazioni tecniche).

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo operativo/specifico annuale	Contribuire alla tutela della salute globale attraverso il supporto alle iniziative di cooperazione internazionale promosse dall'Italia
Codice:	**D.2.1**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia	1	100%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario	1	100%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
Totale		**2**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	5001	€ 268.374,94
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	5003	€ 17.729,11

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico		Garantire il contributo allo sviluppo di politiche globali integrate in materia di salute attraverso la promozione della cooperazione internazionale e il rafforzamento dei rapporti multilaterali
Codice:		
Lettera	**Numero**	
D	**2**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Promozione e valorizzazione del ruolo dell'Italia per la tutela della salute nel contesto internazionale attraverso la partecipazione alle attività delle maggiori Organizzazioni internazionali
Codice:	**D.2.2**	
Direzione generale		Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (*One Health*) e dei rapporti internazionali
Responsabile		Capo Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali
Referente		Direttore Ufficio 4 - Rapporti internazionali
Data di inizio	01/01/2026	**Data di completamento** 31/12/2026

Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	Numero di Dossier predisposti / Numero di riunioni di alto livello partecipate	**Descrizione**	L'indicatore misura il supporto fornito agli organi politici attraverso la predisposizione dei dossier per la partecipazione degli stessi alle riunioni con le Istituzioni Unione europea e organi di governo delle Organizzazioni internazionali su questioni sanitarie globali in relazione alle riunioni di alto livello partecipate	**Metodo di calcolo**	Rapporto espresso in percentuale tra i Dossier predisposti e le riunioni di alto livello partecipate	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**	**100%**	**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	**100%**

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
D.2.2.1	Organizzazione e coordinamento della partecipazione alle riunioni e ai meeting di livello internazionale	40%	01/01/2026	31/12/2026	Numero riunioni partecipate/numero riunioni convocate	90%	Convocazione delle riunioni con poco preavviso		OMS, UE, OCSE, MAECI, Rappresentanze permanenti, Enti vigilati, Direzioni Generali
D.2.2.2	Processo di negoziazione ai fini della definizione del contenuto dei documenti	60%	01/01/2026	31/12/2026	Numeri documenti esaminati/numero documenti inviati	90%	Indisponibilità dei documenti di lavoro oppure ristrettezza dei tempi per il loro esame		OMS, UE, OCSE, MAECI, Rappresentanze permanenti, Enti vigilati, Direzioni Generali
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Le riunioni di alto livello internazionale, cui partecipano gli organi politici del Ministero, sono precedute da un'intensa e costante attività di preparazione, che prende l'avvio attraverso l'adesione agli incontri dei Gruppi di lavoro, composti da esperti dei vari Paesi, in occasione dei quali ciascun Paese rappresenta la propria posizione rispetto al tema di sanità pubblica affrontato. Successivamente, si procede all'esame delle prime bozze dei documenti di riferimento. Questa attività di preparazione viene coordinata e organizzata avvalendosi del supporto tecnico delle Direzioni generali e degli Enti vigilati del Ministero della salute (Agenzia italiana del farmaco, Istituto superiore di sanita, Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti ed il contrasto delle malattie della Povertà). Il processo di formazione dei documenti avviene in maniera progressiva, attraverso la continua negoziazione tra i Paesi membri dell'Unione europea e delle Organizzazioni internazionali, finchè non si addiviene a un testo su cui è acquisito un diffuso sostegno. Terminata la fase di preparazione dei documenti, questi ultimi sono sottoposti all'approvazione delle Istituzioni europee o degli organi di governo delle organizzazioni internazionali. Al riguardo, anche sulla scorta di quanto emerso nella sopra descritta fase preparatoria, si procede alla predisposizione dei dossier di supporto agli organi politici del Ministero, al fine di consentire loro una partecipazione attiva al processo decisionale dei predetti organi di governo.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo operativo/specifico annuale	Promozione e valorizzazione del ruolo dell'Italia per la tutela della salute nel contesto internazionale attraverso la partecipazione alle attività delle maggiori Organizzazioni internazionali
Codice:	**D.2.2**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia	1	80%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario	3	100%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7			
	F6			
	F5			
	F4	1	80%	
	F3			
	F2			
	F1	2	100%	
Seconda	F6			
	F5			
	F4			
	F3			
	F2			
	F1			
Prima	F3			
	F2			
	F1			
	Totale	**7**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	5001	€ 601.098,41
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	5003	€ 39.709,15

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico	Sostenere interventi di miglioramento del benessere psicofisico generale della popolazione attraverso la promozione di corretti stili di vita						
Codice:	**D.3**						
Priorità politica di riferimento	Promozione dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema, in particolare mediante politiche che mirano a promuovere la cultura della salute mentale						
Obiettivo valore pubblico	Promuovere politiche e implementare strategie e indirizzi operativi per la tutela della salute mentale, prevenzione del rischio suicidario tra gli adolescenti, nonché prevenzione dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione; Promuovere politiche e implementare strategie e indirizzi operativi per prevenire il sovrappeso e l'obesità, in coerenza con il dettato normativo (Legge 3.10.2025 n° 149 "Disposizioni per la prevenzione e la cura dell'obesità").						
Missione di riferimento	Tutela della salute						
Programma di riferimento	Tutela della salute, innovazione e politiche internazionali						
Obiettivo Nota integrativa	Garantire interventi di promozione di corretti stili di vita e di tutela della salute umana in rapportoall`ecosistema e in ottica One Health						
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma						
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 70.308.002,00	**anno 2027**	€ 70.024.490,00	**anno 2028**	€ 69.216.967,00	
Data di inizio	01/01/2026		**Data di completamento**		31/12/2028		
Responsabile	Capo del Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali						
Referente	Direttore generale della Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema						
Altre strutture/soggetti coinvolti	Regioni e PPAA; Istituto Superiore di Sanità; Tavolo tecnico per la Salute Mentale						
Stakeholder di riferimento	cittadini, caregiver e famiglie						

Indicatori					**Valore di partenza**	**Valori target per anno**		
codice	**indicatore**	**descrizione**	**metodo di calcolo**	**tipo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
I.1	Interventi di miglioramento del benessere psicofisico generale realizzati su interventi di miglioramento del benessere psicofisico generale nel periodo di riferimento	L'indicatore misura il grado di attuazione degli interventi finalizzati al miglioramento del benessere psicofisco generale attraverso la promozione di corretti stili di vita	Rapporto	Realizzazione fisica		100%	100%	100%

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2026					
Codice	**Obiettivo operativo/specifico annuale**	**Inizio**	**Termine**	**Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale**	**Peso degli obiettivi operativi**
D.3.1	Promozione di interventi finalizzati a migliorare il livello di benessere mentale della popolazione	01/01/2026	31/12/2026	Interventi di miglioramento del livello di benessere mentale della popolazione realizzati su interventi da realizzare	50%
D.3.2	Garantire interventi finalizzati a promuovere corretti stili di vita per contrastare il fenomeno del sovrappeso e dell'obesità	01/01/2026	31/12/2026	Interventi di promozione di corretti stili di vita per contrastare il fenomeno del sovrappeso e dell'obesità realizzati su interventi da realizzare	50%
				totale	**100%**

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Il presente obiettivo è finalizzato a sostenere interventi di miglioramento del benessere psicofisico generale della popolazione attraverso la promozione di corretti stili di vita. In particolare, l'azione del Ministero proseguirà lungo due direttrici: si intende perseguire il miglioramento dei livelli di benessere mentale dei cittadini, con particolare focus prioritario sulla fascia adolescenziale, nonché sui disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; e, secondo un'altra direttrice, si intende promuovere politiche e implementare strategie e indirizzi operativi per prevenire, attraverso la promozione di sani stili di vita, il sovrappeso e l'obesità, con l'obiettivo di ridurne l'incidenza in tutte le fasce di età nella popolazione. Nel periodo di riferimento, al fine di promuovere la salute mentale, verranno promosse attività finalizzate allo studio della prevalenza, incidenza e distribuzione dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; verrà predisposto lo schema di Decreto per il riparto delle risorse da destinare alle Regioni e PPAA per l'attuazione del Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale 2025-2030 (PANSM); verranno svolte le attività preliminari al monitoraggio del recepimento da parte delle Regioni e PPAA delle Linee di indirizzo per il superamento della contenzione nella gestione delle gravi agitazioni psicomotorie (Accordo Rep. atti n. 174/CSR del 23 ottobre 2025). Inoltre, verrà svolta anche un'importante attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione attraverso una campagna di comunicazione finalizzata a rendere la popolazione consapevole.
Per quel che poi concerne l'obiettivo finalizzato al contrasto ai fenomeni del sovrappeso e dell'obesità, accanto ad una attività informativa volta alla promozione di sani stili di vita al fine di ridurre l'incidenza del sovrappeso e dell'obesità, in particolare infantile, e delle relative complicanze, nonchè alla promozione delle attività sportive e della conoscenza delle principali regole alimentari nelle scuole primaria e secondaria di primo e di secondo grado, finalizzate a migliorare lo stile di vita degli studenti, verrà predisposta la bozza del Programma Nazionale di cui all'art. 3 della Legge 3 Ottobre 2025, n. 149 "Disposizioni per la prevenzione e cura dell'Obesità".

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico		Sostenere interventi di miglioramento del benessere psicofisico generale della popolazione attraverso la promozione di corretti stili di vita
Codice:		
Lettera	**Numero**	
D	**3**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Promozione di interventi finalizzati a migliorare il livello di benessere mentale della popolazione
Codice:	**D.3.1**	
Direzione generale		Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema
Responsabile		Direttore generale della Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema
Referente		Direttore Ufficio 5 - Tutela della salute delle fasce di popolazione vulnerabile.
Data di inizio	01/01/2026	**Data di completamento** 31/12/2026

Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	Interventi di miglioramento del livello di benessere mentale della popolazione realizzati su interventi da realizzare	**Descrizione**	L'indicatore misura il grado di attauzione degli interventi per il miglioramento del livello di benessere mentale della popolazione	**Metodo di calcolo**	Rapporto espresso in percentuale tra interventi realizzati su interventi da realizzare	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	100%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
D.3.1.1	Attività di informazione	50%	01/01/2026	31/12/2026	proposta campagna/evento di comunicazione	1			
D.3.1.2	Predisposizione decreto riparto	50%	01/01/2026	31/12/2026	decreto riparto	1			
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende contribuire alla tutela della salute mentale attraverso la promozione di interventi finalizzati a migliorare il livello di benessere mentale della popolazione. Tale contributo si concretizza nella predisposizione di campagne informative finalizzate a sensibilizzare e rendere consapevole la popolazione in materia tramite la diffusione di una cultura sulla salute mentale, nonchè attraverso la fondamentale attività di monitoraggio dello stato di recepimento da parte delle regioni del Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale 2025-2030 (PANSM) e dello stato di attuazione di azioni e progetti operativi specifici in esso previsti.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo operativo/specifico annuale	Promozione di interventi finalizzati a migliorare il livello di benessere mentale della popolazione
Codice:	**D.3.1**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia	1	30%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa			
Dirigente sanitario	2	60%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1				
Seconda	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1				
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**3**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	5001	€ 187.266,44
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	5003	€ 12.371,00

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico		Sostenere interventi di miglioramento del benessere psicofisico generale della popolazione attraverso la promozione di corretti stili di vita
Codice:		
Lettera	**Numero**	
D	**3**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Garantire interventi finalizzati a promuovere corretti stili di vita per contrastare il fenomeno del sovrappeso e dell'obesità
Codice:	**D.3.2**	
Direzione generale		Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema
Responsabile		Direttore generale della Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema
Referente		Direttore Ufficio 2 - Promozione dei corretti stili di vita nella popolazione
Data di inizio		01/01/2026
Data di completamento		31/12/2026

Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	Interventi di promozione di corretti stili di vita per contrastare il fenomeno del sovrappeso e dell'obesità realizzati su interventi da realizzare	**Descrizione**	L'indicatore misura il grado di attuazione degli interventi per contrastare il fenomeno dell'eccesso ponderale	**Metodo di calcolo**	Rapporto espresso in percentuale tra interventi realizzati su interventi da realizzare	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	100%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
D.3.2.1	Costituzione dell'Osservatorio per lo studio dell'Obesità	35%	01/01/2026	31/12/2026	Proposta schema Decreto costitutivo OSO	1			
D.3.2.2	Predisposiozione bozza di programma di cui all'articolo 3 della legge n.149/2025 "Disposizioni per la prevenzione e cura dell'Obesità".	35%	01/01/2026	31/12/2026	Predisposizione Schema di programma	1			
D.3.2.3	Predisposizione di proposte per la realizzazione di Campagne informative per la promozione di corretti stili di vita	30%	01/01/2026	31/12/2026	Bozza di proposte	1			
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende contribuire alla tutela della salute pubblica attraverso la promozione di interventi finalizzati a promuovere corretti stili di vita per contrastare il fenomeno del sovrappeso e dell'obesità, con particolare focus all'età infantile. Tale contributo si concretizza attraverso la costituzione dell'Osservatorio per lo studio dell'obesità e la bozza di programma nazionale di cui all'articolo 3 della legge n. 149/2025 "Disposizioni per la prevenzione e cura dell'Obesità", nonchè nella predisposizione di proposte per la realizzazione di campagne informative finalizzate a sensibilizzare e rendere consapevole la popolazione in materia di educazione agli stili di vita sani per migliorare il profilo di salute della popolazione, agendo sui determinanti comportamentali e sulla promozione di una cultura della tutela della salute attraverso l'adozione di corretti stili di vita.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo operativo/specifico annuale	Garantire interventi finalizzati a promuovere corretti stili di vita per contrastare il fenomeno del sovrappeso e dell'obesità
Codice:	**D.3.2**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia			
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa	1	10%	
Dirigente sanitario	2	60%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2		1	15%	
	F1		1	15%	
Seconda	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1				
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**5**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	5001	€ 174.534,76
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	5003	€ 11.529,94

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico	Consolidamento e potenziamento degli interventi strategici in materia di nutrizione attraverso l'approccio One Health						
Codice:	**D.4**						
Priorità politica di riferimento	rafforzare la sicurezza alimentare ed investire nella nutrizione: una priorità per la salute e la sostenibilità del SSN						
Obiettivo valore pubblico	Investire nella nutrizione: promuovere stili di vita sani, favorire la diffusione della dieta mediterranea, contrastare la diffusione di pratiche alimentari scorrette e accrescere la consapevolezza sui rischi connessi alla nutrizione e alla sicurezza alimentare						
Missione di riferimento	Tutela della salute						
Programma di riferimento	Tutela della salute, innovazione e politiche internazionali						
Obiettivo Nota integrativa	Consolidamento e potenziamento degli interventi e programmi nazionali, intersettoriali e multidisciplinari in nutrizione e sicurezza alimentare						
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma						
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 70.308.002,00	**anno 2027**	€ 70.024.490,00	**anno 2028**	€ 69.216.967,00	
Data di inizio	01/01/2026		**Data di completamento**		31/12/2028		
Responsabile	Capo Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali						
Referente	Direttore della Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare						
Altre strutture/soggetti coinvolti	Università, ISS, Autorità delle Regioni e Province autonome						
Stakeholder di riferimento	Associazioni di categoria, associazioni di consumatori,associazioni dei pazienti, società scientifiche di nutrizione						

Indicatori					**Valore di partenza**	**Valori target per anno**		
codice	**indicatore**	**descrizione**	**metodo di calcolo**	**tipo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
I.1	Interventi strategici in materia di nutrizione attraverso l'approccio One Health realizzati /Interventi strategici in materia di nutrzione attraverso l'approccio One Health da realizzare	L'indicatore misura le azioni implementate per coinvolgere e sensibilizzare il territorio e gli stakeholders coinvolti	calcolo percentuale	realizzazione fisica		90%	90%	90%

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2026

Codice	**Obiettivo operativo/specifico annuale**	**Inizio**	**Termine**	**Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale**	**Peso degli obiettivi operativi**
D.4.1	Promuovere iniziative legate alla nutrizione delle categorie sensibili attraverso l'approccio One Health	01/01/2026	31/12/2026	proposta documento di indirizzo	100%
				totale	**100%**

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Con il presente obiettivo si intende promuovere iniziative legate alla sana e corretta alimentazione nella prima infanzia, con particolare riferimento all'allattamento materno ed al latte umano donato. In tale ambito, si intende favorire l'istituzione di nuove banche del latte umano donato e supportare la realizzazione di una rete, intra e inter regionale, predisponendo proposte ed iniziative condivise con le Regioni e rivolte agli operatori sanitari e ai segmenti di popolazione interessati, per garantire il migliore supporto nutrizionale alle categorie sensibili e alle fasce vulnerabili, che coniughi la consapevolezza del valore dell'allattamento con gli impatti sulla salute e sull'ambiente (One Health).

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico		Consolidamento e potenziamento degli interventi strategici in materia di nutrizione attraverso l'approccio One Health
Codice:		
Lettera	**Numero**	
D	**4**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Promuovere iniziative legate alla nutrizione delle categorie sensibili attraverso l'approccio One Health
Codice:	**D.4.1**	
Direzione generale		Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare
Responsabile		Direttore della Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare
Referente		Direttore dell'Ufficio 5 - Nutrizione ed etichettatura
Data di inizio	01/01/2026	**Data di completamento** 31/12/2026

Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	proposta documento di indirizzo	**Descrizione**	L'indicatore misura l'esito dell'intervento finalizzato a sensibilizzare il territorio e gli stakeholders in ordine all'allattamento e alla nutrizione del neonato critico	**Metodo di calcolo**	conteggio	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**		**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	**1**

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
D.4.1.1	costituzione e insediamento del tavolo tecnico multidisciplinare in materia di nutrizione nella prima infanzia	25%	01/01/2026	31/03/2026	programma dei lavori del tavolo tecnico	1			
D.4.1.2	raccolta e disamina delle evidenze tecnico-scientifiche e delle proposte degli stakeholders	25%	01/04/2026	30/06/2026	report di sintesi	1			
D.4.1.3	predisposizione di una proposta di documento di indirizzo	50%	01/07/2026	31/12/2026	proposta documento di indirizzo	1			
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Con il presente obiettivo si intende promuovere iniziative legate alla nutrizione delle categorie sensibili attraverso la predisposizione di una proposta di documento di indirizzo nazionale in materia di allattamento e nutrizione del neonato critico, sulla base dei dati, delle evidenze tecnico-scientifiche e delle raccomandazioni in materia di allattamento materno, considerando gli indirizzi dei policy makers. Il documento, predisposto in collaborazione con le Regioni, è orientato a garantire un approccio multidisciplinare in ordine all'assistenza e alla gestione nutrizionale dei neonati critici nelle Aziende Ospedaliere, attraverso l'implementazione di nuove Banche del Latte Umano Donato (BLUD) e lo sviluppo di una rete di Banche, in un'ottica One Health. L'obiettivo ha carattere non solo normativo, in una visione globale della nutrizione equa e sana, che tenga conto degli impatti ambientali sulla salute.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo operativo/specifico annuale	Promuovere iniziative legate alla nutrizione delle categorie sensibili attraverso l'approccio One Health
Codice:	**D.4.1**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia			
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa	1	10%	
Dirigente sanitario	1	10%	
Dirigente sanitario	1	5%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5				
	F4				
	F3		1	5%	
	F2		2	5%	
	F1				
Seconda	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1				
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**6**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	5001	€ 43.713,06
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	5003	€ 2.887,73

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere gli interventi per consolidare il coordinamento nella gestione degli aspetti sanitari legati all'export agro-alimentare						
Codice:	**D.5**						
Priorità politica di riferimento	Rafforzare la sicurezza alimentare ed investire nella nutrizione: una priorità per la salute e la sostenibilità del SSN						
Obiettivo valore pubblico	Rafforzare la sicurezza alimentare: potenziare il sistema nazionale di sicurezza alimentare quale leva strategica per la tutela della salute pubblica.						
Missione di riferimento	Tutela della salute						
Programma di riferimento	Tutela della salute, innovazione e politiche internazionali						
Obiettivo Nota integrativa	Ottimizzazione degli interventi in materia di igiene, sicurezza e adeguatezza nutrizionale degli alimenti, benessere animale e regolazione dei farmaci veterinari nonche` potenziamento della prevenzione e sorveglianza epidemiologica						
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma						
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 70.308.002,00	**anno 2027**	€ 70.024.490,00	**anno 2028**	€ 69.216.967,00	
Data di inizio	01/01/2026		**Data di completamento**		31/12/2028		
Responsabile	Capo Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali						
Referente	Direttore della Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione						
Altre strutture/soggetti coinvolti	Autorità delle Regioni e Province autonome; Commissione Europea; Ministero degli Affari Esteri e rete delle ambasciate italiane all'estero, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ICE						
Stakeholder di riferimento	Associazioni di categoria dei settori produttivi						

Indicatori					**Valore di partenza**	**Valori target per anno**		
codice	**indicatore**	**descrizione**	**metodo di calcolo**	**tipo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
I.1	Interventi per il consolidamento delle attività di coordinamento per la gestione degli aspetti sanitari legati all' export agro-alimentare realizzati / Interventi per il consolidamento delle attività di coordinamento per la gestione degli aspetti sanitari legati all' export agro-alimentare da realizzare	L'indicatore misura le azioni poste in essere per consolidare la gestione degli aspetti sanitari legati all'export agro-alimentare verso Paesi Terzi	calcolo percentuale	realizzazione fisica	90%	90%	90%	90%

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2026					
Codice	**Obiettivo operativo/specifico annuale**	**Inizio**	**Termine**	**Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale**	**Peso degli obiettivi operativi**
D.5.1	Promuovere interventi per il potenziamento del sistema di supporto all'export del settore agro-alimentare attraverso la gestione delle barriere sanitarie ed ai fini del consolidamento dei mercati già aperti e per l'apertura di nuovi mercati	01/01/2026	31/12/2026	Interventi per il potenziamento del sistema di supporto all'export del settore agro-alimentare / Interventi per il potenziamento del sistema di supporto all'export del settore agro-alimentare da realizzare	100%
				totale	**100%**

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico
L'obiettivo prevede un rafforzamento delle attività di coordinamento delle missioni di audit svolte in Italia dalle Autorità competenti dei Paesi Terzi che verificano l'efficacia e l'efficienza del sistema di controlli ufficiali attuato in Italia dal Ministero, Regioni ed autorità locali a garanzia del fatto che i prodotti esportati soddisfano i requisiti sanitari previsti dagli accordi vigenti. Le stesse attività di coordinamento sono propedeutiche al miglioramento dell'azione negoziale volta alla gestione delle barriere sanitarie di accesso ai mercati in collaborazione con gli altri Enti ed Amministrazioni competenti.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico		Promuovere gli interventi per consolidare il coordinamento nella gestione degli aspetti sanitari legati all'export agro-alimentare
Codice:		
Lettera	**Numero**	
D	**5**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Promuovere interventi per il potenziamento del sistema di supporto all'export del settore agro-alimentare attraverso la gestione delle barriere sanitarie ed ai fini del consolidamento dei mercati già aperti e per l'apertura di nuovi mercati
Codice:	**D.5.1**	
Direzione generale		Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione
Responsabile		Direttore della Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione
Referente		Direttore dell'Ufficio 9 - Igiene e sicurezza degli alimenti destinati all'esportazione
Data di inizio		01/01/2026
Data di completamento		31/12/2026

Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	Interventi per il potenziamento del sistema di supporto all'export del settore agro-alimentare / Interventi per il potenziamento del sistema di supporto all'export del settore agro-alimentare da realizzare	**Descrizione**	L'indicatore misura le azioni poste in essere per consolidare la gestione degli aspetti sanitari legati all'export agro-alimentare verso Paesi Terzi	**Metodo di calcolo**	calcolo percentuale	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**	90%	**Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale**	90%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
D.5.1.1	Audit di Paesi Terzi volti a verificare il sistema di controlli ufficiali attuati a garanzia dei prodotti esportati	50%	01/01/2026	31/12/2026	numero audit effettuati / numero audit da effettuare	100%			Regioni e province autonome; ASL; altri uffici del Ministero
D.5.1.2	Attività di negoziazioni gestite in bilaterale e multilaterale relativamente a barriere sanitarie di accesso ai mercati	50%	01/01/2026	31/12/2026	report semestrale delle attività di negoziazione gestite	2			Commisisone Europea; Ministero degli Affari Esteri e rete ambasciate italiane all'estero, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ICE; associazioni di categoria dei settori produttivi
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

L'obiettivo prevede una costante attività di coordinamento delle missioni di audit svolte in Italia dalle Autorità competenti dei Paesi Terzi che verificano l'efficacia e l'efficienza del sistema di controlli ufficiali attuato in Italia dal Ministero, Regioni ed autorità locali a garanzia del fatto che i prodotti esportati soddisfano i requisiti sanitari previsti dagli accordi vigenti. Ulteriori attività sono svolte per assicurare l'adeguato coordinamento e raccordo dell'azione negoziale volta alla gestione delle barriere sanitarie di accesso ai mercati in collaborazione con gli altri Enti ed Amministrazioni competenti.

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo operativo/specifico annuale	Promuovere interventi per il potenziamento del sistema di supporto all'export del settore agro-alimentare attraverso la gestione delle barriere sanitarie ed ai fini del consolidamento dei mercati già aperti e per l'apertura di nuovi mercati
Codice:	**D.5.1**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia			
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa	1	25%	
Dirigente sanitario	2	30%	
Dirigente sanitario	2	25%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria	1	25%	

Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1				
Seconda	F6				
	F5				
	F4				
	F3				
	F2				
	F1		1	30%	
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**7**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	5001	€ 218.515,96
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	5003	€ 14.435,38

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico	Potenziamento di prevenzione e sorveglianza epidemiologica						
Codice:	**D.6**						
Priorità politica di riferimento	rafforzare la sanità pubblica veterinaria attraverso una migliore prevenzione e gestione delle emergenze epidemiche animali incluse le zoonosi e il contrasto all'antimicrobico resistenza						
Obiettivo valore pubblico	Potenziamento di prevenzione e sorveglianza epidemiologica						
Missione di riferimento	Tutela della salute						
Programma di riferimento	Tutela della salute innovazione e politiche internazionali						
Obiettivo Nota integrativa	Ottimizzazione degli interventi in materia di igiene, sicurezza e adeguatezza nutrizionale degli alimenti, benessere animale e regolazione dei farmaci veterinari nonche` potenziamento della prevenzione e sorveglianza epidemiologica.						
Azioni di riferimento	Spese per il personale di programma						
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 70.308.002,00	**anno 2027**	€ 70.024.490,00	**anno 2028**	€ 69.216.967,00	
Azioni di riferimento	Sorveglianza epidemiologica, prevenzione, controllo ed eradicazione delle malattie animali e controllo sanitario delle produzioni e della commercializzazione degli alimenti, alimentazione animale e sorveglianza del farmaco veterinario						
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€ 16.498.434,00	**anno 2027**	€ 15.381.224,00	**anno 2028**	€ 15.369.277,00	
Data di inizio	01/01/2026		**Data di completamento**		31/12/2028		
Responsabile	Capo del Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali						
Referente	Direttore della Direzione Generale della salute animale						
Altre strutture/soggetti coinvolti							
Stakeholder di riferimento	Cittadini e consumatori, allevatori, aziende importatrici di animlai e prodotti di originale animale						

Indicatori					**Valore di partenza**	**Valori target per anno**		
codice	**indicatore**	**descrizione**	**metodo di calcolo**	**tipo**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
I.1	Percentuale controlli fisici su partite presentate all'importazione	Numero di controlli fisici effettuati sulle partite di prodotti di origine animale destinati al consumo umano presentate per l'importazione in rapporto al totale delle partite di analoga tipologia presentate per l'importazione	Rapporto	Risultato (output)	31%	32%	33%	34%
	Percentuale dei controlli di laboratorio PSA sulle partite di carne di cinghiale introdotte da altri paesi UE	Controlli di laboratorio per la ricerca del virus della Peste Suina Africana nelle carni di cinghiale provenienti da Paesi dell'UE a rischio in rapporto al totale delle spedizioni di tali prodotti da paesi dell'UE a rischio verso l'Italia	Rapporto	Risultato (output)	33%	35%	35%	35%

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2026

Codice	**Obiettivo operativo/specifico annuale**	**Inizio**	**Termine**	**Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale**	**Peso degli obiettivi operativi**
D.6.1	Incremento dei controlli fisici sulle partite a maggior rischio per la sanità animale e la sanità pubblica	01/01/2026	31/12/20026	Numero di controlli fisici effettuati sulle partite di prodotti di origine animale destinati al consumo umano presentate per l'importazione in rapporto al totale delle partite di analoga tipologia presentate per l'importazione	50%
				Controlli di laboratorio per la ricerca del virus della Peste Suina Africana nelle carni di cinghiale provenienti da Paesi dell'UE a rischio in rapporto al totale delle spedizioni di tali prodotti da paesi dell'UE a rischio verso l'Italia	50%
				totale	**100%**

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico

Gestire la tutela della salute umana e veterinaria attraverso l'intensificazione delle attività di controllo di talune partite commerciali potenzialmente rischiose presentate per l'introduzione nel nostro Paese

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico	Potenziamento di prevenzione e sorveglianza epidemiologica							
Codice:	**D.6**							
Priorità politica di riferimento	rafforzare la sanità pubblica veterinaria attraverso una migliore prevenzione e gestione delle emergenze epidemiche animali incluse le zoonosi e il contrasto all'antimicrobico resistenza							
Obiettivo valore pubblico	Potenziamento di prevenzione e sorveglianza epidemiologica							
Missione di riferimento	Tutela della salute							
Programma di riferimento	Tutela della salute innovazione e politiche internazionali							
Obiettivo Nota integrativa	Ottimizzazione degli interventi in materia di igiene, sicurezza e adeguatezza nutrizionale degli alimenti, benessere animale e regolazione dei farmaci veterinari nonche` potenziamento della prevenzione e sorveglianza epidemiologica.							
Azioni di riferimento	Spese per il personale di programma							
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€	70.308.002,00	**anno 2027**	€	70.024.490,00	**anno 2028**	€ 69.216.967,00
Azioni di riferimento	Sorveglianza epidemiologica, prevenzione, controllo ed eradicazione delle malattie animali e controllo sanitario delle produzioni e della commercializzazione degli alimenti, alimentazione animale e sorveglianza del farmaco veterinario							
Risorse complessive stanziate per l'azione	**anno 2026**	€	16.498.434,00	**anno 2027**	€	15.381.224,00	**anno 2028**	€ 15.369.277,00
Data di inizio	01/01/2026			**Data di completamento**			31/12/2028	
Responsabile	Capo del Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali							
Referente	Direttore della Direzione Generale della salute animale							
Altre strutture/soggetti coinvolti								
Stakeholder di riferimento	Cittadini e consumatori, allevatori, aziende importatrici di animlai e prodotti di originale animale							

Si è resa necessaria, a partire dal 2023, la diminuzione del valore target dell'indicatore denominatore "numero di controlli fisici effettuati sulle partite di prodotti di origine animale destinati al consumo umano presentate per l'importazione in rapporto al totale delle partite di analoga tipologia presentate per l'importazione".
Le frequenze dei controlli fisici alle importazioni sono stabilite nella normativa UE di settore (Regolamento UE 2019/2129) ed in accordo a tale norma, tutti i posti di controllo frontalieri (PCF) europei devono applicare delle frequenze di controllo minime che sono notevolmente più basse rispetto al valore target di tale indicatore nel periodo 2021-2023. Considerato che dai controlli eseguiti nel corso dell'ultimo triennio non sono emerse situazioni di rischio che rendono necessario proseguire con l'applicazione di tale regime di controllo, si è valutato che questa differenza nel lungo periodo può causare deviazioni nei flussi commerciali verso porti e aeroporti di altri paesi che applicano una frequenza di controllo inferiore.
Si evidenzia a tal proposito che l'andamento dei flussi d'importazione dei prodotti di origine animale attraverso i PCF Italiani, da ormai più di dieci anni, mostra una chiara tendenza alla diminuzione.

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo strategico/specifico		Potenziamento di prevenzione e sorveglianza epidemiologica
Codice:		
Lettera	**Numero**	
D	**6**	
Obiettivo operativo/specifico annuale		Incremento dei controlli fisici sulle partite a maggior rischio per la sanità animale e la sanità pubblica
Codice:	**D.6.1**	
Direzione generale		Direzione Generale della salute animale
Responsabile		Direttore della Direzione Generale della salute animale
Referente		Ufficio 8 - Coordinamento tecnico degli Uffici Veterinari Periferici (UVAC e PCF)

Data di inizio	01/01/2026			**Data di completamento**			31/12/2026		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annule	Percentuale controlli fisici su partite presentate all'importazione	**Descrizione**	Numero di controlli fisici effettuati sulle partite di prodotti di origine animale destinati al consumo umano presentate per l'importazione in rapporto al totale delle partite di analoga tipologia presentate per l'importazione	**Metodo di calcolo**	Rapporto	**Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**	31%	**Valore indicatore obiettivo operativo/ specifico annuale**	32%
	Percentuale dei controlli di laboratorio PSA sulle partite di carne di cinghiale introdotte da altri paesi UE		Controlli di laboratorio per la ricerca del virus della Peste Suina Africana nelle carni di cinghiale provenienti da Paesi dell'UE a rischio in rapporto al totale delle spedizioni di tali prodotti da paesi dell'UE a rischio verso l'Italia		Rapporto		33%		35%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
D.6.1.1	Programmazione delle attività di controllo in rapporto ai flussi delle partite importate da Paesi terzi con maggior rischio per la sanità animale e la sanità pubblica	35%	01/01/2026	31/01/2026	programma di controllo	1			
D.6.1.2	Esecuzione dei controlli fisici e di laboratorio programmati	50%	01/02/2026	30/11/2026	n. controlli eseguiti/n. controlli programmati	100%			
D.6.1.3	Registrazione degli esiti comunicazione dei controlli	15%	01/12/2026	31/12/2026	report	1			
	Totale	**100%**							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

Lo scopo dell'obiettivo è quello di potenziare la previsione e la sorveglianza epidemiologica attraverso un incremento dei controlli igienico - sanitari delle partite commerciali caratterizzate da un maggior rischio sanitario dipendente dal Paese di provenienza delle merce e/o dalle caratteristiche intrinseche dei prodotti

Note

Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali

Obiettivo operativo/specifico annuale	Incremanto dei controlli fisici sulle partite a maggior rischio per la sanità animale e la sanità pubblica
Codice:	**D.6.1**

Risorse umane	**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Capo Dipartimento			
Dirigente I fascia			
Dirigente II fascia	3	10%	
DIRIGENTE SANITARIO con incarico di struttura complessa	4	10%	
Dirigente sanitario	64	25%	
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			

Area	**Fasce retributive**		**Totale**	**% di impiego ruolo**	**% di impiego comandi**
Terza	F7				
	F6				
	F5				
	F4				
	F3		1	10%	
	F2				
	F1		1	10%	
Seconda	F6				
	F5				
	F4		14	10%	
	F3		9	10%	
	F2				
	F1				
Prima	F3				
	F2				
	F1				
		Totale	**96**		

Personale in altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	**Categoria di spesa**	**Capitolo**	**Importo**
Spese di personale per il programma	Redditi di lavoro dipendente	5001	€ 2.119.334,43
Spese di personale per il programma	Imposte pagate sulla produzione	5003	€ 140.005,31
Sorveglianza epidemiologica, prevenzione, controllo ed eradicazione delle malattie animali e controllo sanitario delle produzioni e della commercializzazione degli alimenti, alimentazione animale e sorveglianza del farmaco veterinario	Consumi intermedi	5100/5	€ 7.350,00

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note